



UNIVERSITÀ
DI CAMERINO

RELAZIONE INTEGRATA SULLA PERFORMANCE

Anno 2017


(Approvata dal CdA nella seduta del 26 giugno 2018, tenuto conto del parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 26 giugno 2018)

STRUTTURA E CONTENUTI

1.	PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE	3
1.1.	Finalità	3
1.2.	Principi generali.....	3
2.	L'UNIVERSITA' DI CAMERINO: CONTESTO, STRATEGIE, PROSPETTIVE	3
2.1.	L'Università di Camerino	3
2.2.	Cambiamenti di governance avvenuti nel 2017 e nuovo piano strategico dell'Ateneo	4
2.3.	Contesto di riferimento: premessa	4
3.	RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ	5
3.1.	Contesto: il finanziamento del sistema Universitario nazionale e dell'Ateneo	5
3.2.	Andamento della gestione nei settori in cui opera l'Università	8
3.1.	Sperimentazione di un sistema tecnico-gestionale per un esplicito collegamento fra obiettivi di programmazione strategica e bilancio dell'Ateneo	10
4.	RICERCA.....	10
4.1.	La Human Resources Strategy for Researchers (HRS4R)	11
4.2.	Investimenti d'Ateneo nella Ricerca	12
4.3.	Attività coordinate dalle Scuole di Ateneo	15
4.4.	I Finanziamenti alla Ricerca e all'Innovazione	19
5.	TERZA MISSIONE e TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	26
5.1.	Il Comitato dei Sostenitori.....	26
5.2.	La Consulta Permanente per lo Sviluppo e le Piattaforme Tematiche di Ateneo	26
5.3.	Proprietà intellettuale (brevetti).....	27
5.4.	Spin-off	29
5.5.	Attività conto terzi	31
5.6.	Public engagement	32
5.7.	Patrimonio culturale (Scavi archeologici, poli museali)	32
6.	FORMAZIONE	32
6.1.	Offerta formativa 2017-18	32
6.2.	Situazione popolazione studentesca	38
6.3.	Sintesi dei risultati.....	38
7.	SISTEMA DI MONITORAGGIO	45
7.1.	Obiettivi strategici.....	45

7.2.	Strumenti adottati e risultati raggiunti	46
7.3.	Personale docente-ricercatore e tecnico-amministrativo dell'Ateneo.....	47
7.4.	Performance Organizzativa Strutture Accademiche (Scuole di Ateneo)	47
7.5.	Performance Individuale Personale Docente	48
7.6.	Performance Organizzativa Strutture Tecnico/Amministrative	51
7.7.	Performance Individuale Personale Tecnico/Amministrativo	52
8.	RISULTATI IN MATERIA DI TRASPARENZA E INTEGRITÀ	57
9.	PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE	58
10.	SICUREZZA SUL LAVORO E SICUREZZA AMBIENTALE	60
11.	CICLO DELLA PERFORMANCE UNICAM: REDAZIONE DELLA RELAZIONE E PUNTI DI FORZA E DEBOLEZZA.....	63
11.1.	Punti di forza e di debolezza nell'applicazione del ciclo della performance in UNICAM	63
11.2.	Fasi, soggetti, tempi e responsabilità del processo di redazione della Relazione.....	65
12.	ALLEGATI:	65
12.1.	Allegato 1 : Report sulla performance organizzativa delle strutture T-A ed individuale del personale ad esse assegnato	65
12.2.	Allegato 2: Relazione del Direttore generale e dei dirigenti sull'attività dell'anno 2017	65
12.3.	Allegato 3 : Report sulla performance organizzativa ed individuale delle Scuole di Ateneo e del personale Docente	65
12.4.	Allegato 4 : Relazione sull'attività di ricerca e di trasferimento tecnologico – Anno 2017	65
12.5.	Allegato 5: Relazione sulla gestione del Budget 2017	65

Nota:

il simbolo  inserito nel testo indica la possibilità di approfondire l'argomento trattato tramite un link ad un sito Internet o un ulteriore documento esterno on-line



1. PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

1.1. Finalità

La Relazione sulla performance prevista dall'art. 10, comma 1, lettera b), del D. Lgs. n. 150/2009 è lo strumento mediante il quale l'Ateneo illustra i risultati ottenuti nel corso dell'anno precedente, concludendo in tal modo il ciclo annuale di gestione della performance.

La relazione evidenzia a consuntivo i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto agli obiettivi programmati e alle risorse.

La relazione contiene inoltre il documento politico di illustrazione del bilancio consuntivo per l'anno di riferimento.

Il d.lgs. n.74/2017 in merito alla disciplina della performance ha introdotto diverse novità per le quali l'ANVUR ha ritenuto opportuno rilasciare nel 2017 una nota "Modifiche al decreto 150/2009 e implicazioni per il comparto università"  e quindi fornire con un ulteriore documento "Nota di indirizzo per la gestione del ciclo della performance 2018-2020"  dei chiarimenti e degli indirizzi specifici¹.

Le novità riguardano in particolare: a) l'introduzione di «obiettivi generali» che identificano le priorità strategiche delle pubbliche amministrazioni in relazione alle attività e ai servizi erogati; b) l'inserimento dei cittadini e degli utenti tra coloro che svolgono funzioni di misurazione e valutazione della performance; c) le nuove funzioni attribuite ai Nuclei di valutazione che risultano particolarmente rafforzate nella loro componente valutativa, a partire anche il potere vincolante nell'aggiornamento annuale del Sistema di misurazione e valutazione.


1.2. Principi generali

La relazione è strutturata in modo schematico, ed è accompagnata da una serie di allegati che presentano informazioni di maggior dettaglio sui risultati delle performance delle varie articolazioni organizzative UNICAM, ivi compreso il bilancio consuntivo.



Al pari del Piano della performance, ai sensi dell'art. 15, comma 2, lettera b), del decreto n. 150/2009 e delle modificazioni apportate con il d.lgs. n.74/2017, la Relazione, dopo essere stata definita in collaborazione con i vertici dell'amministrazione, viene sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, che acquisisce preventivamente il parere del Senato Accademico, ed alla validazione del Nucleo di Valutazione di Ateneo.

2. L'UNIVERSITÀ DI CAMERINO: CONTESTO, STRATEGIE, PROSPETTIVE

2.1. L'Università di Camerino

L'Università di Camerino (UNICAM) ha sede legale in Piazza Cavour, 19/F – CAMERINO (MC) - P. I.V.A. 00291660439 – c.f.: 81001910439, e svolge la propria attività anche nelle sedi collegate di Ascoli Piceno, Matelica (MC) e San Benedetto del Tronto (AP). 

Le Scuole di Ateneo sono le strutture che coordinano e svolgono a livello operativo le attività relative a didattica e ricerca. Nel 2013 UNICAM ha dato un nuovo assetto alle Scuole di Ateneo, deliberato nella seduta del CDA 553 del 11 giugno 2013. La configurazione attuale, attiva dal 1 gennaio 2014, prevede cinque strutture che hanno assunto le seguenti denominazioni:

- Scuola di Architettura e Design "E. Vittoria", sede Ascoli Piceno 
- Scuola di Scienze del Farmaco e Prodotti della Salute, sede Camerino 

¹ In seguito alle modifiche intervenute sulla disciplina che regola la valutazione della performance, a integrazione delle Linee Guida del 2015, il 20 dicembre 2017 il Consiglio Direttivo dell'ANVUR ha approvato il documento "[Nota di indirizzo per la gestione del ciclo della performance 2018-2020](#)" in vista dell'avvio del ciclo 2018-20.

- Scuola di Giurisprudenza, sede Camerino
- Scuola di Scienze e Tecnologie, sede Camerino
- Scuola di Bioscienze Medicina Veterinaria, organizzata in due poli: quello di Bioscienze, situato a Camerino; quello di Medicina Veterinaria, situato a Matelica.

Corsi di Laurea delle Scuole di Scienze e Tecnologie e di Bioscienze e Medicina Veterinaria si svolgono anche nelle sedi UNICAM di Ascoli Piceno e San Benedetto del Tronto.

La Scuola di Studi Superiori “Carlo Urbani” è un centro di formazione e di ricerca, che affianca i normali corsi universitari con un percorso di eccellenza che prevede, per gli studenti ammessi, attività capaci di consentire la specializzazione in settori particolari di studi avanzati e all’avanguardia. Per quanto riguarda le attività didattiche del terzo ciclo di studi, in particolare il dottorato di ricerca, le attività sono coordinate nell’ambito della School of Advanced Studies (SAS).

2.2. Cambiamenti di governance avvenuti nel 2017 e nuovo piano strategico dell’Ateneo

Dal 1° novembre 2017 sono entrati in carica il nuovo Rettore, i nuovi Prorettori e sono state rinnovate tutte le deleghe di governance interna. Dal 1° ottobre ha preso servizio anche il nuovo Direttore Generale.

2.3. Contesto di riferimento: premessa

Anche l’attività dell’Ateneo nel 2017 è stata caratterizzata e segnata dalle conseguenze degli eventi sismici del 24 agosto e del 26 e 30 ottobre 2016, che hanno interessato in modo drammatico l’entroterra maceratese e piceno e, pur se in modo meno devastante, anche le zone più popolate del territorio marchigiano che si estendono verso mare. Si tratta di territori e città nelle quali UNICAM opera e ha le proprie sedi. Le città di Camerino e Matelica hanno subito danni rilevanti ma anche Ascoli Piceno, in cui ha sede la Scuola di Architettura e Design, è stata ferita in modo significativo. Camerino in particolare, antica città universitaria per la quale UNICAM rappresenta il principale e fondamentale elemento dell’economia, ha subito danni gravissimi nel centro storico, che è stato dichiarato “zona rossa”, è rimasto interamente inaccessibile per tutto il 2017, ed è ancora classificato come “zona rossa”.

Considerata questa situazione UNICAM ha continuato nel 2017 l’azione di riorganizzazione delle proprie attività, partita nei giorni dell’immediato post-sisma:

- sono continuate le azioni di sistemazione degli uffici tecnico-amministrativi negli edifici disponibili nel Campus universitario, per presidiare l’emergenza e dare continuità all’azione dell’Ateneo.
- è stato reso pienamente disponibile il POLO DIDATTICO del Campus, che ha accolto in parte anche gli studi dei docenti, oltre alle attività didattiche della Scuola di Giurisprudenza, mentre si è concluso il trasloco degli studi dei docenti di Informatica negli spazi resi disponibili nell’edificio che era stato liberato per trasformarlo in un Polo didattico.
- sono continuate tutte le attività di supporto per la didattica, per le quali è stata necessaria una riorganizzazione complessiva delle lezioni e della gestione degli edifici e delle aule agibili. È stata inoltre necessaria una assistenza costante agli studenti ed ai docenti, da parte di personale appositamente formato, per la gestione corretta della didattica erogata on-line, per facilitare la partecipazione e la frequenza degli studenti che, avendo perso la possibilità di risiedere nella città, hanno avuto bisogno di poter seguire a distanza le lezioni.
- sono proseguiti i lavori di allargamento e nuova costruzione di edifici da destinare all’accoglienza ed alle segreterie studenti, che nel frattempo, per tutto il 2017, hanno dovuto lavorare con estremo sacrificio da parte del personale addetto, in un’ambiente del tutto inadatto ad ospitare questo tipo di attività.

- Sono proseguiti gli interventi di riparazione e ripristino e, in alcuni casi, ampliamento e nuova destinazione degli edifici posti al di fuori del centro storico della Città di Camerino e sono stati ripristinati o riadattati molti degli edifici che, pur non avendo subito danni dal sisma, hanno dovuto modificarsi per accogliere coloro che lavoravano in edifici colpiti.
- Sono stati necessari numerosi traslochi di personale e di uffici, per poter trovare un assetto dignitoso soprattutto all'apparato tecnico-amministrativo dell'Amministrazione centrale dell'Ateneo che a Camerino ha dovuto abbandonare la sede storica per trasferirsi fuori dalla "zona rossa".
- È stata stipulata formalmente la convenzione con le provincie autonome di Trento e Bolzano per la realizzazione di strutture temporanee prefabbricate da destinare a studentato. L'intervento prevede la realizzazione di 20 moduli abitativi, ognuno dei quali composto da 4 appartamenti, per un numero complessivo di 456 posti letto, di cui 23 posti adibiti a soggetti disabili. L'intervento, in corso di realizzazione su terreno adiacente al Campus Universitario, comporterà un onere complessivo a carico delle provincie di 9,4 ml di euro.
- La Croce Rossa Italiana, per il tramite del Comune di Camerino, ha ufficializzato una donazione per il cofinanziamento dei costi di ampliamento del Campus universitario con edifici residenziali della stessa tipologia di quelli esistenti, capaci di ospitare altri 186 studenti (in 45 appartamenti, con 80 camere doppie e 26 camere singole). La donazione ha un valore di 1,8 ml di euro.
- È stata stipulata una convenzione con Superconti Supermercati S.r.l. – Gruppo Coop Centro Italia per il finanziamento di parte degli arredi del nuovo studentato in corso di realizzazione dalle Province autonome di Trento e Bolzano. La donazione ha un valore di 250 mila euro.
- È continuata la raccolta di donazioni al progetto "#ilfuturononcrolla" principalmente destinate a costruzione di alloggi e strutture residenziali temporanee, realizzazione e sistemazione di nuovi laboratori e spazi adibiti alla ricerca e alla didattica, nonché alle specifiche finalità designate dai donatori, ad esempio per borse di studio, e a tutte le iniziative atte a ricostruire, riqualificare e rilanciare l'immagine e l'attrattività del territorio colpito dal sisma. Nel 2017 sono stati raccolti oltre 343 mila euro che si aggiungono ai 115 mila del 2016.

Sotto il profilo delle disposizioni volte a garantire la continuità dell'attività didattica e la ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche, si segnalano:

- l'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 488 del 20 novembre 2017, articolo 6, con la quale l'Università di Camerino, è autorizzata a provvedere alla realizzazione di strutture temporanee per la didattica e la ricerca su aree da individuare con la regione Marche. Le attività progettuali sono in corso di studio e di realizzazione.
- l'Ordinanza n. 56 del 10 maggio 2018 riguardante l'approvazione del secondo programma di interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori interessati dagli eventi sismici, con cui sono finanziati alcuni edifici inagibili dell'ateneo.

3. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ

3.1. Contesto: il finanziamento del sistema Universitario nazionale e dell'Ateneo

Oltre ai compiti di indirizzo e coordinamento, il Ministero svolge una funzione fondamentale per il funzionamento del sistema universitario attribuendo i finanziamenti annuali alle Università statali e alle Università non statali legalmente riconosciute. Alle Università statali è attribuito annualmente il Fondo di finanziamento ordinario (FFO) destinato alla copertura delle spese istituzionali, tra cui i costi di personale, e di funzionamento. Con DM 610 del 19 agosto 2017 è stato attribuito quello relativo al 2017 che, come per il 2016, ha tenuto conto dell'Accordo di programma stipulato con il MIUR e sottoscritto il 19 luglio 2017, che assicura a UniCam risorse aggiuntive sia per gli interventi strutturali sia per la copertura dei mancati

ricavi da contribuzione studentesca provocati dall'esonero totale applicato a tutti gli iscritti ai corsi di primo e secondo ciclo.

Il Ministero si è impegnato ad assicurare all'UNIVERSITA', per il quadriennio 2016-2019, i seguenti importi massimi per le finalità indicate agli articoli:

- 3 - compensare le minori entrate dell'UNIVERSITA' derivanti dal mancato introito della contribuzione studentesca, interrotta per compensare la diminuzione forzata dei servizi forniti e per favorire le iscrizioni ai corsi di studio;
- 4 - contributo per la costruzione e locazione di nuovi edifici, il ripristino e il miglioramento della sicurezza degli edifici propri collocati al di fuori del centro storico di Camerino, parzialmente danneggiati dal sisma;
- 5 - un progetto di potenziamento della struttura tecnologica informatica (banda larga e infrastrutture tecnologiche) con la finalità di consentire agli studenti di fruire delle lezioni in diretta telematica e di accedere con lo stesso mezzo ai relativi servizi di supporto/contesto e di mettere in sicurezza il Sistema informatico dell'Ateneo;

ANNO	IMPORTO MASSIMO
2016	11 ml €
2017	10 ml €
2018	8 ml €
2019	6 ml €

Le risorse relative agli anni 2016 e 2017, hanno trovato copertura a valere sullo stanziamento previsto rispettivamente dai DM 998/2016 (FFO 2016) e DM 610 del 19 agosto 2017 (FFO 2017). Le risorse relative agli anni successivi troveranno copertura, compatibilmente con le risorse disponibili, sul FFO, rispettivamente, degli anni 2018 e 2019.

L'accordo di programma prevede inoltre la garanzia - dal 2016 al 2019 - del mantenimento del peso percentuale 2016 sul totale nazionale sia in termini di quota base (0,54%), sia di quota premiale (0,59%), senza escludere l'applicazione della clausola di salvaguardia. Eventuali recuperi a seguito della rendicontazione finale e totale saranno effettuati a valere sul FFO.

Nel corso del 2017 il Rettore ed il Direttore generale hanno impostato una ulteriore fase di interlocuzione con il Ministero, per ampliare e prolungare l'ambito di garanzia fornito dall'accordo di programma, proponendo formalmente, a marzo 2018, una revisione dello stesso, sulla base delle seguenti considerazioni:

- lo stato di avanzamento del progetto di rilancio dell'Università di Camerino, auspicato nell'accordo di cui all'oggetto, non si è ancora avviato in modo soddisfacente;
- ad oggi, dopo più di un anno dagli eventi sismici, nessuno degli interventi previsti per la ricostruzione ed il ripristino delle strutture di edilizia universitaria danneggiate dal sisma ed incluse nella "zona rossa" è stato nemmeno progettato;
- gli interventi straordinari (donazioni) per la costruzione di strutture abitative di accoglienza degli studenti fuori sede hanno subito imprevedibili ritardi, che non ne hanno consentito la costruzione/installazione in tempo utile per l'avvio dell'anno accademico in corso e che si spera possano rispondere alle esigenze degli studenti solo a partire dall'a.a. 2018/2019, seppure sempre solo in piccola parte rispetto alle aspettative ed alle effettive necessità;
- al momento attuale permangono le stesse condizioni di criticità per il funzionamento dell'ateneo rilevate nel 2016.

Premialità e costo standard per studente. L'evoluzione normativa degli ultimi anni ha modificato

radicalmente le modalità di attribuzione delle risorse statali al sistema universitario introducendo criteri che, gradualmente, riducono il peso dei finanziamenti su base storica a favore di parametri quali:

- il costo standard per studente;
- la quota premiale in relazione ai risultati della didattica e della ricerca;
- gli interventi perequativi a salvaguardia di situazioni di particolare criticità.

Per quanto riguarda le assegnazioni destinate per le **finalità premiali** di cui all'art.2, comma 1, del decreto legge 10 novembre 2008 n.180, convertito con modificazioni in legge 9 gennaio 2009 n.1, con Decreto Ministeriale n. 610 del 9 agosto 2017, circa il 22% del totale delle risorse disponibili sul Fondo di Finanziamento Ordinario, vengono assegnate a fini "premiali", con i seguenti criteri: 60% in base ai risultati conseguiti nella Valutazione della qualità della ricerca (VQR 2011 - 2014); 20% in base alla Valutazione delle politiche di reclutamento relative al triennio 2014-2016, utilizzando in particolare i dati relativi alla VQR 2011-2014; 20% in base ai risultati relativi alla Valorizzazione dell'autonomia responsabile ai sensi di quanto previsto dall'art. 5 del DM n. 635 del 8 agosto 2016.

La quota premiale è destinata ad una crescita progressiva fino al 30% del totale dell'intero FFO.

Il **costo standard** è uno strumento introdotto dal MIUR con l'attribuzione del FFO 2014 in accordo con i principi della legge n.42/2009 per la quale il "fabbisogno standard" costituisce l'indicatore rispetto al quale comparare e valutare l'azione pubblica.

Il Costo standard indica il costo di un determinato servizio, che avvenga nelle migliori condizioni di efficienza e appropriatezza, garantendo i livelli essenziali di prestazione e rappresenta il nuovo modello economico di riferimento sul quale fondare il finanziamento integrale dell'attività pubblica, riguardante i principali diritti sociali (sanità, assistenza sociale e istruzione, nonché trasporto pubblico locale).

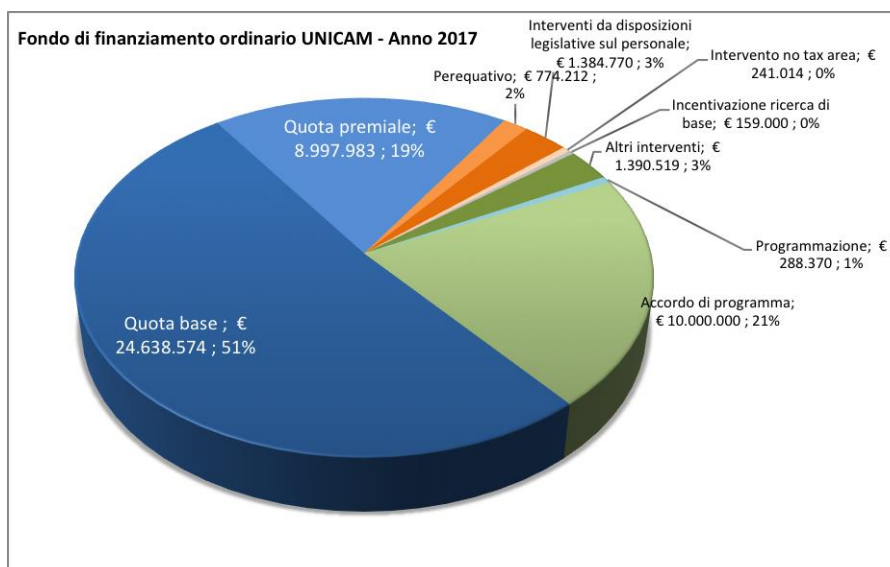
Il concetto dei costi standard è legato a due fondamentali scopi: quello di ottimizzare e omogeneizzare i valori produttivi e, attraverso essi, contenere i prezzi e quello di valutare gli scostamenti dei costi reali e, con essi, lo stato di efficienza del sistema produttivo.

Il Costo standard per studente di ogni singolo Ateneo viene ricalcolato e definito ogni anno dal MIUR. Per UNICAM è stato di 7.443€ nel 2014, 7.328€ nel 2015, 7.300€ nel 2016. Nel 2017, al fine di assicurare un tempestivo riparto dei finanziamenti, il MIUR ha deciso di utilizzare gli stessi importi del costo standard e i dati sugli studenti utilizzati per il riparto del FFO dell'anno 2016.

Finanziamenti specifici. Sempre nell'ambito dei finanziamenti annuali attribuiti al sistema universitario sono presenti altresì una serie di interventi specifici che, pur facendo parte del FFO, hanno delle destinazioni vincolate. I principali sono:

- fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti (articolo 1, comma 1, Decreto legge 105 del 2003 convertito nella legge 170 del 2003);
- fondo per le borse post – lauream per dottorato di ricerca;
- risorse per i Piani straordinari di reclutamento dei Professori e dei Ricercatori

Nel grafico riportato di seguito viene illustrato il dettaglio dell'assegnazione ad UNICAM del FFO 2017



3.2. Andamento della gestione nei settori in cui opera l'Università

Nelle tabelle che seguono sono indicati i risultati conseguiti nell'esercizio 2017 comparati con quelli dell'esercizio precedente.

Principali dati economici

Con riferimento al Conto Economico, si propongono i seguenti prospetti, utili alla migliore comprensione dei dati in esso riportati.

PROSPETTO 1 (scalare)

	Esercizio 2017	% su proventi	Esercizio 2016	% su proventi
Totale proventi	57.604.123		59.412.545	
Totale costi	51.597.933	89,57%	53.917.159	90,75%
Differenza	6.006.190	10,43%	5.495.386	9,25%
Proventi e oneri finanziari	-63.145	-0,11%	-70.817	-0,12%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0,00%	0	0,00%
Proventi e oneri straordinari	(449.270)	-0,78%	(635.009)	-1,07%
Risultato prima delle imposte	5.493.775	9,54%	4.789.560	8,06%
Imposte sul reddito	2.202.250	3,82%	2.237.293	3,77%
Risultato dell'esercizio	3.291.525	5,71%	2.552.267	4,30%

PROSPETTO 2 (valore aggiunto)

	Esercizio 2017	%	Esercizio 2016	%	2017-2016
Proventi	57.604.123	100,00%	59.412.545	100,00%	-1.808.422
Prestazioni di servizi (-)	4.387.840	7,62%	5.236.746	8,81%	-848.907
Godimento beni di terzi (-)	580.894	1,01%	570.208	0,96%	10.686
Variazione delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (+/-)	4.859	0,01%	-935	0,00%	5.793
Costo per il sostegno degli studenti (-)	5.004.956	8,69%	5.973.154	10,05%	-968.198
Altri costi della gestione corrente (-)	4.008.471	6,96%	3.443.748	5,80%	564.723
Oneri diversi di gestione (-)	160.765	0,28%	295.586	0,50%	-134.821
Valore aggiunto	43.456.339	75,44%	43.894.037	73,88%	-437.697
Costo del lavoro (-)	32.891.192	57,10%	32.927.184	55,42%	-35.993
Margine operativo lordo	10.565.147	18,34%	10.966.852	18,46%	-401.705

Ammortamenti e svalutazioni (-)	3.762.189	6,53%	4.966.870	8,36%	-1.204.681
Accantonamento per rischi e oneri(-)	796.768	1,38%	504.596	0,85%	292.172
Risultato operativo lordo	6.006.190	10,43%	5.495.386	9,25%	510.804
Saldo della gestione finanziaria (+/-)	-63.145	-0,11%	-70.817	-0,12%	7.673
Risultato della gestione ordinario	5.943.045	10,32%	5.424.569	9,13%	518.477
Saldo dei componenti straordinari di reddito (+/-)	-449.270	-0,78%	-635.009	-1,07%	185.738
Risultato prima delle imposte	5.493.775	9,54%	4.789.560	8,06%	704.215
Imposte (-)	2.202.250	3,82%	2.237.293	3,77%	-35.043
Risultato economico netto dell'esercizio	3.291.525	5,71%	2.552.267	4,30%	739.258

La riclassificazione presentata, definita a valore aggiunto, propone un primo risultato ottenuto dalla differenza tra il valore della produzione e il costo dei beni e dei servizi esterni utilizzati, ossia il consumo di materiali e servizi acquistati da economie esterne. Tale grandezza misura il valore creato per la remunerazione del personale, il reintegro del capitale consumato nella produzione (ammortamenti), la remunerazione dei finanziatori (interessi) e per il pagamento delle imposte allo Stato. Si evidenzia come il valore aggiunto UNICAM del 2017 (pari al 75,41 % del valore della produzione), sia assorbito per il 75,67% dal costo del lavoro, rappresentando quest'ultimo il 57,07% del valore della produzione. Il margine operativo lordo (18,34% del valore della produzione), copre gli ammortamenti portando ad un risultato operativo lordo positivo di euro 6.006.190. Il risultato economico positivo dell'esercizio si attesta, al netto delle imposte e della gestione finanziaria, ad euro 3.291.525. In conclusione, quanto più alto è il valore aggiunto, tanto minore risulta la dipendenza da terze economie, ma evidenzia anche una maggiore rigidità strutturale dei fattori produttivi interni (personale e investimenti durevoli).

Indicatori delle spese di personale e di indebitamento

Di seguito la tabella riepilogativa degli indicatori previsti dal D.lgs 49/2012 nei quali si evidenzia l'andamento dell'indicatore di sostenibilità delle spese di personale, dell'indicatore di indebitamento e dell'indicatore di sostenibilità economica e finanziaria per l'Università di Camerino (fonte dati Proper – MIUR).

Si fa presente che per l'anno 2017 il MIUR (Proper – MIUR) non ha ancora reso disponibili i dati sul FFO e Programmazione triennale, pertanto, gli indicatori 2017 sono da considerarsi provvisori.

	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017 prov.
LIMITE MASSIMO ALLE SPESE DI PERSONALE E INDEBITAMENTO D Lgs 49/2012			
COSTO PERSONALE	SPESA TOTALE	SPESA TOTALE	SPESA TOTALE
a) assegni fissi personale docente e ricercatore a tempo indeterminato	19.251.830	19.486.194	19.911.231
b) assegni fissi personale dirigente, tecnico amministrativo e collaboratori linguistici a tempo indeterminato	9.273.415	9.390.268	9.238.107
Docenti a tempo determinato	1.989.137	1.647.438	1.484.184
Dirigenti e Personale TA a tempo determinato	21.920	8.115	2.164
c) trattamento economico direttore generale	151.965	151.965	183.489
d) fondi destinati alla contrattazione collettiva integrativa	1.616.058	1.297.169	1.094.654
e) trattamento stipendiale integrativo CEL		11.666	11.666
f) contratti per attività di insegnamento art. 23 legge 240/2010	398.461	334.751	385.725
TOTALE COSTO PERSONALE	32.702.786	32.327.566	32.311.220
Finanziamenti Esterni	1.148.112	944.968	679.477
COSTO PERSONALE A CARICO ATENEO	31.554.674	31.382.598	31.631.743

	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017 prov.
ENTRATE FFO, TASSE			
a) FFO	36.477.419	36.330.408	36.058.399
a) FFO - accordo di programma copertura tasse universitarie			7.000.000
b) Fondo per la programmazione e lo sviluppo del sistema universitario	265.437	369.971	288.370
c) ulteriori assegnazioni statali con carattere di stabilità destinate alle spese di personale di cui al numeratore			
Contributi statali per il funzionamento	36.742.856	36.700.379	43.346.769
d) tasse, soprattasse e contributi universitari	7.707.521	6.805.303	1.447.661
Spese a riduzione (Rimborsi Studenti)	- 95.106	- 66.615	- 783.985
TOTALE ENTRATE FFO, TASSE	44.355.271	43.439.067	44.010.445
INDICATORE DI SOSTENIBILITA' DELLE SPESE DI PERSONALE	71,14%	72,25%	71,87%
Oneri ammortamento annuo	748.944	743.862	743.433
Denominatore indicatore di indebitamento (entrate complessive- spese di personale carico ateneo-fitti passivi)	12.731.040	12.040.200	12.362.798
INDICATORE INDEBITAMENTO (oneri ammortamento /entrate complessive- spese di personale-fitti passivi)	5,88%	6,18%	6,01%
CALCOLO ISEF			
A = 0,82 x (FFO+Fondo programmazione triennale+contribuzione netta studenti-Fitti passivi)	36.314.285	35.606.694	36.075.524
B = Spese di personale + Oneri ammortamento	32.303.618	32.126.460	32.375.176
INDICATORE DI SOSTENIBILITA' ECONOMICA E FINANZIARIA - ISEF	1,12	1,11	1,11

3.1. Sperimentazione di un sistema tecnico-gestionale per un esplicito collegamento fra obiettivi di programmazione strategica e bilancio dell'Ateneo

Nell'ottica del superamento della criticità, più volte segnalata anche dall'ANVUR, della mancata integrazione tra ciclo della performance e ciclo di bilancio, UniCam ha avviato nel 2017, nell'ambito del processo di budget, attraverso la nuova procedura Cineca "U-budget" una nuova impostazione del collegamento tra le voci di previsione e gli obiettivi specifici della pianificazione strategica di ateneo. Utilizzando le funzionalità della procedura Cineca è stato chiesto a tutti i responsabili delle strutture tecnico-amministrative di collegare i propri conti economici, previsti nel budget assegnato per il triennio 2017-19, agli attuali obiettivi di programmazione triennale. Al termine di questa prima sperimentazione l'obiettivo è realizzare, dal triennio di budget 2018-2020 un processo di performance budgeting, coordinato con gli obiettivi e le azioni dei responsabili, con riferimento al nuovo assetto organizzativo delle strutture ed al nuovo piano strategico di cui l'Ateneo si sarà dotato entro il 2018.

4. RICERCA

UNICAM persegue l'obiettivo di diffondere, presso un'utenza sempre più diversificata, l'alta qualità delle proprie attività di ricerca e formazione che trovano opportunità di sviluppo anche nelle occasioni di ricerca applicata che si presentano quali istanze territoriali. In tal senso UNICAM considera nella propria 'Mission' la disponibilità a porsi come sistema universitario policentrico, in grado di valorizzare con la sua stessa presenza le qualità storiche e ambientali del territorio circostante, un importante fattore di connessione

con la realtà produttiva espressa dal sistema economico marchigiano, a sua volta caratterizzato da un modello di tipo diffuso.

È peculiarità di UNICAM la capacità di dar luogo a connessioni interdisciplinari, a partire dai tre fondamentali livelli di conoscenza in essa compresenti (conoscenze umanistiche, scientifico-tecnologiche e progettuali), mettendo a disposizione della società civile, del mondo del lavoro e della produzione, strumenti sempre più avanzati di controllo dei fattori di complessità che caratterizzano il nuovo mondo globalizzato. UNICAM ha come obiettivo strategico, ribadito anche nel documento di programmazione strategica, il miglioramento della qualità della ricerca e dell'alta formazione, al fine di confermare e rafforzare il proprio ruolo nello Spazio Europeo della Ricerca (ERA) e dell'Alta Formazione (EHEA) e per contribuire allo sviluppo economico e sociale del proprio Paese e del Territorio di riferimento (terza missione). A tale scopo sono stati identificate, d'accordo con le Scuole di Ateneo (strutture responsabili della Ricerca e della formazione) le linee di ricerca caratterizzanti, basate su punti di forza oggettivi, verificati negli anni attraverso gli indicatori comunemente impiegati dalla comunità scientifica internazionale per la valutazione della ricerca e anche dall'esercizio nazionale di valutazione della qualità della ricerca condotto dall'ANVUR. Le linee di ricerca vengono sviluppate all'interno delle Scuole secondo il prospetto seguente dal quale si evince la trasversalità dei temi rispetto ai saperi presenti nell'Ateneo.

Linee di ricerca caratterizzanti di ateneo	Architettura e Design	Bioscienze e Medicina Veterinaria	Giurisprudenza	Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute	Scienze e Tecnologie
A. Sistemi complessi, modelli, metodi e applicazioni	✓				✓
B. Fenomeni quantistici e applicazioni					✓
C. Energia, materiali e processi ecosostenibili	✓			✓	✓
D. Biomolecole e geni, strutture e attività		✓			
E. Risorse alimentari		✓		✓	
F. Ambiente e paesaggio	✓	✓			✓
G. Sintesi, sviluppo e gestione dei farmaci e dei prodotti della salute				✓	✓
H. Salute e benessere degli animali		✓			
I. Qualità e sicurezza degli alimenti		✓		✓	✓
J. Persona, mercato e istituzioni			✓		✓
K. Cittadinanza, diritti e legalità			✓	✓	✓
L. Qualità del progetto, dell'insediamento e dell'oggetto	✓				
M. Conservazione e restauro del patrimonio architettonico, artistico e culturale	✓			✓	✓

4.1. La Human Resources Strategy for Researchers (HRS4R)

L'Università di Camerino dal 2009 ha intrapreso un processo di implementazione dei principi della Carta europea dei ricercatori e il codice di condotta per l'assunzione di ricercatori (C&C), tramite l'utilizzo di uno strumento, la Strategia Risorse Umane per i Ricercatori (HRS4R); una procedura articolata in cinque step che consente alle istituzioni di ricerca di integrare i principi nella propria politica delle risorse umane, promuovendo così l'Università come luogo di lavoro stimolante e favorevole.

Il nostro Ateneo ha completato i primi cinque step della strategia HRS4R  ricevendo nel 2015 con esito positivo la visita di valutatori esperti nominati dalla Commissione europea, terminando, così il primo ciclo di implementazione. A distanza di tre anni, quindi nel 2018, la procedura prevede una nuova verifica del grado di aderenza delle pratiche istituzionali della nostra Università con i principi della Carta e del Codice e una rimodulazione della strategia complessiva in base ai risultati di questa autovalutazione. Inoltre, in questo nuovo processo l'Ateneo deve dimostrare di avere recepito e lavorato per l'applicazione della raccomandazione sulle politiche di "Reclutamento aperto, trasparente e basato sul merito".

La Commissione Europea ha chiesto agli atenei interessati di inviare la documentazione contenente una gap-analysis, strutturata sulla base dei modelli forniti dalla stessa CE, entro il 15 Novembre 2017.

Il Presidio Qualità per le risorse umane (PQRU), oltre a tenere presente i risultati dell'indagine sul benessere organizzativo rivolta a tutto il personale dell'Ateneo nel 2016, ha avviato il percorso di analisi interna a giugno 2017, decidendo di utilizzare, nella prima fase, lo strumento del focus-group. La motivazione di questa scelta si è basata soprattutto sulla necessità di:

- a) svolgere rapidamente l'indagine preliminare: l'Ateneo, a causa delle enormi difficoltà logistiche ed organizzative provocate dal sisma che nel periodo agosto-ottobre 2016 ha colpito il centro Italia, non ha potuto avviare una progettazione di tale attività prima del mese di settembre 2016.
- b) utilizzare un metodo che permettesse, attraverso lo stimolo reciproco e l'interazione tra i partecipanti, di indagare in profondità gli argomenti trattati, partendo dalla percezione dei singoli e favorendo l'espressione di una pluralità di posizioni e di pareri.

Il PQRU ha pertanto individuato ed invitato a partecipare a distinti incontri programmati, alcuni rappresentanti rispettivamente di: a) giovani ricercatori in avvio di carriera, b) personale tecnico ed amministrativo, c) docenti-ricercatori.

La scelta è stata quella di comporre i gruppi cercando un giusto equilibrio di omogeneità interna, in modo da facilitare il raggiungimento di una maggiore profondità nell'analisi delle esperienze e delle percezioni personali. I partecipanti sono stati individuati, in una riunione preliminare del PQRU, oltre che sulla base del ruolo/posizione nell'Ateneo, anche sulla base del livello di conoscenza e/o di coinvolgimento nei processi messi in atto dall'Ateneo per l'applicazione concreta dei principi di C&C.

Tutti i partecipanti sono stati inoltre invitati a compilare prima dell'incontro, sulla base della propria esperienza, un questionario on-line sul grado attuale di applicazione nell'Ateneo dei quaranta principi di C&C, al fine di indirizzare da subito la discussione del gruppo sulle criticità emergenti, individuate sulla base della media delle valutazioni espresse dai singoli.

Al termine di questo lavoro preliminare il PQRU ha prodotto un documento contenente l'esito della gap-analysis e le azioni che lo stesso PQRU propone di avviare per colmare, almeno in parte ed ove possibile, i gap individuati nell'applicazione dei principi della carta europea e del codice di condotta.

Il documento è stato inviato alla CE entro i termini prestabiliti e l'esito della procedura, che conosciamo avendola ricevuta nel mese di marzo 2018, è stato estremamente positivo: la CE ha confermato l'accreditamento ed è stato valutato "eccellente" il lavoro di gap-analysis e la conseguente strategia per il superamento delle criticità.

4.2. Investimenti d'Ateneo nella Ricerca

Finanziamenti per Progetti di Ricerca

UNICAM ha continuato anche nel 2017 ad applicare l'esercizio, avviato nel 2013, finalizzato a sostenere e sviluppare attività di ricerca internazionali strutturate in forma di progetti di ricerca di Ateneo. L'obiettivo

è stato quello di aggregare e produrre sinergie fra gruppi di ricerca e singoli ricercatori per sviluppare idee originali nell'ambito delle linee programmatiche "Societal challenges" del programma europeo Horizon 2020.

Con questa logica, nel 2013 sono stati finanziati 10 progetti per un totale di 520.000€ e nel 2014 l'Ateneo ha assegnato altri 260.000€ ad ulteriori 5 progetti che avevano superato la selezione del bando precedente ma che non rientravano nel numero di progetti finanziabili. Con D.R. n. 191 del 28.07.2014 è stato poi emanato il nuovo Bando FAR 2014/2015. Sono stati stanziati altri 520.000 € e sono stati finanziati 10 progetti presentati nell'ambito dei tre settori ERC (European Research Council):

- PE, Scienze fisiche e Ingegneria (Physical Sciences & Engineering)
- LS, Scienze della vita (Life Sciences)
- SH, Scienze umanistiche e sociali (Social Sciences & Humanities)

Nel 2016 si sono svolte due giornate seminariali (10 e 11 ottobre 2016) dedicate alla presentazione dei risultati dei progetti finanziati con il bando FAR 2011-12 e dello stato di avanzamento dei Progetti di Ricerca di Ateneo finanziati nell'ambito del bando 2014-2015.

I risultati scientifici dei progetti conclusi nel primo bando (2011-12) sono stati comunicati alla comunità universitaria e saranno resi disponibili quanto prima nel sito Internet dell'Ateneo.

La "Relazione intermedia scientifica e finanziaria" del Bando FAR 2014/2015 doveva essere inviata entro il 14 novembre 2016 per i primi 10 progetti selezionati (vedi pg. 23) e il 21 novembre 2016 per gli ulteriori 15 progetti ammessi a finanziamento. A seguito del sisma, ai PI del Bando FAR 2014/2015 che non hanno potuto inviare la "Relazione intermedia scientifica e finanziaria", è stata data la possibilità di inviare la rendicontazione entro il 28 febbraio 2017. La rendicontazione è stata regolarmente inviata agli uffici competenti.

COMPETIZIONE START CUP MARCHE 2017: anche per l'anno 2017 l'Università degli Studi di Camerino ha promosso il "Premio per l'innovazione Start Cup Marche 2017", competizione tra progetti ad alto contenuto di conoscenze formalizzati in un business plan e finalizzati alla nascita e/o insediamento di imprese innovative presso le sedi Unicam.

Start Cup Marche 2017 è la competizione regionale delle Marche per accedere al Premio Nazionale dell'Innovazione organizzato da PNICube. Grazie alla Start Cup Marche, promossa da diversi anni dall'Università di Camerino nel territorio, startupper marchigiani (e non solo) possono partecipare al premio nazionale PNI Cube, occasione unica per confrontarsi con aspiranti imprenditori selezionati dalle altre 17 local start cup competition, ed anche per condividere esperienze ed entrare in contatto con investitori di profilo internazionale. PNICube è infatti vetrina internazionale che focalizza l'attenzione dei media e degli addetti ai lavori sull'eccellenza italiana.

Occorre evidenziare come la competizione è aperta a soggetti provenienti dal mondo accademico italiano ed in particolare dalle università marchigiane che abbiano un progetto imprenditoriale innovativo.

Promotori dell'iniziativa nel 2017 sono stati: *UNICAM, UBI Banca, Camera di Commercio di Ascoli Piceno CNA Marche Sud e Fidimpresa, Ordine dei Commercialisti di Macerata e Camerino, NextEquity Crowdfunding Marche*

Il 24 ottobre 2017 i componenti del Comitato Scientifico hanno redatto, per ciascun Business Plan, una scheda di valutazione basata sui seguenti criteri:

- a) capacità/esperienze del Management Team
- b) carattere innovativo dell'iniziativa proposta
- c) prospettive di mercato del settore cui l'iniziativa si riferisce
- d) validità economica e finanziaria del progetto imprenditoriale

e) capacità del progetto di generare, anche in modo indotto, occupazione e sviluppo
 E' stata quindi redatta una valutazione complessiva per ciascun Business Plan e selezionati i tre finalisti
 E sono stati comunicati i risultati nella Cerimonia di premiazione Start Cup Marche 2017 presso il Campus Universitario dell'Università di Camerino.

Vincitori:

- Primo premio del valore di € 10.000,00 al progetto GeoMORE
- Secondo premio del valore di € 8.000,00 al progetto BioCANAPA
- Terzo premio del valore di € 6.000,00 al progetto MUMO

2 vincitori su 3 (1° e 3°) hanno partecipato al Premio Nazionale dell'innovazione (PNI) che si è svolto a Napoli il 30 novembre 2017 e 1 dicembre 2017.

Piattaforme Tematiche di Ateneo

Aggregazione e multidisciplinarietà sono state le parole chiave che hanno guidato anche la costituzione di Piattaforme Tematiche di Ateneo, nello stesso spirito delle piattaforme tecnologiche italiane ed europee, strutturate come raggruppamenti di ricercatori e competenze. Nell'ambito di questa impostazione delle attività di ricerca nel 2017 le Scuole di Ateneo ed i ricercatori coinvolti hanno avviato e/o continuato sinergie e collaborazioni nell'ambito delle attività riguardanti le tematiche identificate e formalizzate nelle seguenti piattaforme:

- Agroalimentare e nutrizione;
- Energia;
- ICT & smart cities and communities;
- Materiali e biomateriali;
- Paesaggi sostenibili e qualità della vita;
- Rischi ambientali e prevenzioni;
- Sanità umana e animale.

Anche le piattaforme tematiche di ateneo sono orientate verso gli obiettivi strategici enunciati in Horizon 2020. Tutte le tematiche sono ritenute strategiche per una crescita intelligente e sostenibile del sistema Paese, con un particolare interesse dello sviluppo dei territori nei quali UNICAM insiste e svolge le proprie attività.

Societal challenges - Horizon 2020	Agroalimentare e Nutrizione	Energia	ICT & Smart Cities and Communities	Materiali e Biomateriali	Paesaggi Sostenibili e Qualità della	Rischi Ambientali e Prevenzioni	Sanità Umana e Animale
Health, demographic change and wellbeing					✓	✓	✓
Food security, sustainable agriculture and forestry, marine and maritime and inland water research, and the bioeconomy	✓			✓		✓	✓
Secure, clean and efficient energy		✓		✓	✓		
Smart, green and integrated transport			✓		✓		
Climate action, environment, resource efficiency and raw material	✓	✓	✓	✓		✓	

Europe in a changing world-inclusive, innovative and reflective societies			✓		✓		✓
Secure societies – protecting freedom and security of Europe and its citizens			✓		✓	✓	✓

4.3. Attività coordinate dalle Scuole di Ateneo

Nel 2017 l'attività di ricerca coordinata nelle Scuole di Ateneo ha coinvolto ricercatori-docenti afferenti alle Scuole secondo la seguente tabella.

Strutture e Personale impegnato nella ricerca – anno 2017

SCUOLE DI ATENEO	Docenti				Assegnisti				Dottorandi			
	2017	2016	2015	2014	2017	2016	2015	2014	2017	2016	2015	2014
Architettura e Design	34	35	35	37	7	3	0	2	18	18	11	14
Bioscienze e Medicina Veterinaria	71	74	76	78	15	11	8	11	40	40	42	58
Giurisprudenza	33	38	37	39		1	0	0	26	26	25	26
Scienze del Farmaco e dei Prodotti della salute	52	51	51	50	5	9	4	6	48	48	49	51
Scienze e Tecnologie	87	88	88	89	12	8	9	11	83	83	109	103
Totale	277	286	287	293	39	32	21	30	215	215	236	252

Nei paragrafi seguenti vengono descritti sinteticamente i campi di ricerca coperti all'interno delle cinque Scuole di Ateneo che non hanno subito modifiche sostanziali nel 2016.

Scuola di Architettura e Design

I docenti/ricercatori, dottorandi, assegnisti, laureandi e personale tecnico della Scuola, sono costantemente impegnati nello sviluppo di attività scientifiche e culturali finalizzate alla progettazione, realizzazione e trasformazione dell'ambiente naturale e artificiale della città, del territorio, del paesaggio e degli oggetti che li caratterizzano.

L'identità della SAD si è costituita negli anni intorno a un corpus culturale e scientifico nel quale la cultura del progetto, come specifica competenza dell'architetto e del designer, ha rappresentato sia l'essenza che la sostanza di un processo intellettuale, che si è manifestato attraverso la ricerca continua e l'impiego di competenze e metodologie interdisciplinari capaci di coniugare i diversi saperi umanistici, scientifici e tecnologici. La cultura del progetto, così intesa, ha permeato le aspirazioni e gli interessi di tutti i ricercatori coinvolti verso le modificazioni, di significato e di ruolo, dell'architettura e del design a tutte le scale dal paesaggio, alla città, al manufatto edilizio fino all'oggetto d'uso relazionandosi con i cambiamenti del contesto culturale, politico-economico, tecnico e produttivo.

La Scuola di Architettura e Design opera prevalentemente in tre settori di ricerca:

1. teorie e sistemi per l'architettura e l'ambiente costruito;
2. trasmissione del patrimonio architettonico e culturale della città e del territorio;
3. design del prodotto industriale e della comunicazione.

Ognuno dei settori riunisce competenze riferibili ai settori scientifico disciplinari caratterizzanti l'Area 08 dell'Ingegneria civile e dell'Architettura. La Scuola, in linea con le finalità declinate nell'atto costitutivo, ha sviluppato le proprie attività formative e di ricerca puntando su un tendenziale e progressivo superamento delle divisioni tra le diverse discipline. Questo assunto programmatico ha trovato puntuali momenti di



verifica nella individuazione e condivisione di temi rilevanti, indagati da una pluralità di punti di vista attraverso sperimentazioni interdisciplinari, transdisciplinari e multidisciplinari fondate sulle competenze piuttosto che sulle appartenenze settoriali. Le linee di ricerca, sia di base che applicate, relative a ciascuno dei tre settori sono riconducibili ad alcune grandi aree tematiche, coerenti tanto con le linee di ricerca caratterizzanti la Programmazione Triennale 2013-2015 dell'Ateneo che si ispirano ai principi dello Spazio europeo della ricerca (ERA) quanto con gli obiettivi strategici di Horizon 2020.

Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria

La Scuola prevede al suo interno due articolazioni, omogenee dal punto di vista didattico e scientifico, finalizzate a promuovere, coordinare ed organizzare le attività didattiche, amministrative, assistenziali e di ricerca, denominate "Poli": il Polo di Bioscienze e Biotecnologie (sede Camerino) ed il Polo di Medicina Veterinaria (sede di Matelica).

La struttura scientifica della Scuola prevede un coordinamento interdisciplinare ed i vari gruppi di ricerca hanno sviluppato la propria attività nei seguenti settori:

1. Nutrizione e risorse alimentari.
2. Ambiente e gestione del territorio
3. Salute e benessere degli animali
4. Qualità e sicurezza degli alimenti
5. Biotecnologie microbiche e biotecnologie per la salute dell'uomo
6. Ecologia e evoluzione

Scuola di Giurisprudenza

Le linee di ricerca caratterizzanti all'interno delle quali hanno svolto la propria attività i ricercatori della Scuola di Giurisprudenza sono tre, come di seguito specificato:

1. Persona, istituzioni e tutela dei diritti
2. Diritti del cittadino ed efficienza dei servizi pubblici
3. Diritti fondamentali e mutamenti sociali nella società globale

I primi due ambiti affrontano in particolare tematiche che, negli ultimi anni, sono divenute sempre più pressanti, quali l'esigenza di un forte recupero di efficienza dei servizi pubblici fondamentali del nostro Paese (giustizia, sanità, scuola), nella consapevolezza che solo un servizio pubblico efficiente è in grado di dare effettiva e adeguata tutela ai diritti del cittadino e di giustificare le risorse, oggi sempre più scarse, che lo Stato comunque deve destinare e mettere in campo. Il recupero (o i tentativi di recupero) di efficienza deve però basarsi su riforme e interventi normativi e regolamentari basati su adeguati studi preparatori e, soprattutto, su un impianto di ricerca che metta in campo tutte le diverse conoscenze, necessariamente interdisciplinari, indispensabili per l'individuazione, a monte, delle cause (complesse e di diversi livelli) e, a valle, dei rimedi.

La terza tematica ha preso in considerazione la questione dei diritti fondamentali, con particolare attenzione ai seguenti profili: radici storiche, statuto teorico, rango costituzionale, evoluzione e rischi in relazione alle trasformazioni economiche e sociali, dimensioni interne, transnazionali e internazionali della loro tutela.

Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute



La Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute ha sviluppato anche nel 2016 progetti coerenti con le linee di ricerca di Horizon 2020, a loro volta richiamate nella costituzione delle linee di ricerca caratterizzanti dell'Ateneo. Su questa base nei laboratori scientifici della Scuola sono attivi progetti che si articolano in tre principali aree di ricerca e sviluppo scientifico.

1. Progettazione, sintesi e sviluppo di potenziali farmaci, diagnostici e prodotti per la cura del corpo e per la salute umana

Il farmaco è caratterizzato da uno sviluppo complesso ed interdisciplinare fatto di ricerca di base e di ricerca applicata in varie aree del sapere. E', inoltre, necessario che anche a completamento del suo sviluppo esso venga monitorato negli impieghi. Vanno ad esempio valutati l'impatto sulla salute pubblica (rapporto beneficio/rischio), il suo corretto uso ed i costi esercitati sulla sanità pubblica e privata. Stessa cosa può dirsi per i diagnostici, e per i prodotti per la salute umana, anche se rispetto al farmaco il loro sviluppo è meno complesso.

2. Qualità e sicurezza alimentare e studio di sostanze naturali per il mantenimento della salute ed il benessere dell'essere umano

Il farmacista può svolgere un ruolo attivo e importante nel campo della prevenzione delle malattie e in quello della diffusione di stili di vita sempre volti a ridurre gli effetti dello stress collegato alle dinamiche della vita moderna, grazie alla sua capillare distribuzione sul territorio, alla sua naturale vocazione al contatto diretto ed all'ascolto del cliente, ed alla sua cultura scientifica. Tale azione del farmacista prevede conoscenze e competenze in vari ambiti, quali qualità e sicurezza alimentare e conoscenza di base delle caratteristiche dei prodotti di origine naturale, anche in vista di un loro utilizzo come ingredienti di integratori alimentari e cosmetici.

3. Bioetica e Medicina legale

Le ricerche in questo settore sono svolte in collaborazione con il Centro di Bioetica e Medicina legale, che rappresenta l'unica struttura del genere nelle Marche e tra le poche dedicate in maniera specifica agli aspetti etici e legali delle professioni sanitarie operanti a livello nazionale. Le tematiche di ricerca affrontate sono inerenti alla responsabilità nell'esercizio di atti sanitari con particolare riferimento a sanità elettronica e telemedicina che rappresentano un approccio abbastanza recente in termini di erogazione di prestazioni sanitarie. Responsabilità nell'esercizio di atti sanitari che non deve intendersi soltanto nel classico coinvolgimento di operatori sanitari, ma anche di laici che, specie per l'assistenza tele medica di primo livello rappresentano attori importanti nello scenario dell'assistenza. Altra area di ricerca la protezione dei dati personali sensibili, anche comparativamente nell'ambito della legislazione internazionale, inclusa la validazione di metodologie ICT per la protezione dei dati sanitari.

Scuola di Scienze e Tecnologie

La Scuola di Scienze e Tecnologie ha svolto la propria attività all'interno delle cinque sezioni organizzative delle quali si è dotata, ognuna di queste sezioni caratterizza un'area scientifica: la Chimica, la Fisica, la Geologia, l'Informatica e la Matematica.

Coerentemente con la natura scientifica della Scuola lo sviluppo della ricerca avanzata rappresenta uno degli obiettivi prioritari. Le varie linee di ricerca fanno riferimento alle tematiche, coerenti con le linee di ricerca di Horizon 2020 e con le linee di ricerca caratterizzanti declinate nella programmazione triennale dell'Ateneo.

Sezione CHIMICA

Le attività di ricerca della sezione di CHIMICA hanno riguardato tre principali tematiche.

(i) Sintesi e caratterizzazione di materiali nanostrutturati che trovano applicazione nella produzione e nell'accumulo dell'energia, e nel controllo della qualità dell'ambiente. (ii) Metodologie sintetiche e

analitiche per la sostenibilità ambientale. Gli studi riguardano la messa a punto di nuove tecniche analitiche e la modifica di metodologie di sintesi e di analisi preesistenti, allo scopo di ridurre l'impatto ambientale dei processi chimici industriali. (iii) Design e sintesi di nuove entità chimiche per la salute mediante la combinazione di small molecules. Lo studio è rivolto alla definizione di potenziali target terapeutici e va incontro agli obiettivi chiave "Societal Challenges" e "Industrial Leadership" del Programma Horizon 2020. In questa tematica sono coinvolti ricercatori dei settori della chimica organica, inorganica e chimica fisica.

Sezione FISICA

Le attività di ricerca della sezione riguardano la Fisica sperimentale e la Fisica della materia. In questi settori sono operativi consistenti gruppi di ricerca su varie tematiche.

(i) Sistemi a molti corpi e superconduttori, con particolare attenzione alle teorie di sistemi superfluidi con applicazioni a materiali superconduttori, gas ultrafreddi e stelle di neutroni. (ii) Ottica ed informazione quantistica con enfasi sullo studio teorico e sperimentale di sistemi ottici, nanomeccanici ed atomici per l'elaborazione e la comunicazione di informazione codificata in stati quantici. (iii) Sintesi e caratterizzazione avanzata di materiali per lo studio sperimentale di materia condensata con sintesi e caratterizzazione di materiali funzionali per applicazioni nel campo dell'energia sostenibile.

Sezione GEOLOGIA

Le attività di ricerca hanno carattere multidisciplinare in accordo con le seguenti due aree tematiche.

(i) Risorse naturali, materiali e applicazioni. Le attività di ricerca possono essere ulteriormente suddivise nei seguenti temi specifici: a) caratterizzazione dei serbatoi naturali di geo-fluidi; b) studi di geotermia a bassa e media entalpia; c) materiali: studi cristallografici, geochimici e strutturali di materiali; d) beni culturali: analisi geologico-geomorfologica e climatologica di siti archeologici, studi archeometrici di materiali ceramici, lapidei e di leganti; delineazione dei rischi naturali; collaborazione alla formazione di esperti nella gestione dei beni archeologici. (ii) Rischi ambientali e prevenzione. Le attività di ricerca possono essere suddivise nei seguenti temi specifici: a) valutazione della pericolosità legata ai fenomeni naturali e del relativo rischio; b) riduzione dei rischi ambientali.

Sezione INFORMATICA

Le attività di ricerca della sezione di Informatica riguardano principalmente al tema della "Modellazione, analisi e verifica formale di sistemi distribuiti". Sono attivi progetti di ricerca su:

(1) Modellazione e analisi di processi di business. Obiettivi principali di ricerca: (a) definire un ecosistema software flessibile, sostenibile e lecito per l'integrazione dinamica di servizi; (b) utilizzare infrastrutture cloud per l'interoperabilità e l'integrazione del settore pubblico e aziendale valorizzando dati e servizi esistenti per uno smart government.

(2) Metodi e linguaggi formali per sistemi complessi. Obiettivi principali di ricerca: (a) definire metodi e linguaggi, data-driven, per il riconoscimento di fenomeni emergenti; (b) definire astrazioni linguistiche per applicazioni di dominio; (c) utilizzo della topologia algebrica e computazionale per la definizione di un linguaggio delle forme.

(3) Analisi e verifica di sistemi distribuiti. Obiettivi principali di ricerca: (a) definire una metodologia per lo sviluppo e la verifica di sistemi distribuiti pervasivi, in particolare sensor networks; (b) realizzare strumenti di analisi e linguaggi per lo sviluppo di politiche di controllo; (c) definire tecniche di testing per sistemi orientati ai servizi; (d) sviluppo di protocolli di rete con possibile applicazione di tecniche di sicurezza.

Sezione MATEMATICA

Le attività di ricerca della sezione riguardano:

(i) Metodi e matematici per lo studio dell'informazione e della forma. Gli obiettivi principali di questa linea di ricerca sono: (a) applicazione della teoria dei sistemi dinamici alla morfogenesi, studio dei campi morfogenetici; (b) topologia e teoria dei nodi, applicazioni al design e all'estetica computazionale; (c) applicazioni della Geometria Differenziale all'analisi di strutture geometriche e fisiche con alto grado di

simmetria; (d) studio di anelli di interi in campi di numeri, classificazione dei loro moduli, collegamento con computabilità; (e) metodi di teoria dei modelli per moduli su anelli; (f) studio di equazioni differenziali e funzioni di più variabili complesse con applicazioni in ambito geometrico.

(ii) Metodi matematici per le applicazioni industriali ed economiche. I principali obiettivi di questa linea di ricerca sono i seguenti: (a) analisi e controllo di sistemi dinamici lineari e nonlineari anche in condizioni di guasto, di sistemi robotici, di sistemi di potenza e di conversione di energia; (b) studio di problemi di impatto tramite modellistica, simulazioni numeriche ed analisi di risultati sperimentali; (c) problemi di ottimizzazione, classificazione e regressione nella logistica, la finanza, nel mercato elettrico, nel campo biologico; (d) analisi e la ricostruzione di immagini attraverso tecniche numeriche; (e) evidenza numerica di blow-up per l'equazione di Navier-Stokes; (f) risoluzione di equazioni differenziali in finanza attraverso metodi numerici; (g) analisi dei sistemi dinamici riguardanti collasso gravitazionale e soluzioni osmologiche, studio delle geodetiche Riemanniane e relativistiche in presenza di singolarità.

4.4. I Finanziamenti alla Ricerca e all'Innovazione

I Programmi di finanziamento dell'Unione Europea (UE)

Con riferimento alla Unione Europea, la principale e più cospicua fonte di finanziamento è costituita da **HORIZON 2020**, il Programma Quadro per la Ricerca e dell'Innovazione (2014-2020). *Horizon 2020* raggruppa in un unico quadro di riferimento normativo e finanziario i fondi comunitari a gestione diretta che nella precedente programmazione pluriennale (2007-2013) erano suddivisi tra: il Programma Quadro per la Ricerca e lo Sviluppo Tecnologico (7PQ), il Programma Quadro per la Competitività e l'Innovazione (CIP) e l'Istituto Europeo per l'Innovazione e la Tecnologia (EIT). H2020 si propone di fronteggiare le *"Societal Challenges"*, le sfide globali che le società europee si trovano ad affrontare (tra cui salute ed invecchiamento della popolazione, cambiamento climatico, sicurezza energetica ed alimentare etc.) trasformando le conoscenze scientifiche in prodotti e servizi innovativi grazie al sostegno alla ricerca d'eccellenza e ad una semplificazione delle procedure per l'accesso ai finanziamenti europei.

Il Programma è articolato intorno a tre priorità, *pillar*, che costituiscono gli obiettivi fondamentali della Politica UE rispetto alla ricerca e all'innovazione:

1. *"Excellent Science"*: rientrano in tale linea di finanziamento i progetti diretti a creare e garantire il primato europeo nella ricerca d'eccellenza tramite l'attrazione, la formazione e il sostegno ai migliori ricercatori europei. Tra le iniziative incluse in tale linea ci sono le Marie Skłodowska-Curie actions, i grants dell'European Research Council (ERC), e le *Future Emerging Technologies (FET)*
2. *"Industrial leadership"*: rientrano in questo asse i progetti di innovazione industriale nei settori ad alta tecnologia (informatica e calcolo, nanotecnologie, scienze dei materiali, biotecnologie, robotica e scienza dello spazio etc.) diretti a creare un sistema di imprese europee che sia innovativo, e, in quanto tale, in grado di garantire una crescita economica e sociale sostenuta e qualificata.
3. *"Societal Challenges"*: questa linea si propone di affrontare le grandi sfide globali che le società europee hanno innanzi a sé (salute e benessere della popolazione; energia sicura, pulita ed efficiente; sicurezza alimentare, agricoltura sostenibile e bio-economia etc.), conferendo all'innovazione, alla ricerca multidisciplinare, e alla complementarietà tra i vari settori scientifici disciplinari, incluse le scienze umane e sociali, il ruolo di fattore chiave per uscire dalla crisi e fronteggiare le sfide che questa pone all'Europa.

I primi bandi di H2020 sono stati aperti a dicembre 2013. Il 2017 è stato pertanto il quarto anno per la progettualità. Nel luglio 2017 APRE pubblica la Commissione e di conseguenza i National Contact Point a livello nazionale pubblicano il *midterm* report circa attuazione dello del FP H2020.

Nel sito http://www.apre.it/media/459686/apre_panoramica_partecipazione_h2020.pdf è disponibile il report per la situazione italiana. Dal report emerge che una quota del budget H2020 superiore al 50% dell'intera dotazione (80 miliardi di euro) deve essere ancora spesa.

Oltre al Programma Horizon altre fonti di finanziamento alla ricerca sono rappresentate da iniziative programmatiche ad esso correlate legate all'ERA (European Research Area), quali le Joint Programming Initiatives, cofinanziate dalle agenzie nazionali dei singoli stati in base ad iniziative tematiche specifiche, ovvero da altri programmi di finanziamento a gestione diretta destinati a politiche settoriali della UE quali, ad esempio, l'ambiente (Programma LIFE +), ovvero alla Cooperazione Territoriale Europea, e.g. bandi quali Adrion e Italia-Croatia, etc.

Il dettaglio e le tabelle descrittive dei progetti presentati è contenuto nella relazione su ricerca e trasferimento tecnologico (Allegato – Relazione sui risultati della ricerca e del trasferimento tecnologico).

I Programmi di finanziamento nazionali (MIUR)

In data 10 novembre 2016 è stato pubblicato il Decreto Direttoriale n. 2634 del 7/11/2016 di ammissione a finanziamento dei progetti PRIN 2015 relativi ai Macrosettori LS, PE e SH (link: [http://attiministeriali.miur.it/anno-2016/novembre/dd-07112016-\(1\).aspx](http://attiministeriali.miur.it/anno-2016/novembre/dd-07112016-(1).aspx))

La data di avvio ufficiale dei progetti è stata fissata al 5 febbraio 2017. La retroattività per le spese è invece stata fissata al 20 settembre 2016.

Tra i 300 progetti finanziati dal MIUR nell'ambito dei PRIN 2015 8 riguardano l'Università di Camerino. In particolare, 3 in qualità di Coordinatori Nazionali (PI) e 5 come Responsabili Locali di Unità (RU).

Come già evidenziato nel report 2016, in un confronto con gli altri Atenei italiani, a fronte di una probabilità di successo/finanziamento nazionale inferiore al 7% (300 i progetti finanziati su 4431) quella di UNICAM si attesta su quasi l'11% (3 Progetti finanziati su 27 presentati come Coordinatori Nazionali)

Si riporta di seguito elenco dei progetti PRIN 2015 finanziati e il cui svolgimento è stato assicurato per l'intero anno 2017.

Tabella 8 - Progetti Finanziati - Bando PRIN 2015 in corso nel 2017

Nº	Cognome e nome	Settore ERC	Cofinanziamento di Ateneo	Contributo Miur per ricerca	Costo totale in euro	Coordinatore (Nome/Ateneo)
1.	CIFANI Carlo 2015KP7T2Y_001 COORDINAMENTO UNICAM	LS5_12	14.948	60.000	74.948	CIFANI Carlo Università degli Studi di CAMERINO
2.	CORRADINI Maria Letizia 2015CNSBY2_001 COORDINAMENTO UNICAM	PE8_6	22.354	92.094	114.448	CORRADINI Maria Letizia Università degli Studi di CAMERINO
3.	DI CICCIO Andrea 2015CL3APH_003	PE3_4	22.579	82.266	104.845	BOSCHERINI Federico Università degli Studi di BOLOGNA

4.	FAVIA Guido 2015JXC3JF_001 COORDINAMENTO UNICAM	LS6_10	20.000	173.334	193.334	FAVIA Guido Università degli Studi di CAMERINO
5.	HABLUETZEL Annette Caroline 20154JRJPP_008	LS7_3	5.040	36.792	41.832	CAMPIANI Giuseppe Università degli Studi di SIENA
6.	MARUCCI Gabriella 2015E8EMCM_008	LS3_1	9.603	16.546	26.149	LIMATOLA Cristina Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"
7.	PETTINARI Claudio 20154X9ATP_002	PE5_9	14.100	36.810	50.910	ALBINATI Alberto Università degli Studi di MILANO
8.	PIERI Pierbiagio 2015C5SEJJ_003	PE3_8	22.000	70.000	92.000	CAPONE Massimo Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di TRIESTE
	TOTALE		130.624	567.842	698.466	

Alla pagina <http://prin.miur.it/> sono disponibili le statistiche PRIN 2015 effettuate dal MIUR.

Il dettaglio e le tabelle relative ai progetti sopra descritti, con i nominativi, le Scuole di Afferenza e la suddivisione per PI (Coordinatori) ed RU (Responsabili Unità/ Beneficiari), è contenuto nella relazione su ricerca e trasferimento tecnologico (Allegato 4 – Relazione sui risultati della ricerca e del trasferimento tecnologico).

Altre misure di finanziamento a valere su bandi nazionali

Di seguito i progetti presentati su programmi di finanziamento nazionali

MINISTERO AMBIENTE: Avviso relativo al bando per il cofinanziamento di progetti di ricerca finalizzati allo sviluppo di tecnologie di recupero, riciclaggio e trattamento di rifiuti non rientranti nelle categorie già servite dai consorzi di filiera, all'ecodesign dei prodotti ed alla corretta gestione dei relativi rifiuti" (su: http://www.minambiente.it/bandi/avviso-relativo-al-bando-il-cofinanziamento-di-progetti-di-ricerca-finalizzati-allo-sviluppo-0 finanzia progetti di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale finalizzati ad incentivare l'ecodesign dei prodotti e la corretta gestione dei relativi rifiuti. AmMESSO un solo progetto per Università Scadenza bando 25 settembre 2017					
ACRONIMO e TITOLO	AREA DI SPECIALIZZAZIONE	Docente Unicam Referente	Scuole UNICAM coinvolte	Ruolo Unicam	Capofila
BIOPAINT		Prof. Claudio Pettinari; Prof. Carlo Santulli	Farmaco e prodotti della salute Architettura e design	Partner	COSMOB
MINISTERO AMBIENTE: "Avviso relativo al bando per il cofinanziamento di progetti di ricerca finalizzati allo sviluppo di nuove tecnologie di recupero, riciclaggio e trattamento dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)" finanzia progetti di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale finalizzati allo sviluppo di nuove tecnologie di recupero, riciclaggio e trattamento dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) (Su link: http://www.minambiente.it/bandi/avviso-relativo-al-bando-il-cofinanziamento-di-progetti-di-ricerca-finalizzati-allo-sviluppo					
ACRONIMO e TITOLO	AREA DI SPECIALIZZAZIONE	Docente Unicam Referente	Scuole UNICAM coinvolte	Ruolo Unicam	Capofila
Estrazione e riutilizzo di Indio e Stagno da ITO (IndiumTinOxide) impiegato nella fabbricazione di RAEE con tecnologia LCD o LED.	Non pertinente	Prof. Riccardo Pettinari;	Farmaco e prodotti della salute	Partner	PULIECOL

MINISTERO AFFARI ESTERI: bando per la la concessione di contributi a iniziative di sensibilizzazione ed educazione alla cittadinanza globale proposte da organizzazioni della società civile e soggetti senza finalita' di lucro. PROGETTO IN VALUTAZIONE					
ACRONIMO e TITOLO	AREA DI SPECIALIZZAZIONE	Docente Unicam Referente	Scuole UNICAM coinvolte	Ruolo Unicam	Capofila
IMAGINE: Informazione, Media, Agenzie, Innovazioni per un Network Solidale	Non pertinente	Prof. Claudio Pettinari;	UNICAM	Stakeholder	ARCS ARCI CULTURE SOLIDALI
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA PON Ricerca Industriale PROGETTI IN VALUTAZIONE					
BANDO PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "RICERCA E INNOVAZIONE" 2014-2020 DECRETO DIRETTORIALE 13 LUGLIO 2017, N. 1735 DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA – MIUR - deadline 9/11/2017					
ACRONIMO e TITOLO	AREA DI SPECIALIZZAZIONE	Docente Unicam Referente	Scuole UNICAM coinvolte	Ruolo Unicam	Capofila
S.A.F.E. Design sostenibile di sistemi di arredo intelligenti con funzione salva vita durante eventi sismici	Design, creatività Made in Italy	Prof. Lucia Pietroni Prof. Claudio Pettinari Prof. Flavio Corradini Dr. Barbara Re	Architettura e design Farmaco e prodotti della salute Scienze e tecnologie	Capofila	Unicam
SOS QUALITY Sviluppo tecnologico per produzioni sostenibili di qualità di alimenti convenzionali e innovativi	Agrifood	Prof. Francesca Amenta Prof. Gabriella Marucci Prof. Giulio Lupidi	Farmaco e prodotti della salute	Capofila	Unicam
PAFFood - PAFHealth Produzioni avicole antibiotic-free per il benessere animale e la salute del consumatore Acronimo del progetto:	Agrifood	Prof. Filippo Maggi	Farmaco e prodotti della salute	Partner	Univ. Dell' AQUILA
PRO CULT - Strumenti per la conservazione, la PROtezione, la gestione e valorizzazione del patrimonio CULTurale	Cultural Heritage	Prof. Andrea Dall'Asta Prof. Graziano Leoni	Architettura e design	Partner	STRESS_NA, ubicata a Napoli in Vico II alla Dogana 9 CAP 80133
PATHOS Nuove terapie e strategie di prevenzione in PATologiecronicHe ad alto impatto Sociale	Salute	Prof. Carlo Cifani	Farmaco e prodotti della salute	Partner	Distretto Tecnologico Campania Bioscienze S.C.A.R.L.

Altri progetti presentati su programmi di finanziamento nazionali

PROGETTI FINANZIATI 2017							
	ACRONIMO	TITOLO	Ente	Ruolo Unicam	Scuole UNICAM coinvolte	Docente Unicam Referente	
1	CANCER	Personalised Postoperative Immunotherapy To Improving Cancer Outcome and improving quality of life	H2020-MSCA-RISE-2017	BENEFICIARY	Farmaco e Prodotti della Salute	Piera	Di Martino
2	4HELIX+	Blue Growth	CTE-INTERREG MED 2017	BENEFICIARY	Scienze e Tecnologie	Diletta Romana	Cacciagrano

3	BOPAINT		Ministero Ambiente	BeNEFICIARY	Scienze e Tecnologie	Fabio	Marchetti
4		Estrazione e riutilizzo di Indio e Stagno da ITO (IndiumTinOxide) impiegato nella fabbricazione di RAEE con tecnologia LCD o LED	Ministero Ambiente	BENEFICIARY	Farmaco e Prodotti della Salute	Riccardo	Pettinari
5	LinkPAs		ESPO 2020 Cooperation programme	BENEFICIARY	Architettura e Design	Massimo	Sargolini

Progetto finanziato da Programmi di Finanziamento MISE

Ente finanziatore / Bando	Titolo Progetto	Starting date
Ministero Sviluppo Economico MISE - Ufficio Italiano Brevetti e Marchi UIBM Bando per il potenziamento e capacity building degli Uffici di Trasferimento Tecnologico di Università ed EPR	Partnership Impresa/accademia, Valorizzazione dei risultati della ricerca anche mediante Privative Industriali per la competitività dei Territori) – PIVOT	2 /05/2017
<p>Breve descrizione</p> <p>Progetto finanziato dal MISE (Ministero per lo Sviluppo Economico) con cui si conferiscono due assegni di ricerca, della durata di un anno con eventuale proroga a due anni, aventi ad oggetto lo svolgimento di attività altamente qualificata da afferire al trasferimento e allo sviluppo tecnologico delle Università.</p> <p>L'oggetto del progetto consiste nel finanziamento di progetti di finanziamento e capacity building degli Uffici di Trasferimento Tecnologico (UTT) delle Università italiane e degli enti pubblici di ricerca (EPR) italiani, al fine di aumentare l'intensità dei flussi di collegamento e trasferimento tecnologico verso il sistema delle imprese.</p> <p>L'obiettivo è quello di aumentare la capacità innovativa delle imprese, principalmente quelle piccole e medie, agevolando l'assorbimento e lo sviluppo di conoscenze scientifiche e tecnologiche in determinati settori produttivi e contesti locali.</p> <p>Pertanto si mira a potenziare gli uffici e lo staff che all'interno delle Università si occupano del trasferimento e dello sviluppo tecnologico al fine di favorire il collegamento delle competenze scientifiche delle Università e degli enti di ricerca con il mondo dell'impresa per aumentarne la competitività sul mercato nazionale ed internazionale.</p> <p>Unicam tramite l'Ufficio ILO ha partecipato al bando PIVOT del Ministero ed è stata ammessa al finanziamento di due assegnisti con esperienza e comprovata professionalità nel settore dedicato.</p> <p>Pertanto dal mese di maggio 2017 l'Ufficio ILO è stato potenziato con l'ingresso di due nuovi assegnisti di ricerca che dedicano la loro competenza alla valorizzazione dell'innovazione e dei risultati della ricerca tramite l'attivazione di partenariati transnazionali accademia/industria e allo scouting dell'innovazione anche mediante attività di progettazione a vale su fondi Cooperazione Territoriale Europea CTE dedicati al trasferimento di competenze al tessuto produttivo (es. progetto BRIDGE Italia Croatia). Il progetto può essere confermato per il secondo anno, previa presentazione di report e approvazione da parte dal MISE . Il progetto è stato confermato per il secondo anno.</p>		

Finanziamento delle Attività Base di Ricerca (FFABR)

A decorrere dal 2017 la Legge di Stabilità 232/2016 ha istituito, nel Fondo di Finanziamento Ordinario delle università statali (FFO), un'apposita sezione denominata "Fondo per le attività base di ricerca". Tale fondo prevede uno stanziamento di € 45.000.000,00 l'anno al fine di finanziare le attività base di ricerca dei professori di seconda fascia e dei ricercatori, entrambi in servizio a tempo pieno. L'importo individuale del finanziamento è pari ad € 3.000,00 (euro tremila/00), per un totale di 15.000 finanziamenti individuali da assegnarsi in modo da soddisfare il 75% delle domande dei ricercatori e il 25% delle domande dei professori di seconda fascia.

Secondo quanto prescritto dalla legge, allo scopo di distribuire i finanziamenti, l'ANVUR ha definito un indicatore di produzione scientifica basato sulla somma pesata dei prodotti scientifici. L'indicatore elaborato dall'ANVUR si basa su un conteggio pesato (sulla base di valutazioni di contesto: tipologia, sede



editoriale, grado di proprietà, impatto) dei prodotti dei singoli ricercatori entro un numero prefissato dipendente dalla produttività media degli SSD di appartenenza. Come tale, rappresenta un correttivo alla mera conta dei prodotti.

L'Università di Camerino ha ottenuto un finanziamento totale di 159.000€ registrando i seguenti tassi di partecipazione e successo, per tipologia di destinatario del finanziamento:

Ateneo	Fascia	Domande	Ricercatori	% domande su tot	Totale ammessi	% ammessi
CAMERINO	RU	65	118	55,1	41	63%
CAMERINO	PA	57	98	58,2	12	21%

I Programmi di finanziamento regionali

Nel 2016, la Regione Marche ha emanato il primo bando relativo alle misure dedicate all'innovazione, nello specifico l'Azione 1.1.1.1 "promozione della ricerca e dello sviluppo negli ambiti della specializzazione intelligente, **bando finalizzato a favorire l'innovazione e l'aggregazione in filiera di aziende del territorio da presentare anche in collaborazione con le Università.**

Vivace la risposta dei ricercatori Unicam. In partenariato con aziende del territorio, sono stati presentati 31 progetti.

Con DR della P:F: Innovazione, Ricerca e competitività dei Settori Produttivi, N.59/IRE del 13/06/2016 POR MARCHE FESR 2014-2010- Azione 1.1.1. "Promozione della Ricerca e dello Sviluppo negli ambienti della Specializzazione Intelligente – Scorrimento delle Graduatorie dei progetti esecutivi approvata con DDPF 134/IRE del 30/12/ 2015 sono stati ammessi a cofinanziamento i seguenti progetti di cui UNICAM è Partner.

I progetti hanno visto piena attuazione nel 2017. Di seguito si riportano i progetti in corso nel 2017 a valere sul suddetto bando:

TITOLO PROGETTO	RICERCATORE
I.TM	Losco Giuseppe (Architettura e Design)
GHEC healthy and Easy to Clean Coffee macchine	Claudio Pettinari (Farmaco e Prodotti della Salute)

È stato inoltre confermato da parte della Regione Marche, anche per il 2017, il Bando EUREKA finalizzato a favorire e potenziare la collaborazione Industria – Accademia per la definizione e attuazione di corsi di dottorato di ricerca. Eureka ha consentito il potenziamento di una strategia che da diversi anni l'Università di Camerino aveva avviato. Infatti sul fondo messo a disposizione dalla Regione Marche grava il costo della Borsa di dottorato per un anno, mentre sono a carico dell'Azienda e dell'Università i restanti due anni. Senz'altro il potenziamento dei dottorati EUREKA sarà elemento di rilancio e sviluppo dell'economie del territorio. Anche in tal modo l'Università sta assicurando la propria attività di "terza missione". Nel caso del bando EUREKA, i costi della ricerca sono sostenuti da fondi interni ad UNICAM ovvero a valere su progetti finanziati mediante call internazionali (VII FP, DG Innovazione e Ricerca, band di altre DG).

EUREKA, per la quinta edizione nel 2017, prevede un cofinanziamento come di seguito riportato:

- Dal primo al 14,4° mese, pari a 2/5 del costo della borsa, a carico dell'impresa;
- Dal 14,5° al 28,8° mesi, pari a 2/5 del costo della borsa, a carico della Regione Marche;
- Dal 28,9° al 36° mese, pari a 1/5 del costo della borsa, a carico dell'Università.

A seguito del D.G.R. n. 894 del 31/07/2017 la Regione Marche e le Università marchigiane hanno sottoscritto apposito Protocollo d'intesa, per promuovere attività di ricerca mediante il finanziamento di n. 12 borse triennali di dottorato nei settori scientifico disciplinari e tecnologici prioritari, mirati al sostegno delle attività di formazione dei giovani, alla ricerca, all'incremento della capacità di innovazione nonché alla valorizzazione del capitale umano.

L'edizione 2017 del Bando Eureka ha confermato la vivacità dell'Università di Camerino. Le proposte ammesse a finanziamento presentate dall'Università di Camerino insieme ad altrettanti partner industriali/aziendali sono state 12, delle quali 10 borse sono state attivate. Nella tabella che segue è riportato dettaglio per i dottorati targati Unicam a valere su bando Eureka 2017:

Progetti ammessi a finanziamento edizione 2017 Bando EUREKA

N.	Titolo progetto di ricerca	Impresa proponente	Tutor UNICAM	Nominativo Dottorando
1	Progettazione e sviluppo di dispositivi per l'HCI (Human Computer Interaction) attraverso il riconoscimento gestuale in campo automotive	HPH Consultingsrl, – Ancarani sede operativa di Castel di Lama	Cristofaro Andrea	FRANCESCO PEZZUOLI
2	I Big Data nella compliance normativa e la creazione della nuova figura professionale del Legal Internal Auditor (LIA)	SAEV Group srl, –JESI (AN)	Rizzo Francesco sostituito dalla Prof.ssa Maria Lucia Di Bitonto	BELLAGAMBA BENEDETTA
3	Utilizzo della procedura RIGENERA nella terapia dell'osteoartrite nel cane	Accademia del Lipofilling – Centro Studi di Ricerca e Formazione in Chirurgia Rigenerativa, Montelabbate (PU)	Palumbo Piccionello Angela	BOTTO RICCARDO
4	I fitonutrienti della mela rosa dei Monti Sibillini: aspetti fitochimici e proprietà salutistiche	Bacino Imbrifero Montano del Tronto, Ascoli Piceno	Maggi Filippo	JOICE GUILAINE NKUIMI WANDJOU
5	Studio dei patogeni causa di mortalità in ostriche concave (<i>Crassostrea gigas</i>) allevate nel medio Adriatico: possibili interazioni ospite-patogeni in relazione al microbioma e a diversi fattori zootecnici	BIVI srl, Civitanova Marche (MC)	Magi Gian Enrico	GALOSI LIVIO
6	Profili di governo dei sistemi di gestione integrata dei rifiuti in prospettiva comparata – Analisi dell'organizzazione amministrativa e dei modelli privatistici inerenti alle attività imprenditoriali di smaltimento, di recupero e commercio: la disciplina dei consorzi nazionali dei rifiuti, tra necessità di regolazione e controllo dei servizi di gestione ambientale	Senesi SpA, Porto San Elpidio (FM)	Favale Rocco	NON ATTIVATO
7	Realizzazione di una metodologia e di una piattaforma digitale tecnologica finalizzata all'efficientamento energetico del patrimonio storico	Tecno Art srl, Ascoli Piceno	Losco Giuseppe	PIERLEONI ANDREA
8	Re_Building Marche. Case-Study Wooden House Catalogue	Krealegnosrl, Ascoli Piceno	Perriccioli Massimo	MELAPPIONI VALERIA
9	Turismo nei territori del cratere: elaborazione di un modello di ricostruzione post-sisma finalizzato al rilancio economico dell'entroterra	Bocci and Partnersrl, San Ginesio (MC)	Coccia Luigi	BUKVIC DIJANA
10	Cart_out: utilizzo del cartone per Cartone per l'edilizia sostenibile	Scatolificio Di Battista srl, Monte San Vito (AN)	Cocci Grifoni Roberta	MARCHESANI GRAZIANO ENZO
11	Trasporto sociale e servizi alla persona	CONTRAM SpA, Camerino	Ruggeri Lucia	SONCIN BARBARA
12	Modellazione e simulazione di scenari smartmobility in ambito urbano attraverso tecniche basate su agenti e machine learning	PluServicesrl, S.S. Senigallia (AN)	Polini Andrea	NON ATTIVATO

Anche in questo caso, per le tabelle descrittive delle iniziative, si rimanda alla relazione su ricerca e trasferimento tecnologico (**Allegato 4** – Relazione sui risultati della ricerca e del trasferimento tecnologico).

Si rimanda inoltre a tale relazione anche per il dettaglio di quanto già sintetizzato al punto 4.2 e **tutto ciò che riguarda l'impegno ed i finanziamenti alla Ricerca a valere sul budget UNICAM.**

5. TERZA MISSIONE e TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

La connessione tra locale e globale rappresenta forse il contributo più importante che l'università può fornire al territorio di riferimento. In tale prospettiva UNICAM si impegna per comunicare e divulgare la conoscenza attraverso una relazione diretta con il territorio e con tutti i suoi attori.

Negli ultimi anni UNICAM ha promosso un profondo cambiamento nel modo di proporsi verso l'esterno, nella convinzione che entrare in relazione con gli altri attori del territorio, conoscerne il valore e poterne utilizzare le risorse, diventa una grande opportunità. Le attività di Terza Missione sono considerate strategiche per UNICAM e, in quanto tali, trovano spazio nel Documento di Programmazione Triennale negli obiettivi 1 (Innalzare il livello medio - qualitativo e quantitativo - dei prodotti della ricerca), 9 (Valorizzare il rapporto con gli stakeholders esterni sulle attività di ricerca, formazione e placement) e 10 (Migliorare l'efficacia delle attività di comunicazione).

UNICAM si è dotata sia dell'organo statutario del Comitato dei Sostenitori sia di strumenti capaci di intercettare le necessità territoriali (Consulta Permanente per lo Sviluppo) e di attuare azioni concrete (Piattaforme Tematiche di Ateneo) che nel 2014 hanno lavorato proficuamente per raggiungere gli obiettivi prefissati.

5.1. Il Comitato dei Sostenitori

Il Comitato dei sostenitori dell'Università di Camerino è l'organo statutario preposto alla promozione di efficaci collegamenti con le realtà istituzionali, culturali, educative, sociali ed economiche della collettività. Il Comitato è composto prevalentemente da imprenditori e ha lo scopo di: a) contribuire alla programmazione ed alla realizzazione delle attività didattiche, scientifiche e di trasferimento di conoscenze e competenze, attraverso iniziative di sostegno logistico e finanziario; b) essere un permanente collegamento dell'Università con il contesto socio-economico, anche per realizzare l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro; c) fornire pareri e proposte per valorizzare la presenza di UNICAM nel territorio; d) contribuire, attraverso gruppi di lavoro, alla progettazione ed alla definizione dei curricula dei corsi di studio. Il Comitato, chiamato a designare (anche al proprio esterno) due componenti nel Consiglio di Amministrazione, esercita anche un controllo indiretto sull'attribuzione delle risorse dell'Ateneo.

5.2. La Consulta Permanente per lo Sviluppo e le Piattaforme Tematiche di Ateneo

La Consulta Permanente per lo Sviluppo, coordinata dal Pro Rettore ai Rapporti con Enti e Istituzioni Pubbliche e Private e dal delegato del Rettore per lo Sviluppo del Territorio, ha proseguito anche nel 2017 la sua attività volta ad individuare le strategie più opportune per favorire lo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio. I Sindaci dei Comuni del territorio insieme ad altri partner quali le Comunità Montane e le Fondazioni bancarie sono parte attiva e proattiva della Consulta; grazie alla loro collaborazione, la Consulta è stata in grado di coordinare e mettere a fattore comune professionalità, progetti ed iniziative.

Nello stesso spirito delle piattaforme tecnologiche italiane ed europee, le Piattaforme Tematiche di Ateneo già descritte hanno avviato la propria attività trasversale, rispetto alle Scuole di Ateneo, negli ambiti di:

- materiali e biomateriali,
- energia,

- ICT e smart cities and communities,
- agroalimentare e nutrizione,
- rischi ambientali e prevenzioni,
- paesaggi sostenibili e qualità della vita,
- sanità umana e animale.

Nelle Piattaforme, identificate tramite un bando interno in modo di coprire le problematiche della priorità Social Challenges di Horizon 2020, si aggregano ricercatori afferenti a diversi settori disciplinari. Le Piattaforme hanno finalità applicative in tematiche strategiche alla crescita intelligente, alla crescita sostenibile e alla crescita inclusiva del territorio.

5.3. Proprietà intellettuale (brevetti).

La ricerca UNICAM produce innovazione tecnologica. UNICAM si è dotata di un International & Industrial Liaison Office (IILLO), che supporta i ricercatori nella predisposizione e presentazione della documentazione necessaria al deposito di brevetti nazionali ed internazionali. Grazie a ciò, il numero dei brevetti con la titolarità dell'Ateneo è aumentato in modo considerevole negli ultimi anni.

Nella tabella che segue si riporta l'elenco dei brevetti e/o domande di brevetto la cui titolarità, al 31.12.2017 è in capo ad UNICAM, ovvero in capo a ricercatori UNICAM. Diversi dei seguenti brevetti sono in fase di estensione PCT o già estesi in altri paesi. Sono in corso attività di collaborazione con partner industriali per la valorizzazione dei brevetti.

Brevetti con titolarità UNICAM – Dipartimento	Titolo	Quota di titolarità
Dip. Biologia M.C.A. ricercatori afferenti ora a Scuola "Bioscienze e Biotecnologie" e Scienze e Tecnologie" ABBANDONATO	Derivati di colina per il trattamento della malattia di Alzheimer (abbandonato)	50%
Dip. Scienze Chimiche / ricercatori ora nella Scuola Scienze e Tecnologie	Nuovi catalizzatori a basso contenuto di platino per celle a combustibile (abbandonato brevetto europeo, attivo brevetto italiano)	65%
Dip. Scienze Veterinarie ora Scuola di Medicina Veterinaria LICENZIATO	Metodo e Kit per la diagnosi della Sindrome da Dilatazione Proventricolare (concesso brevetto italiano, concesso nel 2015 brevetto US su divisionale)	100%
Dip. Scienze della Terra ora Scuola di Scienze Ambientali ABBANDONATO	Metodo e sistema per l'identificazione delle rocce (abbandonato)	100%
Dip. Fisica ora Scuola di Scienze e Tecnologie CEDUTO a CRIPTOCAM Srl	Metodo di crittografia quantistica e sistema di comunicazione che implementa il metodo (abbandonato)	100%
Scuola del Farmaco / Scuola di Bioscienze	Composizione comprendente un larvicida foto attivabile concesso brevetto italiano, cedute fasi nazionali dopo pct)	50%
Scuola di Bioscienze e Biotecnologie	Uso di [Cu(formula)] nel trattamento di una serie di tumori solidi umani, compresi tumori recidivi e refrattari (Santini, Pellei, Papini – deposito 2011, in co-titolartà con Università di Padova)	50%
Scuola di Bioscienze e Biotecnologie ABBANDONATO	Progettazione di materiali elettroattivi per applicazioni biomediche (Sabbieti, Marchetti, Agas – deposito 2011, in co-titolaità con Università Roma La Sapienza) (abbandonato)	50%
Scuola di Scienze Mediche Veterinarie Concesso in Italia e in Europa, pending in India, costi a carico di azienda opzionaria	Utilizzo dell'associazione BCG ed anti-COX2 quale protocollo immunomodulatore per il trattamento di patologie a varia eziologia (Rossi Giacomo, Silvia Scarpona) (concesso brevetto italiano, concesso nel 2015 brevetto europeo, patent pending in India, costi per prosecuzione dopo fase PCT in capo ad azienda opzionaria)	100%
Scuola di Bioscienze e Biotecnologie ABBANDONATO	Nuova Libreria Fagica (Amici Augusto, Marchini Cristina, Montani Maura, Federico Gabrielli)(abbandonato)	80%
Scuola di Bioscienze e Biotecnologie ABBANDONATO	Anticorpo monoclonale Anti-ASAIA (Amici Auguato, Favia Guido, Marchini Cristina, Ulissi Ulisse, Montani Maura, Ricci Irene, Kalogris Cristina) (abbandonato)	100%

Brevetti con titolarità UNICAM – Dipartimento	Titolo	Quota di titolarità
Scuola di Bioscienze e MedVet ABBANDONATO	Estratti da proteine con efficacia antitumorale (VenanziSabbietiAgas Concetti) (abbandonato)	50%
Scuola del Farmaco e Scuola ST (deposito 2013) Concesso in Italia, nessuna prosecuzione dopo PCT	Composti con potente attività antibatterica (complessi di argento) incorporati in polietilene ad alta densità o in polivinile (Fabio Marchetti, Claudio Pettinari, Jessica Palmucci, Mirko Marangoni, Stefania Scuri, Alessandra Crispini). Concesso in Italia e concesso a livello UE	100%
Scuola del Farmaco e Scuola Bioscienze (deposito 2013) Concesso in Italia – Ingresso nella fase Europea con costi a carico di azienda opzionaria	Complessi con attività chemioterapica antitumorale Claudio Pettinari, Riccardo Pettinari, Augusto Amici, Fabio Marchetti, Corrado Di Nicola, Maura Montani, Cristina Marchini, Giulio Lupidi, Gretto Veronica PadmilloPazmay. Ingresso nella fase Europea entro i termini PCT con costi a carico di opzionaria	100%
Scuola del Farmaco e Scuola Bioscienze (priority date 2015)	LENTIL EXTRACT WITH CHOLESTEROL LOWERING AND PREBIOTIC ACTIVITY – PCT Sauro Vittori, Gianni Sagratini et alii	100%
Scuola di Bioscienze e medicina veterinaria	Composizioni nutraceutiche comprendenti estratto di semi di Prunuscercasus Priorità Italiana 18 .04.2016. Giulio Lupidi, Augusto Amici, Silvia Damiano et alii	100%
Scuola del Farmaco e Prodotti della Salute	Ancora in fase segreta – Giulia Bonacucina, Elisabetta Torregiani et alii – in co-titolairtà con INRCA Priorità italiana dicembre 2017	50%
Scuola del Farmaco e Prodotti della Salute	Ancora in fase segreta – Roberto Ciccocioppo et alii - Priorità italiana maggio 2017	100%

Brevetti con titolarità ricercatori UNICAM – Dipartimento afferenza	Titolo
Dip. Biologia M.C.A.	Composition and Methods for Synergistic Induction of Antitumor Immunity
Dip. Biologia M.C.A. ora Bioscienze e Biotecnologie	Processo per la produzione di estratto da semi d'uva a basso contenuto di polifenoli monometrici
	DNA codificante forme tronche e chimeriche della proteina p185neu e suoi usi terapeutici
Dip. Scienze Morfologiche e Biochimiche Comparete ora Scuola di Bioscienze e Biotech	Ceppi batterici LAB con proprietà probiotiche e composizioni che contengono gli stessi
Dip. Med. Sperimentale e Sanità Pubblica ora Scuola del Farmaco	Compositions and methods for prophylaxis and treatment of addictions
Scuola del Farmaco	Estratto di <i>Rhodiola</i> per l'uso nel trattamento farmacologico del <i>bindeatingdisorder</i> e bulimia nervosa
Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria (brevetto depositato a seguito di ricerca commissionata – contratto di ricerca KLOX Technologies - Unicam)	Biophotonic compositions for treating skin and soft tissue wounds having either or both non-resistant and resistant infections. Andrea Spaterna, Palumbo Piccionello Angela, Bellini Francesco et alii
Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria (brevetto depositato a seguito di ricerca commissionata – contratto di ricerca KLOX Technologies - Unicam)	Biophotonic compositions for the treatment of pyoderma. Andrea Spaterna, Andrea Marchegiani, Bellini Francesco et alii
Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria (brevetto depositato a seguito di ricerca commissionata – contratto di ricerca KLOX Technologies - Unicam)	Biophotonic compositions for the treatment of otitis extern. Andrea Spaterna, Adolfo Maria Tambella, Matteo Cerquetella et alii
Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria (brevetto depositato a seguito di ricerca commissionata – contratto di ricerca FB Health SpA - Unicam)	HOMOTAURINE-ENRICHED COMPOSITIONS AND METHODS OF USE FOR ANIMAL HEALTH – Andrea Spaterna, Andrea Marchegiani, Bellini Francesco et alii

Proprio grazie alla capacità di saper produrre innovazione trasferibile al mercato, nel 2016 si è negoziato un contratto di licenza esclusiva con la Bob Hinalausen USA. Il licenziatario sta applicando l'innovazione. Il contratto di licenza esclusiva ha comportato una lump sum pari a 7.000 USD. Per quanto riguarda la ricerca commissionata, la KLOX Technologies ha depositato nel 2017, in base a contratto di ricerca con Unicam, 4 domande di brevetto (patent file in Canada quindi PCT fase internazionale). I 4 brevetti vedono tra ricercatori molti nomi Unicam. Le innovazioni hanno consentito all'azienda un incremento nei fatturati.

5.4. Spin-off

Le spin off accademiche sono portatori di interesse nei confronti degli atenei; nascono dai risultati della ricerca che, essendo altamente innovativi, sono di interesse nel mercato locale e globale di prodotti e/o servizi. ILO svolge un'attività di scouting di idee innovative con potenziale di mercato e assicura supporto tecnico adeguato ai ricercatori (strutturati e non strutturati). Al fine di incrementare le attività di trasferimento di conoscenze e competenze tra ricercatori dell'Ateneo e la Società vengono organizzati eventi e cicli di seminari rivolti a Enti e imprese del territorio sulle attività di ricerca UNICAM.

L'Università di Camerino ha favorito e cerca di favorire costantemente l'avvio di start up della ricerca, che possono assumere anche la veste di spin off universitari, garantendo il supporto nella redazione del Business Plan e nell'avvio delle imprese medesime.

Di seguito le aziende Spin off e Start Up nate della ricerca UNICAM dal 2004 al 2017:

Ragione Sociale	Anno	Tipo	Settore	Attività prevalente
Legenda: * SOU: Spin Off Universitario; SUR: Start Up della Ricerca				
Istambiente S.r.l.	2004	SOU*	Scienze Ambientali	Ricerca e sviluppo, consulenza innovativa in particolare nel settore ambientale
Synbiotec S.r.l.	2004	SOU	Bioscienze e Biotecnologie	Studio, ricerca e sviluppo di nuovi alimenti funzionali contenenti probiotici e prebiotici (simbiotici). Società costituita a seguito del finanziamento MIUR che ha approvato il progetto di ricerca con D.D. n. 1160/Ric. del 27/09/2004, pubblicato sulla G.U. n. 237 dell'8/10/2004.
e-Lios S.r.l.	2007	SOU	Informatica	Utilizzazione industriale dei risultati della ricerca per attività di ricerca industriale, sviluppo precompetitivo e diffusione di tecnologie
PenSyS.r.l.	2007	SOU	Fisica	Promozione e realizzazione di programmi finalizzati al risparmio energetico, progettazione e realizzazione di dispositivi energetici ecc (2° premio Start Cup 2006)
Terre.it S.r.l.	2008	SOU	Architettura	Servizi nel campo della pianificazione e della progettazione urbanistica e architettonica, favorendo l'applicazione, in ambito regionale e nazionale, della Convenzione Europea del Paesaggio (ratificata dallo Stato Italiano con legge n. 14/2006).
Recusol S.r.l.	2013	SOU	Farmaco e dei Prodotti della Salute	Produzione e commercializzazione di polimeri ad uso farmaceutico e biomedico che rispondano ai bisogni disattesi di medici e pazienti nei campi del rilascio controllato dei farmaci biotecnologici e dell'ingegneria tissutale.

Ragione Sociale	Anno	Tipo	Settore	Attività prevalente
Legenda: * SOU: Spin Off Universitario; SUR: Start Up della Ricerca				
EcoDesingLabS.r.l.	2013	SOU start up	Architettura e Design	Eco-progettazione e sviluppo di nuovi prodotti e servizi sostenibili per le imprese e gli enti pubblici e privati; - Attività di analisi, progettazione e comunicazione ambientale; - Sviluppo di attività e supporto tecnico alle amministrazioni pubbliche ed alle imprese, in particolare PMI, a sostegno delle strategie di "green business", introducendo e promuovendo soluzioni innovative e sostenibili per lo sviluppo di nuovi prodotti e/o servizi; etc.
ProHerbalCareS.r.l.	2013	SOU start up	Farmaco e dei Prodotti della Salute	Sviluppo, produzione, commercializzazione di prodotti per la salute dell'uomo e dell'animale a carattere farmaceutico, parafarmaceutico e cosmetico, come ad es. prodotti a base di erbe e di probiotici per la cura della pelle, l'igiene orale, la cosmesi e wellness in generale, per la prevenzione e la cura di infezioni microbiche e parassitarie.
OPENDORSE S.r.l.	2014	SOU e start up	Giuridico	Servizi di consulenza integrata, strategica ed organizzativa, in materia gestionale, economica e giuridica, in favore di imprese, professionisti, persone fisiche e giuridiche in genere ed enti pubblici, locali
IICRA International Institute for Clinical Research and Analysis S.r.l.	2015	SOU e start up	Farmaco e dei Prodotti della Salute	Produzione e commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico: realizzazione studi Clinici fase 0/1, determinazione delle caratteristiche farmacocinetiche ADME, Test su prodotti per la Salute, controllo e certificazione qualità e stabilità formulazioni farmaceutiche industriali e galeniche.
PFC Pharma & Food Consulting S.r.l.	2015	SOU e start up	Farmaco e dei Prodotti della Salute	Produzione e commercializzazione di prodotti o servizi innovativi in tutti i settori che richiedono un supporto formulativo in ambito farmaceutico e alimentare.
CLEVERAPP S.r.l.	2015	SOU	Informatica e Bioscienze	Attività di ideazione, ricerca e sviluppo, commercializzazione e fornitura di prodotti, servizi, basati sulla Scienza e Tecnologia dell'informazione per processi negli ambiti della salute umana e animale.
LIMIX S.r.l.	2015	SOU e start up	Robotica Informatica	Progettazione di dispositivi hardware e firmware ad alto valore tecnologico, costruzione degli stessi per sperimentazione e ricerca. Sviluppo software ed hardware, nel settore dell'ingegneria e dell'automazione, della matematica applicata e dell'informatica.
ECCOItaly S.r.l.	2016	SOU e start up	Architettura e Design	Eco-progettazione e sviluppo di soluzioni innovative per edilizia eco-sostenibile. Studio e set up di nuovi materiali per la bio – edilizia
Egg technology S.r.l.	2016	SOU e start up	Fisica	Realizzazione e la relativa commercializzazione di Egg1, un innovativo prodotto in grado di fornire energia elettrica, freddo e calore, riducendo fino al 50% le emissioni di gas serra e di oltre il 99% quelle di NOx, SOx
BioVecBlokS.r.l.	2016	SOU e start up	Bioscienze	Sviluppo di biocidi e nuovi tools per il controllo ecologico delle zanzare vettrici di malattie come Zika virus, Dengue e Malaria
A.R.T.&Co.S.r.l.	2016	SOU e start up	Tecnologie applicate e beni culturali	Campo della diagnostica applicata ai beni culturali, della conservazione, del restauro e della valorizzazione del patrimonio culturale.
MUMO S.r.l.	2017	SOU e start up	Tecnologie chimiche applicate	Campo della chimica analitica applicata alla produzione di nuove essenze. Marketing sensoriale per la valorizzazione dei territori (anche quelli di produzione degli ingredienti delle essenze)



Ragione Sociale	Anno	Tipo	Settore	Attività prevalente
Legenda: * SOU: Spin Off Universitario; SUR: Start Up della Ricerca				
GeoMORE S.r.l.	2017	SOU e start up	Tecnologie applicate	Campo della diagnostica applicata alla sismicità dei territori. Sistemi di rilevamento per micro zonazione.

Per favorire lo *scouting* dell'innovazione generata dalla ricerca e per il sostegno all'avvio di spin off universitari, UNICAM nel 2017 ha confermato la **Competizione Start Cup Marche 2017** in partenariato con diversi attori del territorio e conseguentemente con PNI Cube (Premio Nazionale per l'Innovazione). Come ogni anno Unicam ha partecipato, nella persona del Delegato del Rettore per spin off e trasferimento tecnologico, al Comitato Tecnico Scientifico di **E-CAPITAL 2017**.

Ecapital Business Plan Competition, la competizione tra idee imprenditoriali innovative promossa da Regione Marche, Camera di Commercio di Ancona, Università Politecnica delle Marche, Istao, Carifano e Confindustria Marche.

Opportunità per i giovani universitari di misurarsi con il proprio spirito imprenditoriale ed intraprendere un percorso formativo che porterà i più meritevoli a trasformare un'idea in impresa.

A chi si rivolge:

- Studenti, laureati, dottorandi, ricercatori, tecnici laureati dei quattro Atenei marchigiani
- giovani neo-imprenditori marchigiani

L'iter Ecapital 2017 si è svolto regolarmente. La selezione si è conclusa a marzo 2017.

Tre progetti Unicam sono risultati assegnatari di un premio: LIMIX. EGG Technology, ART & Co e Biovecblok.

SERVIZI A SPIN OFF e START UP INNOVATIVE: importante evidenziare, tra i servizi che Unicam, tramite ILO, assicura alle spin off e alle start up innovative del territorio, la possibilità di accedere alla piattaforma di equitycrowdfunding NECM (Next Equity Crowdfunding Marche), di cui Unicam è partner scientifico. Lo strumento di equità crowdfunding trova riferimento normativo nell'art. 29 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, quindi legge di conversione 17 dicembre 2012, n. 221, (articolo) che prevede incentivi all'investimento in start-up innovative e nel successivo art. 30 che disciplina la raccolta di capitali di rischio tramite portali on-line e la loro gestione, riservata a soggetti iscritti in un apposito registro tenuto dalla CONSOB (quest'ultima, con delibera n. 18592 del 26 giugno 2013 ha adottato il "Regolamento sulla raccolta di capitali a rischio da parte di start-up innovative tramite portali on-line", altrimenti detta "Equity crowdfunding"). Unicam e NECM collaborano garantendo il monitoraggio, lo scouting e l'eventuale supporto nella fase di costituzione della start up innovativa. La Commissione congiunta provvede alla valutazione dei business plan per la validazione dell'innovatività dell'idea di business, fattibilità, sostenibilità economico finanziaria, ai fini della raccolta di capitali di rischio. Le attività congiunte Unicam NECM sono iniziate nel 2014 e proseguite per anche nel 2017 garantendo a 3 start up innovative la candidatura nella piattaforma di equità crowdfunding (tutti i dettagli alla pagina <http://www.nextequity.it/>).

5.5. Attività conto terzi

L'attività conto terzi rappresenta un servizio importante reso dai ricercatori UNICAM nei confronti della Società. L'Ateneo fornisce prestazioni a pagamento attraverso le quali mette a disposizione di cittadini, imprese ed enti le proprie conoscenze e dotazioni tecnologiche e scientifiche e la professionalità dei propri docenti, affinché possano essere svolte, nell'interesse del committente, attività di: ricerca, consulenza, formazione, aggiornamento professionale e prestazioni di laboratorio.

5.6. Public engagement

Le attività di PE sono coordinate e monitorate dall'Ufficio Comunicazione di UNICAM, il quale svolge un ruolo finalizzato ad aiutare e facilitare le strutture accademiche e le strutture tecnico-amministrative dell'Ateneo a svolgere con maggiore efficacia la comunicazione di propria competenza. Le dimensioni dell'Ateneo sono tali che è necessario che la comunicazione divenga patrimonio culturale di tutta l'Università e che ognuno partecipi alla sua costruzione ed al suo sviluppo. L'attività dell'Ufficio Comunicazione, in particolare, è finalizzata a garantire in modo continuo ed efficace la visibilità dei risultati della ricerca e dell'innovazione di UNICAM.

5.7. Patrimonio culturale (Scavi archeologici, poli museali)

Polo Museale riunisce il Museo delle Scienze e l'Orto Botanico dell'Università; contiene e organizza esposizioni, seminari, incontri e convegni, laboratori e percorsi didattici. Il Museo delle Scienze è l'unico museo universitario delle Marche che ormai da venti anni propone esposizioni temporanee, progetti con obiettivi didattici specifici ed attività di visita guidata alle gallerie espositive permanenti. Nel Museo sono esposte collezioni paleontologiche, risalenti a circa un milione di anni fa, provenienti dai siti di scavo archeologico e di studio di Collecorti e Cesi, nella Piana di Colfiorito. L'Orto botanico, Istituito nel 1828, copre una superficie di circa un ettaro e si sviluppa ai piedi delle mura del Palazzo Ducale. Molte delle sedi delle strutture UNICAM sono collocate in edifici di notevole interesse storico.

Purtroppo, a seguito del sisma di ottobre 2016, la sede del Polo Museale è risultata fortemente danneggiata e le attività sono state sospese.

6. FORMAZIONE

La data di avvio delle attività formative curricolari, per tutti i corsi di laurea, laurea magistrale e magistrale a ciclo unico, è stata il 2 ottobre 2017.

Contestualmente all'avvio delle attività formative 2017-2018 sono iniziate il 2 ottobre 2017 le "giornate di ambientamento" dedicate alle matricole. Nella stessa data è stata avviata anche la prima fase dei 'corsi di integrazione'. Entro il 2 ottobre si sono svolte le sessioni di test per la "verifica della preparazione iniziale" per tutti gli immatricolati e di 'verifica delle competenze di lingua inglese' per gli studenti immatricolati ai corsi che si svolgono in lingua inglese. Le date dei test relative a ciascun corso di studio verranno pubblicate nel sito internet delle Scuole di Ateneo.

6.1. Offerta formativa 2017-18

CORSI DI STUDIO ED ATTIVITÀ FORMATIVE DI PRIMO CICLO, CICLO UNICO E SECONDO CICLO (vedi anche le schede SUA-CdS disponibili on-line [🔗](#))

SCUOLE	CLASSE	DENOMINAZIONE CORSO DI STUDIO	CFU	ANNI	SEDE	NUM MAX° UTENZA SOSTENIBILE	NOTE
ARCHITETTURA E DESIGN	L-4	DISEGNO INDUSTRIALE E AMBIENTALE	180	3	ASCOLI PICENO	180	
	L-17	SCIENZE DELL'ARCHITETTURA**	180	3	ASCOLI PICENO		Programmazione Nazionale*
	LM-4	ARCHITETTURA **	120	2	ASCOLI PICENO	80	
	LM-12	DESIGN COMPUTAZIONALE	120	2	ASCOLI PICENO	80	

SCUOLE	CLASSE	DENOMINAZIONE CORSO DI STUDIO	CFU	ANNI	SEDE	NUM MAX ^o UTENZA SOSTENIBILE	NOTE
GIURISPRUDENZA	LMG/01	GIURISPRUDENZA	300	5	CAMERINO	230	Convenzionato** con: Universidade de Sao Paulo (Brasile)
	L-37	SCIENZE SOCIALI PER GLI ENTI NON-PROFIT E LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	180	3	CAMERINO	200	
SCIENZE DEL FARMACO E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE	LM-13	CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE **	300	5	CAMERINO	100	Il Corso in Farmacia è convenzionato** con: Università di Belgrano di Buenos Aires (Argentina)
	LM-13	FARMACIA **	300	5	CAMERINO	149	
	L-29	INFORMAZIONE SCIENTIFICA SUL FARMACO E SCIENZE DEL FITNESS E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE	180	3	CAMERINO	180	
BIOSCIENZE E MEDICINA VETERINARIA	L-2&L-13	BIOSCIENCES AND BIOTECHNOLOGY*	180	3	CAMERINO	100	Interclasse; svolto in Lingua inglese.
	L-13	BIOLOGIA DELLA NUTRIZIONE	180	3	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	200	
	LM-6	BIOLOGICAL SCIENCES	120	2	CAMERINO	80	Svolto in lingua inglese
	LM-42	MEDICINA VETERINARIA **	300	5	MATELICA		Programmazione Nazionale*
	L-38	SICUREZZA DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE E VALORIZZAZIONE DELLE TIPICITA' ALIMENTARI DI ORIGINE ANIMALE	180	3	MATELICA	100	

SCUOLE	CLASSE	DENOMINAZIONE CORSO DI STUDIO	CFU	ANNI	SEDE	NUM MAX ^o UTENZA SOSTENIBILE	NOTE
SCIENZE E TECNOLOGIE	L-27	CHIMICA	180	3	CAMERINO	100	
	L-30	FISICA	180	3	CAMERINO	100	
	L-31	INFORMATICA	180	3	CAMERINO	180	Convenzionato** con: Middlesex University (Londra); Hanoi University (HANU) del Vietnam
	L-35	MATEMATICA E APPLICAZIONI	180	3	CAMERINO	100	
	L-43	TECNOLOGIE E DIAGNOSTICA PER LA CONSERVAZIONE E IL RESTAURO	180	3	ASCOLI PICENO	100	
	L-32&L-34	GEOLOGICAL, NATURAL AND ENVIRONMENTAL SCIENCES*	180	3	CAMERINO	100	Interclasse; svolto in Lingua inglese.
	LM-17	PHYSICS	120	2	CAMERINO	65	Svolto in Lingua inglese. Convenzionato** con: Univ. Politechnika Gdańska - Danzica (Polonia)
	LM-18	COMPUTER SCIENCE	120	2	CAMERINO	65	Svolto in Lingua inglese. Convenzionato** con: Univ Northwestern (Svizzera); Univ Reykjavik (Islanda); Univ. Catamarca (Argentina)
	LM-40	MATHEMATICS AND APPLICATIONS	120	2	CAMERINO	65	Svolto in Lingua inglese. Convenzionato** con: Univ. Clausthal-Zellerfeld (Germania)
	LM-54	CHEMISTRY AND ADVANCED CHEMICAL METHODOLOGIES	120	2	CAMERINO	65	Svolto in Lingua inglese. Convenzionato** con: Inst. Superior T. Lisbona (Portogallo); Univ. Catamarca (Argentina); Liaocheng University (Cina)
	LM-74	GEOENVIRONMENTAL RESOURCES AND RISKS	120	2	CAMERINO	65	Svolto in Lingua inglese. Convenzionato** con: Univ. München (Germania)

Legenda:

* il numero dei posti disponibili, le modalità e i requisiti di accesso e le date di scadenza sono indicati di anno in anno da apposito decreto ministeriale.

** Convenzionato: questi corsi di studio prevedono per gli iscritti la possibilità di conseguire un Doppio titolo o titolo congiunto, sia in Italia sia nel Paese con cui è stata stipulata la convenzione

+ Corsi di studio interclasse: sono corsi che afferiscono a due classi di laurea: lo studente sceglie, entro il penultimo anno di corso, in quale classe conseguire il titolo (DM 16 marzo 2007 Art.1 comma 3)

++ Corsi ad ordinamento UE: I titoli conseguiti nei corsi di studio ad ordinamento UE sono riconosciuti in tutti i Paesi UE, senza bisogno di specifiche convenzioni



SCUOLE	CLASSE	DENOMINAZIONE CORSO DI STUDIO	CFU	ANNI	SEDE	NUM MAX ^o UTENZA SOSTENIBILE	NOTE
^o Le immatricolazioni/iscrizioni sono accettate in ordine cronologico fino al raggiungimento del numero massimo di utenza sostenibile fissato dal Ministero (D.M. 987/2016 e successive modificazioni) per la classe di corso di studio, in base alla docenza di riferimento disponibile. La procedura di immatricolazione/iscrizione si considera chiusa regolarmente, e quindi accettata, quando sono state concluse tutte le procedure on-line e sono stati pagati tutti i contributi previsti							

Modalità di accesso alle diverse tipologie di corsi di studio:

- a) **Corsi di laurea e laurea magistrale a ciclo unico con prove di ingresso orientative, per la verifica delle conoscenze, senza vincolo sul numero di accessi ma con obbligo di partecipazione alla prova:** per gli studenti che si iscrivono ai corsi di laurea triennale e magistrale a ciclo unico è prevista una verifica preliminare della preparazione iniziale. La verifica non è selettiva e non compromette in alcun modo l'iscrizione al corso di studio. La partecipazione alla prova è un'opportunità fornita a tutti coloro che si iscrivono per la prima volta all'Università per iniziare al meglio il percorso formativo prescelto. Agli studenti che, a seguito della verifica evidenziassero ambiti da perfezionare nelle conoscenze in ingresso, la Scuola di Ateneo e/o il Corso di Studi forniranno indicazioni circa la possibilità di frequentare i "corsi di integrazione" appositamente organizzati. Nel caso la verifica non venga sostenuta o nel caso di mancato rispetto delle indicazioni fornite per l'integrazione delle competenze in ingresso lo studente non potrà iscriversi agli esami di profitto degli anni successivi al primo.
Se il corso di studio è erogato in lingua inglese sarà accertata anche la competenza linguistica.
- b) **Corsi di studio ad accesso programmato nazionale (laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico) che prevedono un vincolo sul numero di studenti iscrivibili:** il numero è indicato nel bando di concorso, emanato per ciascun corso di studio. Per effettuare l'immatricolazione ai Corsi di studio ad accesso programmato lo studente deve partecipare ad una selezione secondo le modalità riportate nel bando, collocarsi in graduatoria in posizione utile rispetto al numero di posti previsto e completare le procedure di immatricolazione entro i termini previsti dal medesimo bando.
- c) **Corsi di laurea magistrale con verifica dei requisiti curriculari e della personale preparazione:** gli studenti che aspirano ad iscriversi a questa tipologia di corsi devono preliminarmente verificare di essere in possesso dei requisiti curriculari di accesso previsti nei regolamenti di ciascun corso.

SCUOLA DI STUDI SUPERIORI "CARLO URBANI"

Classi di studio:

- A. Classe delle **Scienze Sperimentali e Sociali**: per gli studenti universitari che scelgono i corsi di studio delle Scuole di: Bioscienze e Medicina Veterinaria (Classe L-2/L-13); Giurisprudenza; Scienze e Tecnologie.
- B. Classe delle **Scienze della Salute**: per gli studenti universitari che scelgono i corsi di studio delle Scuole di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute e Bioscienze e Medicina Veterinaria (LM-42).

Gli allievi:

- hanno diritto ad una borsa di studio di Euro 1.400,00 e all'alloggio gratuito, indipendentemente dalle condizioni economiche proprie e familiari, presso il campus universitario;
- beneficiano dell'esonero del pagamento del contributo onnicomprensivo annuale di iscrizione ai Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale dell'Università di Camerino (ad esclusione della tassa regionale per il diritto allo studio).

Agli allievi che terminano il percorso formativo, viene conferito il Diploma di Licenza della Scuola.

CORSI DI STUDIO ED ATTIVITÀ FORMATIVE DEL TERZO CICLO

Nota: Ulteriori iniziative potranno essere attivate con un successivo Decreto Rettorale.

DOTTORATO DI RICERCA

Area di ricerca	Curricula
ARCHITECTURE, DESIGN, PLANNING	<ul style="list-style-type: none"> - Architettura. Teorie e progetto - Design per l'innovazione - Pianificazione Urbana Sostenibile

CHEMICAL AND PHARMACEUTICAL SCIENCES AND BIOTECHNOLOGY	<ul style="list-style-type: none"> - Chemical Sciences - Pharmaceutical Sciences
LEGAL AND SOCIAL SCIENCES	<ul style="list-style-type: none"> - Civil Law And Constitutional Legality - Fundamental Rights In The Global Society
LIFE AND HEALTH SCIENCES	<ul style="list-style-type: none"> - Molecular Biology And Cellular Biotechnology - One health - Ecosystems and biodiversity management
SCIENCE AND TECHNOLOGY	<ul style="list-style-type: none"> - Mathematics - Computer Science - Theoretical and experimental physics - Physical and chemical processes in earth systems
<p>I corsi di Dottorato di Ricerca saranno attivati da uno specifico bando che sarà emesso al termine della fase di accreditamento dei corsi da parte del MIUR e che sarà pubblicizzato nel sito Internet di Ateneo.</p>	

SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE

Denominazione	Scuola di riferimento
Diritto civile	Giurisprudenza
Farmacia ospedaliera	Scienze del farmaco e dei prodotti della salute
Sanità animale, allevamento e produzioni zootecniche	Bioscienze e Medicina Veterinaria
Igiene e controllo dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura	Bioscienze e Medicina Veterinaria (NON sarà attivata nel 2017-18)
Professioni legali	Giurisprudenza, Università di Camerino/Macerata

MASTER

Corsi di nuova Istituzione	Livello	Scuola di
Innovazione, internazionalizzazione e creatività di impresa	I	Giurisprudenza
Diritto e management dell'ambiente e della protezione civile	II	
Digital innovation in Healthcare	II	Scienze e Tecnologie
Pharmacovigilance	II	Scienze del Farmaco e Prodotti della Salute
IN e-Health & Telemedicine (<i>international</i>)	II	
Salute e allevamento dell'asino (Health and breeding donkey)	I	Bioscienze e Medicina Veterinaria
Aree interne. Strategie di sviluppo e rigenerazione post eventi catastrofici	II	Architettura e Design
Progettazione strutturale avanzata secondo gli Eurocodici (EuroProject)	II	
Progettazione e ricostruzione post-sima dei centri e nuclei urbani e rurali	II	

Rinnovo di corsi già attivati negli anni accademici precedenti	Livello	Scuola di
Ecosostenibilità ed efficienza energetica per l'architettura (EEEA)	II	Architettura e Design
Management delle Aree e delle Risorse Acquatiche Costiere	II	Bioscienze e Medicina Veterinaria

Nutrizione, Nutraceutica e Dietetica Applicata	II	
Wine, export, management	I	Giurisprudenza
Diritto e processo penale della sicurezza sul lavoro	II	
Igiene orale e periorale: <i>mantenimento estetico</i>	I	
Galenica clinica	II	Scienze del Farmaco e Prodotti della Salute
Gestione regolatoria del ciclo di vita del farmaco	II	
Medicina estetica e terapia estetica (<i>internazionale biennale</i>) 8° ed	II	
Aesthetic medicine and therapeutics (<i>stage Roma</i>)	II	
Aesthetic medicine and therapeutics (<i>stage Atene - Grecia</i>)	II	
Medicina e terapia estetica del viso	II	
Manager di dipartimenti farmaceutici	II	
Nuove frontiere della professione del farmacista	II	
Ricerca clinica e sviluppo dei farmaci	II	
Regolatorio e produzione industriale dei prodotti diversi dal medicinale (<i>dispositivi medici, integratori, cosmetici</i>)	II	
Scienza dei prodotti cosmetici e dermatologici	II	
Content management ed editoria digitale	I	
Geologia forense e illeciti ambientali	I	
GIS per la governance del territorio	I	
WEB designer	I	

CORSI DI PERFEZIONAMENTO

Corsi di nuova istituzione	Scuola di
Consigliere qualificato per gli uffici delle FF.AA. per l'applicazione del DIU nei conflitti armati internazionali	Giurisprudenza
Corso universitario executive 'Security manager'	
Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer)	
Advanced qualification course in telemedicine and telepharmacy	Scienze del Farmaco e Prodotti della Salute
Nutrizione clinica applicata	
Medicine non convenzionali di interesse del farmacista	
Valutazione economica e market access per i nuovi farmaci	Scienze e Tecnologie
Geologia in parete	
Cambiamento climatico e rischi associati	
Mobile applications	Architettura e Design
Building Information Modeling (BIM)	

Rinnovo di corsi già attivati negli anni accademici precedenti	Scuola di
Formazione manageriale sanitaria con rilascio del certificato di formazione manageriale di I livello per Dirigenti di struttura complessa	Giurisprudenza
Gestore delle crisi di impresa	
Corso per Mediatori	
Nutrizione sportiva: assessment dell'atleta, alimentazione ed integrazione	Bioscienze e Medicina Veterinaria
Gestione manageriale del Dipartimento farmaceutico	Scienze del Farmaco e Prodotti della Salute
Management degli acquisti dei beni sanitari alla luce del nuovo codice degli appalti	
Scienze estetiche	
Statistica ospedaliera applicata	
Tutor on line	

CORSI DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

Corsi di nuova istituzione	Scuola di
Gestione del trasporto pubblico locale	Giurisprudenza
Gestore della crisi d'impresa	
Il territorio e la gestione delle emergenze	
La carta: dal passato al futuro manifattura, conservazione e digitalizzazione dei materiali cartacei	Scienze e Tecnologie

Rinnovo di corsi già attivati negli anni accademici precedenti	Scuola di
Gusto e salute	Scienze del Farmaco e Prodotti della Salute
Tutela delle Risorse Ittiche e dell'Ambiente Marino	Bioscienze e Medicina Veterinaria
Operatore delle strutture di accoglienza ed assistenza migranti e richiedenti protezione internazionale	Giurisprudenza

Nota: potranno essere attivati in seguito, oltre a quelli indicati nel Manifesto, ulteriori corsi di MASTER o AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE **ivi compresi quelli per attività di aggiornamento e di qualificazione delle competenze professionali dei docenti della Scuola secondaria di primo e secondo grado.** Tutte le iniziative saranno pubblicate puntualmente nel sito Internet dell'Ateneo.

TIROCINI FORMATIVI ATTIVI (TFA) 3° CICLO

TIROCINI FORMATIVI ATTIVI

Corsi finalizzati al **conseguimento dell'abilitazione** per l'insegnamento nella scuola secondaria di primo e di secondo grado, ai sensi dell'articolo 15, del DM del 10 settembre 2010, n. 249 e successive modifiche e integrazioni.

L'attivazione dei corsi è condizionata dalle indicazioni, tempistiche e numero di posti attribuiti dal MIUR. Tutte le iniziative saranno tempestivamente e dettagliatamente pubblicate nel sito Internet dell'Ateneo.


6.2. Situazione popolazione studentesca

Nel 2017 le **immatricolazioni** a corsi di laurea del I e II ciclo hanno mantenuto l'importante livello di crescita registrato nel 2016, quasi del 19% rispetto al 2015. Il dato, malgrado sia influenzato molto probabilmente dalla decisione di non far pagare le contribuzioni a causa dell'evento sismico del 2016 e dell'ondata di emozione positiva verso UNICAM registrata negli studenti a seguito dello stesso evento, segue un trend positivo che si era evidenziato già (anche se non con queste proporzioni) negli ultimi anni.

D'altra parte per il quattordicesimo anno consecutivo, secondo la classifica Censis Repubblica, UNICAM è risultata al primo posto tra gli Atenei fino a 10.000 iscritti. Il risultato conferma il forte impegno dell'Ateneo nella direzione di mantenere standard elevati per la qualità della didattica e anche dei servizi agli studenti (aspetto particolarmente valorizzato da parte della metodologia CENSIS).

L'internazionalizzazione della formazione perseguita da UNICAM ha confermato inoltre, anche nel 2017 l'accoglienza di un notevole numero di studenti stranieri, che si sono iscritti ai corsi di ogni livello e che rappresentano il 10% della comunità studentesca, con provenienze da 50 Paesi del mondo. Al raggiungimento di questo obiettivo contribuiscono i **7 corsi di laurea erogati interamente in lingua inglese**, così come gli accordi siglati con Atenei stranieri per far ottenere ai nostri studenti il double degree, che permette di ottenere oltre alla laurea italiana, anche la laurea del Paese europeo o extra europeo con il quale UNICAM ha siglato l'accordo.

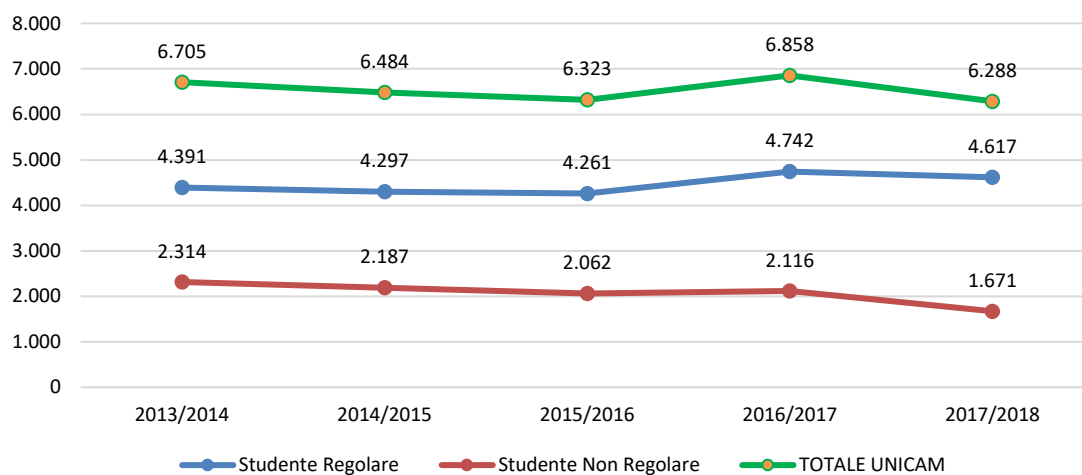
Nel 2017 è proseguita inoltre l'attività del Corso di Laurea in Biotecnologie in Cina, con un progetto interamente finanziato dal governo Cinese. In Camerun invece, insieme all'Ateneo di Urbino, UNICAM ha continuato nella gestione di una Facoltà di Farmacia, mentre è proseguita l'attività del progetto Scienze senza Frontiere per l'alta qualificazione della formazione scientifica, in Brasile.

Per ciò che concerne la ricaduta occupazionale dei laureati UNICAM ad un anno dalla laurea e l'efficacia della laurea nel lavoro svolto, la quasi totalità delle Scuole di Ateneo ha registrato percentuali molto confortanti, che superano ampiamente in diversi casi le medie nazionali. Vedi report AlmaLaurea. 

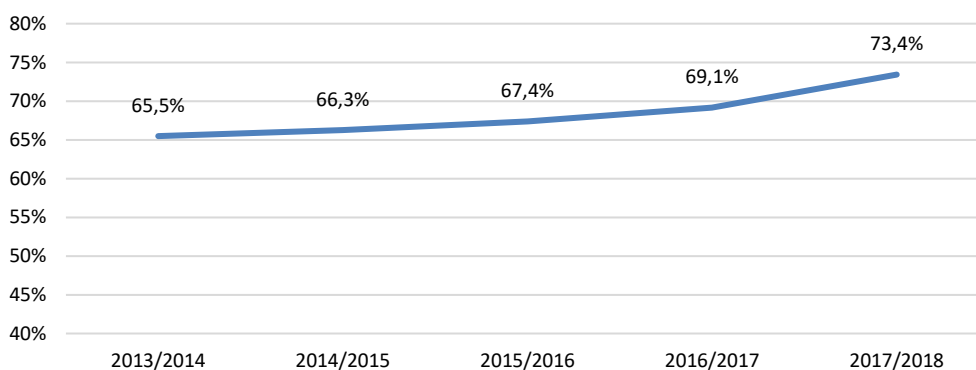
6.3. Sintesi dei risultati

Nel seguente grafico viene evidenziato l'andamento degli studenti REGOLARI, cioè gli studenti iscritti da un numero di anni inferiore alla durata normale del corso, negli ultimi 5 anni (Dati ANS-MIUR 8 GIUGNO 2018):

1 - ANDAMENTO STUDENTI ISCRITTI UNICAM ULTIMI 5 ANNI



2 - PERCENTUALE STUDENTI REGOLARI



Come si può notare dalla linea verde del grafico 1, che rappresenta il totale degli iscritti², l'andamento è soddisfacente e, dopo aver registrato una insperata inversione di tendenza nel 2016 rispetto ai quattro anni precedenti, ha mantenuto un buon andamento – anche se in leggero calo – anche nel 2017.

La percentuale di studenti “regolari” mostra invece (grafico 2) una tendenza molto positiva e confortante negli ultimi cinque anni.

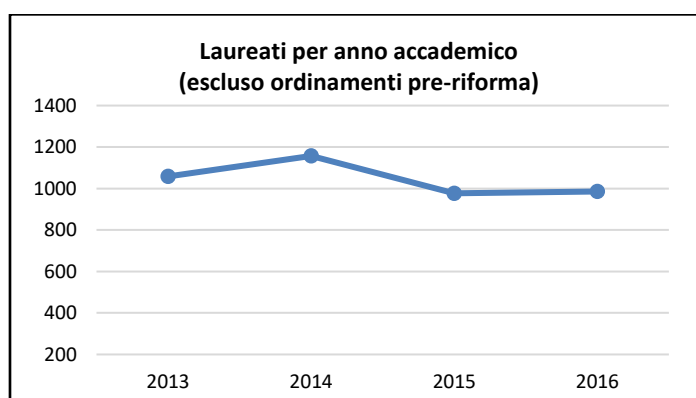
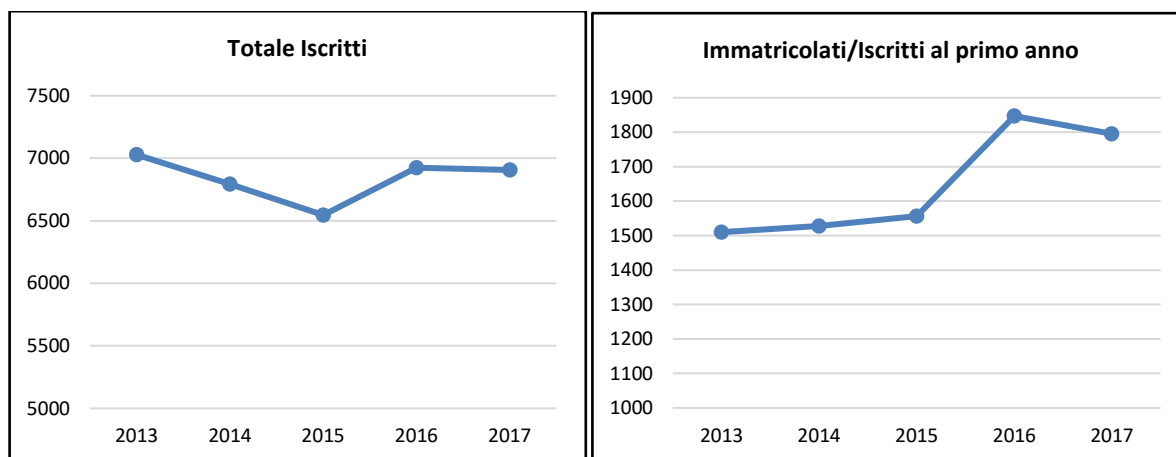
Le azioni messe in atto per contrastare il contesto sfavorevole degli ultimi anni, basate sul miglioramento della qualità dell'organizzazione della didattica e su una riprogettazione e internazionalizzazione dei corsi di studio, hanno dato buoni risultati. Malgrado ciò permangono delle criticità che frenano la crescita del totale degli iscritti, prima fra tutti il fenomeno degli abbandoni. In realtà infatti, come sappiamo, il totale delle “uscite” degli studenti ogni anno è molto più consistente del semplice numero di laureati (la cui crescita di per sé è un fenomeno positivo) e questo è dovuto al fatto che durante il percorso molti studenti decidono di abbandonare la carriera o trasferirsi ad altri atenei. Il tasso di permanenza nei percorsi

² Si tratta del totale degli iscritti che sono già entrati nella banca dati ANS e non coincidono ancora con il numero di iscritti effettivi presenti nella banca dati ESSE3 UNICAM

formativi, negli ultimi anni, è comunque rimasto pressoché costante se non migliorato, come si può vedere nei grafici che seguono, che mostrano anche un'altra serie di indicatori di 'percorso' molto importanti.

INFORMAZIONE IMPORTANTE PER LA LETTURA DEI DATI: Diversamente dal dato mostrato nei precedenti grafici, estratto dalla banca dati Ministeriale ANS, questi che seguono sono dati estratti dal sistema informativo UNICAM ESSE3. Per il primo indicatore, riguardante il numero totale degli iscritti, sono stati inseriti **anche** gli studenti iscritti a CdS **ANTE 509/99**. Il collettivo esaminato per il calcolo di tutti gli altri indicatori è il dato aggregato dei **CdS** triennali, a ciclo unico e magistrali **POST RIFORMA** (DM-509 e DM-270).

INDICATORI		a.a. 2013/2014	a.a. 2014/2015	a.a. 2015/2016	a.a. 2016/2017	a.a. 2017/2018
Numero totale degli studenti che risultano ISCRITTI all'a.a. X /X+1 alla data del:	31 dicembre anno X	6166	5954	5750	4875	6142
	31 marzo anno X+1	6732	6466	6237	6812	6668
	30 giugno anno X+1	7029	6793	6546	6925	6907
	30 novembre anno X+1	7102	6872	6642	7276	-
Numero degli studenti ISCRITTI/IMMATR. AL 1° ANNO all'a.a. X /X+1 alla data del:	31 dicembre anno X	1427	1470	1491	1531	1693
	31 marzo anno X+1	1508	1522	1554	1838	1785
	30 giugno anno X+1	1510	1528	1557	1847	1795
Numero dei LAUREATI		1058	1157	977	986	-



INDICATORI		2013/2014	2014/2015	2015/2016	2016/2017	2017/2018
Età degli studenti iscritti al I anno per fasce	19-21 anni	62,05%	64,73%	62,17%	57,12%	56,94%
	22-25 anni	20,60%	21,60%	21,45%	17,81%	19,00%
	26-29 anni	6,62%	5,43%	5,91%	6,82%	5,68%

	30-35 anni	4,50%	3,40%	4,82%	5,09%	5,40%
	Oltre 35 anni	6,23%	4,84%	5,65%	13,16%	12,98%

INDICATORI		2013/2014	2014/2015	2015/2016	2016/2017	2017/2018
Distribuzione (dalla regione, da fuori regione o dall'estero) della residenza anagrafica degli studenti iscritti	1° anno - MARCHE	55,75%	57,26%	55,75%	61,14%	60,06%
	1° anno – RESTO D'ITALIA	35,45%	37,37%	37,32%	32,77%	32,37%
	1° anno - ESTERO	8,80%	5,37%	6,94%	6,09%	7,58%
	Iscritti totali - MARCHE	54,51%	54,10%	54,11%	54,89%	55,90%
	Iscritti totali – RESTO D'ITALIA	39,83%	40,38%	40,45%	40,04%	38,49%
	Iscritti totali - ESTERO	5,66%	5,51%	5,44%	5,06%	5,61%

INDICATORI		2013/2014	2014/2015	2015/2016	2016/2017	2017/2018
Suddivisione per tipologia di istituto superiore di provenienza degli iscritti al I anno	MATURITA' CLASSICA	14,06%	13,52%	15,63%	9,93%	9,07%
	MATURITA' SCIENTIFICA	34,85%	35,20%	31,25%	27,15%	28,34%
	MATURITA' ARTISTICA	3,45%	2,96%	2,96%	3,29%	2,96%
	MATURITA' LINGUISTICA	3,28%	2,08%	1,52%	2,70%	3,09%
	ISTITUTI TECNICI (GEOM E RAG)	15,82%	15,76%	14,18%	17,09%	14,17%
	ISTITUTI PROFESSIONALI	5,13%	6,40%	4,97%	7,56%	7,19%
	ISTITUTI TENICI INDUSTRIALI	9,09%	9,04%	12,10%	18,47%	18,00%
	ALTRE SCUOLE	7,91%	10,24%	11,06%	6,97%	11,28%
	TITOLO STRANIERO	6,40%	4,80%	6,33%	6,84%	5,91%
INDICATORI		2013/2014	2014/2015	2015/2016	2016/2017	2017/2018
Voto di maturità degli studenti iscritti al I anno per fasce	60-70	33,63%	33,53%	28,23%	33,40%	30,87%
	71-85	40,38%	42,94%	43,28%	40,62%	42,53%
	86-95	13,76%	13,19%	15,06%	13,45%	13,16%
	96-99	4,41%	4,03%	4,79%	4,32%	4,48%
	100	7,82%	6,30%	8,64%	8,21%	8,96%

NOTE:

A – Dove non diversamente indicato, nel calcolo degli indicatori per ogni anno accademico si è tenuto conto degli iscritti alla data 30 giugno X+1 (ad esempio nel caso dell'anno accademico 2014/2015 il 30 giugno 2015)

B - Il numero dei laureati dell'a.a. 2017/2018 sarà disponibile solo al termine delle sedute di laurea previste per il 15 aprile 2019.

C - Nel calcolo degli indicatori per ogni accademico non si è tenuto conto degli iscritti al primo anno che hanno effettuato una rinuncia entro il 31 dicembre X (ad esempio nel caso dell'anno accademico 2014/2015 il 31 dicembre 2014)

Andamento dati in riferimento agli indicatori ANVUR (linee guida AVA)

TABELLA INDICATORI	2011/12	2012/13	2013/14	2014/2015	2015/2016	2016/2017	2017/2018
Numero medio annuo CFU/studente	22	25	26	29	29	28	
% di iscritti al II anno (tasso di permanenza fra I e II anno)	71%	72%	76%	74%	76%	75%	65%
% di iscritti al III anno (tasso di permanenza fra II e III anno nelle lauree)	83%	85%	86%	87%	86%	87%	80%
Saldo del num dei trasferiti in ingresso e in uscita	120	94	98	30	73	74	76
4b. Rapporto: num trasf in uscita / num trasf in ingresso	0,5	0,5	0,4	0,8	0,4	0,4	0,3
% di iscritti al II anno con almeno 35 CFU	56%	59%	62%	64%	65%	66%	59%
<i>Numero di CFU studenti iscritti al corso di studio da 2 anni/numero di CFU studenti</i>							

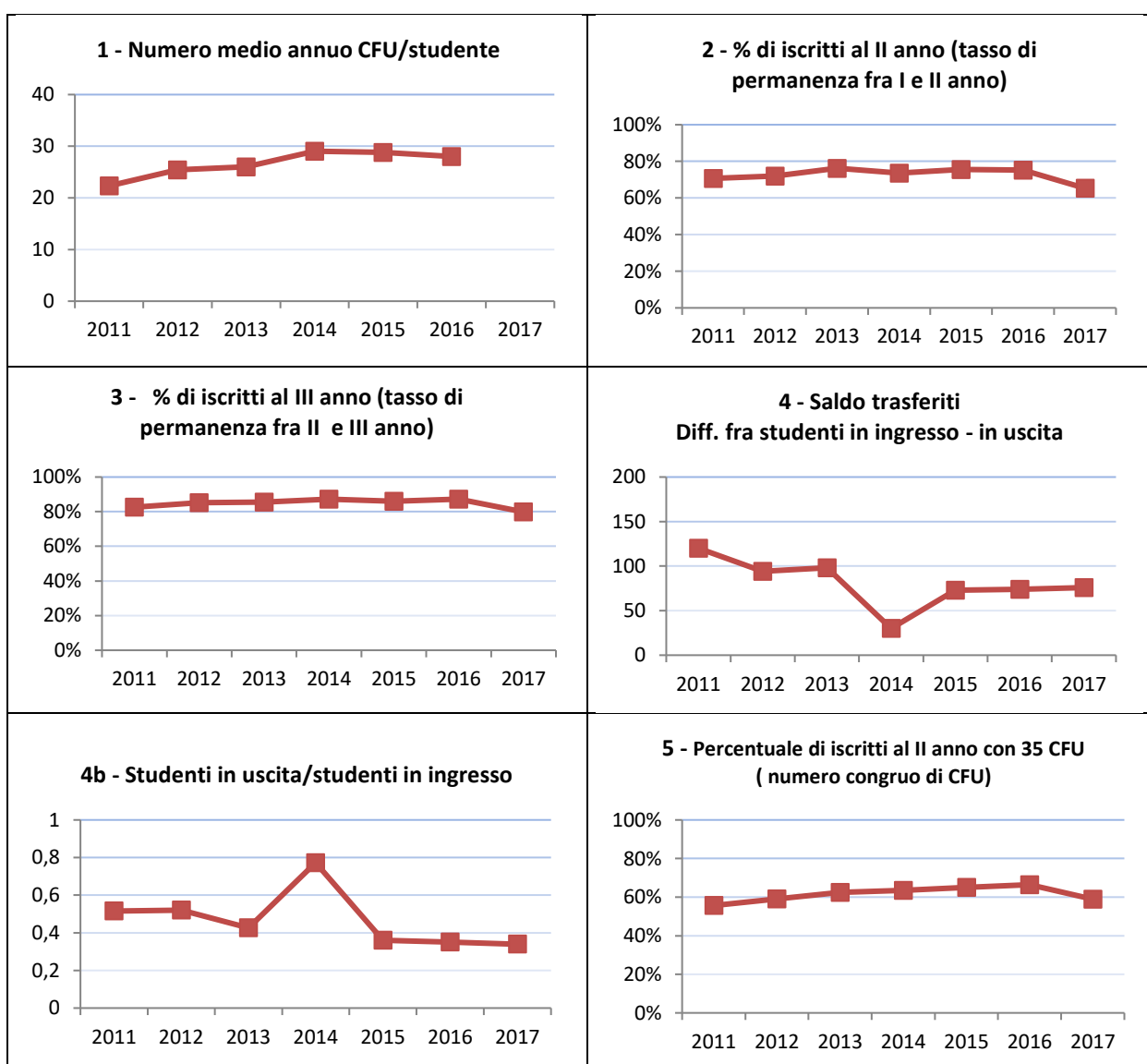
Quota (%) di studenti IN corso	66%	66%	68%	69%	70%	71%	73%
Quota (%) di studenti ATTIVI (che hanno acquisito CFU nell'anno solare)	73%	77%	77%	80%	80%	75%	

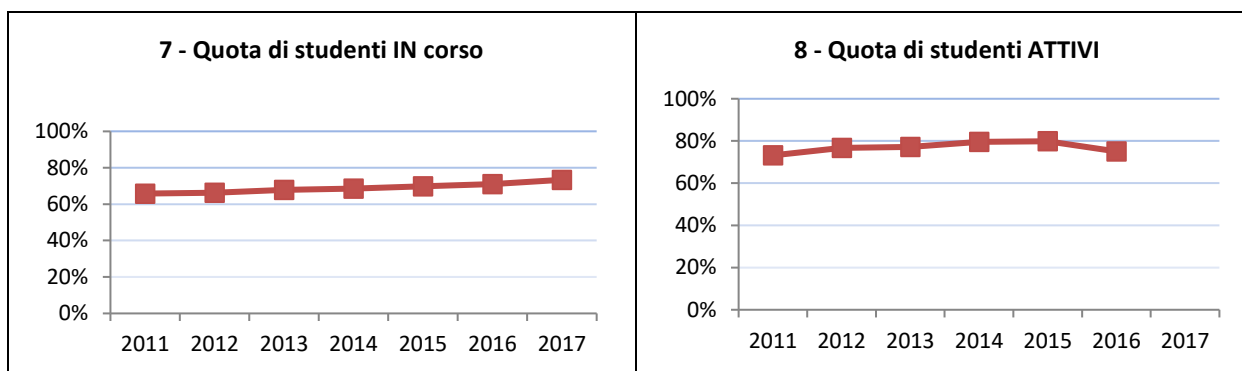
NOTE:

A - Nel calcolo del tasso di permanenza tra il 1° e 2° anno vengono considerati anche gli studenti che, della **coorte** di studenti iscritti l'anno precedente, hanno cambiato CdL, mentre sono esclusi i ripetenti il 1° anno e i trasferiti in ingresso al 2°. Stessa logica per il calcolo del tasso di permanenza tra il 2° e 3° anno e per il calcolo dell'IND. 5.

B- La quota di studenti IN corso è la % di studenti iscritti al corso da un numero di anni inferiore alla durata normale del corso stesso.

Segue Descrizione grafica del trend dal 2011-12 al 2017-18



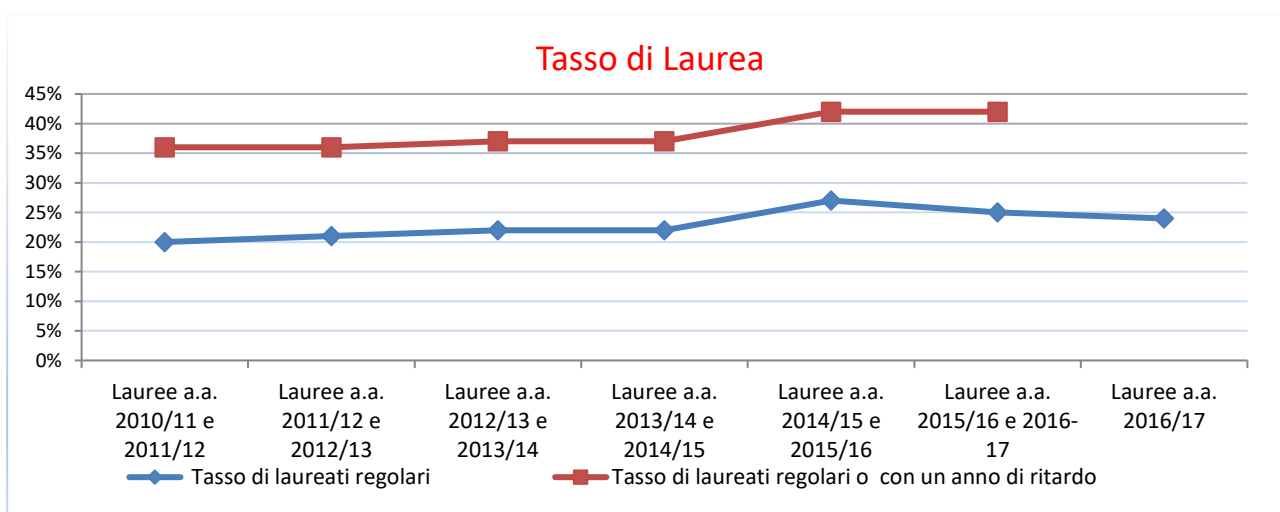


Tasso di Laurea	GRUPPO D Lauree a.a. 2010/11 e 2011/12	GRUPPO E Lauree a.a. 2011/12 e 2012/13	GRUPPO F Lauree a.a. 2012/13 e 2013/14	GRUPPO G Lauree a.a. 2013/14 e 2014/15	GRUPPO H Lauree a.a. 2014/15 e 2015/16	GRUPPO I Lauree a.a. 2015/16 e 2016- 17	GRUPPO L Lauree a.a. 2016/17
	Coorti: L = a.a. 2008-09 LM = a.a. 2009- 10 LM5 = a.a. 2006- 07	Coorti: L = a.a. 2009-10 LM = a.a. 2010- 11 LM5 = a.a. 2007- 08	Coorti: L = a.a. 2010-11 LM = a.a. 2011- 12 LM5 = a.a. 2008- 09	Coorti: L = a.a. 2011-12 LM = a.a. 2012- 13 LM5 = a.a. 2009- 10	Coorti: L = a.a. 2012-13 LM = a.a. 2013- 14 LM5 = a.a. 2010- 11	Coorti: L = a.a. 2013-14 LM = a.a. 2014- 15 LM5 = a.a. 2011- 12	Coorti: L = a.a. 2014-15 LM = a.a. 2015- 16 LM5 = a.a. 2012- 13
Totale iscritti 1° anno (alle tre coorti)	1609	1462	1539	1612	1670	1442	1475
IND. 9A Tasso di laureati regolari *	20%	21%	22%	22%	27%	25%	24%
IND 9A bis Tasso di laureati con un anno di ritardo	16%	15%	14%	15%	15%	17%	
Tasso di laureati regolari o con un anno di ritardo rispetto alla durata normale del corso di studio (IND.9A + IND.9A bis)	36%	36%	36%	37%	42%	42%	

Legenda: L: lauree triennali; LM: lauree magistrali; LM5: lauree magistrali a ciclo unico

* (% laureati all'interno della durata normale del corso di studio di I e II livello)

NOTA: Tra i laureati, IN CORSO e con 1 ANNO FUORI CORSO, sono considerati anche gli studenti che nel loro percorso formativo hanno cambiato corso rispetto al CdL di immatricolazione. Il tasso di laurea è calcolato per anno accademico (sessioni di laurea dal mese di aprile dell'anno in corso al mese di aprile dell'anno successivo) e si riferisce allo stesso anno per ogni gruppo di coorti.

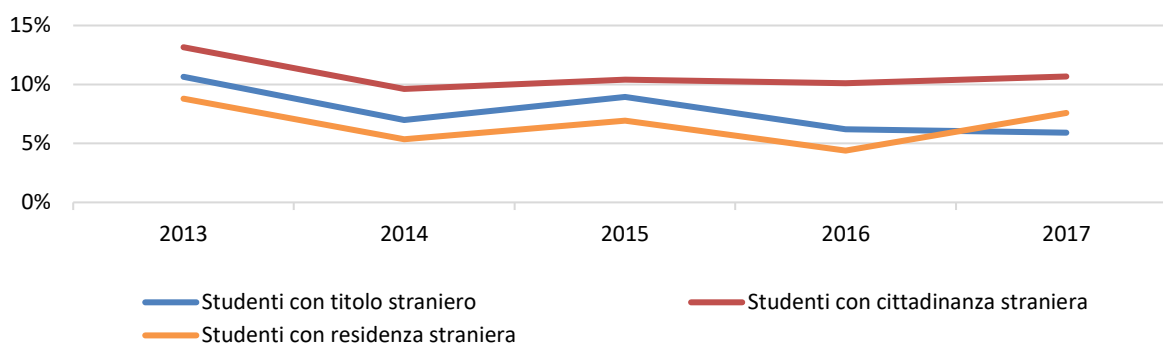


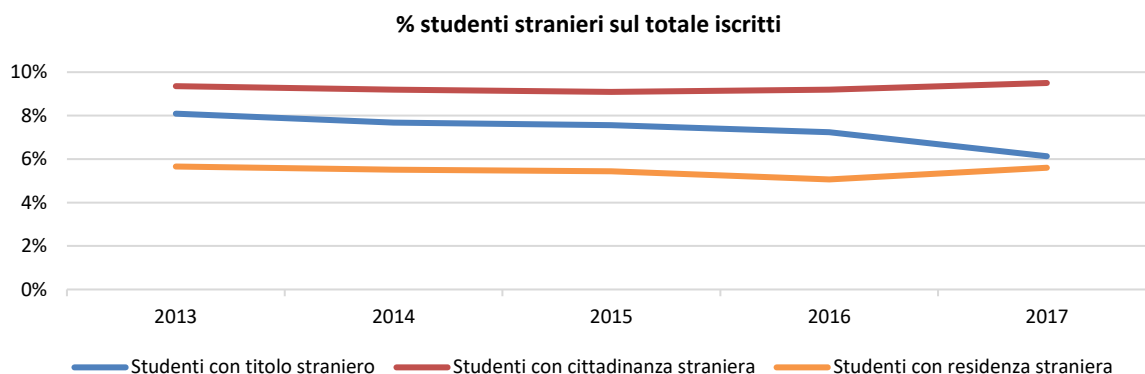
Ritardo alla laurea in MESI (Fonte dati Almalaurea)	Anno solare 2009	Anno solare 2010	Anno solare 2011	Anno solare 2012	Anno solare 2013	Anno solare 2014	Anno solare 2015	Anno solare 2016	Anno solare 2017
CdL triennali	21,3	21	26	29	27	29	27	29	16
CdL ciclo unico	25,2	28	30	26	32	28	33	37	37
CdL magistrali	8,28	12	8	9	13	10	10	11	11

NOTA: Il calcolo dell'indicatore deriva dal confronto tra il tempo medio per il conseguimento del titolo (in mesi) e il tempo previsto per il conseguimento del titolo (in mesi) (Fonte: Almalaurea - Profilo Laureati Indagine 2018).

Rapporto studenti stranieri/totale studenti iscritti (percentuale)		2013/2014	2014/2015	2015/2016	2016/2017	2017/2018
Studenti con titolo di studio straniero	Primo anno	10,65%	7,00%	8,93%	6,19%	5,91%
	Iscritti totali	8,09%	7,68%	7,56%	7,23%	6,13%
Studenti con cittadinanza straniera	Primo anno	13,16%	9,62%	10,40%	10,12%	10,69%
	Iscritti totali	9,35%	9,20%	9,09%	9,20%	9,50%
Studenti con residenza straniera	Primo anno	8,80%	5,37%	6,94%	4,39%	7,58%
	Iscritti totali	5,66%	5,51%	5,44%	5,06%	5,61%

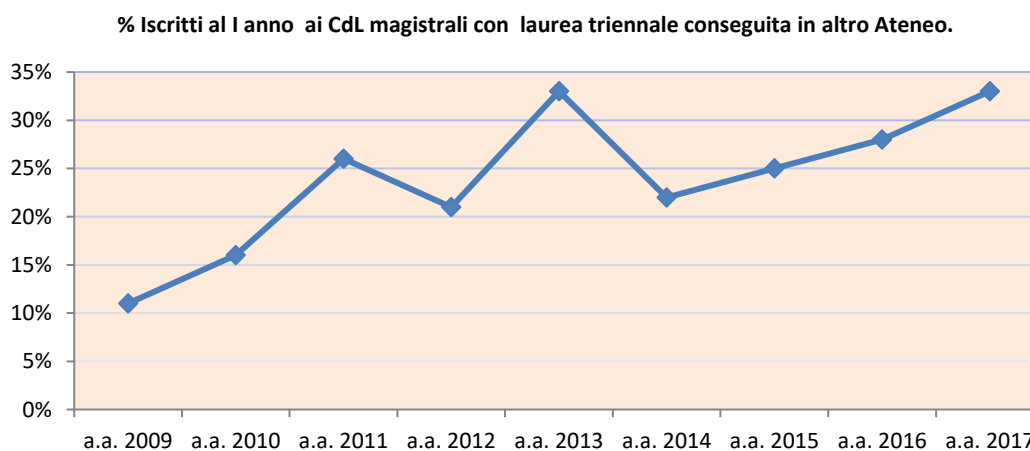
% studenti stranieri sul totale iscritti al primo anno





	a.a. 2009	a.a. 2010	a.a. 2011	a.a. 2012	a.a. 2013	a.a. 2014	a.a. 2015	a.a. 2016	a.a. 2017
% Iscritti al I anno ai CdL magistrali con laurea triennale conseguita in altro ateneo.	10%	16%	24%	21%	33%	22%	25%	28%	33%

NOTA: Le % derivano dal rapporto fra studenti iscritti al I anno dei CdL magistrali provenienti da altro Ateneo sul totale degli studenti iscritti al 1 anno (delle LM).



7. SISTEMA DI MONITORAGGIO

7.1. Obiettivi strategici

Gli indirizzi programmatici individuati dall'Ateneo nel documento di programmazione triennale sono distribuiti secondo le 5 "aree strategiche di attività", indicate a livello nazionale dal MIUR (ricerca scientifica, offerta formativa, servizi agli studenti, internazionalizzazione, risorse umane) e declinati nei seguenti 13 macro-obiettivi:

- Innalzare il livello medio (qualitativo e quantitativo) dei prodotti della ricerca
- Migliorare la qualità della progettazione dei percorsi formativi e i risultati dell'apprendimento
- Incrementare l'attrattività, l'efficacia e l'efficienza dei corsi di studio

- Strutturare l'apporto della componente internazionale della docenza nei corsi di studio in consorzio
- Consolidare le attività di orientamento degli studenti
- Incrementare l'efficacia delle attività di accoglienza, di tutorato e di placement
- Incentivare la mobilità internazionale degli studenti
- Promuovere la partecipazione a progetti di ricerca e di formazione internazionali
- Valorizzare il rapporto con gli stakeholders esterni sulle attività di ricerca, formazione e placement
- Migliorare l'efficacia delle attività di comunicazione
- Adottare un sistema di valutazione dei singoli e delle strutture
- Migliorare l'equilibrio di genere nel personale e nelle attività dell'Ateneo
- Mantenimento della compatibilità finanziaria dei piani triennali del fabbisogno di personale in rapporto con le entrate complessive dell'Ateneo

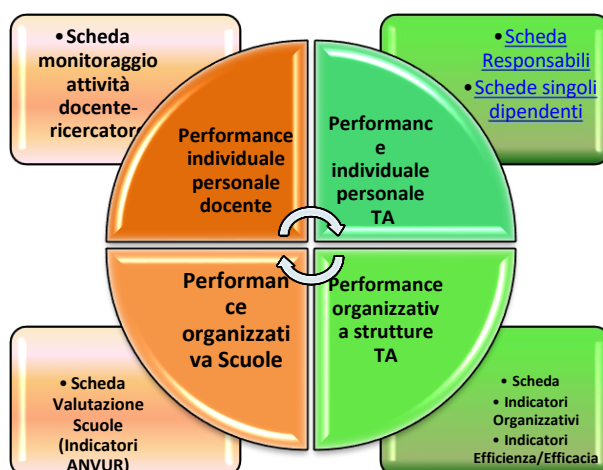
Per ciascun macro obiettivo sono stati individuati obiettivi specifici, azioni e indicatori. Tutti i dettagli sono disponibili nel sito Internet dell'Ateneo [🔗](#)

7.2. Strumenti adottati e risultati raggiunti

Sulla base dell'impostazione data al piano della performance e più in generale al sistema di monitoraggio e misurazione della performance, questo punto si articola in quattro ambiti:

- A1 - performance organizzativa Strutture accademiche (Scuole di Ateneo),
- A2 - performance individuale personale docente,
- B1 - performance organizzativa Strutture Tecnico/Amministrative,
- B2 - performance individuale personale Tecnico/Amministrativo.

Per ciascun ambito vengono sintetizzati gli strumenti attivati e i risultati monitorati in relazione agli obiettivi previsti nel piano della performance (vedi schema).



7.3. Personale docente-ricercatore e tecnico-amministrativo dell'Ateneo

I dati seguenti mostrano la consistenza del personale docente, ricercatore e tecnico-amministrativo dell'Ateneo confrontata nel periodo 2009/2017:

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Personale Docente	328	320	302	291	289	293	287	286	279
Personale Tecnico amministrativo e Dirigenti	296	282	288	278	272	269	264	267	259
Personale Tecnico amm.vo tempo determin.	5	11	0	0	0	1	1	0	1
Direttore Generale									1
Personale Tecnico amm.vo comando	1	1	1	0	0	0	0	0	0
Esperti linguistici	2	2	2	2	2	2	2	2	2

Dati generali sul personale

	PO	PA	RU	RTD	IE	II	AE	Totale docenti	Dirigente	EP	D	C	B	Totale Tec. Amm.	D	C	B	Totale Tec. Amm.
																		TD
2009	80	88	109	51	0	0	0	328	2	25	74	159	36	296		5		5
2010	73	88	116	43	0	0	0	320	1	22	69	155	35	282	0	10	1	11
2011	67	85	120	30	0	0	0	302	1	21	66	164	36	288	0	0	0	0
2012	63	80	117	31	0	0	0	291	3	18	63	159	35	278	0	0	0	0
2013	60	79	116	34	0	0	0	289	3	18	61	155	35	272	0	0	0	0
2014	55	95	101	42	0	0	0	293	3	18	61	154	33	269	0	1	0	1
2015	54	100	98	35	0	0	0	287	3	18	66	144	33	264	0	1	0	1
2016	57	101	94	34	0	0	0	286	3	19	79	133	33	267	0	0	0	0
2017	51	112	92	24	0	0	0	279	2	18	78	128	34	260	0	1	0	1


* (Il personale tecnico amministrativo è stato suddiviso per gradoni, la voce TD è riferita al personale a tempo determinato)

** (Il personale docente è stato suddiviso nei vari ruoli: PO = Professore Ordinario; PA = Professore Associato; RU = Ricercatore; RM = ricercatore a tempo determinato; AE = Assistente universitario in esaurimento.)

7.4. Performance Organizzativa Strutture Accademiche (Scuole di Ateneo)

Strumenti attivati

Le strutture responsabili di didattica e ricerca (Scuole di Ateneo) hanno impostato i propri documenti di programmazione triennale sulla base degli obiettivi della programmazione triennale di Ateneo.

Per l'analisi complessiva della performance e la conseguente attribuzione del budget 2017 gli Organi dell'Ateneo hanno aggiornato gli indicatori adeguandoli a quelli utilizzati dall'ANVUR nelle procedure di accreditamento e tenendo conto di quelli utilizzati dal MIUR per l'attribuzione dell'FFO e dei finanziamenti della programmazione triennale. 


I risultati ottenuti dalle Scuole nell'esercizio di valutazione 2017, gli indicatori ed il meccanismo con cui sono state attribuite le quote di budget sono disponibili nell'**Allegato 2**: Report sulla performance organizzativa delle Scuole di Ateneo ed individuale del personale Docente.



7.5. Performance Individuale Personale Docente

Strumenti attivati

UNICAM ha deciso di dotarsi di un sistema di monitoraggio e valutazione delle attività del singolo docente/ricercatore in coerenza con la Carta Europea dei Ricercatori e le raccomandazioni della Commissione Europea dell'11.03.2005³. Il sistema è stato indicato come pratica di eccellenza dalla CEV dell'ANVUR nel corso della visita per l'Accreditamento periodico dell'Ateneo.

Questo strumento , aggiornato dal Senato Accademico nel dicembre 2015 per quanto concerne l'applicazione 2017 ed aggiornato nuovamente dallo stesso Organo nel febbraio 2018, a testimonianza della continua messa a punto e perfezionamento del sistema, contiene le indicazioni per una valutazione del singolo ricercatore finalizzata ad una misura dell'impegno complessivo. Questa valutazione tiene conto, con pesi differenti, di tutte le attività indicate nel monitoraggio che viene effettuato per ogni anno solare tenendo conto del triennio precedente (salvo nei casi di presa di servizio durante il triennio di riferimento). Per l'applicazione di questo strumento UNICAM ha realizzato un sistema di rilevamento basato sui diversi data-base che supportano il sistema informativo dell'Ateneo. Il sistema preleva quotidianamente i dati utili al monitoraggio delle prestazioni dei singoli docenti/ricercatori dai data-base che vengono aggiornati continuamente e propone automaticamente il calcolo dei punteggi con cui vengono valorizzate le attività svolte.

Questa impostazione, scelta anche con l'obiettivo (secondario ma sicuramente non trascurabile) di ottenere un significativo impatto organizzativo, ha accresciuto l'interesse e l'attenzione, da parte di tutti gli operatori e soprattutto di tutti i docenti, all'aggiornamento puntuale e costante dei dati inseriti nei data-base di propria competenza. La Scheda on-line è attualmente a disposizione di ogni docente in un sito intranet dedicato.

Nel 2014 questo strumento si è rivelato di grande utilità per lo svolgimento della "procedura selettiva per i professori e i ricercatori a tempo indeterminato di UNICAM finalizzata all'attribuzione dell'incentivo una tantum per gli anni 2011, 2012 e 2013 previsto dall'articolo 29 c.19 della L 240/2010".

Oltre a questo tipo di utilizzo "mirato", che dovrà comunque essere ripetuto nel 2018, il sistema ha consentito di monitorare le attività dei singoli docenti-ricercatori, fornendo molte indicazioni importanti all'Ateneo ed alle Strutture didattiche e di ricerca.

Nel 2017 il sistema informatico e l'interfaccia a disposizione dei docenti e degli Organi di Governo sono stati ulteriormente migliorati e messi a punto, con l'introduzione di un nuovo sistema di inserimento di informazioni da parte dei docenti e l'attivazione di una impostazione di consultazione gerarchica, secondo la quale, a seconda del ruolo svolto (Rettore, Prorettore, Direttore Scuola, ...) è possibile visionare la scheda dei docenti che fanno parte della struttura di riferimento.

Lo strumento è stato già utilizzato e sarà utilizzato come elemento determinante nelle procedure di selezione dei docenti per l'attribuzione degli scatti triennali/biennali di anzianità e per i processi di

³ Gazzetta della Commissione Europea "I datori di lavoro e/o i finanziatori dei ricercatori dovrebbero adottare per tutti i ricercatori, ivi compresi i ricercatori di comprovata esperienza, dei sistemi di valutazione che consentano ad un comitato indipendente (e, nel caso dei ricercatori di comprovata esperienza, un comitato preferibilmente internazionale) di valutare periodicamente e in modo trasparente le loro prestazioni professionali.

Queste procedure di valutazione dovrebbero tenere in debito conto la creatività complessiva nella ricerca e i risultati ottenuti, la gestione della ricerca, le attività di insegnamento, le attività di supervisione e di mentoring, le collaborazioni nazionali o internazionali, i compiti amministrativi, le attività di sensibilizzazione del pubblico e la mobilità. Tali aspetti dovrebbero essere considerati anche per lo sviluppo della carriera."

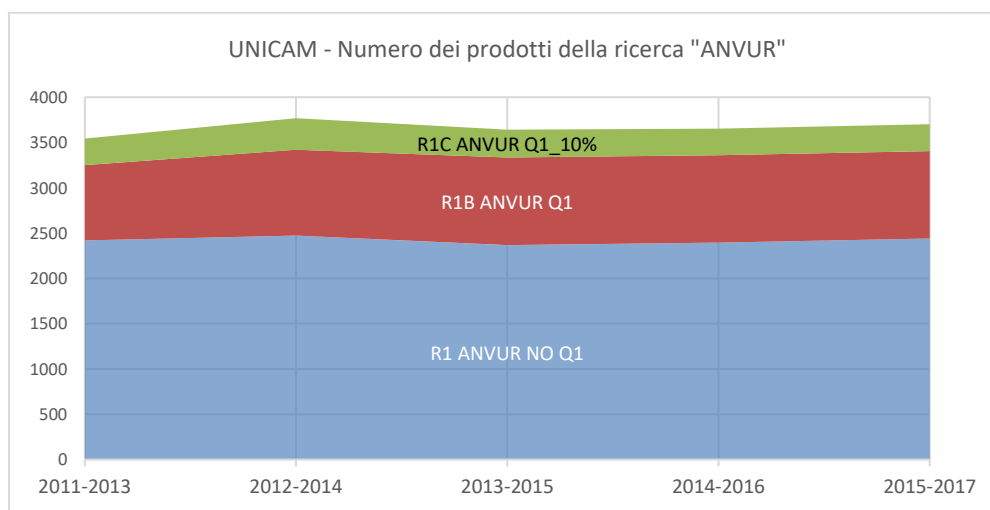
valutazione complessiva dei docenti finalizzati ad attestarne il corretto svolgimento dei compiti istituzionali e professionali attribuitigli dall'Ateneo.

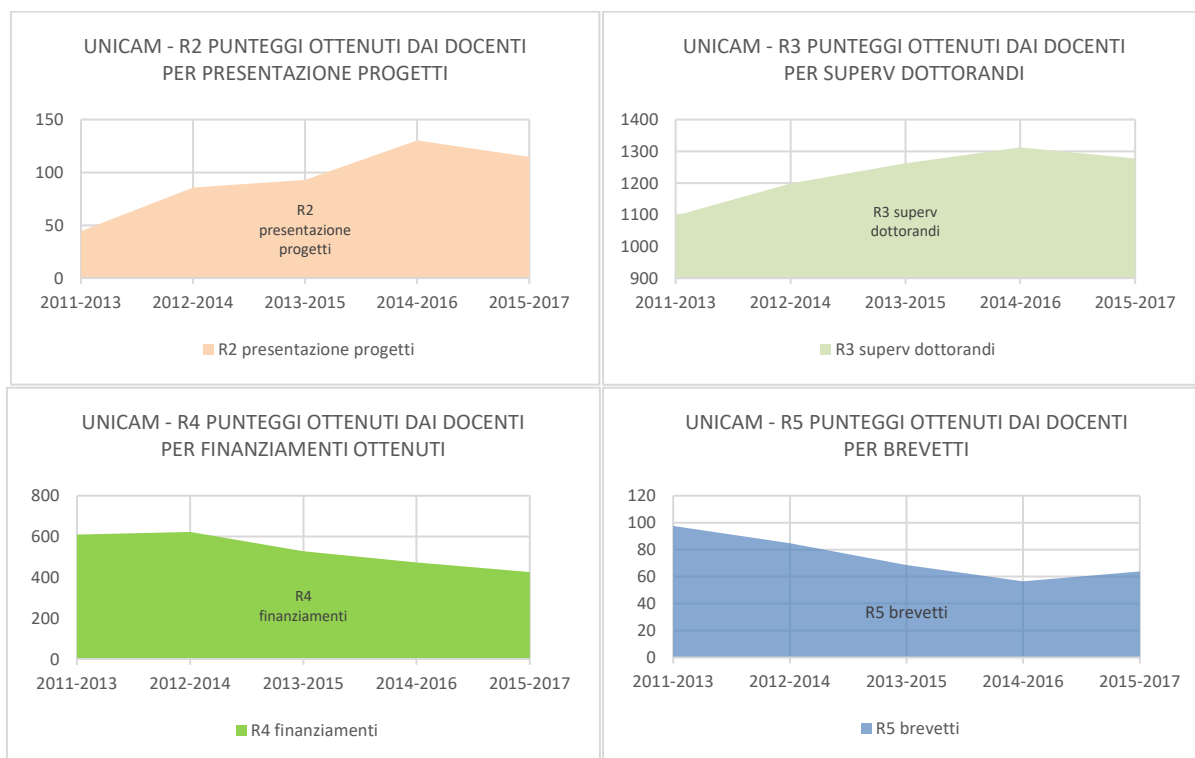
Il sistema di monitoraggio serve inoltre all'Ateneo per la valutazione della performance organizzativa delle strutture di ricerca e didattica nel momento dell'attribuzione della quota premiale di budget.

Di seguito si riportano alcuni grafici che riportano in estrema sintesi i risultati del monitoraggio svolto tramite questo strumento, si tratta della situazione relativa all'anno 2017 'fotografata' a febbraio 2018.

Legenda grafici:

R1	Numero di 'prodotti della ricerca ANVUR' dei docenti-ricercatori
R1B	Numero di 'prodotti della ricerca ANVUR' dei docenti-ricercatori in primo quartile delle riviste della propria categoria nell'elenco delle riviste scientifiche ANVUR
R1C	Numero di 'prodotti della ricerca ANVUR' dei docenti-ricercatori in primo quartile nel primo 10%
R1D	Punteggi ottenuti dai docenti-ricercatori per prodotti ANVUR
R2	Punteggi ottenuti dai docenti-ricercatori per la presentazione di progetti di ricerca su bandi competitivi
R3	Punteggi ottenuti dai docenti-ricercatori per la supervisione di studenti di dottorato
R4	Punteggi ottenuti dai docenti-ricercatori per il finanziamento di progetti di ricerca e conto terzi
R5	Punteggi ottenuti dai docenti-ricercatori per brevetti





Ulteriori elaborazioni dei risultati del monitoraggio dell'anno 2017 sono contenuti nell'**Allegato 3**: Report sulla performance organizzativa delle Scuole di Ateneo ed individuale del personale Docente

Le criticità e le opportunità

Va precisato in premessa che quella di inserire nel contesto del ciclo della performance il monitoraggio del personale docente è una scelta specifica di UNICAM (la normativa di cui al d.lgs 150/2009 include le linee guida anvr di luglio 2015 la prevedono solo per le strutture e il personale tecnico-amministrativo).

La fase di messa a punto della procedura è ormai matura, anche se è previsto che periodicamente vengano raccolte criticità e segnalazioni e vengano proposte eventuali modifiche ritenute necessarie dagli organi di governo dell'Ateneo.

La procedura informatica per il monitoraggio soddisfa la necessità di predisporre una base di dati del singolo docente/ricercatore. I dati grezzi possono essere trattati e valorizzati in base alle esigenze. Le 4 sezioni del monitoraggio coprono in modo soddisfacente le attività dei docenti/ricercatori.

Lo strumento organizzativo si è confermato come molto potente, anche in funzione di stimolo alla precisione e puntualità nell'inserimento dei dati, nei vari data base dell'Ateneo, da parte dei docenti e dei responsabili delle strutture didattiche.

È stato realizzato nel 2017 un progetto sperimentale di introduzione di un cruscotto di rappresentazione grafica dei risultati, che consentirà al singolo docente/ricercatore di confrontare la propria performance con quella degli altri colleghi UNICAM; ciò permetterà di avere una diversa percezione del proprio lavoro incoraggiando azioni di auto-miglioramento. Il nuovo sistema sarà completato e messo in opera nel 2018.

7.6. Performance Organizzativa Strutture Tecnico/Amministrative

Strumenti attivati

Considerato quanto illustrato nel capitolo 2.1 (Contesto di riferimento: premessa), cioè la fase di eccezionale emergenza che UNICAM ha vissuto e sta purtroppo ancora vivendo, è stato indispensabile dover riconsiderare tutto il processo di programmazione annuale delle attività ed è stato anche necessario semplificare al massimo tutti i processi di attribuzione degli obiettivi, di monitoraggio e di valutazione delle attività del personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo.

Il Direttore generale, a questo proposito, ha deciso di collegare allo stato di emergenza e di ripristino delle attività tutti gli obiettivi delle strutture tecnico-amministrative dell'Ateneo ed ha pertanto assegnato, in accordo con le OO.SS. e R.S.U ma senza specifici strumenti formali ed in deroga rispetto a quanto previsto dal "Sistema di Monitoraggio e Valutazione della performance", i seguenti obiettivi di carattere trasversale:

- **Gestione efficiente dell'attività ordinaria della propria struttura, anche se svolta in situazione emergenza e in condizione di disagio organizzativo**
- **Supporto straordinario, con il coordinamento dell'Area Tecnica ed Edilizia, alle operazioni di ripristino della funzionalità degli edifici e degli uffici di propria pertinenza, dedicati ad attività tecnico-amministrative**
- **Disponibilità per azioni o interventi al di fuori del normale orario di lavoro**
- **Disponibilità per lo svolgimento di compiti al di fuori delle proprie abituali competenze collegate al profilo professionale**

La messa a punto degli indicatori riguardanti l'efficienza e l'efficacia delle attività svolte, che a volte hanno assunto anche un carattere altamente imprevedibile, si è rivelata ovviamente molto difficile. Malgrado ciò, il Direttore Generale ha chiesto a tutti i responsabili delle strutture tecnico-amministrative di impostare una scheda riassuntiva delle attività svolte e degli obiettivi raggiunti, in coerenza con gli obiettivi trasversali assegnati.

Non in tutte le situazioni il livello di chiarezza e misurabilità di indicatori e target ha raggiunto lo stesso livello di maturità, in qualche caso quest'anno non è stata possibile una effettiva "misurazione" dei risultati ma solo una stima dell'impegno e della disponibilità del personale coinvolto, predisposta dai Responsabili delle Aree e dal Direttore Generale.

Nell'Allegato 1 - Performance organizzativa e individuale del personale Tecnico-Amministrativo Anno 2017, sono contenuti i dettagli delle valutazioni e degli esiti delle azioni organizzative attivate.

Le criticità e le opportunità

Occorre di nuovo segnalare come, nella fase conclusiva delle azioni organizzative e nella fase di valutazione delle attività, gli eventi sismici di fine 2016 hanno ovviamente provocato uno sconvolgimento e slittamento di tutto il contesto lavorativo, portando ad una dilatazione dei tempi impensabile in momenti di "normalità" gestionale. La situazione che ha provocato un blocco nel processo di messa fuoco preventiva di obiettivi ed azioni gestionali 'ordinarie'.

Come già illustrato, collegando allo stato di emergenza ed alla necessità di ripristinare le attività, tutti gli obiettivi delle strutture tecnico-amministrative dell'Ateneo ed ha pertanto assegnato, in accordo con le OO.SS. e R.S.U ma senza specifici strumenti formali ed in deroga rispetto a quanto previsto dal "Sistema di

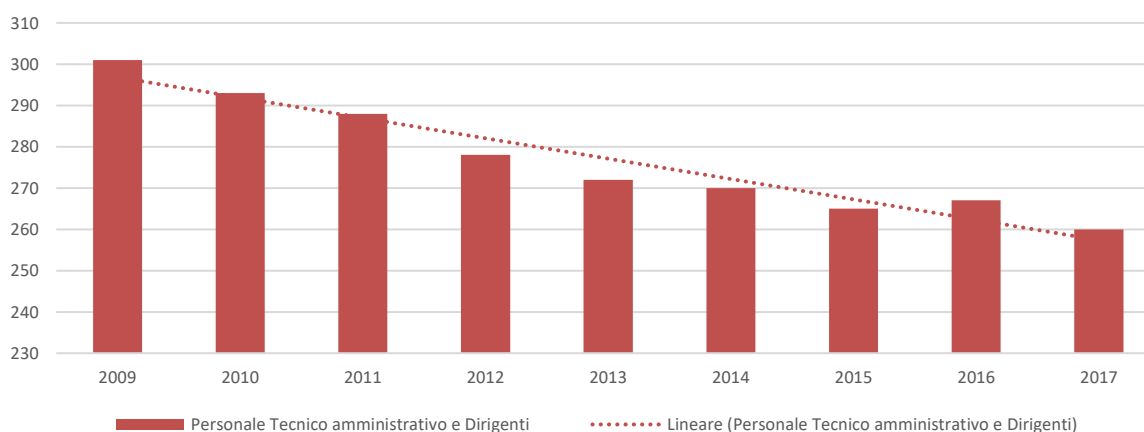
Monitoraggio e Valutazione della performance”, obiettivi di carattere trasversale, con target difficilmente monitorabili.

Si sono ancora manifestate le difficoltà di gestione del personale e di definizione degli obiettivi tecnico-amministrativi nel caso delle attività delle Scuole di Ateneo, in quanto strutture di didattica e ricerca, per le quali le responsabilità di gestione del personale sono affidate al Direttore della Scuola.

Da novembre 2017 è partito un processo di riorganizzazione di tutta la struttura tecnico-amministrativa, che si concluderà nel 2018 e della quale si potrà dare conto nella prossima relazione annuale.

7.7. Performance Individuale Personale Tecnico/Amministrativo

Andamento della consistenza del personale tecnico-amministrativo dal 2009 al 2017



Strumenti attivati per il monitoraggio della performance

Il Direttore generale

Gli obiettivi del Direttore generale sono sintetizzati nel Sistema di Monitoraggio e Valutazione della performance come segue:

- è tenuto a predisporre annualmente una relazione sull'attività svolta e un documento programmatico di attuazione delle linee individuate dagli Organi di Governo ai sensi di quanto previsto nello Statuto.
- È tenuto altresì a rispondere in modo sistematico al Rettore e agli organi Accademici sulle attività, in relazione agli obiettivi assegnati, sui problemi riscontrati, sui risultati raggiunti, tenuto conto del budget assegnato.
- Nel perseguimento degli obiettivi assegnati, s'impegna ad instaurare un clima di fattiva collaborazione con i dipendenti di UNICAM, ed in particolare:
 - o con i docenti delegati dal Rettore a svolgere funzioni specifiche od a riferire su singoli aspetti della gestione amministrativa;
 - o con i rappresentanti sindacali accreditati, garantendo ad essi la massima trasparenza nelle procedure riguardanti la gestione del personale, anche in quelle di propria esclusiva competenza;
 - o con i responsabili delle Aree tecnico-amministrative, assicurando ad essi il necessario supporto per il raggiungimento dei risultati di settore.



Nel corso del 2017 si sono avvicendati nel ruolo di Direttore generale il Dott. Luigi Tapanelli, dal 1 gennaio - 1 ottobre 2017, ed il Dott. Vincenzo Tedesco, dal 2 ottobre al 31 dicembre 2017.

L'attività svolta dai due Direttori Generali, sintetizzata nelle relazioni allegate [Allegato 2], in relazione alla corretta e proficua applicazione di quanto delineato nei punti precedenti, è stata valutata positivamente dal Rettore e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29/05/2018, ai fini della corresponsione dell'indennità di risultato.

Dirigente responsabile di Macro-settore Ricerca e Trasferimento Tecnologico

Gli obiettivi attribuiti al Dirigente sono riassumibili nei seguenti punti:

Periodo 1 gennaio 2017-1 ottobre 2017

Obiettivi di carattere trasversale

- Direttore Generale Vicario con delega alle sedi collegate: presenza settimanale nelle sedi di Ascoli e San Benedetto del Tronto e sostituzione del DG, garantendo in tal modo il presidio continuo della Direzione Generale. Partecipazione a riunioni: negoziazione sindacale, tasse universitarie, Comitato misto UNICAM-CUP, progetti strategici, riorganizzazione, budget, bilancio consuntivo, programmazione triennale ecc...
- Cura fino alla stipula dell'atto aggiuntivo alla Convenzione UNICAM-CUP. Dal 2016: responsabilità della sede di Civitanova Marche e dei relativi rapporti con l'Amministrazione comunale, compresa la logistica connessa al tirocinio professionale espletato presso le farmacie di Civitanova degli studenti partecipanti al Progetto Italia-Camerun.
- Dirigente Macro-Settore Ricerca e Trasferimento Tecnologico: oltre alle attività routinarie, avvio Portale Missioni, Presidenza Commissione Audit interno PRIN e FIRB, Presidenza Commissioni di gara per acquisto grandi apparecchiature, organizzazione audit CE per progetto Synbiotec, poi rinviato al 2017 causa sisma.
- Redazione e stipula accordi e collaborazioni con il territorio.
- Responsabile Trasparenza.
- Continuazione dell'attività di collaborazione alle iniziative intraprese per fronteggiare l'emergenza sisma: in particolare: incarico di referente di UNICAM presso il Centro Operativo Comunale, recupero dei beni negli edifici interdetti all'uso, problemi connessi alla perimetrazione della "zona rossa" e al recupero degli edifici universitari agibili, mappatura e trasferimento degli studenti in luoghi più sicuri e loro progressivo rientro a Camerino

Obiettivi relativi alle Aree organizzative inserite nel Macrosettore

Area Gestione Scuole di Ateneo

Ob. 1 Presidio attività amministrativa delle Scuole di Ateneo

- verifica e stipula convenzioni/contratti
- verifica e sottoscrizione bandi per collaborazioni/borse di studio
- monitoraggio azione manager amministrativi

Ob. 2 Omogeneizzazione e dematerializzazione delle procedure amministrative di Ateneo

- consolidamento del portale missione con ampliamento a nuove funzionalità
- determinazione dei requisiti e prime verifiche di funzionalità del portale acquisti

Area International and Industrial Liason Office

Ob. 1 Promozione Ricerca Internazionale

- Organizzazione corso su Marie Sklodowska Curie Action diretto a Docenti/Ricercatori e personale tecnico-amministrativo (24 ottobre 2017)
- Organizzazione corso APRE su “Le call for proposals ‘Climate action, environment, resource efficiency and raw materials” diretto a Docenti e Ricercatori e personale tecnico-amministrativo (27 novembre 2017)
- Partecipazione a n. 2 giornate di lancio di bandi Horizon 2020

Ob. 2 Gestione Ricerca Nazionale

- Presidenza gruppo di Audit per Progetti di Ricerca di Interesse Nazionale (n. 3 progetti)
- Partecipazione incontro nazionale su nuovo bando PRIN

Ob. 3 Valorizzazione Privative Industriali e Trasferimento Tecnologico

- Conclusione Progetto UNICAM Start Cup e premiazione vincitori
- Avvio attività per organizzazione Corso NETVAL a Camerino

L’attività svolta dal Dirigente, in relazione alla corretta e proficua applicazione di quanto delineato nei punti precedenti, sintetizzata nelle relazioni allegate [**Allegato 2**], è stata valutata positivamente dal Direttore Generale e successivamente dal Rettore e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29/05/2018, ai fini della corresponsione dell’indennità di risultato.

Valutazione personale categoria EP (Elevate professionalità)

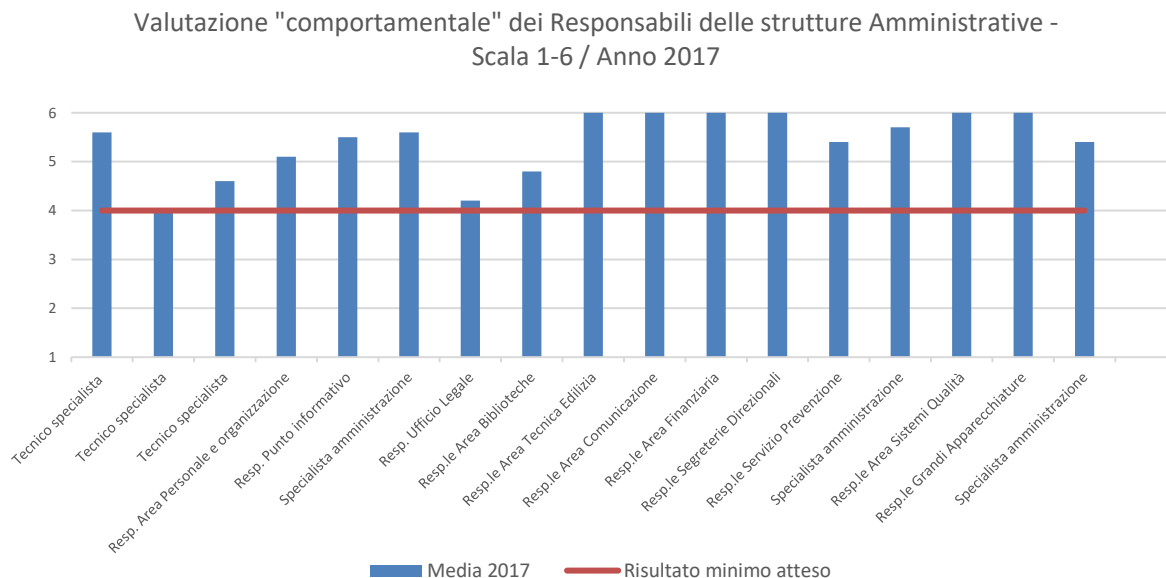
Per quanto riguarda la valutazione dei responsabili delle strutture tecnico-amministrative la valutazione individuale delle prestazioni e dei risultati, svolta dal Direttore Generale, è servita per:

- monitorare le attività dei singoli, per controllare che gli obiettivi prefissati vengano perseguiti con il contributo di tutti (Docenti e non docenti);
- attribuire indennità di risultato ai responsabili;
- progettare interventi di formazione mirati per gli anni successivi.

L’attività svolta dal personale di Cat.EP, in relazione alla corretta e proficua applicazione di quanto delineato nei punti precedenti, è stata valutata positivamente dal Direttore Generale e successivamente dal Rettore e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29/05/2018, ai fini della corresponsione dell’indennità di risultato.

La valutazione delle prestazioni individuali del personale di categoria EP da parte del Direttore Generale si è basata su una ‘scheda di valutazione del singolo’ derivante dal ‘sistema competenze’ adottato dall’Ateneo ed applicato a tutto il personale. La valutazione era basata su una scala da 1 a 6 e la soglia della prestazione soddisfacente è stata fissata sulla media dei 4 punti.

La valutazione della Direzione Generale ha fornito le indicazioni descritte nel grafico seguente.



Valutazione dell'attività di tutto il personale di cat. B, C, D

L'obiettivo principale del nuovo sistema di incentivazione introdotto dal 2015 era quello di superare le ultime tracce di un'impostazione organizzativa statica, che remunerava spesso "il ruolo" a prescindere da come veniva svolto e interpretato. La volontà dell'Amministrazione è stata quella di 'premiare' in modo dinamico chi si dimostrasse capace di adattarsi con prontezza alle esigenze dell'Ateneo, assumendo atteggiamenti ed iniziative di sempre maggiore proattività nel perseguimento degli obiettivi condivisi e nella soluzione dei problemi organizzativi.

Il modello di incentivazione del personale è stato pertanto modulato in modo tale da poter investire sulla partecipazione proattiva di tutti i dipendenti, con:

- una programmazione annuale di "iniziative strategiche e innovative" di Ateneo (Progetti A), alla definizione e proposta dei quali hanno potuto partecipare tutti i dipendenti tramite l'adesione ad uno specifico bando emesso dal Rettore. A questa tipologia di strumento viene dedicato di norma il 10% del fondo disponibile.

Questo punto nel 2017 non è stato applicato a causa delle conseguenze degli eventi sismici già ampiamente descritte. La decisione è stata concordata dalla Direzione Generale con i rappresentanti dei lavoratori il giorno 29 settembre 2017 tramite modifica del contratto collettivo integrativo per l'anno 2017, collegato al CCNL 2006/2009.

- Una programmazione annuale di "azioni organizzative" (Progetti B) all'interno delle strutture tecnico-amministrative, azioni volte al miglioramento delle attività ed al perseguimento degli obiettivi assegnati dall'Ateneo alle stesse strutture. A questa tipologia di strumento è stato dedicato nel 2017 il 45% del fondo disponibile.

Questo punto nel 2017 è stato applicato parzialmente e con le logiche descritte al capitolo 7.6

- c) Uno schema di **valutazione delle prestazioni individuali basato sul 'sistema competenze'** ed applicato attraverso una 'scheda di valutazione del singolo' curata dal Responsabile della Struttura, con il coordinamento del Direttore Generale. A questa tipologia di strumento è stato dedicato nel 2017 il 55% del fondo disponibile.

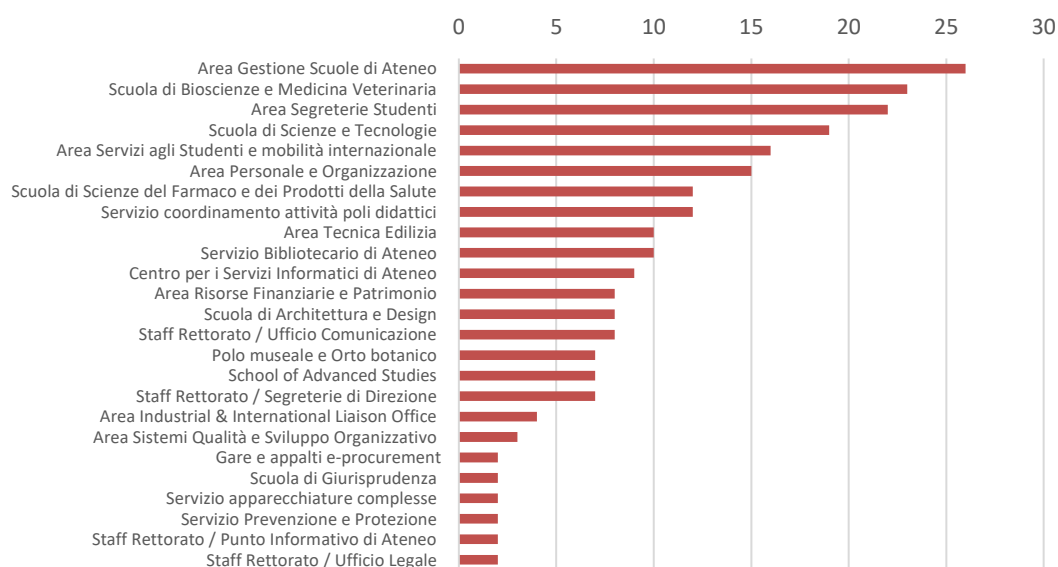
Indennità di responsabilità per funzioni specialistiche:

Per il personale incaricato del ruolo di Manager Amministrativo, di Manager Didattico e del Servizio di coordinamento dei Poli didattici, tenendo conto del livello di responsabilità, della complessità delle competenze attribuite, della specializzazione richiesta dai compiti affidati e delle caratteristiche innovative della specifica figura professionale, sono state conferite funzioni specialistiche di responsabilità. Tali incarichi sono retribuiti con una specifica indennità accessoria, annua, lorda, revocabile, di 1.800 € (Art.91 CCNL).

Personale interessato dall'applicazione del sistema

Il grafico riportato di seguito mostra la consistenza numerica delle varie strutture organizzative dell'Ateneo in termini di personale tecnico-amministrativo di categoria B, C, D, le categorie interessate all'applicazione del nuovo sistema di incentivazione. Il numero totale degli addetti è stato di 245 unità ed il sistema di valutazione è stato applicato su tutti gli addetti.

Personale valutato nel 2017 distribuito per Aree, Uffici, Servizi, Scuole
 (Solo Cat. B,C,D) - Totale 245 unità



Le criticità e le opportunità

Si rimanda a quanto già segnalato nella descrizione degli strumenti operativi, al precedente punto 7.6, in relazione all'emergenza dovuta agli eventi sismici.

8. RISULTATI IN MATERIA DI TRASPARENZA E INTEGRITÀ

Trasparenza e prevenzione della corruzione

Nel corso del 2017, UNICAM ha attuato alcune misure organizzative per garantire uno standard elevato in materia di trasparenza, integrità e prevenzione della corruzione. A gennaio contestualmente alla nomina del nuovo Responsabile unico di Ateneo della prevenzione della corruzione e della trasparenza, si è costituito un Gruppo di Supporto composto da personale con competenze complementari.

La prima mission del gruppo è stata quella di avviare degli incontri con le strutture, al fine di poter redigere il nuovo Piano di Prevenzione della Corruzione di Ateneo.

Negli ultimi mesi del 2017 il nuovo Direttore Generale, Dott. Vincenzo Tedesco, è stato nominato anche Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e contestualmente ha rinnovato la composizione del Gruppo di Supporto.

È iniziato quindi il lavoro di sviluppo del lavoro già intrapreso definendo un nuovo Piano di Prevenzione della corruzione per il triennio 2018/2020, il secondo di cui si dota l'Ateneo, ma il primo che recepisce integralmente le disposizioni normative in materia. Per ciascuna area di rischio sono stati identificati:

- gli ambiti e i procedimenti a potenziale rischio corruzione;
- gli specifici rischi con indicazione della stima della probabilità di occorrenza e dell'impatto;
- gli uffici competenti o interessati;
- le possibili cause e i fattori alla base del rischio;
- gli specifici interventi che saranno messi in atto.

Il Piano è stato elaborato sulla base di uno scenario particolarmente critico a causa degli eventi sismici che hanno colpito il centro Italia da agosto a fine anno 2016 e che hanno colpito duramente la Città di Camerino e di conseguenza anche le sedi dell'Ateneo, che proprio per questo motivo tuttora attraversa una fase di eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari. L'attuale stato d'emergenza, che inevitabilmente si protrarrà per un lungo periodo, oltre a non rendere possibile una valutazione sulla tempistica di ripristino della situazione pre-sisma, ha reso indispensabile dover riconsiderare tutto il processo di programmazione pluriennale dell'Ateneo e ha forzatamente determinato la procedura di redazione e di adozione del Piano. La prima fase del processo di gestione del rischio di corruzione, che consiste nell'analisi del contesto interno, ossia nella mappatura di tutte le attività svolte è stata ovviamente influenzata dallo scenario sopra evidenziato. D'altro canto, il Piano ratifica e conferma alcune prassi o processi, che UNICAM, pur non avendole esplicitate nel Piano precedente, aveva comunque adottato. In aggiunta il Piano ha alla base un'elaborazione di una metodologia scientifica di analisi del rischio, che è stata specificamente studiata e calibrata in relazione al peculiare contesto amministrativo dell'amministrazione. Particolare attenzione è stata posta anche sull'interazione tra il controllo di gestione, la misurazione della performance e il Piano triennale, in quanto si è considerato che l'adozione di un Piano il più possibile esaustivo in tutte le sue parti risulta d'ausilio anche per attività di miglioramento gestionale e di valutazione della performance.

In tema di misure per la prevenzione della corruzione di carattere generale, il Piano parte da un'attenta ricognizione, stabilendo, per ciascuna una programmazione, i futuri 'step' di avanzamento e le relative fasi e tempi di esecuzione. Il risultato di questo processo di analisi è un documento che registra l'introduzione di molteplici novità, sia metodologiche sia nel contenuto, sempre ponendo l'accento sulla 'mission' istituzionale dell'Ateneo.

Per quanto riguarda la trasparenza amministrativa, UNICAM ha l'obbligo di rendere trasparenti le proprie strutture organizzative, le modalità attraverso le quali le stesse ottemperano ai propri compiti istituzionali, il modo attraverso il quale vengono gestiti i processi e le responsabilità individuali dei soggetti. UNICAM ha implementato, nel Piano di Prevenzione della corruzione per il triennio 2018/2020, tutta una serie di azioni volte al rispetto delle misure previste dalla normativa. Tra gli obiettivi strategici connessi alla trasparenza, ritenuti prioritari, l'Ateneo si è impegnata nel corso del 2017 a perseguire i seguenti:

1. Implementazione effettiva di piattaforme informatiche per avere un deposito unico e completo di tutti i dati attraverso una procedura controllata, così da garantire correttezza, coerenza e completezza dei dati pubblicati in trasparenza. L'idea è quella di effettuare un prelievo automatico dei dati precedentemente immessi, assicurando il miglioramento dei flussi informativi ai fini della pubblicazione dei dati on line in modo da evitare inserimenti molteplici dei dati.
2. Realizzazione di attività di formazione, anche in house, per tutto il personale al fine di assicurare maggiore qualità nella trasparenza dei dati e delle attività dell'Ateneo e nell'attuazione della normativa sull'accesso generalizzato.

Nell'apposita sezione della homepage istituzionale denominata Amministrazione trasparente sono pubblicati in formato di tipo aperto (ai sensi dell'art. 68 del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82), i dati, le informazioni e i documenti concernenti l'organizzazione e l'attività dell'amministrazione soggetti a pubblicazione obbligatoria. E' stata programmata l'attuazione delle prescrizioni di trasparenza del d.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. secondo una specifica Tabella allegata al Piano di prevenzione della corruzione di cui detto in precedenza, secondo quanto prescritto dal Disposto del Direttore Generale n°6 del 28 agosto 2017. Nella tabella vengono definite le responsabilità e i flussi dei dati e dell'informazione. Al fine di permettere l'uniformità e, dunque, la comparabilità con le altre amministrazioni, l'Ateneo ha seguito le indicazioni riportate nella delibera dell'A.N.AC. n. 1310/2016 "Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016", che forniscono le principali indicazioni per adempiere agli obblighi di trasparenza delle pubbliche amministrazioni.

Pur nella consapevolezza che la pubblicazione di tutti i dati, le informazioni ed i documenti richiesti implica per l'Ateneo un notevole impegno a livello organizzativo, è stato espressamente richiesto ed inserito come obiettivo prioritario negli obiettivi delle strutture amministrative il contributo di tutti gli uffici, sia centrali sia periferici dell'Ateneo, individuati per ciascuna tipologia di dati da pubblicare e ciascuno per i dati riferibili alle proprie competenze. Pertanto il responsabile di ciascuna Area/Ufficio/Scuola di Ateneo è tenuto ad adottare tutte le soluzioni e le misure operative ed organizzative utili a garantire tempestivamente l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione vigenti relativi alle attività svolte dall'Ateneo. Nell'ambito della sezione Amministrazione trasparente del sito d'Ateneo, in principio si è optato per una pubblicazione prevalentemente centralizzata contenente anche le informazioni che riguardano le articolazioni dotate di autonomia o periferiche.

9. PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE

Strategia contro le diverse forme di discriminazione

Il diritto alla parità di trattamento e alle pari opportunità è un diritto fondamentale che necessita di azioni concrete per essere tradotto anche all'interno degli Atenei ed Enti di ricerca.

UNICAM nel corso del 2017, al fine di rafforzare la strategia contro le diverse forme di discriminazione e a favore della parità di trattamento, nonché la condivisione profonda di essa, ha monitorato l'attuazione del Codice etico e di comportamento.

Il Consigliere di Fiducia, nominato ai sensi del Codice etico e di comportamento, ha prestato servizio per il 2017 mettendosi a disposizione, in un orario definito e in giorni concordati, per tutta la comunità accademica, ai fini di appianare eventuali malesseri a livello lavorativo insorti in conseguenza di anomali rapporti tra le diverse componenti della comunità universitaria.

Analogamente, in attuazione del Codice etico e di comportamento, il Difensore civico degli studenti, ha svolto per il 2017 il suo ruolo di segnalazione di violazioni o in applicazioni del Codice etico e di comportamento e di suggerire i provvedimenti conseguenti. Il Difensore civico degli studenti ha presentato, a norma dell'art. 7 del Regolamento del Difensore civico, la propria relazione sull'attività svolta nel 2017.

Azioni specifiche del Comitato Unico di Garanzia (CUG)

Il CUG, tenendo conto degli obiettivi di programmazione triennale dell'Ateneo, ha individuato gli obiettivi attraverso i quali contribuire al miglioramento delle condizioni lavorative, con particolare riferimento alle differenze di genere, alla conciliazione tra vita familiare e vita lavorativa e al maggiore coinvolgimento delle donne a livello accademico ed amministrativo.

Il CUG ha approvato il P.A.P. (Piano Azioni Positive) 2014/2016, che reca le iniziative da intraprendere in materia di politiche di organizzazione del lavoro, informazione e formazione e sulle iniziative culturali.

La diffusione delle esperienze è realizzata attraverso il sito del CUG quale veicolo per la diffusione della cultura di genere e delle pari opportunità.

All'esito di una percezione ancora insoddisfacente del problema dei rapporti tra uomini e donne e della scarsa presenza di incentivi alle donne e della mancanza di parità di genere nelle posizioni apicali, sia per il personale TA che per il personale docente ricercatore il CUG ha promosso l'avvio di una nuova raccolta di dati per l'Osservatorio di genere e per la realizzazione del bilancio di genere.

Nel corso del 2015 si sono svolte le elezioni per l'integrazione di due nuovi rappresentanti della componente docenti-ricercatori del CUG. La Presidenza ha subito un avvicendamento.

Il Cug ha curato, nel marzo 2016, iniziative volte alla diffusione all'interno dell'Ateneo della cultura di genere, con rappresentazioni teatrali (ETRA) relative alla violenza sulle donne. Ha inoltre curato la realizzazione di iniziative volte alla diffusione del ruolo del Consigliere di fiducia anche nell'ambito delle problematiche connesse al benessere sul luogo di lavoro.

Il CUG ha promosso e curato, tra l'ottobre del 2016 e l'aprile del 2017, un'iniziativa volta a realizzare un progetto di prevenzione e istruzione dei comportamenti da tenere in caso di terremoto. Questo progetto, elaborato con l'ufficio tecnico Unicam, è culminato nella pubblicazione di una locandina, in italiano e in inglese, che ha avuto massima diffusione presso tutto il personale Unicam.

Il CUG ha inoltre promosso, per il 2015-2016, attraverso attività di comunicazione la conoscenza del Consigliere di fiducia, che ha un ruolo essenziale nel sostenere il personale Unicam con disagio nel luogo di lavoro e vittima di mobbing orizzontale e verticale.

Il CUG si occupa inoltre di sostenere e coordinare lo svolgimento di una iniziativa ricreativa e ludica dal titolo "Unicam's got Talent", spettacolo studentesco che si svolge tutti gli anni nel mese di maggio, con cui organizza una raccolta di fondi a scopo benefico: nel 2016 ha destinato fondi a Save the Children e nel, 2017, ha raccolto fondi per il terremoto.

Conciliazione vita familiare e lavorativa, premialità e pari opportunità (Azioni curate dall'Area Personale e Organizzazione dell'Ateneo)

Telelavoro: nell'anno 2017, è stata ampliata l'utilizzazione del TELELAVORO che è passata da 3 a 13 lavoratori, soprattutto per far fronte alle difficoltà insorte a causa del sisma. La sua applicabilità, ha consentito di raggiungere un più alto livello di soddisfazione delle esigenze dei lavoratori nel campo dell'assistenza all'infanzia, agli anziani e sul fronte di particolari e delicate situazioni familiari.

Asili-nido: è stato mantenuto il sistema del sussidio economico finalizzato al sostegno della conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro dei dipendenti e del personale atipico (Assegni di Ricerca, Dottorandi, Co.co.co) con maggiore carico familiare e con figli in tenera età che usufruiscono dei servizi erogati da Asili Nido Comunali o privati.

Programma Competenze trasversali al fine di preparare i giovani al lavoro con la creatività.

Il programma per lo sviluppo delle competenze trasversali (UNICAM C.T. allenamenti programmati) tra le attività a scelta libera dello studente è stato confermato, riproposto e potenziato all'interno dell'Ateneo, articolato in tre sezioni: a) comunicare efficacemente; b) autoimprenditorialità e gestione dell'innovazione; c) conoscere il sistema universitario. Per l'assegnazione dei crediti è necessaria la frequenza e il superamento delle prove di verifica.

Confermata la collaborazione con il Comitato Scientifico nazionale del Progetto CT3 che mira a verificare lo stato di attuazione e diffusione delle competenze trasversali negli Atenei italiani.

Consulta per il lavoro e la valorizzazione della persona. La Consulta, alla quale aderiscono le maggiori organizzazioni sindacali territoriali: CGIL, CISL e UIL, SNALS, nel corso del 2017 si è riunita per progettare la realizzazione di corsi e seminari rivolti agli studenti e ai giovani imprenditori del territorio nonché agli operatori del settore pubblico per promuovere la crescita professionale e sinergie con riguardo alla ricerca di risorse e all'inserimento nel mercato del lavoro.

A seguito degli eventi emergenziali verificatisi dal mese di ottobre 2016 è stato programmato per il mese di gennaio 2017 il Seminario di studi "La gestione delle emergenze. Il ruolo del volontariato".

Sensibilizzare uomini e donne alla lotta alla violenza contro le donne: Rinnovata l'adesione alle iniziative dell'Associazione *Posto Occupato*.

10. SICUREZZA SUL LAVORO E SICUREZZA AMBIENTALE

Personale

Nel corso dell'esercizio 2017 non si sono verificati incidenti sul lavoro che hanno comportato infortuni gravi. Non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali di dipendenti o ex dipendenti né cause per mobbing. Il costo del lavoro rappresenta un fattore rilevante per l'Ateneo. La necessità di mantenere livelli di servizio coerenti con le aspettative degli studenti e delle loro famiglie e la complessità della regolamentazione giuslavoristica determinano una limitata flessibilità nella gestione della risorsa lavoro.

Da questo punto di vista, si ritiene oltremodo essenziale il mantenimento di un dialogo costruttivo con il personale e le organizzazioni sindacali per garantire il soddisfacimento degli obiettivi di efficienza ed efficacia con piena assunzione della responsabilità sociale, della sicurezza del lavoro e garanzia dell'occupazione pur in periodi recessivi. L'Università degli Studi di Camerino ha utilizzato nell'anno 2017, il "Telelavoro", progetto che ha consentito di raggiungere efficaci azioni positive volte a migliorare la conciliazione dei tempi di vita familiare e di lavoro. La sua applicabilità, ha consentito di raggiungere un più alto livello di soddisfazione delle esigenze dei lavoratori nel campo dell'assistenza all'infanzia, agli anziani e sul fronte di particolari e delicate situazioni familiari anche dovute agli eventi sismici. Nell'arco del 2017 hanno usufruito del telelavoro n. 13 dipendenti.

Nell'ambito del CCIL 2017, grazie anche alla collaborazione e al confronto con le organizzazioni sindacali e le RSU, è stato approvato per il personale tecnico amministrativo un sistema di incentivazione basata sulla valutazione del raggiungimento degli obiettivi strategici dell'Ateneo, delle azioni organizzative di struttura e sulla valutazione delle prestazioni individuali che utilizza il 'sistema competenze' ed è applicato attraverso una 'scheda di valutazione del singolo' curata dal Responsabile della Struttura, con il

coordinamento del Direttore Generale. Le risorse del fondo di cui all'art. 87 del CCNL destinate a questo strumento contrattuale sono costituite principalmente dalle entrate derivanti dai prelievi sulle attività conto terzi così ripartite:

- a) 55% del fondo produttività: per premiare "azioni organizzative" di struttura (Area, Servizi, Uffici di staff) finalizzate a promuovere effettivi e significativi miglioramenti nei livelli di efficienza e di efficacia delle prestazioni della struttura stessa e comunque coerenti anch'esse con gli obiettivi strategici di Ateneo. I Responsabili di Struttura relazionano al Direttore Generale le azioni organizzative svolte nell'anno 2017, che ritengono di premiare, illustrandone le motivazioni.
- b) 45% del fondo produttività: per premiare la prestazione individuale fornita nell'arco dell'anno di riferimento. Consiste nella valutazione del singolo da parte del Responsabile della Struttura mediante l'utilizzo della scheda per la valutazione delle performance individuale.
- c) Ulteriore quota di produttività, calcolata al di fuori delle percentuali di cui sopra, in considerazione del crescente contributo professionale richiesto al personale in una situazione di turn over fortemente limitato e in presenza ancora di grandi difficoltà organizzative e tecniche createsi in seguito agli eventi sismici del 2016. Sono assegnati al personale in servizio € 53 mensili lordi.

Nel corso del 2017, in continuità con le iniziative poste in essere nell'anno precedente in tema di Trasparenza ed Integrità, il gruppo di lavoro operativo ha monitorato il progressivo popolamento delle diverse sezioni della pagina Amministrazione Trasparente.

Si è proceduto, quindi, a programmare e realizzare incontri con i Responsabili delle strutture detentrici dei dati destinati alla pubblicazione incontri nei quali, per quanto possibile tenuto conto della specificità di alcune situazioni, si è cercato di concordare una procedura di inserimento online delle informazioni il più possibile automatizzata, in modo che dall'espletamento degli obblighi di pubblicazione non risultasse un appesantimento eccessivo del carico di lavoro, mirando, altresì, all'obiettivo della tempestività della messa a disposizione dei dati. Si è quindi provveduto alla nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza nella figura del Direttore Generale come indicato nel piano nazionale anticorruzione. Con successivo provvedimento il Direttore Generale ha costituito un nuovo gruppo di supporto finalizzato a monitorare e coordinare l'aggiornamento dei dati oggetto di pubblicazione obbligatoria, sviluppare il sito "amministrazione trasparente" e supportare il Direttore Generale sulle attività connesse all'applicazione della normativa relativa alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza.

Ambiente e rifiuti speciali

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente. La normativa ambientale cui è soggetta l'Università di Camerino può essere sintetizzata principalmente con le disposizioni contenute nel D.lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale" che racchiude e/o abroga le principali normative emanate in riferimento ai settori valutazione di impatto ambientale, difesa del suolo e tutela delle acque, rifiuti, emissioni in atmosfera e danno ambientale.

Il quantitativo dei rifiuti prodotti e smaltiti nell'anno 2017, dai 7 siti produttivi dell'Università di Camerino, è diminuito rispetto all'anno precedente di circa il 24% complessivamente passando da 27.728Kg a 21.029Kg.

In linea generale questo sensibile calo è da attribuire alla diminuzione dell'attività di ricerca dovuta prevalentemente alle conseguenze del post terremoto che hanno comportato, nella maggior parte dei casi, la chiusura temporanea delle strutture scientifiche sia per verifiche tecniche di agibilità che per interventi di riparazione dei lievi danni subiti, e in altri casi la chiusura di strutture rese inagibili dal sisma.

Da una analisi della tabella di seguito riportata i siti produttivi che si discostano in maniera significativa dalla percentuale media registrata risultano essere: il sito di Via dei Giovani, 7 di Matelica (Deposito n. 2) con 35,8%, il sito di Lungomare A. Scipioni, 6 di San Benedetto del Tronto (Deposito n. 7) con il 45%, entrambi della Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria e il sito di Via S. Agostino, 1 (Deposito n. 5) con il 29,7% della Scuola di Scienze e Tecnologie.

In particolare:

- il calo del 35,8% del sito di Via dei Giovani, 7 a Matelica, essendo una piccola realtà con produzione di rifiuti molto limitata, è soggetta a variazioni significative da un anno all'altro come si evince dai dati storici;
- il calo del 45% del sito di Lungomare A. Scipioni, 6 a San Benedetto del Tronto in realtà non è significativo in quanto il dato è riferito alla quantità di rifiuti smaltiti nel 2017 e non dei rifiuti prodotti. A fine anno nel Deposito n. 7 restavano in giacenza 44,5 Kg di rifiuto e pertanto la quantità di rifiuti prodotta nel sito ammonta a Kg 122 con un calo di circa il 13,5%, molto al di sotto della media;
- il sito di Via S. Agostino, 5 a Camerino, con un calo del 29,6%, è stato quello che ha risentito maggiormente degli effetti del dopo sisma con un sensibile rallentamento dell'attività di ricerca. E' comunque da tener presente che il maggior quantitativo di rifiuti prodotti nel 2016, derivato prevalentemente dai codici CER 070703* e 150110*, è stato ottenuto anche a seguito di smaltimento di vecchi prodotti di reagentario. Al di fuori di queste due tipologie di rifiuto, che comunque hanno inciso fortemente nel calo complessivo del sito, la produzione di tutte le altre tipologie di rifiuto ha registrato nell'insieme un incremento di circa il 6%.

Ad eccezione del Sito di Casette San Domenico a Matelica (Deposito n. 3) - Divisione Clinica grandi animali dell'Ospedale Veterinario - della Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria dove non c'è stata produzione di rifiuto come lo scorso anno, i quantitativi dei rifiuti prodotti negli altri 3 Siti produttivi di UNICAM non si discostano in modo significativo dal calo medio complessivo del 24%. Nel dettaglio:

- il sito di Via Circonvallazione a Matelica (Deposito n. 1) - Sede del Polo di Medicina Veterinaria e dell'Ospedale Veterinario piccoli animali - della Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria ha registrato un calo del 21%;
- il sito di Via Madonna delle Carceri a Camerino (Deposito n. 4) - Sede dell'ex Dipartimento di Farmacia e Medicina Sperimentale e dello Stabulario di Ateneo - della Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute ha registrato un calo di circa il 20,7%;
- il Sito di Via Gentile III da Varano a Camerino (Deposito n. 6) - Sede del Polo di Bioscienze - della Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria ha registrato un calo di circa il 26,7%.

Nella tabella che segue sono riportate le tipologie di rifiuto (CER) ed i quantitativi prodotti e smaltiti nei Siti produttivi all'interno di ciascuna Scuola.

Tabella riassuntiva delle quantità (Kg) di rifiuti speciali pericolosi e non, smaltiti nel 2017, per tipologia (CER) e per singolo sito produttivo									
Codice CER	Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria					Scuola del Farmaco e dei Prodotti della Salute	Scuola di Scienze e Tecnologie	Quantità complessiva per tipologia	Quantità complessiva UNICAM Kg
	Deposito n. 1 Via Circonvallazione, n. 93/95	Deposito n. 2 Via Giovani, n. 7	Deposito n. 3 Casette San Domenico	Deposito n. 6 Via Gentile III da Varano	Deposito n. 7 Lungonare A. Scipioni, n. 6 San Benedetto del Tronto	Deposito n. 4 Via Madonna delle Carceri	Deposito n. 5 Via Sant'Agostino, n. 1		
020106									
060106*				93,00			495,00	588,00	
060404*									
060205*							179,00	179,00	
070703*				402,00	49,00	46,00	2867,00	3364,00	
070704*	530,00	22,00						552,00	
070709*				67,00	16,00		226,00	309,00	
090101*				10,00				10,00	
090104*									
130208*									
130307*									
150110*							1160,00	1160,00	
150202*	36,00						597,00	633,00	
150203									
160506*									
160508*									
170605*									
180202*	1092,00	149,30			12,50	11281,00	119,50	12654,30	
180206	700,00							700,00	
180103*				801,00				801,00	
190905	20,00			27,00			32,00	79,00	
Quantità complessiva per Sito Produttivo	2378,00	171,30		1400,00	77,50	11327,00	5675,50		21029,30
Quantità complessiva per Scuola	Kg 4.026,8					Kg 11.327,0	Kg 5.709,5		

Le emissioni in atmosfera prodotte dai generatori di calore sono tutte regolarmente autorizzate; la quasi totalità è alimentata a metano. Vengono eseguite periodicamente analisi di controllo per verificare il rispetto dei limiti previsti dalla normativa. Per quanto riguarda la materia degli scarichi idrici, gli insediamenti universitari sono serviti dai depuratori comunali; ove non presenti, come al Campus universitario, si provvede con depuratori locali, regolarmente autorizzati, sui quali, annualmente, sono eseguite analisi di autocontrollo.

11. CICLO DELLA PERFORMANCE UNICAM: REDAZIONE DELLA RELAZIONE E PUNTI DI FORZA E DEBOLEZZA

11.1. Punti di forza e di debolezza nell'applicazione del ciclo della performance in UNICAM

Il documento di feedback che l'ANVUR ha fornito ad UNICAM il 06/04/2017, ha messo in evidenza alcune criticità e alcuni aspetti di rilievo nella gestione della performance.

Questo feedback si è inserito in un più ampio disegno valutativo che l'Agenzia sta conducendo su questo specifico tema, al fine di incentivare il miglioramento continuo delle attività amministrative e di supporto alla didattica e alla ricerca del sistema universitario italiano.

I punti di forza ed i punti di debolezza rilevati nel piano 2016-18 sono sintetizzati di seguito e messi a confronto con le analisi svolte da UNICAM nella precedente relazione sulla performance, relativa al 2016:

<i>Analisi ANVUR (Documento di Feedback)</i>	<i>Analisi UNICAM (Relazione sulla performance 2016)</i>
<i>Punti di forza</i>	
1. <i>il sistema articolato per la valutazione della performance individuale, sia del personale tecnico amministrativo che di docenti e ricercatori</i>	Il rafforzamento della possibilità di delineare al meglio i legami tra politiche, strategia e operatività, attraverso la coerenza tra processi e strumenti di pianificazione strategica, programmazione operativa e monitoraggio.
2.	L'aumentata accessibilità alle informazioni di interesse per il cittadino, con la pubblicazione dei documenti chiave di pianificazione, programmazione e controllo;
3.	l'esplicitazione degli impatti di politiche e azioni a partire dalla pianificazione strategica, fino alla comunicazione verso i cittadini;
4. <i>la predisposizione di un sistema di valutazione del personale docente e ricercatore, che supera la disposizione del d. Lgs. 150/09</i>	L'incentivo alla razionalizzazione del processo di monitoraggio, misurazione e valutazione delle prestazioni ed al miglioramento degli strumenti, sia a delle prestazioni organizzative che, in grande misura, di quelle individuali.
<i>Aree di miglioramento</i>	
5. <i>la mancanza della declinazione degli obiettivi di performance organizzativa ed individuale</i>	La trasformazione degli obiettivi di programmazione triennale in linee d'azione e obiettivi immediati non sempre segue un percorso coerente e consapevole fra di tutti i responsabili dell'organizzazione, sia a livello politico che tecnico-amministrativo
6. <i>l'impostazione di un sistema di gestione della performance fondato su una programmazione arretrata di 3 anni</i>	
7. <i>l'assenza di un'integrazione con la programmazione economico-finanziaria e di un sistema di performance budgeting</i>	È ancora da migliorare la capacità di dare evidenza del collegamento tra obiettivi programmatici e risorse impiegate e occorre migliorare la capacità di analizzare i risultati anche sulla base di questo aspetto fondamentale
8. <i>scarsa coerenza con il SMVP</i>	
	Il mancato svolgimento di monitoraggi intermedi dell'applicazione del ciclo della performance
	valutazione del personale tecnico amministrativo percepita dai responsabili come potenziale elemento di degrado del clima organizzativo interno e valutazioni medie conseguentemente appiattite verso l'alto

Sulla base del feedback ANVUR (ovviamente si tratta di un documento molto più articolato e ricco di suggerimenti e dettagli di quanto riportato nella sintesi) e delle proprie analisi interne (anch'esse più articolate e ricche di approfondimenti) UNICAM ha impostato un nuovo documento SMVP (che faciliterà anche il superamento della criticità segnalata dall'ANVUR al punto 8), approvato nel 2018, ed un piano integrato 2017-19 prodotto in ritardo rispetto ai tempi previsti ma contenente delle sostanziali modifiche di impostazione, che hanno cercato di superare alcune delle criticità emerse. Non è stato possibile mettere in opera tutto quanto programmato nei tempi e con le modalità auspicabili a causa del già richiamato e dirompente (nell'organizzazione dell'Ateneo oltre che nelle strutture) evento sismico di fine 2016. In particolare, per quanto riguarda le criticità dei punti 5 e 6, mentre da un lato è stata inserita una declinazione degli obiettivi più dettagliata e puntuale rispetto alle attività delle singole strutture tecnico-amministrative, per quanto concerne gli obiettivi di programmazione triennale il riferimento è rimasto lo stesso (il documento PRO3 2013-15) in quanto il processo per la definizione di un nuovo piano strategico pluriennale è stato avviato solo a fine 2017.

L'indicazione di cui al punto 7 invece è stata accolta ed è stato impostato il sistema descritto al capitolo 3.1 (Sperimentazione di un sistema tecnico-gestionale per un esplicito collegamento fra obiettivi di programmazione strategica e bilancio dell'Ateneo).

11.2. Fasi, soggetti, tempi e responsabilità del processo di redazione della Relazione

Di seguito è riportato lo schema sintetico relativo al processo di redazione della Relazione sulla Performance.

QUANDO	Aprile-Maggio 2018	Prima decade giugno 2018	26 giugno 2018	29 giugno 2018
CHI	Area sistemi qualità e sviluppo organizzativo Area Personale e Organizzazione	Area sistemi qualità e sviluppo organizzativo Area Personale e Organizzazione	- Consiglio di Ammin.ne - Senato Accademico	Nucleo di valutazione
COSA	Raccolta dati per la misurazione della performance	Redazione bozza relazione sulla performance	Approvazione della relazione	Validazione della Relazione

12. ALLEGATI:

- 12.1. Allegato 1 : Report sulla performance organizzativa delle strutture T-A ed individuale del personale ad esse assegnato
- 12.2. Allegato 2: Relazione del Direttore generale e dei dirigenti sull'attività dell'anno 2017
- 12.3. Allegato 3 : Report sulla performance organizzativa ed individuale delle Scuole di Ateneo e del personale Docente
- 12.4. Allegato 4 : Relazione sull'attività di ricerca e di trasferimento tecnologico – Anno 2017
- 12.5. Allegato 5: Relazione sulla gestione del Budget 2017

Documento curato da:

- Area sistemi qualità e sviluppo organizzativo (coordinamento e stesura)
- Area Finanziaria
- International Industrial Liaison Office
- Area Personale e Organizzazione
- Area Servizi agli studenti
- Area Gestione Scuole Ateneo

Supervisioni:

- Prorettore vicario, delegato a programmazione, monitoraggio e valutazione
- Prorettore alla Didattica
- Direzione Generale



UNIVERSITÀ
DICAMERINO

Relazione sulla Performance 2017

Performance organizzativa e individuale

del personale **Tecnico-Amministrativo**

Anno 2017

Allegato n.1 - alla Relazione sulla performance 2017

A. PERFORMANCE ORGANIZZATIVA: Valutazione della performance organizzativa delle strutture tecnico amministrative dell'Ateneo, curata dalla Direzione generale.

Il sistema di monitoraggio e valutazione della performance dell'Ateneo prevede che ogni anno la Direzione Generale attribuisca alle strutture tecnico amministrative dell'Ateneo gli obiettivi prioritari da raggiungere. A seguito della valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati può essere attribuito alla struttura il 100% delle risorse previste per il compenso accessorio dal contratto integrativo o una quota ridotta proporzionalmente (le economie eventuali incrementano la quota di riequilibrio a disposizione del Direttore Generale). Sono previste tre fasce di valutazione degli obiettivi: obiettivo totalmente raggiunto 100% delle risorse, parzialmente raggiunto l'80% delle risorse, non raggiunto 0%.

Per quanto riguarda l'anno 2017, considerato il contesto di riferimento fortemente condizionato dal sisma di ottobre 2016 e della seguente fase di eccezionale emergenza che UNICAM ha vissuto e sta purtroppo ancora vivendo, è stato indispensabile dover riconsiderare tutto il processo di programmazione annuale delle attività ed è stato anche necessario semplificare al massimo tutti i processi di attribuzione degli obiettivi, di monitoraggio e di valutazione delle attività del personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo.

Il Direttore generale ha pertanto deciso di collegare allo stato di emergenza e di ripristino delle attività tutti gli obiettivi delle strutture tecnico-amministrative dell'Ateneo ed ha assegnato, in accordo con le OO.SS. e R.S.U ma senza specifici strumenti formali ed in deroga rispetto a quanto previsto dal "Sistema di Monitoraggio e Valutazione della performance", i seguenti obiettivi di carattere trasversale:

- A. Gestione efficiente dell'attività ordinaria della propria struttura, anche se svolta in situazione emergenza e in condizione di disagio organizzativo
- B. Supporto straordinario, con il coordinamento dell'Area Tecnica ed Edilizia, alle operazioni di ripristino della funzionalità degli edifici e degli uffici di propria pertinenza, dedicati ad attività tecnico-amministrative
- C. Disponibilità per azioni o interventi al di fuori del normale orario di lavoro
- D. Disponibilità per lo svolgimento di compiti al di fuori delle proprie abituali competenze collegate al profilo professionale

Nel 2017 inoltre è avvenuto anche il previsto (per scadenza mandato) rinnovo delle più alte cariche istituzionali dell'Ateneo.

Dal 1° ottobre ha preso servizio il nuovo Direttore Generale.

Dal 1° novembre 2017 sono entrati in carica il nuovo Rettore, i nuovi Prorettori e sono state rinnovate tutte le deleghe di governance interna.

La messa a punto degli indicatori riguardanti l'efficienza e l'efficacia delle attività svolte, che a volte hanno assunto anche un carattere altamente imprevedibile, in questo contesto si è rivelata molto difficile. Malgrado ciò, il Direttore Generale ha chiesto a tutti i responsabili delle strutture tecnico-amministrative di

impostare una scheda riassuntiva delle attività svolte e degli obiettivi raggiunti, in coerenza con gli obiettivi trasversali assegnati.

Non in tutte le situazioni il livello di chiarezza e misurabilità di indicatori e target ha raggiunto lo stesso livello di maturità, in qualche caso quest'anno non è stata possibile una effettiva "misurazione" dei risultati ma solo una stima dell'impegno e della disponibilità del personale coinvolto, predisposta dai Responsabili delle Aree e dal Direttore Generale.

B. PERFORMANCE INDIVIDUALE: valutazione della performance individuale responsabili di strutture T-A dell'Ateneo, curata dal Direttore Generale.

Valutazione personale categoria EP o D

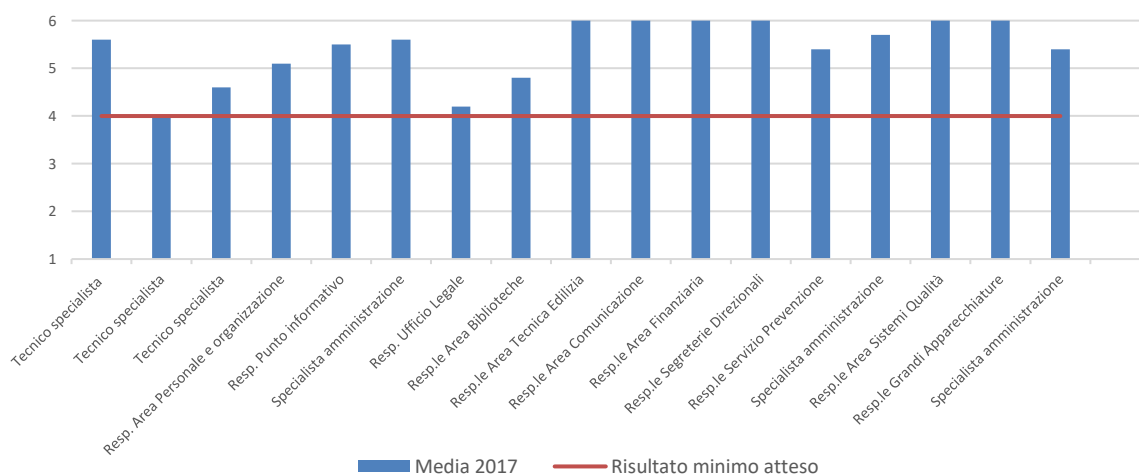
Per quanto riguarda la valutazione dei responsabili delle strutture tecnico-amministrative la valutazione individuale delle prestazioni e dei risultati, svolta dal Direttore Generale, è servita per:

- monitorare le attività dei singoli, per controllare che gli obiettivi prefissati vengano perseguiti con il contributo di tutti (Docenti e non docenti);
- attribuire indennità di risultato ai responsabili;
- progettare interventi di formazione mirati per gli anni successivi.

La valutazione delle prestazioni individuali del personale di categoria EP o D responsabili di struttura da parte del Direttore Generale si è basata su una 'scheda di valutazione del singolo' derivante dal 'sistema competenze' adottato dall'Ateneo ed applicato a tutto il personale.

La valutazione era basata su una scala da 1 a 6 e la soglia della prestazione soddisfacente (risultato atteso) è stata fissata sulla media dei 4 punti. La valutazione della Direzione Generale ha fornito le indicazioni descritte nel grafico seguente.

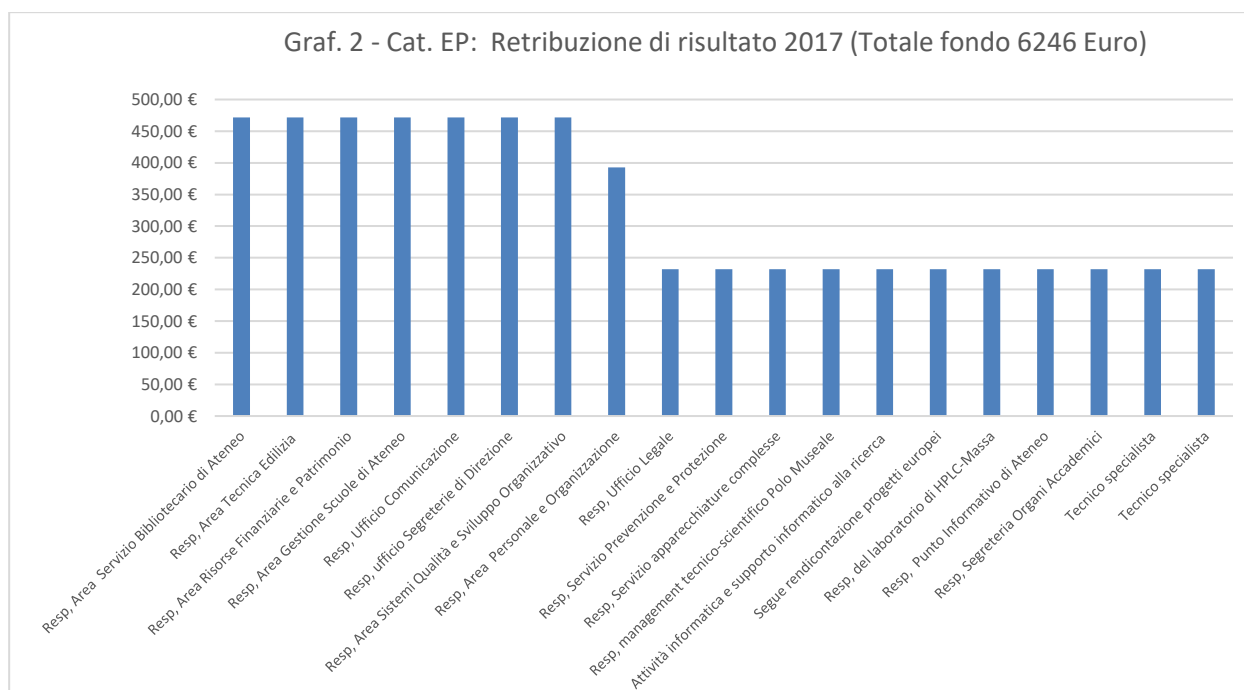
Graf. 1 - Valutazione "comportamentale" dei Responsabili delle strutture Amministrative - Scala 1-6 / Anno 2017



Per il **personale di categoria EP** viene attribuita una retribuzione di posizione (che assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità, compreso il compenso per il lavoro straordinario e con l'esclusione dell'indennità di ateneo, dell'indennità di rischio da radiazioni, e dei compensi che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o risultati del personale) ed una aggiuntiva di "risultato".

La retribuzione di posizione si basa su una ponderazione dell'incarico riferita, per il 2017, alla quantità di personale assegnato ed alla complessità della struttura. La retribuzione di risultato dipende invece dalla valutazione del Direttore Generale sul raggiungimento degli obiettivi e sulla valutazione comportamentale.

La valutazione comportamentale e l'esito delle azioni gestionali poste in essere nell'arco dell'anno hanno prodotto la seguente attribuzione del fondo premiale disponibile.



C. Valutazione della performance individuale del personale tecnico-amministrativo delle categorie B, C, D, assegnato alle strutture T-A ed alle Scuole dell'Ateneo, curata dai rispettivi responsabili delle Strutture.

Premessa:

I fondi assegnati alle strutture relativi ai "Compensi diretti a incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi" vengono attribuiti ai singoli dipendenti secondo i criteri previsti nel contratto integrativo UNICAM:

- a) una programmazione annuale di "iniziative strategiche e innovative" di Ateneo (Progetti A), alla definizione e proposta dei quali hanno potuto partecipare tutti i dipendenti tramite l'adesione ad

uno specifico bando emesso dal Rettore. A questa tipologia di strumento viene dedicato di norma il 10% del fondo disponibile.

Questo punto nel 2017 non è stato applicato a causa delle conseguenze degli eventi sismici, già ampiamente descritte, che in questo caso hanno impedito la corretta applicazione della procedura di selezione delle proposte che avrebbe dovuto essere avviata proprio nel periodo in cui si è verificato il sisma.

- b) Una programmazione annuale di “azioni organizzative” (Azioni B) all’interno delle strutture tecnico-amministrative, azioni volte al miglioramento delle attività ed al perseguimento degli obiettivi assegnati dall’Ateneo alle stesse strutture. A questa tipologia di strumento è stato dedicato nel 2017 il 55% del fondo complessivo disponibile. (strumento: *Scheda per la valutazione delle azioni organizzative*).

Per questo punto nel 2017 non è stato possibile svolgere una valutazione del raggiungimento degli obiettivi relativi alle azioni gestionali riportati nella precedente sez. A (punti A,B,C,D) basandosi su indicatori di risultato predefiniti. Le azioni sono state quindi considerate dal Direttore Generale tutte svolte al 100%.

Per la valutazione delle prestazioni individuali degli addetti che hanno fornito il contributo in questo contesto, la valutazione è stata basata sul giudizio dei responsabili della struttura di riferimento, condivisa con il Direttore Generale. In questo modo sono state identificate le quote percentuali di contributo del singolo, in ogni azione gestionale.

- c) Uno schema di valutazione delle prestazioni individuali basato sul ‘sistema competenze’ ed applicato attraverso una ‘scheda di valutazione del singolo’ curata dal Responsabile della Struttura, con il coordinamento del Direttore Generale. A questa tipologia di strumento è stato dedicato nel 2017 il 45% del fondo disponibile (strumento: *Scheda per la valutazione delle performance individuale*).

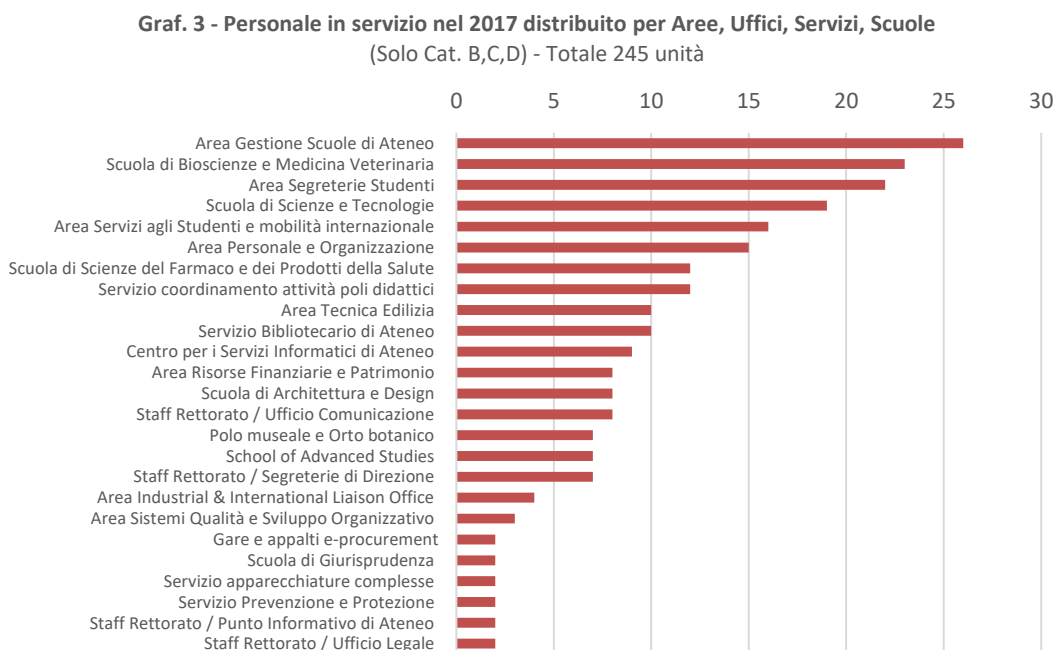
Alla voce c) l’Amministrazione aggiunge una ulteriore quota per la prestazione individuale nella misura di € 10 mensili lordi. Tali risorse non vengono attribuite al personale che non è in regola con l’utilizzo del badge e con il consolidamento della scheda oraria entro i 15 giorni successivi alla chiusura del mese.

L’intero sistema non comporta incompatibilità.

Di seguito, per ogni punto, si riportano gli esiti dell’attività svolta nell’anno 2017.

Risultati relativi allo svolgimento di “azioni organizzative” di struttura (Area, Servizi, Uffici di staff)

Nel grafico che segue viene riassunta numericamente la distribuzione del personale delle categorie B, C, D (245 unità) interessato a questo tipo di azione nelle varie strutture, comprese quelle che operano nelle Scuole di Ateneo:



In questo ambito, come già detto, è stato attribuito il 55% del fondo relativo ai “Compensi diretti a incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi”, che per l’anno 2017 è risultato essere di €99.032,40.

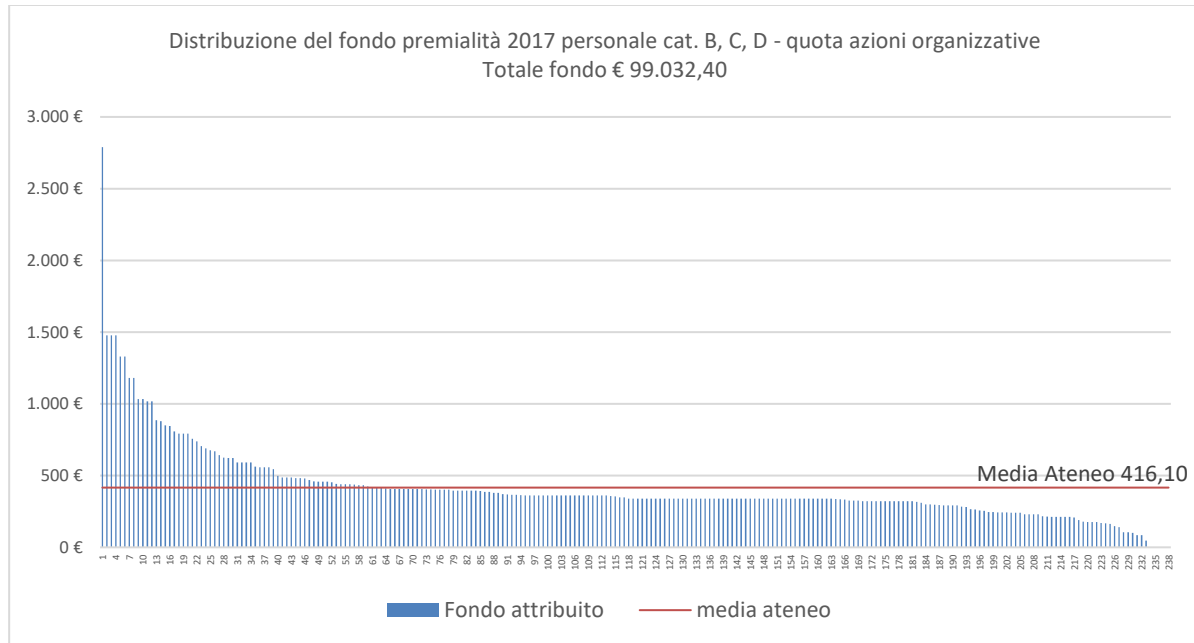
Le azioni organizzative trasversali, come già riportato in precedenza, sono state le seguenti:

- A. Gestione efficiente dell’attività ordinaria della propria struttura, anche se svolta in situazione emergenza e in condizione di disagio organizzativo
- B. Supporto straordinario, con il coordinamento dell’Area Tecnica ed Edilizia, alle operazioni di ripristino della funzionalità degli edifici e degli uffici di propria pertinenza, dedicati ad attività tecnico-amministrative
- C. Disponibilità per azioni o interventi al di fuori del normale orario di lavoro
- D. Disponibilità per lo svolgimento di compiti al di fuori delle proprie abituali competenze collegate al profilo professionale

All’interno di queste azioni organizzative, ai fini della corresponsione della premialità individuale, i responsabili di struttura hanno valutato, per ogni addetto, la percentuale di contributo fornita alla buona riuscita dell’azione stessa, determinando in questo modo, sulla base del budget attribuito dal Direttore Generale, il corrispettivo spettante a ciascuno dei colleghi coinvolti e valutati.

In questo ambito, come già detto, è stato attribuito il 45% del fondo relativo ai “Compensi diretti a incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi”, che per l’anno 2017 è risultato essere di €99.032,40.

Il livello di variabilità della distribuzione di questi compensi è riassunto nel seguente grafico:



Si può notare che l’obiettivo di differenziare le quote di incentivazione da attribuire ai singoli collaboratori in questo caso si può ritenere raggiunto, nel senso che non si nota una distribuzione ‘a pioggia’ dei compensi ma si delinea una variabilità consistente, con qualche picco rilevante.

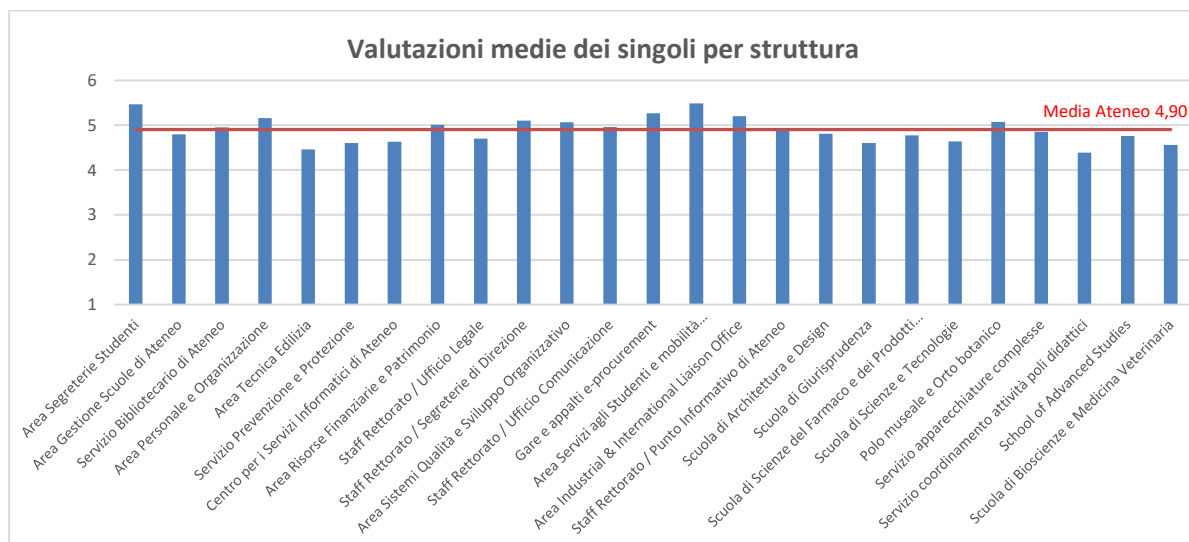
Lo strumento della valutazione dei singoli nei lavori di gruppo costituiti dalle singole azioni organizzative previste dal sistema si conferma, anche con le difficoltà organizzative del 2017, come un buon meccanismo di incentivazione messo a disposizione dei responsabili delle strutture.

Risultati relativi alla prestazione individuale fornita nell’arco dell’anno di riferimento, basata sulla valutazione comportamentale del singolo da parte del Responsabile della Struttura.

Il nuovo sistema di gestione on-line delle schede di valutazione dei singoli, attivo nell’ateneo e coordinato dall’Area Personale e Organizzazione, permette una gestione automatizzata delle valutazioni e della visualizzazione delle schede da parte dei valutatori e dei valutati, compresa una migliore ed immediata gestione dei gap nelle competenze.

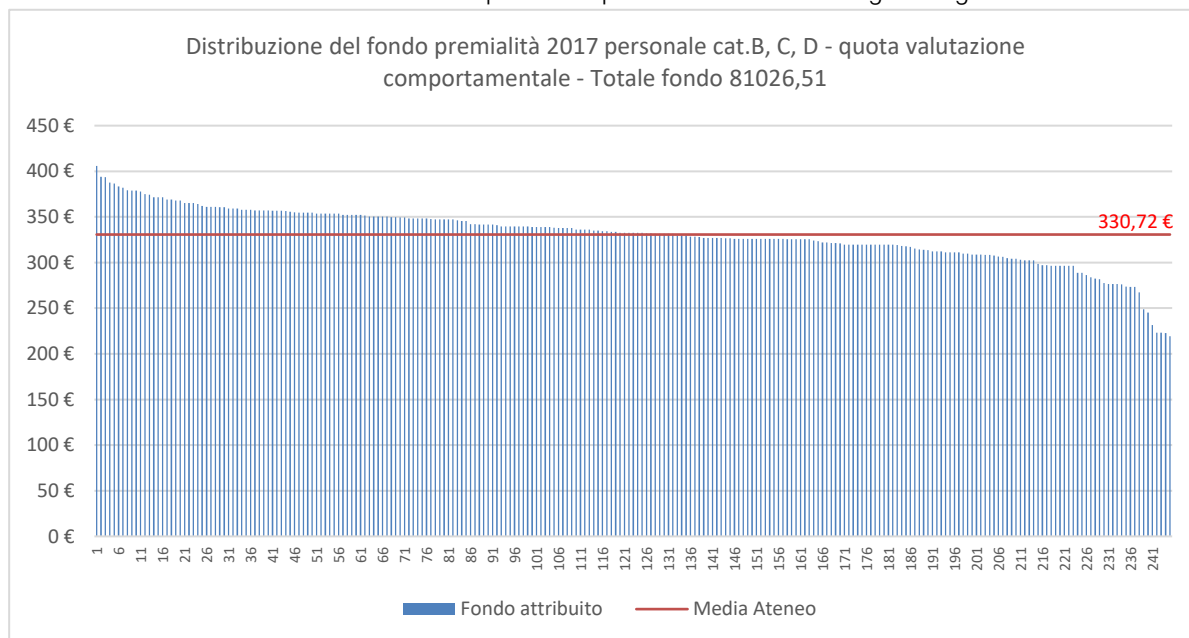
La Scheda di valutazione si basa su una scala da **1 (valutazione minima)** a **6 (valutazione massima)**. La valutazione media, che per l’Ateneo corrisponde al raggiungimento del 100% degli obiettivi, è fissata sulla soglia del punteggio uguale a **4**. Le valutazioni di singole azioni o comportamenti superiori **al 4**, corrispondono all’indicazione di “buone pratiche” da condividere nella struttura o con le altre strutture ed al valutatore era chiesto di dettagliare le motivazioni di tale evidenziazione. In totale **sono state valutate 245** unità di personale B,C,D.

Di seguito viene visualizzato l'esito delle valutazioni attraverso l'indicazione della media complessiva attribuita in ogni singola struttura:



In questo ambito, come già detto, è stato attribuito il 45% del fondo relativo ai "Compensi diretti a incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi", che per l'anno 2017 è risultato essere di €81.026,51.

Il livello di variabilità della distribuzione di questi compensi è riassunto nel seguente grafico:



In questo caso lo strumento, seppure molto sofisticato dal punto di vista dell'impostazione teorica, non evidenzia una particolare forza nella differenziazione dei compensi. I responsabili-valutatori tendono ad un appiattimento verso l'alto nell'attribuzione dei punteggi ai singoli aspetti comportamentali.

Report curato dall'Area sistemi qualità e sviluppo organizzativo

Università di Camerino

Giugno 2018



UNIVERSITÀ
DI CAMERINO

Magnifico Rettore

ai fini dell'attribuzione dell'indennità di risultato per l'anno 2017, non avendo a disposizione ancora le risultanze del bilancio consuntivo, faccio riferimento alla relazione di accompagnamento al budget di previsione dello stesso anno che ritengo opportuno riportare integralmente:

“Gli eventi sismici che si sono susseguiti dal 24 agosto in poi, ed in particolare le scosse del 26 e 30 ottobre scorso hanno sconvolto la vita della nostra città e di conseguenza della nostra università. Dopo ciascuna delle suddette scosse abbiamo effettuato i necessari sopralluoghi con l'intervento degli ing. Gianluca Marucci, Andrea Dall'Asta e Graziano Leoni e loro collaboratori, ai quali va il nostro più sentito ringraziamento, al fine di garantire la sicurezza e l'incolumità delle persone. In considerazione della diversa gravità dei danni abbiamo dovuto rivedere la riorganizzazione di tutte le attività di UNICAM dopo ciascuna scossa. Dopo la prima del 24, che ha colpito in particolar modo la zona di Amatrice, Accumoli ed Arquata del Tronto la situazione di UNICAM era buona; non si erano verificati danni significativi, solo fenomeni di fessurazioni sistemati con rapidi interventi di restauro sia a Camerino che ad Ascoli Piceno. La scossa del 26 ha invece provocato danni consistenti nella gran parte dei nostri edifici situati nel centro storico di Camerino e in alcuni di Ascoli Piceno. La scossa del 30 mattina ha reso inagibile tutto il centro storico di Camerino, delimitato poi come “zona rossa”, e quindi tutti gli edifici di UNICAM in esso ubicati. Quest'ultima scossa ha reso inagibile anche l'edificio San Sollecito di Matelica. Danni consistenti hanno subito anche le residenze universitarie più datate, sia a Camerino che a Matelica.

Dopo la scossa del 26 ottobre abbiamo trasferito il rettorato, la direzione generale ed alcuni uffici nel nuovo Campus universitario di Via D'accorso. E' iniziata quindi l'attività di riorganizzazione che ha coinvolto, oltre alla governance, sia il personale docente che tecnico amministrativo. Tutti sono da ringraziare ma un grazie particolare, oltre ai tecnici sopra indicati, va al Prof. Luciano Barboni e ai tecnici informatici per la pronta ripresa delle attività didattiche anche in streaming, al geom. Enrico Zapparata per l'instancabile lavoro di recupero beni svolto con i vigili del fuoco, alla dott. Egizia Marzocco per l'efficace campagna di comunicazione/informazione.

Il 14 novembre abbiamo ricevuto la visita del Ministro On.le Stefania Giannini alla quale è stata illustrata la drammaticità della situazione di UNICAM; situazione che ha potuto constatare anche di persona nel giro effettuato nel centro storico di Camerino con particolare riferimento al Palazzo ducale. Nell'incontro che si è svolto nella nuova sede del rettorato, dopo aver illustrato le esigenze per il superamento della fase dell'emergenza e le prospettive per il futuro il rettore ha consegnato al Ministro il seguente documento che viene riportato integralmente:

“[Appunti sulle priorità per l'emergenza e considerazioni sul post sisma 2016,](#)

[Università di Camerino - UNICAM, Versione 14 Novembre 2016, Approvato dal Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione nella seduta congiunta del 14 Novembre 2016.](#)

Questi gli effetti del sisma sull'Università di Camerino:



1) Circa 1000 studenti (è una stima provvisoria, ma realistica) necessitano di una abitazione a Camerino, inclusi i già residenti nella zona rossa o in abitazioni inagibili delle zone limitrofe. A questi si aggiungono (almeno) altri 500 studenti residenti nell'area Regione Marche/Regione Umbria che oggi potrebbero scegliere il pendolarismo ma che a regime avrebbero l'esigenza di una stabilità abitativa.

2) Per quanto concerne le strutture amministrative la situazione risulta al momento:

a. Edifici non più agibili e quindi non a disposizione (per un totale di circa 30.000 mq):

- i. Segreterie Studenti,
- ii. Scuola di Alta Formazione,
- iii. Scuola di Specializzazione in Diritto Civile,
- iv. Polo di Informatica: Palazzo Battibocca + Edificio ex Tribunale,
- v. Rettorato,
- vi. Direzione Generale,
- vii. International and Industrial Liaison Office,
- viii. Ufficio del Personale,
- ix. Ufficio Comunicazione,
- x. Ufficio Sistemi Qualità
- xi. Scuola di Giurisprudenza,
- xii. Biblioteca Giuridica,
- xiii. Museo delle Scienze, Orto Botanico, Erbario
- xiv. Ufficio Ragioneria,
- xv. Palazzo Sabbieti (direzione ed uffici delle Scuole di Ateneo)
- xvi. Collegio Granelli (Gestito da ERSU, circa 60 posti),
- xvii. Casa dello Studente "Fazzini" (Gestita da ERSU, circa 90 posti)
- xviii. Residenza "San Francesco" in Matelica (Gestita da ERSU, circa 14 posti)
- xix. "San Sollecito", in carico alla Medicina Veterinaria, sede collegata di Matelica.

b. Edifici agibili ma non più a disposizione (in area rossa, per un totale di circa 10.000 mq):

- i. Centro Servizi Informatici di Ateneo,
- ii. Ufficio Tecnico,
- iii. Edificio di Botanica,
- iv. Edificio di Chimica ex Carmelitane (Scuola di Scienze e Tecnologie),
- v. Edificio di Chimica Farmaceutica (Scuola del Farmaco e dei Prodotti della Salute), che include la grande strumentazione di interesse interdipartimentale,
- vi. Casa dello studente "D'Avak" (Gestita da ERSU, 96 posti)
- vii. Foresteria.

3) Le strutture didattiche non più utilizzabili risultano al momento: 50 aule e 6 laboratori didattici.

Sono in corso ulteriori accertamenti e lavori per ripristinare l'agibilità delle case dello studente "Mattei 1" (lavori sono certamente necessari sui due piani superiori, Gestita da ERSU, che blocca l'accesso a circa 100 posti) e "Mattei 2" (anche in questo caso sono certamente necessari lavori di manutenzione, Gestita da ERSU, circa 100 posti), nonché sulla mensa di "Colle Paradiso".

Sono in corso ulteriori accertamenti sugli spazi adibiti alla ricerca e fuori dalla zona rossa. Sono in corso anche verifiche al patrimonio artistico-culturale di proprietà dell'Ateneo (dentro e fuori zona rossa).



Queste le priorità per ripartire:

Nella gestione del transitorio, dagli eventi sismici alla situazione stabile del futuro, abbiamo trasferito il Rettorato, la Direzione Generale e molti uffici amministrativi sopra elencati presso il Campus Universitario fuori zona rossa, fortunatamente illeso dalle scosse sismiche. Questo ha permesso all'istituzione di poter garantire, seppur con i necessari cambiamenti temporali e logistici, qualche attività; gli uffici stanno permettendo continuità agli esami di profitto, agli esami di laurea, agli esami di stato.

La Scuola di Giurisprudenza si trasferirà presso l'ala sud del Campus Universitario, l'Informatica presso l'edificio "Polo Informatico" presso il Polo delle Scienze in via Madonna delle Carceri.

L'assoluta priorità ora è la ripartenza delle lezioni, trovandoci ad un mese dall'inizio del semestre. Dal punto di vista dell'erogazione delle lezioni, queste possono ripartire seppur con una logistica molto diversa e certamente spirito di adattamento da parte di tutti, incluse le studentesse e gli studenti. La ripartenza, però, non può prescindere da:

1. disponibilità di posti letto per le studentesse e gli studenti che necessitano di una abitazione a Camerino: circa 1000 posti letto (è certamente una stima a ribasso). Questi 1000 posti letto sono necessari immediatamente per ospitare le tante studentesse e i tanti studenti che sono rimasti senza abitazione (privata). A tale perdita di abitazioni si aggiunge il fatto che in conseguenza del sisma UniCam ha, al momento, disponibilità per circa 400 posti letto gestiti dall'ERSU (contro gli 860 fino ad una settimana fa).

Sono da prevedere 1000 posti letto su edifici temporanei ma dalla velocissima installazione e parallelamente la predisposizione di 1000 posti letto su edifici permanenti.

La stima dei costi dipende dalle disponibilità del mercato in relazione alle due esigenze.

2. Potenziamento dei collegamenti terrestri già attivi (dorsale Camerino-Civitanova-Ancona, dorsale Camerino-Foligno-Roma, dorsale interna territorio Piceno, dorsale Camerino-Fabriano-Jesi-Senigallia), per consentire la frequenza giornaliera delle lezioni agli studenti che stanno trovando collocazione alternativa sul territorio.

Stima dei costi: 100.000 euro mensili

3. Copertura in banda larga ed infrastruttura informatica con la finalità di potenziare la possibilità da parte di tutti gli studenti, di fruire dello streaming audio/video a supporto della didattica in presenza e a distanza; recupero e trasporto del Centro servizi informatici di Ateneo (CINFO) e Centro di Calcolo, attualmente posizionati in zona rossa in edifici danneggiati, e conseguente loro installazione presso il CAMPUS Universitario.

Stima dei costi: 1 Milione di euro

4. Sistemazione edifici con aule didattiche, laboratori didattici e di ricerca (Geologia, Chimica, recupero capannone ex Saipem per aule e uffici Edificio "San Sollecito" della Medicina Veterinaria a



UNIVERSITÀ
DI CAMERINO

Matelica). Edificazione di n. 2 strutture per aule e laboratori didattici dalla capienza di 100 persone ciascuna.

Stima dei costi: 5 Milioni di Euro

L'Università di Camerino ha dovuto provvedere all'esonero della Tasse Universitarie a tutti gli studenti UniCam. Il costo di tale operazione è di circa 7 Milioni di Euro (cfr. bilanci consolidati degli ultimi anni, 7.000 studenti x 1000 Euro di media).

Le azioni sopra elencate riguardano la richiesta di coinvolgimento per la gestione dell'emergenza, qualche considerazione sul post sisma 2016.

Tra le priorità del post sisma riteniamo importante ricordare la necessità di:

- Ampliare le residenze per le studentesse e gli studenti dell'Ateneo ai fini del necessario recupero e consolidamento della presenza studentesca a Camerino e sedi collegate e che non sceglierà più il pendolarismo o non potrà rientrare nella zona rossa. La forza e l'energia che le studentesse e gli studenti dell'Ateneo ci stanno mostrando in queste ore, proviene dalle politiche di 'universitas', rafforzamento di comunità e senso di appartenenza che l'Ateneo ha costruito negli anni. Dobbiamo ricostruire questo clima quanto prima, seppure con una logistica diversa.
Attenzione: l'ampliamento delle residenze o la costruzione di un nuovo campus richiede che (in sede di conversione in legge del 'decreto sisma' pubblicato l'11 Novembre?) vengano inserite e/o consentite procedure amministrative snelle che consentano ad esempio (i) di poter urbanizzare terre di proprietà dell'Ateneo o acquistate per l'occasione in breve tempo, (ii) l'accoglimento dei progetti edilizi con procedure di urgenza, anche al fine di poter iniziare ad edificare moduli permanenti prefabbricati che possano essere utilizzati a partire da nuovo anno accademico),
- Trasferimento in nuove costruzioni delle strutture scientifico/didattiche situate nel centro storico,
- Recupero del patrimonio edilizio dell'Ateneo danneggiato dal sisma,
- Recupero del patrimonio culturale ed artistico dell'Ateneo danneggiato dal sisma.

Inoltre, come concordato all'incontro del COC di Camerino il giorno 27.10.2016, alla presenza del Presidente del Consiglio dei Ministri, l'Università di Camerino sta immaginando percorsi di sviluppo del territorio che continuino a vedere l'Ateneo come volano di crescita dei sistemi produttivi; percorsi di crescita che potranno trasformare i costi che il nostro Paese dovrà necessariamente affrontare per la ricostruzione in investimenti per tutto il nostro Paese (e per l'Europa). Dobbiamo evitare ristrutturazioni per rimanere terremotati fino al prossimo terremoto, trasformando invece questa tragedia in un investimento per tutto il nostro Paese. Naturalmente, i percorsi di crescita dovranno valorizzare le naturali vocazioni del territorio e le conoscenze e competenze già a disposizione con la forte volontà di complementarle laddove già non disponibili.

L'idea di massima potrebbe concentrarsi sul considerare il territorio colpito dal sisma come un grande laboratorio sperimentale e didattico, sintesi della esperienza plurisecolare che abbiamo a disposizione sul tema delle emergenze sismiche e della esperienza che stiamo attualmente vivendo. Come e quale ricostruzione dei borghi italiani in aree sismiche? Quale paesaggio e quale vocazione nella ricostruzione? Come gestire le emergenze sismiche e idrogeologiche? Come e quale ricostruzione delle strutture scolastiche ed universitarie in modo che siano esempio di edilizia moderna, sicura, all'avanguardia? Quali materiali e biomateriali usare nella costruzione e ricostruzione in aree a rischio?... L'Università di Camerino



UNIVERSITÀ
DI CAMERINO

potrebbe orientare molte delle conoscenze e competenze in questa direzione (Architetti, Urbanisti, Designer, Ingegneri Strutturisti, Geologi, Chimici, Fisici, Informatici, Biologi, Botanici, Medici Veterinari, Giuristi, Scienziati Sociali...) allo scopo di individuare risposte credibili alle tante domande sul tema. Potremmo procedere alla:

- Creazione di un Polo Scientifico-Tecnologico Internazionale (con laboratori di ricerca e sperimentazione tematici, dottorati di ricerca industriale, alta formazione, riqualificazione professionale, incubatori di impresa innovativa) a supporto delle Imprese e delle Pubbliche Amministrazioni del nostro Paese.

Il Polo dovrebbe includere anche strutture residenziali per i relativi operatori (ricercatori, dottorandi, post-doc, stagisti nazionali ed internazionali).

Per la costruzione del Polo o per ogni altra necessità dell'Università di Camerino si chiede, in via preliminare, l'assegnazione in uso perpetuo del presidio militare denominato "Casermette", sito in Torre del Parco di Camerino e di proprietà del Demanio e per il quale l'Università di Camerino ha già da tempo presentato specifica richiesta al Ministero della Difesa. Si tratterebbe altresì di una riconversione del sito con una importanza fondamentale per lo sviluppo dell'entroterra marchigiano tutto (anche a seguito della crisi industriale che ha coinvolto varie imprese del territorio di riferimento),

- Costituzione di un Polo per la valorizzazione dei centri storici e del patrimonio culturale, ambientale e naturalistico. Anche questo rafforzerebbe quel ruolo che già l'Ateneo svolgeva pre-sisma quale motore di sviluppo per le piccole e medie imprese ed enti del territorio per la promozione e valorizzazione delle eccellenze manifatturiere, eno-gastronomiche, turistiche, tecnologiche.

Iniziative UniCam già attivate.

A supporto delle iniziative richieste o necessità inoltrate agli organi/istituzioni competenti, oltre la forte consapevolezza di non potersi permettere l'interruzione delle attività accademiche e quindi anche la necessità di riprendere le attività didattiche quanto prima – pena l'annullamento del semestre e dell'Anno Accademico per migliaia di studentesse e studenti e le relative drammatiche conseguenze, l'Università di Camerino, ha immediatamente:

- lanciato il progetto di comunicazione #ilfuturononcrolla e, attraverso questo, l'apertura di un conto corrente bancario per raccogliere donazioni volte alla edificazione del collegio internazionale UniCam per studenti meritevoli (IBAN IT09 Y060 5568 8300 0000 0014 851, BIC BAMAIT3AXXX, Banca: Nuova Banca delle Marche, Intestato a #ilfuturononcrolla – Università degli Studi di Camerino,
- orientato le donazioni che invece hanno chiesto una diversa allocazione delle risorse principalmente verso (i) la strumentazione scientifica, (ii) l'acquisto di edifici permanenti per lo studente (a tale fine diventa urgentissimo risolvere la questione autorizzazioni come sollevato precedentemente nella nota di Attenzione),
- attivato la vendita di gadget sotto lo slogan #ilfuturononcrolla,
- chiesto alla Comunità Universitaria, principalmente ai Professori Ordinari e Associati, la propria partecipazione interna al progetto #ilfuturononcrolla, devolvendo 1 giorno lavorativo del mese di Dicembre come segnale di forte passione e senso di appartenenza.



UNIVERSITÀ
DI CAMERINO

Referenti – ovviamente in relazione alle attività e proprietà UniCam -:

Prof. Luciano Barboni: Coordinamento ed organizzazione delle attività didattiche

Prof. David Vitali: Coordinamento ed organizzazione dei laboratori di ricerca

Prof. Massimo Sargolini: Gestione dell'emergenza abitativa, ricostruzione e prospettive di sviluppo

Prof. Graziano Leoni: Valutazioni e certificazione edifici

Direttore Generale Dr. Luigi Tapanelli: Gestione spazi ed edifici

Dr. Giulio Bolzonetti: Referente al COC

Considerazioni Finali

UniCam ce la sta mettendo tutta, con grande passione, entusiasmo e senso di appartenenza. UniCam è perfettamente consapevole di essere volano di sviluppo per un ampio territorio, dei relativi sistemi produttivi, imprese e pubbliche amministrazioni. UniCam vuole ripartire dalla educazione e formazione alle quasi 9000 studentesse e studenti nazionali (più del 50% dei quali provenienti da fuori Regione Marche) ed internazionali (più di 900 studenti stranieri da 56 Paesi al Mondo, 9 corsi di laurea interamente in Inglese, rapporti di cooperazione internazionale con il mondo), dalle attività di ricerca nazionale ed internazionale, dai tantissimi progetti europei, dai PRIN vinti, dalle certificazioni di qualità nazionali ed internazionali dei corsi di laurea e delle attività di ricerca, dal suo spirito all'innovazione del sistema universitario nazionale, dai suoi 21 spin off e altrettante start up innovative che ricevono riconoscimenti e premi nazionali ed internazionali, dai rapporti consolidati con imprese di riferimento nazionale ed internazionale, dai tanti altri valori per i quali è patrimonio umano e culturale nel mondo. UniCam vuole ripartire forte, anzi più forte di prima! Di 'terremoti', UniCam, nel corso dei suoi 700 anni di storia, ne ha subiti e superati tanti, anzi tantissimi, ma questa volta ha bisogno di una esplicita, determinata e straordinaria attenzione nei suoi confronti. Se questa accadrà, UniCam potrà continuare ad essere riconoscente al proprio Paese con la stessa esplicita, determinata e straordinaria attenzione".

Al termine dell'incontro, nel suo intervento in pubblico il Ministro, constatata la drammaticità della situazione della nostra Università, ha garantito un primo intervento straordinario di 10 milioni di euro, sei milioni e mezzo dei quali sono stati messi a budget a copertura del mancato introito delle contribuzioni studentesche di cui al documento sopra riportato.

Il 22 settembre è stato pubblicato il Decreto ministeriale 635 dell'8 agosto scorso, concernete linee generali di indirizzo della programmazione delle università 2016-2018 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati. Il 16 novembre è stato poi emanato il decreto direttoriale n.2844 concernente le modalità di attuazione della Programmazione triennale delle università ai sensi del decreto ministeriale citato. All'art. 1 del decreto direttoriale è prevista la scadenza del 20 dicembre per la presentazione dei programmi. In questa fase di emergenza post terremoto non abbiamo ritenuto possibile presentare programmi ordinari valutabili secondo i parametri e gli indicatori ministeriali così come avvenuto nei trienni passati. E' stata quindi scritta al MIUR una lettera facendo presente la gravità della situazione e l'impossibilità di adempiere



UNIVERSITÀ
DI CAMERINO

nelle vie ordinarie alla programmazione triennale, chiedendo invece un incontro per poter definire insieme un accordo di programma teso a superare la fase di emergenza ma soprattutto a definire le linee strategiche e le risorse necessarie alla rinascita di UNICAM. Il prof. Massimo Sargolini, referente per la Gestione dell'emergenza abitativa, ricostruzione e prospettive di sviluppo sta già lavorando con i suoi collaboratori ad un progetto di rinascita e sviluppo della nostra università. Un grazie anche al prof. Sargolini e ai suoi collaboratori".

Come risulta da quanto sopra esposto la situazione di grave emergenza è stata affrontata fin dalla mattina del 27 ottobre 2016 ed è continuata per tutto il 2017. E' stato necessario intervenire con la massima celerità per "ricostruire" l'Ateneo sotto il duplice profilo della logistica/strutture e dell'attrattività/reputazione.

- Per quanto riguarda il primo profilo è stato fondamentale il ruolo svolto dall'ingegner Marucci e dai suoi collaboratori, coadiuvati dagli strutturisti della Scuola di architettura e design, che ci hanno consentito di intervenire celermente sulle strutture con danni lievi (classificazione B Schede AEDES) per non interrompere le attività formative e di ricerca. Inoltre abbiamo avviato le procedure per l'acquisizione da privati di aree contigue alle nostre proprietà necessarie per la realizzazione di nuove strutture residenziali; strutture necessarie per sopperire alla indisponibilità di numerosi alloggi destinati a studenti lesionati dal sisma. Successivamente abbiamo presentato al Comune la SCIA (Segnalazione certificata inizio attività) per la realizzazione dei relativi moduli abitativi tuttora in fase di realizzazione. Contestualmente è stata presentata al Comune la SCIA anche per la realizzazione di due ulteriori moduli aggiuntivi all'edificio già esistente in via Gentile III da Varano. Questi ultimi sono stati già completati ed assegnati alle Aree Segreteria studenti, Servizi agli studenti e mobilità internazionale. Vari interventi sono stati inoltre realizzati nelle sedi di Ascoli Piceno e Matelica.

Anche nel 2017 è proseguito il recupero dei vari beni mobili e documenti dalla "zona rossa".

- Per quanto riguarda il profilo dell'attrattività/reputazione è stato fondamentale il ruolo svolto dalla dott.ssa Marzocco e dai suoi collaboratori. E' continuata l'intensa attività convegnistica ed informativa che ha tenuto viva l'attenzione dei media sulla nostra Università, ferita sì ma vitale e dinamica più che mai. Degna di nota l'efficace organizzazione della cerimonia di inaugurazione dell'anno accademico 2016/17 svoltasi il 30 gennaio alla presenza del Presidente della Repubblica, della Ministra Fedeli (da 12 dicembre subentrata alla Giannini) e di numerose altre autorità. Tale cerimonia ha richiesto un grande sforzo di coordinamento fra i vari organismi che sempre intervengono quando è prevista la presenza del capo dello Stato. Il tutto poi fu reso più difficile dalle eccezionali nevicate dei giorni precedenti che rischiarono di compromettere l'evento tanto atteso e politicamente così importante per la nostra università. Grande successo ha riscosso anche la festa della laurea svoltasi il 30 settembre.

Nei primi mesi del 2017 sono continuati gli incontri con i vertici del MIUR per la definizione dell'accordo di programma la cui firma è avvenuta a Roma in data 19 luglio 2017.

Luigi Tapanelli



Attività del Direttore generale:

Report sintetico dei responsabili delle strutture T-A

Periodo di riferimento: 01/10/2017 - 31/12/2017

AZIONI INTRAPRESE CON IL COORDINAMENTO E/O SU INPUT DIRETTO DEL DIRETTORE GENERALE

di Vincenzo Tedesco

La presente relazione ha lo scopo di esporre in maniera organica le attività svolte e i risultati raggiunti nel corso dei primi tre mesi di mandato dell'attuale Direzione Generale.

Il periodo specifico di riferimento del presente rendiconto decorre dal 1 ottobre 2017 al 31 dicembre 2017. L'azione si è sempre svolta in attuazione delle linee politiche del Rettore che poi vedranno la loro completa implementazione nel corso dei prossimi anni.

L'obiettivo di "ottimizzare la produttività del lavoro pubblico e l'efficienza e la trasparenza delle pubbliche amministrazioni" informa il D.lgs. 150/2009 modificato da ultimo dal d.lgs. 74/2017 che modifica profondamente la disciplina della dirigenza pubblica.

Si tratta di un ulteriore passo in avanti nel processo di miglioramento della produttività degli uffici pubblici attraverso una maggiore responsabilizzazione del dirigente. Il decreto attuativo ridisegna, infatti, funzioni, responsabilità e poteri del dirigente della pubblica amministrazione per realizzare i due obiettivi espressamente dichiarati dall'articolo 37: "il conseguimento di una migliore organizzazione del lavoro e la garanzia di un progressivo miglioramento della qualità delle prestazioni erogate al pubblico, utilizzando anche i criteri di gestione e di valutazione del settore privato, al fine di realizzare adeguati livelli di produttività del lavoro pubblico, di favorire il riconoscimento di meriti e demeriti, e di rafforzare il principio di distinzione tra le funzioni di indirizzo e controllo spettanti agli organi di governo e le funzioni di gestione amministrativa spettanti alla dirigenza".

In particolare, con riferimento alle figure di vertice gestionale dell'amministrazione universitaria, la legge 240/2010 (art.1 lett.o) attribuisce al Direttore Generale sulla base degli indirizzi forniti dal consiglio di amministrazione, compiti inerenti la gestione e organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo nonché dei compiti, in quanto compatibili, di cui all'articolo 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Responsabilità del Direttore Generale

[Art. 28 dello Statuto dell'Ateneo]

1. La struttura amministrativa di UNICAM fa capo al Direttore Generale.
2. Il Direttore Generale è responsabile dell'attività di UNICAM e, sulla base degli indirizzi forniti dal Consiglio di Amministrazione, della complessiva gestione e organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo, nonché dei compiti, in quanto compatibili, di cui all'art. 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dell'attuazione dei programmi e dei provvedimenti deliberati dagli organi accademici.
3. In particolare, competono al Direttore Generale:
 - a) la vigilanza sulle attività amministrative e gestionali degli uffici e servizi di UNICAM;
 - b) l'assegnazione del personale tecnico-amministrativo alle strutture, valutate le proposte delle Scuole di Ateneo, delle altre strutture di ricerca e formazione, delle aree tecnico-amministrative e sulla base delle delibere del Consiglio di Amministrazione;
 - c) la verifica e il coordinamento dell'attività dei dirigenti e dei funzionari responsabili delle varie aree dell'amministrazione;
 - d) la predisposizione e la presentazione, a metà ed a fine mandato, di una sintetica relazione sull'attività svolta, che ricomprende quella dei responsabili dei macro-settori;
 - e) tutte le altre funzioni attribuitegli dalla legge, dallo Statuto e dai regolamenti.



Attività del Direttore generale:

Report sintetico dei responsabili delle strutture T-A

Periodo di riferimento: 01/10/2017 - 31/12/2017

4. L'incarico di Direttore Generale è attribuito dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Rettore, sentito il parere obbligatorio del Senato Accademico, scegliendo tra personalità di elevata qualificazione professionale e comprovata esperienza pluriennale con funzioni dirigenziali.
5. Per favorire il mantenimento dei requisiti di qualità dell'Ateneo, i candidati alla carica di Direttore Generale debbono sapere: dare attuazione agli obiettivi ed agli indirizzi politici degli organi dell'Ateneo; definire e gestire a tal fine un budget; gestire i processi organizzativi e le relazioni con il personale; utilizzare dati quantitativi e qualitativi per definire strategie di intervento; manifestare attenzione alle esigenze degli studenti e di tutte le altre parti interessate.
6. L'incarico, regolato con contratto di lavoro a tempo determinato di diritto privato, non può avere durata inferiore a tre anni né eccedere il termine di quattro ed è rinnovabile. Il trattamento economico è stabilito dal Consiglio di Amministrazione, in conformità a criteri e parametri fissati con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze. Se l'incarico è conferito ad un dipendente pubblico, questi deve essere collocato in aspettativa senza assegni per tutta la durata del contratto.
7. Il Direttore Generale nomina un funzionario o dirigente UNICAM di elevata professionalità, che lo sostituisca in caso d'impedimento o assenza; al funzionario possono essere affidate dal Consiglio di Amministrazione, di volta in volta o in maniera stabile, ulteriori specifiche funzioni.

La relazione si estrinseca utilizzando già la nuova articolazione organizzativa anche per comodità di comprensione recependo e sostenendo gli attuali responsabili e per adeguarsi meglio al nuovo disegno organizzativo in attesa che nel 2018 vada a regime il nuovo sistema di valutazione che prevede, tra l'altro, che la valutazione del Direttore Generale viene fatta per il 90% sulla base del raggiungimento degli obiettivi da parte del Nucleo di Valutazione per l'altro 10% su proposta del Rettore con riferimento ai comportamenti organizzativi.

Vorrei anche dalle righe di questa breve relazione ringraziare tutto il personale tecnico-amministrativo per il lavoro svolto, il contributo alla stesura del presente documento, le soluzioni adottate e soprattutto per l'accoglienza e la vicinanza al Direttore Generale e alla nuova Governance.

Strutture dedicate alle attività istituzionali

Macro settore Servizi per la Didattica l'Internazionalizzazione e Post-Laurea

Area segreteria studenti

Responsabile: Alessandro Consoli

Azione 1 - Descrizione:

Istituzione, per l'anno accademico 2017/2018, del Percorso Formativo Propedeutico al Tirocinio per l'insegnamento (PF24), finalizzato all'acquisizione di 24 CFU nelle discipline antropo-psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecniche didattiche

Documenti formali prodotti a seguito dell'azione:

- a) *Emanazione del Regolamento Didattico del percorso formativo propedeutico al tirocinio per l'insegnamento (PF24) approvato dal Senato Accademico nella seduta del 30 novembre 2017 ed emanato con Decreto Rettorale. prot. n. 20103 del 07 dicembre 2017.*
- b) *Costituzione del Comitato di Gestione per organizzare e gestire il percorso formativo propedeutico al tirocinio per l'insegnamento (PF24) con Decreto Rettorale prot. n. 20105 del 07 dicembre 2017.*



Attività del Direttore generale:

Report sintetico dei responsabili delle strutture T-A

Periodo di riferimento: 01/10/2017 - 31/12/2017

- c) *Stipula convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Università degli studi di Camerino per lo svolgimento del " Percorso formativo per l'acquisizione dei 24 CFU quale requisito di accesso ai concorsi per docente e insegnante tecnico pratico" approvata dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 30 novembre 2017. Tale atto è stato redatto in collaborazione con altri Uffici di Unicam.*
- d) *Realizzazione dell'avviso di ammissione al Percorso Formativo Propedeutico al Tirocinio per l'insegnamento(PF24) pubblicato nel sito web di Unicam contenente tutte le indicazioni riguardanti la domanda di immatricolazione al percorso, gli importi delle tasse da versare, l'offerta formativa, il riconoscimento di attività pregresse, il rilascio di certificazioni.*

Area servizi agli studenti

Responsabile: Emanuela Pascucci

Azione 1 - Descrizione: Provvedimenti per la Gestione Borse di Studio e Premi di Laurea a seguito di donazioni di Enti esterni

Documenti formali prodotti a seguito dell'azione:

- a) *predisposizione istruttoria per Consiglio di Amministrazione*
- b) *predisposizione dei provvedimenti per i Bandi di concorso per borse di studio e premi di laurea*
- b) *Nomina Commissioni*

Azione 2 - Descrizione: Modalità di assegnazione degli incarichi per supporto agli esami Cambridge esterni

Documenti formali prodotti a seguito dell'azione:

- a) *identificazione della procedura di avvio di selezione di personale interno per gli incarichi di supporto sorveglianza esami Cambridge*
- b) *gestione assegnazione degli incarichi*

Azione 3 - Descrizione: Attivazione Corso di Italiano per studenti stranieri

Documenti formali prodotti a seguito dell'azione:

- a) *avvio del corso di italiano con personale UNICAM*
- b) *programma del corso di italiano*

Azione 4 - Descrizione: Norme di indirizzo per lo svolgimento delle prove di profitto riservate a studenti con gravissime infermità impossibilitati ad allontanarsi dal proprio domicilio

Documenti formali prodotti a seguito dell'azione:

- a) *studio della fattibilità della proposta*
- b) *istruttoria per approvazione Consiglio di Amministrazione*

Area Ricerca, Trasferimento tecnologico e Gestione Progetti

Responsabile: Riccardo Strina

Relazione curata da Simona de Simone

Progettazione a valere su bandi H2020

Le attività di progettazione a valere su bandi H2020 registrano la presentazione dell'ultimo progetto in data 27 settembre 2017, specificamente

FLUJET H2020-FETOPEN-1 27-Sep-17 COORDINATOR Giancarlo CALVANESE STRINATI



Attività del Direttore generale:

Report sintetico dei responsabili delle strutture T-A

Periodo di riferimento: 01/10/2017 - 31/12/2017

Il progetto successivo viene presentato nel gennaio 2018.

Supporto alla gestione progetti finanziati nell'ambito di call internazionali

Prosegue il supporto da parte degli Uffici a progetti finanziate nell'ambito di call internazionali. In particolar modo il progetto LIFE Ecotiles (Scientific Coordinator Prof.sa Eleonora Paris, Project Manager Dott. Riccardo Strina) entra nella fase finale. Si attiva procedura per CFS Certification Financial Statements.

Viene definitivamente approvato dalla EU il progetto CANCER H2020-MSCA-ITN-RISE 2017, scientific contact person Prof.sa Piera di Martino, Unicam Beneficiario.

Progettazione a valere su bandi nazionali

Per quanto riguarda attività di progettazione a valere su bandi ministeriali, il mese di ottobre vede attivi diversi gruppi di ricerca per la progettazione a valere su Bando PON MIUR Ricerca Industriale.

Nella tabella di seguito riportata sono evidenziati i progetti presentati nel ambito del bando PON MIUR cerca industriale, deadline 9 Novembre 2018.

Progetti in valutazione	BANDO PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "RICERCA E INNOVAZIONE"2014-2020 DECRETO DIRETTORIALE 13 LUGLIO 2017, N. 1735 DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA – MIUR - deadline 9/11/2017				
ACRONIMO e TITOLO	AREA DI SPECIALIZZAZIONE	Docente Unicam Referente	Scuole UNICAM coinvolte	Ruolo Unicam	Capofila
1)S.A.F.E. Design sostenibile di sistemi di arredo intelligenti con funzione salva vita durante eventi sismici	Design, creatività Made in Italy	Prof. Lucia Pietroni Prof. Claudio Pettinari Prof. Flavio Corradini Dr. Barbara Re	S.AAD S. Farmaco S. S&T	Capofila	Unicam
2)SOS QUALITY Sviluppo tecnologico per produzioni sostenibili di qualità di alimenti convenzionali e innovativi	Agrifood	Prof. Francesca Amenta Prof. Gabriella Marucci Prof. Giulio Lupidi	S. Farmaco	Capofila	Unicam
3)PAFFood - PAFHealth Produzioni avicole antibiotic-free per il benessere animale e la salute del consumatore Acronimo del progetto:	Agrifood	Prof. Filippo Maggi	S. Farmaco	Partner	Univ. Dell' AQUILA
4)PRO CULT - Strumenti per la conservazione, la PROtezione, la gestione e valorizzazione del patrimonio CULTurale	Cultural Heritage	Prof. Andrea Dall'Asta Prof. Graziano Leoni	S.AAD	Partner	STRESS_NA, ubicata a Napoli in Vico II alla Dogana 9 CAP 80133
5)PATHOS Nuove terapie e strategie di prevenzione in PATologiecronicHe ad alto impatto Sociale	Salute	Prof. Carlo Cifani	S. Food	Partner	Distretto Tecnologico Campania Bioscienze S.C.A.R.L.

Competizione Start Cup Marche 2017 – Spin off Start Up innovative

Per quanto riguarda la valorizzazione dei risultati mediante il supporto alla nascita di start up innovative Spin off Unicam, il mese di ottobre 2017 ha visto attuazione della fase di valutazione dei BP in competizione. Si riporta il calendario con evidenza delle fasi attuare nel trimestre ottobre-dicembre

COMPETIZIONE START CUP MARCHE 2017

- 17 maggio 2017 Lancio Start Cup e apertura Bando
- 7 settembre 2017 Scadenza iscrizione



Attività del Direttore generale:

Report sintetico dei responsabili delle strutture T-A

Periodo di riferimento: 01/10/2017 - 31/12/2017

- 25 settembre 2017 Invio del Business Plan
- **Settembre-ottobre 2017 Valutazione e selezione dei Business Plan da parte del Comitato Scientifico**
Con il D.R. n. 251 del 18/09/2017 sono stati nominati i membri del Comitato Scientifico:
 - Prof. Flavio Corradini – Università degli Studi di Camerino
 - Dott. Roberto Cecchi – Ubi Banca
 - Dott.ssa Rosaria Garbuglia – Ordine dei Commercialisti e degli Esperti Contabili di Macerata e Camerino
 - Dott.ssa Cristiana Costantini – Camera di Commercio di Ascoli Piceno
 - Dott. Massimiliano Moriconi – CNA Marche Sud e Fidimpresa Marche
 - Dott.ssa Michela Centioni - NextEquityCrowdfunding Marche

•24 ottobre 2017 Riunione del Comitato Tecnico Scientifico presso la sede del Rettorato per valutazione dei Business Plan, selezione dei migliori progetti d'impresa, graduatoria

E' stata quindi redatta una valutazione complessiva per ciascun Business Plan e selezionati i tre finalisti
Vincitori:

- Primo premio del valore di € 10.000,00 al progetto GeoMORE
- Secondo premio del valore di € 8.000,00 al progetto BioCANAPA
- Terzo premio del valore di € 6.000,00 al progetto MUMO

2 vincitori su 3 (1° e 3°) hanno partecipato al Premio Nazionale dell'innovazione (PNI) che si è svolto a Napoli il 30 novembre 2017 e 1 dicembre 2017.

Le spin off start up GeoMORE e MUMO, neo costituite, hanno potuto incassare l'incentivo all'innovazione previsto dal bando. BioCANAPA, non ancora costituita, non ha ancora incassato incentivo (possibile la costituzione entro i 12 mesi dalla premiazione).

Accensione privative industriali (brevetti, modelli di utilità etc)

Per quanto riguarda i brevetti, dopo un anno dalla autorizzazione da parte del CdA Unicam (delibera n. 583 del 21 dicembre 2016) si conclude (grazie all'intervento del Direttore Generale Unicam dott. Tedesco) la difficile trattativa con INRCA per il deposito della domanda di brevetto italiano in co-titolarità Unicam-INRCA (domanda di brevetto ancora in fase segreta, avente ad oggetto "Formulazione per somministrazione orale a pazienti disfagici").

Formazione

Formazione in UNICAM: nel periodo ottobre – dicembre vengono organizzate le seguenti sessioni formative in Unicam :

- Camerino, LE CALL FOR PROPOSALS "CLIMATE ACTION, ENVIRONMENT, RESOURCE EFFICIENCY AND RAW MATERIALS, 17 novembre 2017
- Camerino, Gestione e rendicontazione di progetti ERC e Marie Curie, 24-25 ottobre 2017
- Camerino, "Industria 4.0", in collaborazione con Ordine dei Commercialisti ed Esperti Contabili Macerata-Camerino, 3 ottobre 2017

BANDO PRIN 2017 (notizia non riportata nella relazione annuale in quanto attività esplicita anche nell'anno 2018)

Tra le altre attività, occorre evidenziare il costante monitoraggio dell'imminente bando PRIN MIUR 2017.

Con mail del Direttore Generale datata 27 dicembre 2017, viene data notizia agli Uffici competenti della Pubblicazione Bando PRIN 2017.

Nel periodo gennaio-marzo 2018, con il supporto degli Uffici, i gruppi di ricerca Unicam presenteranno 80 progetti, specificamente:

TOT. Progetti Presentati : 80 (Sia PI Principal Investigator, sia RU Responsabili Unità)



Attività del Direttore generale:

Report sintetico dei responsabili delle strutture T-A

Periodo di riferimento: 01/10/2017 - 31/12/2017

TOT Progetti Presentati in cui UNICAM svolge il ruolo di Coordinatore (PI) e a cui è associata la quota premiale in caso di finanziamento: 22

Sintesi Per SCUOLE di ATENEO:

SST: 32 di cui 9 come Coordinatori

SBMV: 20 di cui 4 come Coordinatori

SFPS: 19 di cui 4 come Coordinatori

SAD: 6 di cui 3 come Coordinatori

GIURISPRUDENZA: 3 di cui 2 come Coordinatori

Tale attività non è indicata nella relazione plenaria in quanto esplicita nell'anno 2018.

Strutture dedicate alle attività gestionali

Macro Settore Affari Legali, atti negoziali e gare

Affari Legali, atti negoziali

Responsabile: Giovanna Bernardi

ELEZIONI E NOMINE

Il giorno 19 ottobre 2017, si sono svolte le elezioni dei rappresentanti del personale tecnico-amministrativo nel Senato Accademico, nell'Assemblea delle Rappresentanze e nel Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni ed il mobbing – CUG.

Il giorno 26 ottobre 2017 si sono svolte le elezioni dei rappresentanti dei docenti-ricercatori nel Senato Accademico, nell'Assemblea delle Rappresentanze, nel Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni e il mobbing – CUG, nel Collegio di Disciplina.

Il giorno 12 dicembre 2017 si sono svolte ulteriori elezioni per quanto riguarda la componente dei professori associati nel Collegio di Disciplina.

Nel trimestre indicato sono stati predisposti:

n. 2 Decreti Rettorali relativi a procedure elettorali (indizione elezioni rappresentanti studenti e indizioni elezioni suppletive rappresentanti professori associati nel Collegio di Disciplina).

n. 2 Disposti del Direttore Generale relativi a procedure elettorali (approvazione candidature rappresentanti docenti-ricercatori negli organi accademici e approvazione candidature professori associati nelle elezioni ulteriori per il Collegio di Disciplina).

n. 6 Decreti Rettorali relativi a nomine negli organi d'Ateneo (Direttore Sistema Bibliotecario e Museale, Direttore vicario Scuola Scienze e Tecnologie, Pro rettore Vicario, nomina Pro rettori e Delegati, Nomina Presidente e Presidente vicario Assemblea delle Rappresentanze) o in Enti esterni (nomina Dott. Tedesco come delegato UNICAM nell'Assemblea Consortile del CINECA);

n. 3 Decreti Rettorali riguardano la costituzione di organi previsti dallo Statuto (Consiglio di Amministrazione, Collegio Revisori dei Conti e Nucleo di Valutazione di Ateneo).

n. 1 riguarda l'emanazione di modifiche al Regolamento del Sistema Bibliotecario e Museale.

Sono stati sottoposti all'approvazione degli organi accademici:

PROTOCOLLI, ACCORDI, CONVENZIONI

n. 13 Protocolli/Accordi/Convenzioni con Enti, Centri, Associazioni per iniziative di collaborazione congiunta (Consiglio di Amministrazione)

REGOLAMENTI



Attività del Direttore generale:

Report sintetico dei responsabili delle strutture T-A

Periodo di riferimento: 01/10/2017 - 31/12/2017

n. 2 pratiche relative a modifiche a Regolamenti dell'Ateneo: Regolamento Scuola di Studi Superiori "Carlo Urbani" e Regolamento Sistema Bibliotecario e Museale (Senato Accademico)

Area gare acquisti e patrimonio

Responsabile: Giulio Tomassini

Azione 1 - Descrizione: Predisposizione e sottoscrizione degli atti di Gara per l'affidamento dei servizi assicurativi dell'Università di Camerino per il triennio 2018-2020 e un importo a base di gara di € 679.250,00 + IVA.

Documenti formali prodotti a seguito dell'azione:

- a) *Bando di Gara*
- b) *Disciplinare di Gara*
- c) *Capitolato Lotti 1-2-3-4-5-6-7*
- d) *Disposizione nomina Commissione di Gara*

Azione 2 - Descrizione: Autorizzazione per l'acquisto dell'autocarro FIAT Punto 1300 MJT targato ER494BW per le esigenze dell'Area Tecnica Edilizia e contestuale autorizzazione per lo scarico inventariale dell'autovettura Fiat Punto targata CW192JZ, già in dotazione all'Area Tecnica Edilizia.

Documenti formali prodotti a seguito dell'azione:

- a) *Disposizione autorizzativa prot. n. 16353 del 20 ottobre 2017.*

Azione 3 - Descrizione: Autorizzazione e predisposizione della documentazione amministrativa per l'accettazione dell'anticipo di liquidazione sull'indennizzo futuro per il sinistro terremoto, per un importo di € 500.000,00 (50% del danno indennizzabile).

Documenti formali prodotti a seguito dell'azione:

- a) *Riscossione dell'importo di € 500.000,00.*

Azione 4 - Descrizione: Adesione Convenzione CONSIP per l'affidamento dei servizi relativi alla Gestione Integrata della Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro.

Documenti formali prodotti a seguito dell'azione:

- a) *Disposizione autorizzativa prot. n. 19199 del 28 novembre 2017*
- b) *Pratiche amministrative per l'avvio del servizio.*

Azione 5 - Descrizione: Autorizzazione espletamento gara sulla piattaforma dedicata al Mercato Elettronico della P.A. per l'acquisto di attrezzature hardware e del relativo software per la messa in opera di una infrastruttura per la piattaforma VMWARE Horizon, per l'importo di € 180.000,00 +IVA.

Documenti formali prodotti a seguito dell'azione:

- a) *Disposizione autorizzativa prot. n. 19898 del 5 dicembre 2017.*

Azione 6 - Descrizione: Autorizzazione espletamento gara sulla piattaforma dedicata al Mercato Elettronico della P.A. per l'affidamento del servizio di vigilanza e accoglienza nelle strutture UNICAM, per l'importo di € 110.000,00 + IVA.

Documenti formali prodotti a seguito dell'azione:

- a) *Disposizione autorizzativa prot. n. 21329 del 22 dicembre 2017.*

Coordinamento poli didattici

Responsabile: Paolo Ortolani



Attività del Direttore generale:

Report sintetico dei responsabili delle strutture T-A

Periodo di riferimento: 01/10/2017 - 31/12/2017

Il Servizio opera sostanzialmente su due fronti: portinerie poli didattici e laboratorio attrezzature tecnologiche in uso presso le aule.

Portinerie – Sono n. 10 le portinerie dei poli didattici di cui si ha il coordinamento, consistente nella gestione del personale Unicam ivi addetto, in accordo col personale esterno della soc. coop. Era e agli studenti part-time vincitori di apposito bando. Attraverso mirata turnazione/sostituzione degli addetti, obiettivo prioritario è l'ottimizzazione delle risorse umane, allo scopo di poter ottenere nel presidio di ingresso, una presenza attiva nel maggiore arco di tempo giornaliero possibile, per attività di vigilanza, punto informativo all'utenza e assistenza logistica ai docenti.

Laboratorio – Presso il polo delle Scienze, è stato allestito un laboratorio per le piccole e urgenti riparazioni delle attrezzature tecnico-informatiche in uso presso le aule (videoproiettori, thin-client, switch hdmi, lampade, computer, monitor, tastiere, mouse, schermi di proiezione, lavagne, ecc.) e materiale di cancelleria per i docenti (pennarelli, gessi, cancellini, fogli protocollo, ecc.). Scopo è quello di un pronto intervento tecnico-informatico nelle aule al fine di garantire, nel più breve tempo possibile, la corretta ripresa delle lezioni nel momento in cui dovessero verificarsi criticità di collegamento o di sostituzione di componenti tecnologici.

In questa sede, vengono effettuati interventi di recupero e riparazione del materiale in uso (se e quando possibile), con notevole risparmio di tempo e denaro. Inoltre, provvediamo agli interventi urgenti presso i poli, ai sopralluoghi tecnici di valutazione delle criticità e alla fornitura del materiale tecnologico occorrente per il corretto svolgimento delle attività didattiche.

Area Programmazione, Valutazione e Sistemi di Qualità

Responsabile: FABRIZIO QUADRANI

Azioni in collaborazione o con la partecipazione del Direttore Generale:

1. Avvio procedura riorganizzazione aree amministrative ateneo: *Disposizione n. 16719 del 25/10/2017*
2. Procedura di raccolta e definizione degli obiettivi dei responsabili EP per il 2018 [documento riassuntivo schede di assegnazione obiettivi per il 2018]
3. Proposta finanziamento allestimento Biblioteca Giuridica presso Campus (Art.10 ff0 2017) [proposta del 30 novembre 2017 prot.19488]
4. Procedura di Selezione componenti per rinnovo NVA, predisposizione istruttoria per Assemblea rappresentanze e per Senato e CdA [Nomina del nuovo NVA: Decreto del Rettore n.20867 del 19/12/2017]
5. Predisposizione del nuovo documento relativo al "Sistema di monitoraggio e valutazione della performance" dell'Ateneo [Validato dal Nucleo di Valutazione di Ateneo nella seduta del 25 gennaio 2018; Approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 gennaio 2018]
6. Contributo al PQA 26 ottobre 2017: [emanazione del documento sulla Policy aule virtuali]
7. Gap Analysis PQRU per conferma accreditamento (partecipazione come componente del PQRU) [documento inviato ad EU il 15 novembre 2017]
8. Avvio definizione documento di pianificazione strategica 2018-2023: predisposizione struttura e prima bozza per avvio dell'analisi della Governance [dicembre 2017]

Area Persone, Organizzazione e Sviluppo



Attività del Direttore generale:

Report sintetico dei responsabili delle strutture T-A

Periodo di riferimento: 01/10/2017 - 31/12/2017

Responsabile: *Claudi Gisella*

Azione 1 - Descrizione: Costituzione di un gruppo di lavoro che supporti la Direzione Generale nella formulazione delle modifiche organizzative

Documenti formali prodotti a seguito dell'azione: *Disposizione n. 16719 del 25/10/2017*

Azione 2 - Descrizione: Costituzione dell'Ufficio provvedimenti disciplinari

Documenti formali prodotti a seguito dell'azione: *Disposizione n. 21328 del 22/12/2017*

Azione 3 - Descrizione: Organizzazione corso base anticorruzione e trasparenza 27 novembre e 11 dicembre relatori Vincenzo Tedesco e Alberto Domenicali

Azione 4 - Descrizione: Espletamento procedure progressioni economiche orizzontali anno 2017.

Documenti formali prodotti a seguito dell'azione: *Disposizione n. 15604 del 9/10/2017; Disposizione approvazione atti n. 21330 del 22/12/2017*

Azione 5 - Descrizione avvio delle procedure di riorganizzazione dell'amministrazione mediante creazione gruppo di lavoro specifico

Documenti formali prodotti a seguito dell'azione: *Disposizione costituzione gruppo di lavoro n.16719*

Azione 6 - Assunzione della responsabilità dell'area da parte del Direttore generale e avvio nuova organizzazione dell'Area Persone mediante la nomina del referente e dello studio delle attività e dei processi.

Area Pianificazione, Finanza e Controllo

Responsabile: *MONICA MORONI*

Azione 1 - Descrizione: Avvio sperimentale nell'ambito del processo di budget, attraverso la nuova procedura Cineca "U-budget", del collegamento tra le voci di previsione e gli obiettivi specifici/azioni nell'ambito della pianificazione strategica di ateneo.

L'obiettivo è realizzare dal prossimo triennio di budget l'avvio di un processo di performance budgeting, coordinato con gli obiettivi e le azioni dei responsabili, con riferimento al nuovo assetto organizzativo.

Attività specifiche: Incontro del 16 ottobre con tutti i responsabili per l'avvio della procedura "U-budget" ed indicazioni sull'avvio sperimentale del processo.

Azione 2 - Descrizione: Revisione della nota illustrativa al budget 2018/2020, con particolare riferimento alla evidenziazione nella stessa della consistenza delle riserve di patrimonio ai fini della chiarezza e trasparenza di bilancio.

Documenti formali prodotti a seguito dell'azione:

a) Approvazione del documento di budget e pubblicazione sul sito di ateneo

Azione 3 - Descrizione: Analisi delle attività amministrative e contabili di area a supporto del processo di riorganizzazione in atto.

Strutture dedicate alle attività Tecniche

Area Biblioteche servizi documentali e digitali



Attività del Direttore generale:

Report sintetico dei responsabili delle strutture T-A

Periodo di riferimento: 01/10/2017 - 31/12/2017

Area Biblioteche, Servizi documentali e Digitali

Responsabile: *Clementina Fraticelli*

Azione 1 - Descrizione: Progetto Servizio Civile Nazionale 2018-2019

E' stato predisposto il progetto "Biblioteche su misura ... per la conoscenza e la ricostruzione" di partecipazione al bando 2018-2019 per l'impiego nelle Biblioteche Unicam di volontari del Servizio Civile Nazionale, che prevede tre assi di intervento: l'indagine sui bisogni inespresi degli utenti dei servizi bibliotecari di Ateneo, la valorizzazione del patrimonio librario antico di particolare significato per la comunità e la disseminazione di fonti documentali inedite, utili nella fase della ricostruzione post-sisma. Apparentemente distanti fra di loro, queste azioni hanno l'unico obiettivo di venire incontro ad esigenze informative latenti e produrre un impatto positivo sugli utenti, in special modo dopo i cambiamenti causati dal sisma 2016.

Documenti formali prodotti a seguito dell'azione: *Prot. n. 19346 del 29/11/2017*

Azione 2 - Descrizione: Accordo Crui Care – Unicam per l'acquisizione di risorse bibliografiche in formato elettronico

Firma dell'accordo con Crui Care per il conferimento della delega a negoziare e stipulare i contratti per l'acquisizione di risorse elettroniche per conto dell'Ateneo. L'accordo contempla sia l'autorizzazione a gestire le trattative contrattuali, sia la successiva fase di sottoscrizione, semplificando di fatto le comunicazioni tra l'Ateneo e Crui. Il Direttore Generale, in qualità di referente istituzionale, intrattiene i contatti con il Gruppo Care riguardanti le attività di negoziazione.

Documenti formali prodotti a seguito dell'azione: *Prot. n. 18695 del 20/11/2017*

Azione 3 - Descrizione: Progetto di digitalizzazione della rivista *Studi geologici camerti*

La rivista *Studi geologici camerti*, curata dal Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Camerino, è iniziata nel 1971 e cessata nel 2004. Raccoglie i lavori scientifici dei gruppi di ricerca Unicam e di studiosi italiani e stranieri che l'hanno arricchita di contributi originali relativi a tutto il territorio nazionale. La rivista è costituita anche di volumi speciali dedicati a convegni, workshop, escursioni e contiene una mole straordinaria di dati scientifici e documenti cartografici importantissimi, molto richiesti soprattutto dopo il sisma 2016. La digitalizzazione e la divulgazione online gratuita consentiranno la fruizione immediata dei contenuti e daranno un contributo significativo alla comunicazione scientifica del settore.

Documenti formali prodotti a seguito dell'azione: <http://193.204.8.201:8080/jspui/>

Azione 4 - Descrizione: Avvio delle procedure di acquisizione di un software per il contrasto del plagio e per la protezione della proprietà intellettuale

Nel mese di dicembre 2017 sono stati avviate le indagini di mercato per l'acquisizione di un software in grado di rilevare casi di plagio delle fonti bibliografiche negli elaborati degli studenti dell'Ateneo. L'intento è di sviluppare in loro spirito critico, capacità di elaborazione scritta delle idee e di proteggere l'integrità della produzione intellettuale dell'Ateneo, sin dalle tesi di laurea di primo livello. I software antiplagio possono facilitare il lavoro del docente e aiutarlo a mettere in atto strategie didattiche in grado di correggere questo comportamento e di sostenere il processo educativo alla ricerca, alla ricerca documentale e alla pratica della scrittura.

Azione 5 - Descrizione: Valutazioni preliminari finalizzate all'adozione di un software per la gestione e la fruizione dei materiali didattici e dei libri di testo ad uso degli studenti



Attività del Direttore generale:

Report sintetico dei responsabili delle strutture T-A

Periodo di riferimento: 01/10/2017 - 31/12/2017

L'azione scaturisce dall'esigenza di semplificare l'accesso degli studenti ai libri di testo e ai materiali didattici segnalati dai docenti per la preparazione degli esami, di facilitare i docenti nella creazione delle liste dei materiali di studio consigliati e di trasmettere automaticamente alla biblioteca le proposte di acquisto relative. Il prodotto in grado di soddisfare tali richieste deve offrire un unico punto di accesso via web per docenti, studenti e bibliotecari, gestire qualsiasi formato bibliografico e trarre riferimenti e contenuti dai database bibliografici, dalle risorse elettroniche e dalle librerie commerciali online da trasferire agevolmente nelle liste di letture consigliate.



Attività del Direttore generale:

Report sintetico dei responsabili delle strutture T-A

Periodo di riferimento: 01/10/2017 - 31/12/2017

Area Edilizia, Manutenzioni e Sicurezza

Responsabile: Ing. Gian Luca Marucci

Azione 1 - Completamento lavori di costruzione manufatti c/o "casette gialle".

Sono stati portati avanti i lavori di completamento dei due manufatti (presso l'area delle cosiddette "casette gialle") destinati ad ospitare il Macro Settore degli studenti. Nel periodo di riferimento, in particolare, si è provveduto ad affidare sia la fornitura e la posa in opera delle pareti mobili per la divisione degli spazi interni dei due manufatti che l'incarico per il relativo accatastamento.

Documenti formali prodotti a seguito dell'azione:

- a) Disposizione prot. n. 18685 del 29/11/2017
- b) Disposizione prot. n. 21144 del 21/12/2017

Azione 2 - Realizzazione struttura temporanea a servizio della Sezione di Informatica.

Stante la necessità di far fronte alle esigenze di maggiori spazi per le attività della Sezione di Informatica della Scuola di Scienze e Tecnologie, "drammaticamente" emerse a seguito degli eventi sismici iniziati nel 2016, vista l'Ordinanza n. 489 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 20 novembre 2017, è stato completato e approvato il progetto per la realizzazione di una struttura temporanea di circa 900 mq, per aule e uffici, nei pressi dell'edificio in cui è stata riportata la stessa Sezione di Informatica.

Documenti formali prodotti a seguito dell'azione: Delibera del C. di A. n. 592 del 21/12/2017 - Punto 5.

Azione 3 - Realizzazione nuovo Centro di Ricerca Interdisciplinare.

In relazione agli indirizzi delineati nel "Piano di Sviluppo" approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta n. 583 del 21 dicembre 2016 a seguito degli eventi sismici iniziati proprio in quell'anno, è stato costituito un Gruppo di lavoro (coordinato dal Prof. Graziano Leoni) al fine di rendere esecutiva e, ovviamente migliorare, la progettazione (approntata in pochissimi giorni dall'Area Tecnica edilizia) di un moderno e funzionale Centro di Ricerca Interdisciplinare, non solo per superare la crisi post-sisma, ma anche per rilanciare l'Ateneo in settori strategici delle discipline scientifiche.

Documenti formali prodotti a seguito dell'azione:

Delibera del C. di A. n. 592 del 21/12/2017 - Punto 6

Azione 4 - Acquisto Area "Leonelli".

Stante la necessità di addivenire quanto prima all'acquisizione dell'Area "Leonelli, anche per dare seguito con tutta l'urgenza del caso all'iniziativa deliberata dal Consiglio di Amministrazione in merito alla redazione del sopraccitato Centro di Ricerca Interdisciplinare, è stato autorizzato l'acquisto di tale Area sulla base degli accordi bonari raggiunti con i proprietari.

Documenti formali prodotti a seguito dell'azione:

Delibera del C. di A. n. 592 del 21/12/2017 - Punto 7

Azione 5 - Divisione spazi "Rettorato".

Stante la necessità di suddividere gli spazi "aperti" dell'Edificio dei Servizi Generali del Campus, adibiti a Sede provvisoria del Rettorato e di altri uffici amministrativi ma non più idonei a consentire il normale espletamento delle attività da svolgervi, è stato dato seguito all'attuazione del progetto appositamente predisposto a seguito del



Attività del Direttore generale:

Report sintetico dei responsabili delle strutture T-A

Periodo di riferimento: 01/10/2017 - 31/12/2017

Area Infrastrutture, Servizi Informatici e Amministrazione Digitale

Responsabile: Mauri Maurizio

Azione 1 - Descrizione: **Ristrutturazione piattaforma Virtual Desktop Interface per le aule informatizzate di Ateneo. Redazione del progetto tecnico e del capitolato di acquisto propedeutici alla Richiesta di Offerta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione**

Documenti formali prodotti a seguito dell'azione: *Disposizione del Direttore generale 19898 del 5/12/2017*

Azione 2 - Descrizione: **Rinnovo certificazione SGS ISO 27001:2013. Visita di controllo svolta dall'ente certificatore il 22/12/2017**

Documenti formali prodotti a seguito dell'azione: *Rapporto di audit prot. n. 239 del 8/1/2018*

Azione 3 - Descrizione: **Applicazione misure minime di sicurezza previste dalla Circolare AGID 18 aprile 2017, n. 2/2017**

Documenti formali prodotti a seguito dell'azione: *Documento delle misure minime prot. n.21274 del 22/12/2017*

Azione 4 - Descrizione: **Intervento riguardante lo spostamento dell'intestazione delle linee GARR dalla sala macchine Palazzo Battibocca a quella di Via D'Accorso**

Documenti formali prodotti a seguito dell'azione: *Disposizione del Direttore generale 16200 del 18/10/2017*

Area TECNICO SCIENTIFICA E APPARECCHIATURE COMPLESSE

Responsabile: Rifaiani Giovanni

Il Servizio Gestione Strumentazioni Complesse cura l'utilizzo, la gestione e la manutenzione ordinaria di importanti strumentazioni per l'analisi chimica raccolte in tre diversi laboratori situati in due edifici dell'ex Dipartimento di Scienze Chimiche (laboratorio HPLC-MS, laboratorio NMR e Microanalisi e laboratorio di GC-MS).

Anche nell'ultimo trimestre del 2017, con la nuova governance, abbiamo continuato a svolgere le nostre attività "istituzionali", in particolare:

- La collaborazione con i vari gruppi di ricerca di UNICAM per individuare e mettere a punto le metodiche analitiche più adatte per risolvere i vari problemi che si presentano nell'attività di ricerca
- L'esecuzione di analisi di controllo indispensabili nel normale ciclo di sintesi di nuovi composti chimici
- La collaborazione con vari docenti nella conduzione di esercitazioni didattiche che coinvolgono le strumentazioni gestite dal Servizio
- L'esecuzione di analisi per Conto Terzi, sia di privati sia di altre università o enti pubblici

Azioni avviate:

Azione 1 - Descrizione:

In particolare, il DG ha incoraggiato a proseguire lo sviluppo di una collaborazione con la Federazione Italiana Gioco Calcio riguardante lo studio delle problematiche connesse all'utilizzo degli intasi in gomma nei campi di calcio in erba sintetica. Si è occupata della problematica la dott. Cortese Manuela, esperta nelle problematiche delle restrizioni REACH. La dott. Cortese ha preso contatti con il rappresentante della Lega Nazionale Dilettanti della FIGC, ha avviato uno studio della problematica anche con esecuzione di analisi sugli intasi e ha preso parte attiva ad un importante workshop di studio della problematica organizzato a livello europeo dal governo Olandese.



Attività del Direttore generale:

Report sintetico dei responsabili delle strutture T-A

Periodo di riferimento: 01/10/2017 - 31/12/2017

Documenti formali prodotti a seguito dell'azione:

Partecipazione al Workshop del 24-11-2017, "REACH Annex XV restriction plastic and rubber granules used as infill material in synthetic turf pitches" organizzato dal Ministero Olandese, in rappresentanza della FIGC e della LND, per quanto riguarda il processo di restrizione in corso sugli idrocarburi policiclici aromatici nelle materie plastiche e gomma per il loro utilizzo negli intasi dei campi da calcio in erba sintetica.

Strutture di Staff al Rettorato ed alla Direzione generale

Area Segreterie di direzione, organi accademici e relazioni esterne

Abbiamo cominciato a ragionare su come imposta la nuova struttura nevralgica all'interno del sistema organizzativo. In primis abbiamo cominciato a impostare il lavoro degli organi accademici (Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione) in modo da far sì che si superasse d'accordo con il Rettore la duplicazione delle attività dei due organi e lo strapotere delle comunicazioni. E' continuata l'attività incessante di segreteria degli organi centrali (assemblea delle rappresentanze, comitato dei sostenitori etc. le attività di relazione con le varie situazioni, si è incominciato a cambiare anche nei confronti dei vari uffici le modalità di ricezione delle istruttorie attraverso riunioni periodiche con i responsabili coordinate dal Direttore Generale all'interno di un calendario definito di intesa con il Rettore. Molte nuove attività si svilupperanno a partire dal 2018 con l'implementazione del nuovo assetto e della nuova applicazione delle modalità di azione.

Area Comunicazione Ufficio Stampa e Marketing

Nell'ultimo trimestre del 2017, coincidente con il primo della nuova Direzione Generale, le attività dell'Ufficio comunicazione hanno proseguito nella loro regolare programmazione, secondo le linee guida indicate dalla governance d'Ateneo, ma in particolare hanno focalizzato l'attenzione sulla ridefinizione, potenziamento e nuovo acquisto di strumenti di comunicazione agili e utili per il miglioramento delle funzioni assegnate allo stesso.

In particolare, si è reso necessario potenziare il servizio di rassegna stampa, dotandosi di uno strumento che consentisse un'agile consultazione on line degli articoli che quotidianamente trattano argomenti inerenti il mondo universitario, oltretutto chiaramente, gli articoli, le menzioni, le interviste, le brevi e gli speciali inerenti l'Università di Camerino.

Al momento dell'insediamento del nuovo Direttore Generale, Unicam aveva un accordo con l'Eco della Stampa che tuttavia prevedeva la recensione parziale delle notizie inerenti Unicam, non prendendo in considerazione i social, dove peraltro l'Ateneo è molto presente e le notizie video, sia che venissero pubblicate dalle testate giornalistiche televisive, che fossero disponibili in rete.



Attività del Direttore generale:

Report sintetico dei responsabili delle strutture T-A

Periodo di riferimento: 01/10/2017 - 31/12/2017

Inoltre l'Ufficio stampa, per la rassegna stampa nazionale inerente il mondo universitario, procedeva manualmente a consultare dopo le ore 12 la rassegna stampa pubblicata sul sito del MIUR leggendo quanto veniva pubblicato e reindirizzando gli articoli di maggiore interesse alla governance d'Ateneo. Per eliminare tale modalità e velocizzare le procedure, su indicazione del Direttore Generale, l'ufficio stampa ha contattato la ditta WAYPRESS, già fornitrice del servizio di rassegna stampa completa a numerose Università, enti ed istituzioni, con la quale ha stipulato un contratto di fornitura di servizio a decorrere dal mese di gennaio 2018.

Sempre nell'ultimo trimestre del 2017, su input fornito dal Direttore Generale ed in vista della riorganizzazione del personale tecnico amministrativo, l'Ufficio comunicazione ha individuato alcune linee guida sulle quali impostare la programmazione ed il piano di comunicazione d'Ateneo per il 2018, integrandole con le direttive fornite dal Rettore e dai suoi prorettori.

Nello specifico si è provveduto:

- ad un progetto di ridefinizione e riallineamento del merchandising d'Ateneo, individuando alcune azioni da compiere nell'immediato, quali una nuova linea di articoli da commercializzare ed una differente organizzazione della vendita, puntando sulla commercializzazione on line;
- all'individuazione di un calendario di formazione sulle attività di comunicazione trasversali agli uffici ed ai punti di primo contatto di Ateneo, individuando possibili tematiche di approfondimento;
- alla progettazione di un calendario di appuntamenti formativi realizzati di concerto con l'ordine dei giornalisti delle Marche;
- all'analisi, studio, progettazione, anche attraverso azioni mirate di benchmarking su attività di altri Atenei, di una intranet di Ateneo, attraverso la creazione di un gruppo di lavoro ad hoc, nonché alla conseguente progettualità di flussi di comunicazione interna da individuare e regolamentare.

IL DIRETTORE GENERALE NEI CONTESTI NAZIONALI

UNICAM e in particolare il personale tecnico-amministrativo beneficia della partecipazione del Direttore Generale in molti contesti di rilievo nazionale. In particolare fa parte dell'Ufficio Studi del Codau (Convegno dei direttori generali delle Università) che supporta tutte le Università nell'analisi delle norme di impatto per il mondo universitario, cura la rassegna normativa e giurisprudenziale etc., è componente del Gruppo Anticorruzione e Trasparenza e del Gruppo del Personale, è stato designato dallo stesso Codau insieme al Dott. Alberto Domenicali a rappresentare tutti gli atenei italiani nel tavolo tecnico in sede Anac (autorità Nazionale Anticorruzione) che ha scritto la parte del nuovo Piano Nazionale Anticorruzione riservata alle Università. Il tavolo è composto anche dal Miur, dal Consiglio Universitario Nazionale, dal Consiglio Universitario degli Studenti oltre che ovviamente dall'Autorità Nazionale Anticorruzione. In questo quadro è stato anche nominato responsabile audit della SISSA di Trieste. Il Direttore Generale fa parte del Consiglio Consortile del Cineca che ha discusso, tra l'altro, il nuovo statuto fino all'approvazione finale per rispondere



Attività del Direttore generale:

Report sintetico dei responsabili delle strutture T-A

Periodo di riferimento: 01/10/2017 - 31/12/2017

alle sollecitazioni anche europee sulla questione delle società in house. L'obiettivo fondamentale è che tutto il personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo possa avere la possibilità di partecipare nei vari contesti nazionali.

Quanto descritto sopra ha costituito dunque base di partenza per l'impostazione delle attività del 2018.

CAMERINO 26 Maggio 2018

DOTT. VINCENZO TEDESCO
DIRETTORE GENERALE

SERVIZIO COORDINAMENTO ATTIVITA' POLI DIDATTICI

A. AZIONI INTRAPRESE CON IL COORDINAMENTO E/O SU INPUT DIRETTO DEL DIRETTORE GENERALE

DOTT. GIULIO BOLZONETTI

RELAZIONE ATTIVITA' 2017

Premessa

L'andamento delle attività svolte nel 2017 è stato fortemente condizionato dalle conseguenze degli eventi sismici dell'ottobre 2016; infatti, pur tenendo presenti per quanto possibile gli obiettivi collegati ai ruoli normalmente rivestiti in Ateneo, tutti i miei sforzi si sono necessariamente concentrati sul supporto alla Direzione Generale, nel mio ruolo di Direttore Generale Vicario, nell'affrontare le emergenze che di continuo si sono presentate.

Sono stato quindi coinvolto e partecipe in attività quali:

- acquisizione sistema Webex per lezioni in streaming;
- problematiche legate alla temporanea dislocazione di personale e studenti in alloggi lontani dalle sedi UNICAM;
- gestione sopralluoghi per recupero materiali dalle sedi inagibili (in collaborazione con ATE);
- partecipazione in rappresentanza di UNICAM al COC-Centro Operativo Comunale;
- definizione Accordo di Programma UNICAM-MIUR;
- individuazione e realizzazione nuovi spazi per residenzialità studentesca: nuovo stralcio Campus, containers zona Vallicelle, studentato in dono da Province Trento e Bolzano;
- riorganizzazione spazi destinati agli uffici amministrativi;
- interlocuzione con la società assicuratrice per la liquidazione polizza sui danni da terremoto;
- rapporti con Enti/Istituzioni/Privati per donazioni ad UNICAM (Banca Intesa, EOS, ecc...)

Parallelamente, ho dato seguito agli obiettivi collegati ai ruoli ordinariamente rivestiti, ai quali si sono aggiunti, in seguito al trasferimento di un dirigente UNICAM presso altro Ateneo, l'incarico di Responsabile unico per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza e l'incarico di supervisione delle attività delle Segreterie Studenti. Di seguito si rende sinteticamente conto di quanto fatto.

Direttore Generale Vicario

- Sostituzione del Direttore Generale nei periodi di ferie o di assenza e segnatamente nel periodo aprile-maggio 2017;
- Partecipazione alle attività connesse alla negoziazione decentrata e ai relativi incontri;
- Definizione impianto ripartizione fondo produttività;
- Gestione procedure per l'elezione del Rettore e partecipazione all'Assemblea della Comunità universitaria e al seggio elettorale;
- Partecipazione al Presidio Qualità delle Risorse Umane;
- Membro Comitato di Garanzia per le Progressioni Economiche Orizzontali;

- Membro Commissione per selezione volontari del Servizio Civile;
- Predisposizione atti convenzionali con numerosi Enti/istituzioni: Confindustria, Sovrintendenza Beni culturali, Croce Rossa Italiana, CIMEA, COOSS, Sho valley, Kloxx (finanziamento rtd tipo a), Regione Marche per finanziamento Ospedale Veterinario, ASSAM.

Responsabile Sedi collegate

- Predisposizione atto aggiuntivo alla convenzione UNICAM-CUP;
- Partecipazione alle riunioni del Comitato Misto UNICAM-CUP;
- Supporto allo svolgimento del Progetto Cameroun presso la sede di Civitanova Marche;
- Gestione degli accordi per il trasferimento del corso di laurea in Diagnostica e Restauro dei Beni culturali nella sede di Lungo Castellano;
- Presenza settimanale nelle sedi collegate.

Dirigente Macrosettore Ricerca e Trasferimento Tecnologico

- Presidente gruppo di lavoro costituito in occasione dell'Audit CE sul Progetto ERC "Symbiovec" (esito positivo);
- Presidente Audit di Ateneo su 10 progetti di ricerca PRIN e FIRB;
- Membro Consiglio di Amministrazione Spin-Off "ECCO-ITALY";
- Responsabile progetto "PIVOT" finanziato dal MISE.

Responsabile di Ateneo per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza

- Costituzione Gruppo di lavoro di supporto al Responsabile;
- Rifacimento pagine web Amministrazione Trasparente;
- Riorganizzazione indicazioni per esercizio dell'Accesso Civico;
- Riorganizzazione procedura Whistleblowing;
- Definizione bozza nuovo Piano Prevenzione della Corruzione: mappatura dei processi e valutazione del rischio;
- Aggiornamento documento su obblighi di pubblicazione Amministrazione Trasparente;
- Organizzazione incontri con strutture responsabili della pubblicazione di dati.

Supervisione Segreterie Studenti

- Supporto alla gestione del contenzioso per le graduatorie del corso di laurea magistrale in Medicina Veterinaria;
- Revisione regolamento tasse universitarie;
- Supporto per la gestione di problematiche particolarmente complesse.

A partire dal mese di ottobre, a seguito della nota del Direttore Generale di conferma dell'incarico di dirigente del Macrosettore Ricerca e Trasferimento Tecnologico, sono proseguite le attività dirette al conseguimento degli obiettivi 2017 della struttura (ancorché non formalizzati):

Area Gestione Scuole di Ateneo

Ob. 1 Presidio attività amministrativa delle Scuole di Ateneo

- verifica e stipula convenzioni/contratti;
- verifica e sottoscrizione bandi per collaborazioni/borse di studio;
- monitoraggio azione manager amministrativi.

Ob. 2 Omogeneizzazione e dematerializzazione delle procedure amministrative di Ateneo

- consolidamento del portale missione con ampliamento a nuove funzionalità
- determinazione dei requisiti e prime verifiche di funzionalità del portale acquisti.

Area International and Industrial Liason Office

Ob. 1 Promozione Ricerca Internazionale

- Organizzazione corso su Marie Sklodowska Curie Action diretto a Docenti/Ricercatori e personale tecnico-amministrativo (24 ottobre 2017);
- Organizzazione corso APRE su “Le call for proposals ‘Climate action, environment, resource efficiency and raw materials” diretto a Docenti e Ricercatori e personale tecnico-amministrativo (27 novembre 2017);
- Partecipazione a n. 2 giornate di lancio di bandi Horizon 2020.

Ob. 2 Gestione Ricerca Nazionale

- Presidenza gruppo di Audit per Progetti di Ricerca di Interesse Nazionale (n. 3 progetti);
- Partecipazione incontro nazionale su nuovo bando PRIN.

Ob. 3 Valorizzazione Privative Industriali e Trasferimento Tecnologico

- Conclusione Progetto UNICAM Start Cup e premiazione vincitori;
- Partecipazione Assemblea annuale NETVAL;
- Avvio attività per organizzazione Corso NETVAL a Camerino.

In parallelo, attraverso la partecipazione alle riunioni finalizzate alla definizione dell'Offerta Formativa di Ateneo per l'anno accademico 2018/19, si è intesa avviare l'attività di presidio dei processi della didattica affidatami formalmente dalla Governance di Ateneo a partire dall'anno 2018.

Camerino, li 25 maggio 2018

Dott. Giulio Bolzonetti



UNIVERSITÀ
DI CAMERINO

Relazione sulla Performance 2017

Performance organizzativa e individuale

Scuole di Ateneo e personale docente

Allegato n.2 - alla Relazione sulla performance 2017

Performance organizzativa delle Scuole di Ateneo

Gli obiettivi delle strutture responsabili di didattica e ricerca vengono individuati dalle Scuole sulla base degli obiettivi di Ateneo e proposti attraverso i rispettivi documenti di programmazione triennale riportati anche nella scheda SUA-RD introdotta dall'ANVUR. Per il raggiungimento degli obiettivi delle singole Scuole l'Ateneo assegna risorse umane, strutturali e finanziarie, compatibilmente con le proprie risorse di bilancio e basandosi sui risultati delle gestioni precedenti. Per l'analisi complessiva della performance e la conseguente attribuzione del budget viene utilizzato un meccanismo di valutazione delle attività della singola struttura che il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo determina attraverso la definizione di un panel di indicatori, di norma collegati logicamente alle modalità di valutazione ed agli indicatori con cui il MIUR valuta l'Ateneo nel suo complesso, anche attraverso l'ANVUR (Agenzia Nazionale per la Valutazione dell'Università e della Ricerca).

Gli indicatori, come già detto, sono individuati fra quelli ANVUR relativi alla "valutazione periodica", descritti nel documento AVA (Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento) e sono declinati [nell'allegato 1 al Piano integrato della performance 2017-19](#).

Tabelle Indicatori e dettaglio di alcuni dei risultati più significativi:

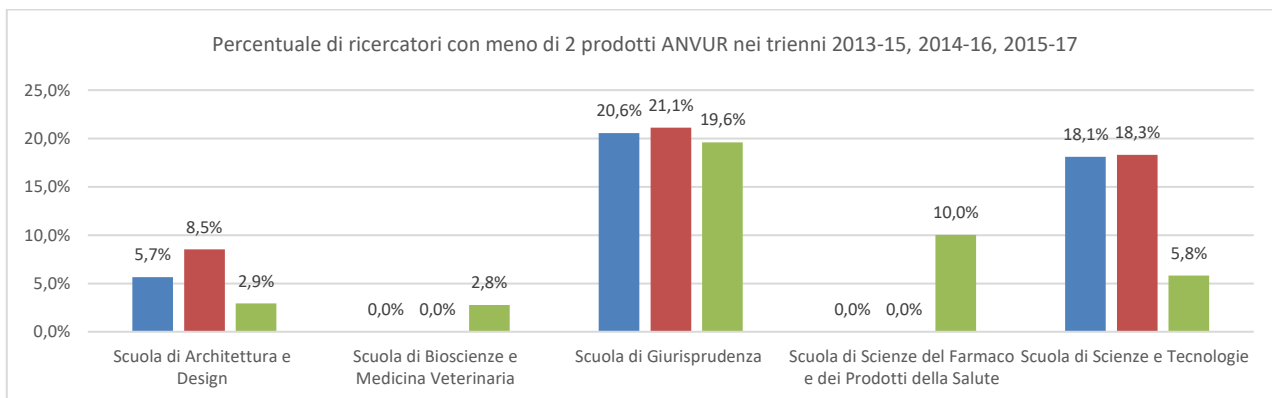
A. Indicatori per la Valutazione Periodica della ricerca, delle attività di terza missione e del contributo organizzativo - Triennio 2015-2017

NOTE: La fonte dei dati è la "[Scheda di monitoraggio delle attività del personale docente-ricercatore](#)". La valutazione relativa all'ultimo anno di riferimento è sempre basata sui dati del triennio precedente (la valutazione 2017 si basa sui dati 2015-2017).

Il numero di Docenti Ricercatori (in seguito DR) è sempre quello monitorato nel triennio di riferimento e comprende anche chi alla data attuale è in pensione o non fa più parte dell'organico della Scuola.

Il numero dei docenti è calcolato tenendo conto dei periodi di effettiva presenza in servizio dei docenti nel triennio di riferimento

Triennio 2015-2017					
Indicatore r1: Numero di docenti-ricercatori con almeno due prodotti della ricerca nei 3 anni precedenti a quello di riferimento	Fonte dati: Documento monitoraggio docente-ricercatore				
STRUTTURA	Tot pubblic ANVUR	N. Pubbl. Pro-capite	Num. DR con meno di 2 pubblicazioni	Num DR*	%
Scuola di Architettura e Design	287	8,2	1	34,28	2,92%
Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria	657	9,0	2	72,26	2,77%
Scuola di Giurisprudenza	269	7,3	7	35,7	19,61%
Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prod Salute	1372	26,9	5	49,85	10,03%
Scuola di Scienze e Tecnologie	1117	12,6	5	86,17	5,80%
Totale	3702	13,0	20	278,26	7,19%



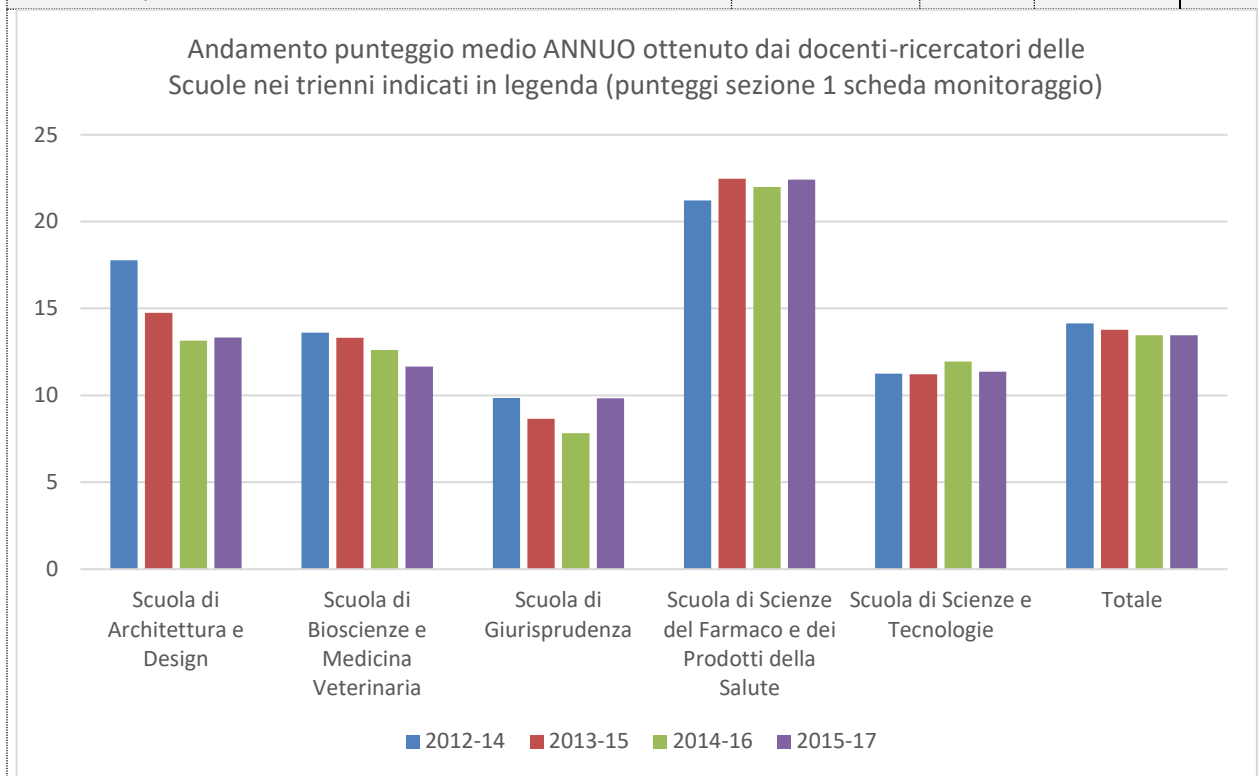
Indicatore r2: Totale dei punteggi ottenuti dai docenti-ricercatori della Scuola per i prodotti della ricerca nei 3 anni precedenti a quello di riferimento t / Totale docenti della Scuola

Vengono utilizzati i punteggi (che tengono conto dell'Area del docente) assegnati con il 'Documento di monitoraggio docente-ricercatore' e sommati per Scuola.

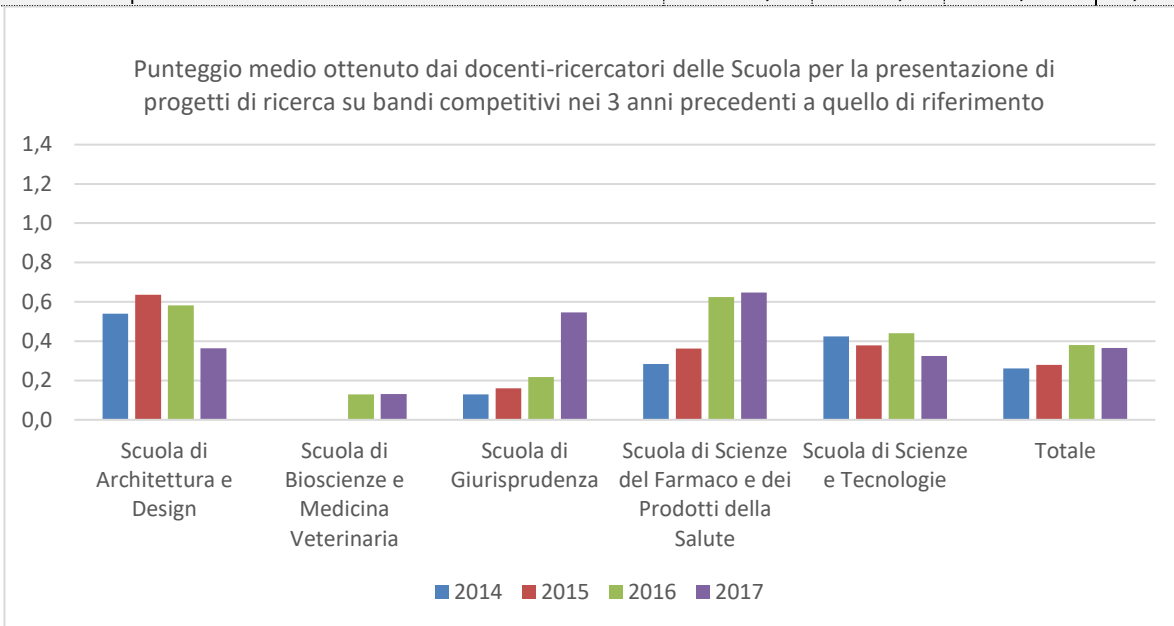
Fonte dati: Documento monitoraggio docente-ricercatore: sezione 1

Anno riferimento 2017, triennio 2015-17

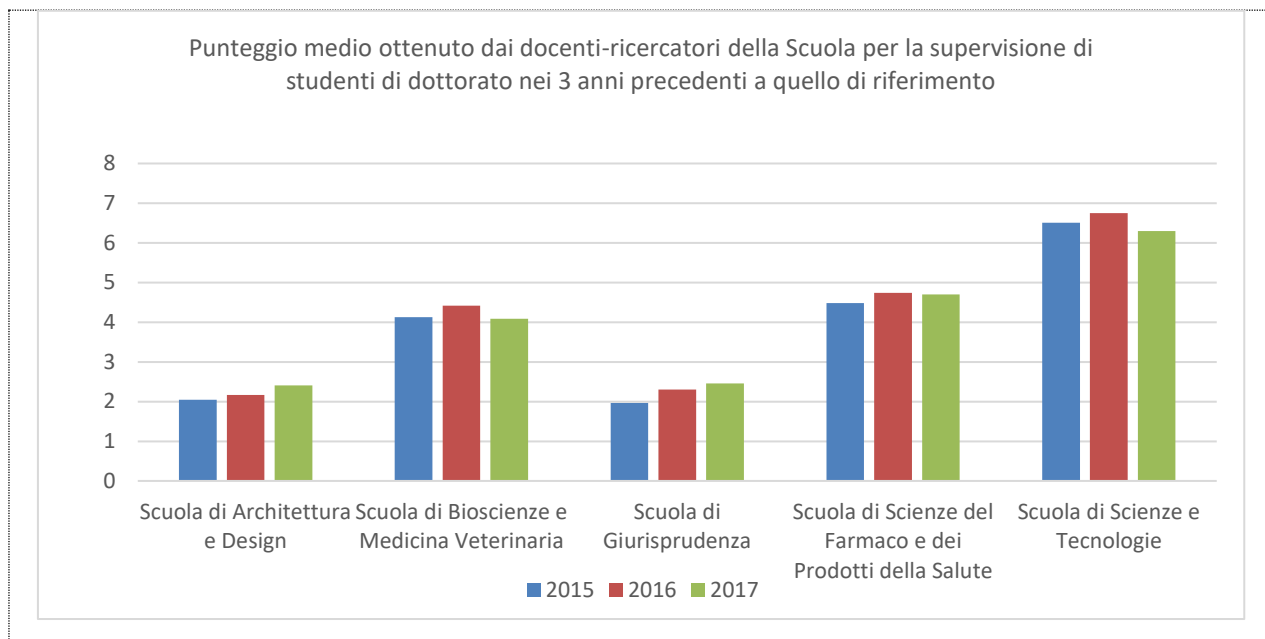
STRUTTURA	Totale Punteggio triennio	Num DR	Punteggio medio triennio	Media Anno
Scuola di Architettura e Design	1371,2206	34,28	40,00	13,33
Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria	2527,3319	72,26	34,98	11,66
Scuola di Giurisprudenza	1051,9883	35,7	29,47	9,82
Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute	3352,5905	49,85	67,25	22,42
Scuola di Scienze e Tecnologie	2935,6541	86,17	34,07	11,36
Totale complessivo	11238,7854	278,26	40,39	13,46



Indicatore r3: Totale dei punteggi ottenuti dai docenti-ricercatori della Scuola per la presentazione di progetti di ricerca su bandi competitivi nei 3 anni precedenti a quello di riferimento t / Totale docenti della Scuola	Viene misurata l'attività di progettazione e presentazione di progetti di ricerca. Fonte: Documento monitoraggio docente-ricercatore			
	Totale Punteggio triennio	Num DR	Punteggio medio triennio	Media Anno
STRUTTURA				
Scuola di Architettura e Design	12,5	34,28	0,3646	0,1215
Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria	9,5	72,26	0,1315	0,0438
Scuola di Giurisprudenza	19,5	35,7	0,5462	0,1821
Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute	32,25	49,85	0,6469	0,2156
Scuola di Scienze e Tecnologie	28	86,17	0,3249	0,1083
Totale complessivo	101,75	278,26	0,3657	0,1219



Indicatore r5: Totale dei punteggi ottenuti dai docenti-ricercatori della Scuola per la supervisione di studenti di dottorato nei 3 anni precedenti a quello di riferimento t / Totale docenti Scuola	Viene misurata l'attività di formazione di nuovi ricercatori. Fonte: Documento monitoraggio docente-ricercatore: sezione 2.2 (e) – supervisione di studenti di dottorato			
	Totale Punteggio	Num DR	Punteggio medio triennio	Media Anno
STRUTTURA				
Scuola di Architettura e Design	82,4178	34,28	2,40	0,80
Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria	295,5018	72,26	4,09	1,36
Scuola di Giurisprudenza	87,6402	35,7	2,45	0,82
Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute	234,0726	49,85	4,70	1,57
Scuola di Scienze e Tecnologie	542,5392	86,17	6,30	2,10
Totale complessivo	1242,1716	278,26	4,46	1,49

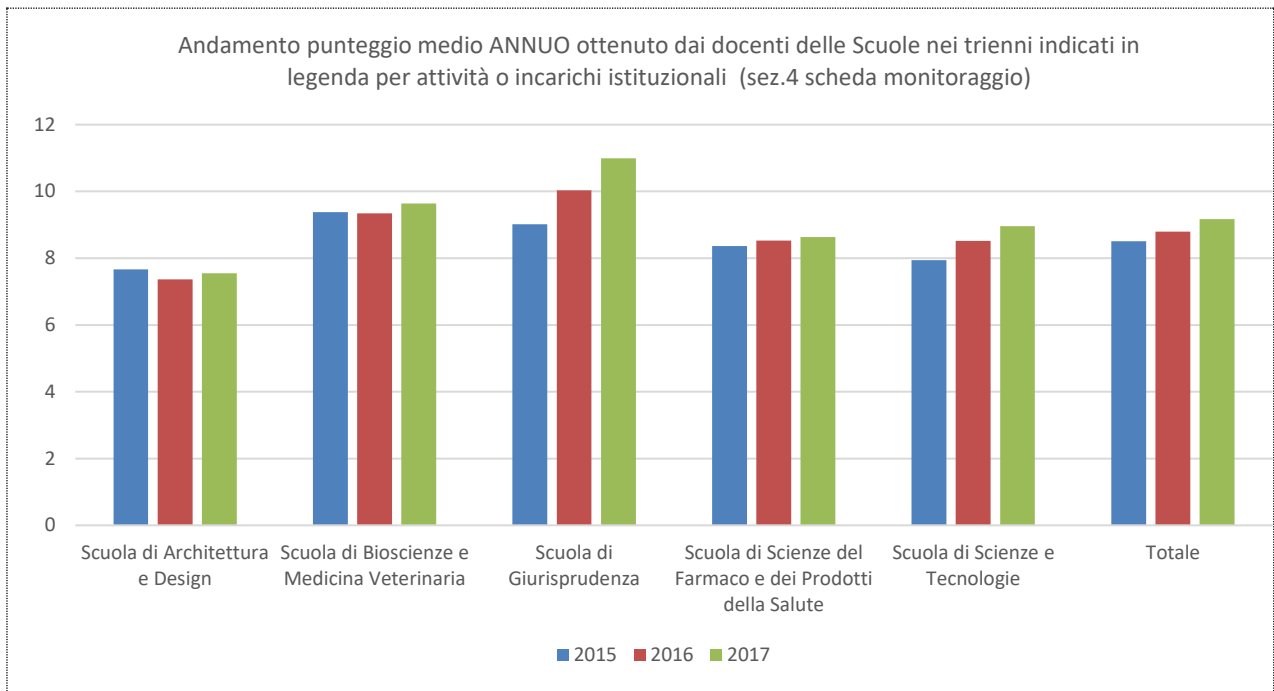


STRUTTURA	Indicatore r8: Totale dei punteggi ottenuti dai docenti-ricercatori della Scuola per brevetti nei 3 anni precedenti a quello di riferimento t / Totale docenti della Scuola		
	Totale Punteggi TRIENNIO	Num DR	Punteggio medio TRIENNIO per DR
Scuola di Architettura e Design	14	34,28	0,41
Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria	20,8	72,26	0,29
Scuola di Giurisprudenza	0	35,7	
Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute	7,8	49,85	0,16
Scuola di Scienze e Tecnologie	18,4	86,17	0,21
Totale complessivo	61	278,26	0,22

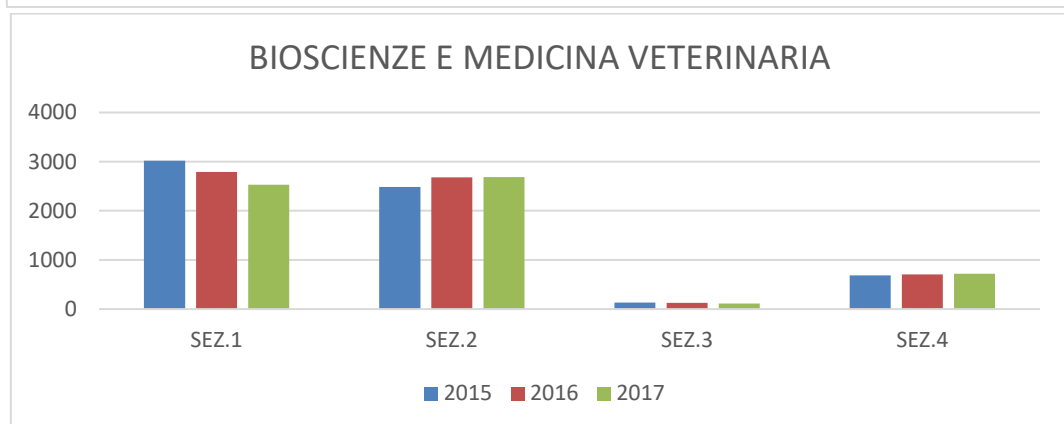
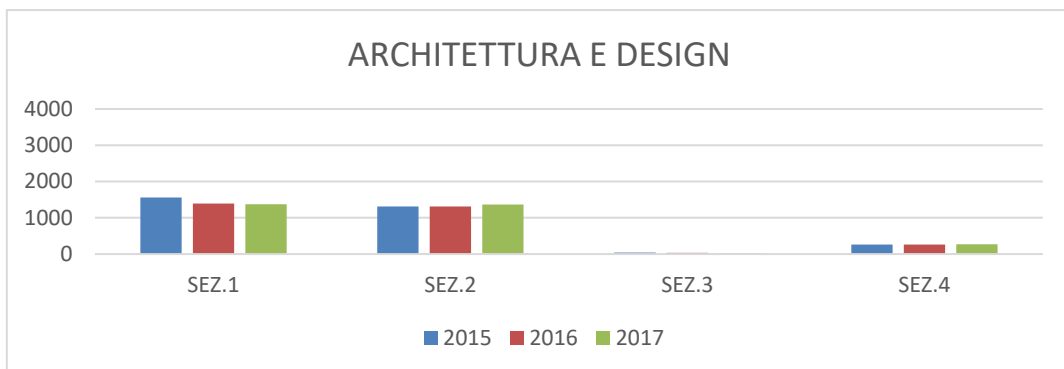
Viene valorizzata la capacità di produrre brevetti da parte dei docenti della struttura
Fonte: banca dati UNICAM Scheda DR

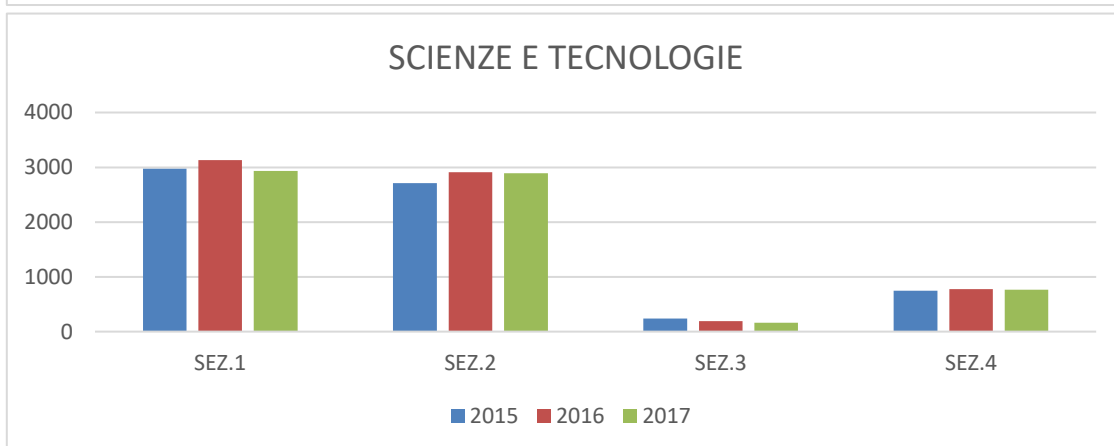
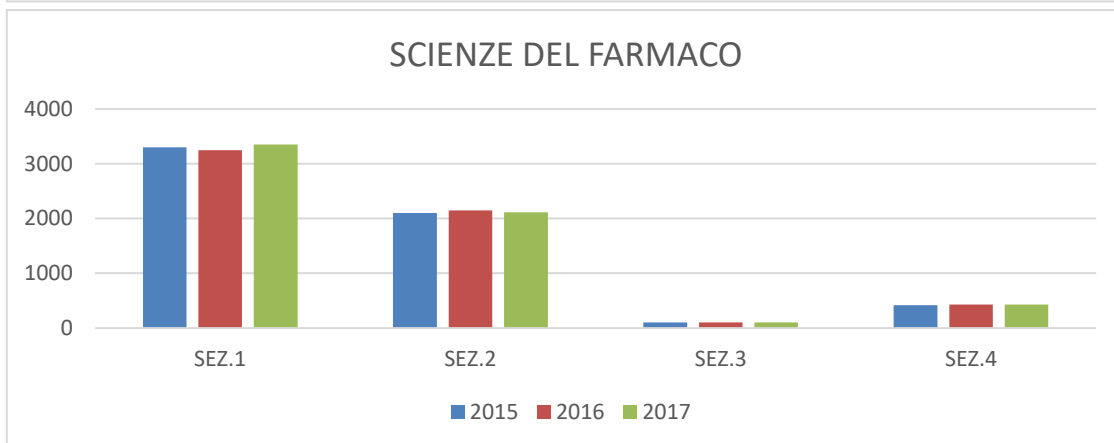
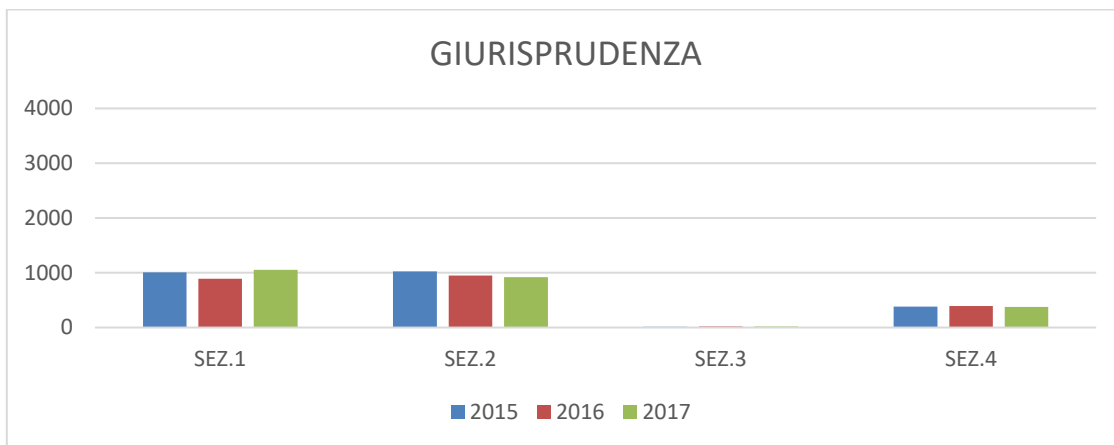
STRUTTURA	Indicatore r10: Totale dei punteggi ottenuti dai docenti-ricercatori della Scuola per attività istituzionali nei 3 anni precedenti a quello di riferimento t / Totale docenti della Scuola*			
	Totale Punteggio	Num DR	Punteggio medio triennio	Media Anno
Scuola di Architettura e Design	236,4185	34,28	7,55	2,52
Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria	672,234	72,26	9,64	3,21
Scuola di Giurisprudenza	351,2984	35,7	10,99	3,66
Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute	431,1764	49,85	8,64	2,88
Scuola di Scienze e Tecnologie	732,2582	86,17	8,96	2,99
Totale complessivo	2423,3855	278,26	9,17	3,06

Viene valorizzato il grado di collaborazione organizzativa dei docenti della Scuola
Fonte dati: Documento monitoraggio docente-ricercatore sezione 4 *



Nei grafici che seguono si evidenzia il trend dei **PUNTEGGI TOTALI DEL TRIENNIO** ottenuti dai docenti-ricercatori per ogni Scuola, come somma dei punteggi ottenuti nelle quattro sezioni della scheda di monitoraggio:





B. Monitoraggio dei trend di alcuni dei principali indicatori delle attività formative (Fonte dati ESSE3 UNICAM)

SCUOLA DI ARCHITETTURA E DESIGN	2014-15	2015-16	2016-17	2017-18
Numero iscritti I anno	275	259	298	264
Numero laureati	331	229	256	nd
Numero iscritti	1160	1044	1077	937
Numero medio annuo CFU/studente	33	34	30	nd
% di iscritti al II anno (tasso di permanenza fra I e II anno)	92%	93%	89%	84%
% di iscritti al II anno con 35 CFU	86%	87%	87%	76%
Quota (%) di studenti IN corso	65%	66%	66%	71%

Quota (%) di studenti ATTIVI	88%	88%	85%	nd
------------------------------	-----	-----	-----	----

SCUOLA DI BIOSCIENZE E MEDICINA VETERINARIA	2014-15	2015-16	2016-17	2017-18
Numero iscritti I anno	394	375	481	441
Numero laureati	194	194	179	nd
Numero iscritti	1266	1245	1418	1475
Numero medio annuo CFU/studente	26	28	27	nd
% di iscritti al II anno (tasso di permanenza fra I e II anno)	66%	64%	72%	67%
% di iscritti al II anno con 35 CFU	51%	48%	57%	54%
Quota (%) di studenti IN corso	69%	72%	74%	73%
Quota (%) di studenti ATTIVI	76%	81%	75%	nd

SCUOLA DI SCIENZE DEL FARMACO E PROD. SALUTE	2014-15	2015-16	2016-17	2017-18
Numero iscritti I anno	358	347	298	317
Numero laureati	239	221	214	nd
Numero iscritti	2055	1983	1902	1745
Numero medio annuo CFU/studente	28	25	25	8
% di iscritti al II anno (tasso di permanenza fra I e II anno)	67%	70%	62%	56%
% di iscritti al II anno con 35 CFU	54%	66%	62%	54%
Quota (%) di studenti IN corso	67%	67%	66%	69%
Quota (%) di studenti ATTIVI	78%	77%	72%	nd

SCUOLA DI GIURISPRUDENZA	2014-15	2015-16	2016-17	2017-18
Numero iscritti I anno	128	123	239	237
Numero laureati	123	101	97	nd
Numero iscritti	865	764	1025	1018
Numero medio annuo CFU/studente	28	32	33	nd
% di iscritti al II anno (tasso di permanenza fra I e II anno)	65%	73%	72%	43%
% di iscritti al II anno con 35 CFU	49%	58%	64%	46%
Quota (%) di studenti IN corso	62%	67%	73%	76%
Quota (%) di studenti ATTIVI	73%	74%	67%	nd

SCUOLA DI SCIENZE E TECNOLOGIE	2014-15	2015-16	2016-17	2017-18
Numero iscritti I anno	374	454	494	539
Numero laureati	270	228	239	nd
Numero iscritti	1201	1243	1388	1434
Numero medio annuo CFU/studente	31	30	28	nd
% di iscritti al II anno (tasso di permanenza fra I e II anno)	76%	81%	81%	70%
% di iscritti al II anno con 35 CFU	65%	62%	63%	58%
Quota (%) di studenti IN corso	78%	77%	78%	79%
Quota (%) di studenti ATTIVI	82%	81%	77%	nd

UNICAM ha deciso di dotarsi di un sistema di monitoraggio e valutazione delle attività del singolo docente/ricercatore (di seguito ricercatore) in coerenza con la Carta Europea dei Ricercatori e le raccomandazioni della Commissione Europea dell'11.03.2005, *Gazzetta della Commissione Europea*¹

Il documento contiene le indicazioni per una valutazione del singolo ricercatore finalizzata ad una misura dell'impegno complessivo. Questa valutazione tiene conto, con pesi differenti, di tutte le attività indicate nel monitoraggio.

Criterio generale di valutazione

La valutazione associata alla scheda prevede di stimare l'impegno dei singoli docenti/ricercatori considerando separatamente ricerca, formazione, attrazione fondi ed incarichi istituzionali. Ciascuna voce che concorre alla formazione delle suddette attività è misurata in termini di mesi equivalenti: se a una generica attività viene associato un punteggio p è da intendersi che per il suo svolgimento si ritengono mediamente necessari p mesi². Ciò permette di cumulare in un unico indicatore finale l'attività complessiva del docente/ricercatore.

La valutazione viene effettuata per ogni anno solare tenendo conto delle attività svolte nel triennio precedente (salvo nei casi di congedi o di presa di servizio durante il triennio di riferimento) per limitare le fluttuazioni dei risultati che si verificherebbero se si considerassero finestre temporali più strette.

I valori parziali e totali che risultano dalla procedura sono determinati dividendo i punteggi delle attività per il periodo di tempo effettivo di servizio misurato in anni: il risultato che si ottiene è un rapporto incrementale che misura l'impegno attuale ma non la qualità delle attività svolte; in tal senso i coefficienti correttivi che tengono conto della qualità (es. ranking riviste, questionari sulla didattica) sono funzionali a misurare il maggior impegno presumibilmente richiesto per un'attività di qualità superiore.

Poiché i punteggi associati alle attività sono caratterizzati da un certo grado di approssimazione, non ha alcun senso valutare micro-attività: nella scheda si è assunto che attività di impegno inferiore a 0.25 mesi (poco più di una settimana di impegno continuativo) non siano ponderabili.

Le soglie di saturazione previste in alcune sezioni della scheda, sezione 1 - Ricerca; sezione 2 - Didattica; Sezione 3 - Attrazione risorse (solo Overhead); Sezione 4 - incarichi istituzionali, sono state introdotte per tener conto di oggettivi limiti temporali nello svolgimento di attività massive, per le quali i punteggi associati sono verosimilmente sovrastimati.

Tenendo conto di quanto detto, un punteggio superiore a 12 è da ritenersi un risultato positivo in termini di impegno del ricercatore.

¹ "I datori di lavoro e/o i finanziatori dei ricercatori dovrebbero adottare per tutti i ricercatori, ivi compresi i ricercatori di comprovata esperienza, dei **sistemi di valutazione che consentano ad un comitato indipendente** (e, nel caso dei ricercatori di comprovata esperienza, un comitato preferibilmente internazionale) **di valutare periodicamente e in modo trasparente le loro prestazioni professionali**.

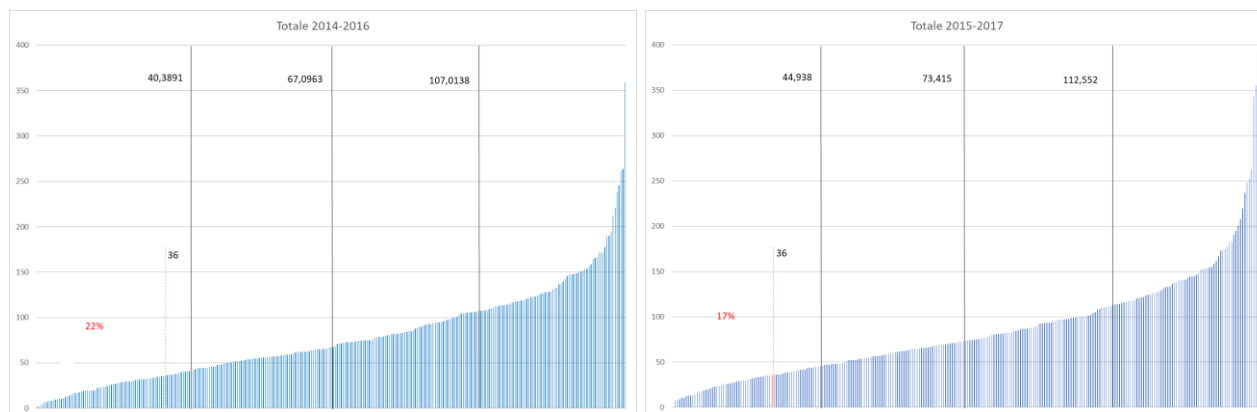
Queste procedure di valutazione dovrebbero tenere in debito conto la creatività complessiva nella ricerca e i risultati ottenuti, la gestione della ricerca, le attività di insegnamento, le attività di supervisione e di mentoring, le collaborazioni nazionali o internazionali, i compiti amministrativi, le attività di sensibilizzazione del pubblico e la mobilità. Tali aspetti dovrebbero essere considerati anche per lo sviluppo della carriera."

² Il parametro non indica l'arco temporale in cui viene svolta l'attività ma il tempo cumulato dedicato alla stessa; il protrarsi di attività per lunghi archi temporali (es. svolgimento di tesi di laurea) ed il fatto di svolgere più attività contemporaneamente (didattica, ricerca, attrazione finanziamenti, attività istituzionali) può accrescere la percezione dell'impegno reale

SINTESI RISULTATI OTTENUTI DAI SINGOLI DOCENTI-RICERCATORI nel 2015-17 e confronto con monitoraggio 2014-2016

I due grafici riportati di seguito illustrano il monitoraggio relativo al punteggio complessivo (nelle quattro sezioni della scheda) ottenuto dai singoli docenti-ricercatori nell'anno 2016 (triennio 2013-2015) e nell'anno 2017 (triennio 2014-16).

È evidenziata con le barre nere la suddivisione in quartili, mentre la barra rossa tratteggiata rappresenta il valore di 12 punti, considerato dall'Ateneo come "risultato positivo in termini di impegno del singolo ricercatore".



Nel confronto fra i risultati dei due trienni è possibile notare come la percentuale di ricercatori che si colloca al di sotto della soglia dei 12 punti sia leggermente inferiore a quella del 2016 (dal 4% al 3%), evidenziando quindi un trend positivo nella contribuzione media.

Di seguito viene evidenziato l'andamento del **PUNTEGGIO MEDIO ANNUO TOTALE** ottenuto dal **SINGOLO RICERCATORE** per ogni Scuola ottenuto sul totale delle sezioni della Scheda

STRUTTURA	2013	2014	2015	2016	2017
Scuola di Architettura e Design	27,87	30,24	29,41	27,81	26,53
Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria	20,29	24,83	26,88	27,73	26,45
Scuola di Giurisprudenza	17,57	20,09	19,91	19,26	19,77
Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute	31,43	34,87	38,67	39,35	38,39
Scuola di Scienze e Tecnologie	20,18	22,51	24,24	25,71	24,46
Media Totale	22,57	25,81	27,44	28,00	27,13

Report curato dall'Area Sistemi Qualità e Sviluppo Organizzativo

Università di Camerino
Giugno 2018



UNIVERSITÀ
DI CAMERINO


RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ DI RICERCA, FORMAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

*(In ottemperanza di quanto previsto all'art. 3 quater del D.L. 180/2008,
convertito in Legge n 1 del 9 gennaio 2009)*

Anno 2017

Note:

1. Questa relazione è parte integrante della "Relazione sulla performance – Anno 2017.

2. Il simbolo  inserito nel testo indica la possibilità di approfondire l'argomento trattato tramite un link ad un sito Internet o un ulteriore documento esterno on-line



Sommario

PREMESSA: la reazione agli eventi sismici.....	3
1. RICERCA	5
1.1. La Human Resources Strategy for Researchers (HRS4R).....	6
1.2. Investimenti d'Ateneo nella Ricerca	7
1.3. Attività coordinate dalle Scuole di Ateneo.....	9
1.4. I Finanziamenti alla Ricerca e all'Innovazione	14
2. TERZA MISSIONE e TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	20
2.1. Il Comitato dei Sostenitori	21
2.2. La Consulta Permanente per lo Sviluppo e le Piattaforme Tematiche di Ateneo.....	21
2.3. Proprietà intellettuale (brevetti).....	22
2.4. Spin-off	23
2.5. Attività conto terzi	26
2.6. Public engagement	26
2.7. Patrimonio culturale (Scavi archeologici, poli museali).....	26
2.8. Formazione continua (Attività di formazione continua, curricula co-progettati)	26
2.9. Strutture di intermediazione.....	27
3. FORMAZIONE	27
3.1. Offerta formativa 2017-18	27
3.2. Situazione popolazione studentesca	33
3.3. Dati e andamenti sulla popolazione studentesca	33
IN ALLEGATO: Relazione dettagliata sull'attività di ricerca e di trasferimento tecnologico – Anno 2017	40

PREMESSA: la reazione agli eventi sismici

Parlando degli esiti delle attività che riguardano ricerca e formazione nell'anno 2016 non ci si può esimere dal segnalare come questo anno sia stato segnato dai drammatici eventi sismici del 24 agosto e del 26 e 30 ottobre 2016 che hanno interessato in modo drammatico l'entroterra maceratese e piceno e, pur se in modo meno devastante, anche le zone più popolate del territorio marchigiano che si estendono verso mare. Si tratta di territori e città nelle quali UNICAM opera e ha le proprie sedi. Le città di Camerino e Matelica hanno subito danni rilevanti ma anche Ascoli Piceno, in cui ha sede la Scuola di Architettura e Design, è stata ferita in modo significativo. Camerino in particolare, antica città universitaria per la quale UNICAM rappresenta il principale e fondamentale elemento dell'economia, ha subito danni gravissimi nel centro storico, che è stato dichiarato "zona rossa" e reso interamente inaccessibile.

Oltre a porre questioni umanitarie, l'evento ha paralizzato l'economia delle aree più interne nelle quali UNICAM si pone come fondamentale elemento e motore di sviluppo, capace anche di garantire la popolarità dell'area appenninica maceratese-picena grazie all'azione culturale e alle sinergie con le Amministrazioni locali e le realtà produttive più significative che ivi hanno sede le quali, beneficiando del trasferimento tecnologico, hanno avuto modo di consolidarsi e porsi in posizione di eccellenza in ambito nazionale e internazionale

Con questa consapevolezza UNICAM ha reagito prontamente ed è riuscita a:

- utilizzare già dal 27 ottobre – per gli uffici tecnico-amministrativi - gli edifici disponibili nel Campus universitario per presidiare l'emergenza e dare continuità all'azione dell'Ateneo.
- rendere disponibile il POLO DIDATTICO del Campus anche per il trasloco degli studi dei docenti e delle attività didattiche della Scuola di Giurisprudenza, mentre è stato necessario il trasloco degli studi dei docenti di Informatica negli spazi resi disponibili nell'edificio che era stato liberato per trasformarlo in un Polo didattico.
- Il Coordinatore del Presidio qualità di Ateneo e delegato del Rettore le attività didattiche è stato incaricato dal Rettore di coordinare tutta l'emergenza riguardante l'ambito della didattica e nel giro di una/due settimane dal 30 ottobre (data dell'ultima violenta scossa) sono stati verificati, predisposti per il riavvio delle attività di ricerca e tecnico-amministrative e resi disponibili per il trasloco degli altri docenti rimasti senza studi o laboratori nuovi edifici prontamente riadattati:
 - o Edifici POLO INFORMATICO, POLO DELLE SCIENZE, Lab "CASSETTE GIALLE», SCIENZE MORFOLOGICHE: dal 7 novembre.
 - o Edifici di MATEMATICA E FISICA, FARMACOLOGIA, BIOSCIENZE: dal 14 novembre.

Inoltre:

- Con D.R. n. 1 del 2 novembre 2016 tutti gli studenti iscritti ai corsi di laurea, laurea magistrale, laurea magistrale a ciclo unico, corsi di dottorato di ricerca e scuole di specializzazione **sono stati esonerati in via straordinaria dal pagamento delle tasse universitarie** per l'anno accademico 2016/17. Nello stesso decreto è stato **disposto il rimborso per tutti coloro avessero già provveduto al pagamento della prima rata o dell'importo complessivo [da gennaio 2017 sono stati emessi 6 disposti per il rimborso di 2422 studenti.** Sono state necessarie modifiche al sistema informatico di gestione contabile e un notevole sforzo amministrativo per una operazione mai affrontata in precedenza in queste dimensioni]
- Dal 7 novembre è stato possibile, per gli studenti nelle condizioni di farlo, di sostenere esami di profitto e svolgere le sessioni degli esami di laurea.
- Il 29 novembre è stato adottato il Decreto Rettorale di **modifica del Manifesto degli Studi 2016/17**, nel quale veniva:
 - prorogato al 13 gennaio il termine ordinario di iscrizione/immatricolazione (poi posticipato ancora al 31 gennaio)

- Annullate tutte le disposizioni accessorie riguardanti il pagamento delle contribuzioni universitarie
- Modificati i periodi didattici e di svolgimento delle lezioni e degli esami di profitto e di laurea per i corsi di studio con sede a Camerino
- **Dal 30 novembre sono ripartite le attività didattiche in aula e nei laboratori**, con calendario ed utilizzo degli spazi disponibili totalmente rivisitati per far fronte alla drastica diminuzione di spazi.
- Nel frattempo, nell'immediato post-sisma sono stati potenziati – con la collaborazione del CONTRAM - e messi a disposizione degli studenti **mezzi di trasporto pubblico gratuiti, anche a lungo raggio per gli studenti trasferiti in emergenza sulla costa adriatica.**
- **È stata inoltre decisa l'attivazione di un sistema di teledidattica (trasmissione on-line via internet)** grazie ad un rapidissimo accordo con CISCO-Italia per l'utilizzo del sistema WEBEX, in modo da permettere, da parte degli studenti, la frequenza in remoto delle lezioni in corso di svolgimento nelle sedi di Camerino [vedi monitoraggio nelle seguenti DIA].
- **Da gennaio sono state abbassate le soglie di CFU necessarie per l'accesso agli stage o tirocini**, in modo da consentire agli studenti un più agevole accesso a questa tipologia di attività formativa che non prevede l'utilizzo di strutture dell'Ateneo.
- A marzo 2017 è stato definito il primo draft dell'**accordo di programma con il MIUR** per la copertura del mancato introito delle contribuzioni degli studenti e la copertura di spese straordinarie per il ripristino o locazione di nuove strutture.
- **Per quanto riguarda gli alloggi per studenti** è già in corso la realizzazione di un ampliamento del Campus che permetterà di recuperare entro il 2017, in una prima fase, 400 posti letto.
- **Per quanto riguarda le strutture didattiche** sono già state programmate nel triennio:
 - la realizzazione di 2 nuove strutture prefabbricate in aree di proprietà dell'Ateneo, destinate ad accogliere aule e laboratori didattici
 - interventi di riparazione e ripristino e, in alcuni casi, ampliamento e nuova destinazione degli edifici posti al di fuori del centro storico della Città di Camerino. Gli interventi, nella maggior parte dei casi, non interesseranno il sistema strutturale degli edifici ma saranno interventi di messa in sicurezza e rimodulazione degli spazi interni.
 - il processo di ricostruzione e ripristino delle funzionalità complessive dell'Ateneo e di ricollocazione delle varie attività non riguarderà solamente le strutture didattiche e di ricerca ma anche le strutture da destinare ad Aree ed uffici amministrativi (tutta la governance dell'Ateneo era posta nel centro storico della Città).

Considerata quindi la fase di eccezionale compromissione delle attività primarie che UNICAM ha vissuto e sta vivendo, e considerato il perdurante stato d'emergenza, è stato indispensabile dover riconsiderare tutto il processo di programmazione pluriennale delle attività, che era stato avviato e stava per essere finalizzato in vista delle scadenze prefissate.

Anzitutto l'Ateneo, nel maggio 2017, ha definito con il MIUR tutti i particolari dell'accordo di programma pluriennale, che fornisce le garanzie della disponibilità di fondi per la copertura dei mancati introiti ed anche di un contributo per la ristrutturazione e il rilancio delle attività dell'Ateneo nei prossimi anni.

La programmazione pluriennale dell'Ateneo dovrà essere a questo punto profondamente riconsiderata e UNICAM sarà in grado di farlo solo riuscendo a ponderare attentamente le risorse e opportunità che avrà a disposizione soprattutto per intervenire con un piano di ricostruzione e ricollocazione degli spazi, risorse ed opportunità ancora non del tutto delineate a causa del ritardo con cui si fanno mettendo in moto le operazioni di ricostruzione "leggera" e "pesante" nel territorio.

1. RICERCA

UNICAM, avvalendosi di una tradizione acquisita in oltre seicento anni di storia, persegue l'obiettivo di diffondere, presso un'utenza sempre più diversificata, l'alta qualità delle proprie attività di ricerca e formazione che trovano opportunità di sviluppo anche nelle occasioni di ricerca applicata che si presentano quali istanze territoriali. In tal senso UNICAM considera nella propria 'Mission' la disponibilità a porsi come sistema universitario policentrico, in grado di valorizzare con la sua stessa presenza le qualità storiche e ambientali del territorio circostante, un importante fattore di connessione con la realtà produttiva espressa dal sistema economico marchigiano, a sua volta caratterizzato da un modello di tipo diffuso.

È peculiarità di UNICAM la capacità di dar luogo a connessioni interdisciplinari, a partire dai tre fondamentali livelli di conoscenza in essa compresenti (conoscenze umanistiche, scientifico-tecnologiche e progettuali), mettendo a disposizione della società civile, del mondo del lavoro e della produzione, strumenti sempre più avanzati di controllo dei fattori di complessità che caratterizzano il nuovo mondo globalizzato. UNICAM ha come obiettivo strategico, ribadito anche nel documento di programmazione strategica, il miglioramento della qualità della ricerca e dell'alta formazione, al fine di confermare e rafforzare il proprio ruolo nello Spazio Europeo della Ricerca (ERA) e dell'Alta Formazione (EHEA) e per contribuire allo sviluppo economico e sociale del proprio Paese e del Territorio di riferimento (terza missione). A tale scopo sono stati identificate, d'accordo con le Scuole di Ateneo (strutture responsabili della Ricerca e della formazione) le linee di ricerca caratterizzanti, basate su punti di forza oggettivi, verificati negli anni attraverso gli indicatori comunemente impiegati dalla comunità scientifica internazionale per la valutazione della ricerca e anche dall'esercizio nazionale di valutazione della qualità della ricerca condotto dall'ANVUR. Le linee di ricerca vengono sviluppate all'interno delle Scuole secondo il prospetto seguente dal quale si evince la trasversalità dei temi rispetto ai saperi presenti nell'Ateneo.

Linee di ricerca caratterizzanti di ateneo	Architettura e Design	Bioscienze e Medicina Veterinaria	Giurisprudenza	Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute	Scienze e Tecnologie
A. Sistemi complessi, modelli, metodi e applicazioni	✓				✓
B. Fenomeni quantistici e applicazioni					✓
C. Energia, materiali e processi ecosostenibili	✓				✓
D. Biomolecole e geni, strutture e attività		✓			
E. Risorse alimentari		✓		✓	
F. Ambiente e paesaggio	✓	✓			✓
G. Sintesi, sviluppo e gestione dei farmaci e dei prodotti della salute				✓	✓
H. Salute e benessere degli animali		✓			
I. Qualità e sicurezza degli alimenti		✓		✓	✓
J. Persona, mercato e istituzioni			✓		✓
K. Cittadinanza, diritti e legalità			✓	✓	✓
L. Qualità del progetto, dell'insediamento e dell'oggetto	✓				
M. Conservazione e restauro del patrimonio architettonico, artistico e culturale	✓				

1.1. La Human Resources Strategy for Researchers (HRS4R)

L'Università di Camerino dal 2009 ha intrapreso un processo di implementazione dei principi della Carta europea dei ricercatori e il codice di condotta per l'assunzione di ricercatori (C&C), tramite l'utilizzo di uno strumento, la Strategia Risorse Umane per i Ricercatori (HRS4R); una procedura articolata in cinque step che consente alle istituzioni di ricerca di integrare i principi nella propria politica delle risorse umane, promuovendo così l'Università come luogo di lavoro stimolante e favorevole.

Il nostro Ateneo ha completato i primi cinque step della strategia HRS4R ricevendo nel 2015 con esito positivo la visita di valutatori esperti nominati dalla Commissione europea, terminando, così il primo ciclo di implementazione. A distanza di tre anni, quindi nel 2018, la procedura prevede una nuova verifica del grado di aderenza delle pratiche istituzionali della nostra Università con i principi della Carta e del Codice e una rimodulazione della strategia complessiva in base ai risultati di questa autovalutazione. Inoltre, in questo nuovo processo l'Ateneo deve dimostrare di avere recepito e lavorato per l'applicazione della raccomandazione sulle politiche di "Reclutamento aperto, trasparente e basato sul merito".

La Commissione Europea ha chiesto agli atenei interessati di inviare la documentazione contenente una gap-analysis, strutturata sulla base dei modelli forniti dalla stessa CE, entro il 15 Novembre 2017.

Il Presidio Qualità per le risorse umane (PQRU), oltre a tenere presente i risultati dell'indagine sul benessere organizzativo rivolta a tutto il personale dell'Ateneo nel 2016, ha avviato il percorso di analisi interna a giugno 2017, decidendo di utilizzare, nella prima fase, lo strumento del focus-group. La motivazione di questa scelta si è basata soprattutto sulla necessità di:

- a) svolgere rapidamente l'indagine preliminare: l'Ateneo, a causa delle enormi difficoltà logistiche ed organizzative provocate dal sisma che nel periodo agosto-ottobre 2016 ha colpito il centro Italia, non ha potuto avviare una progettazione di tale attività prima del mese di settembre 2016.
- b) utilizzare un metodo che permettesse, attraverso lo stimolo reciproco e l'interazione tra i partecipanti, di indagare in profondità gli argomenti trattati, partendo dalla percezione dei singoli e favorendo l'espressione di una pluralità di posizioni e di pareri.

Il PQRU ha pertanto individuato ed invitato a partecipare a distinti incontri programmati, alcuni rappresentanti rispettivamente di: a) giovani ricercatori in avvio di carriera, b) personale tecnico ed amministrativo, c) docenti-ricercatori.

La scelta è stata quella di comporre i gruppi cercando un giusto equilibrio di omogeneità interna, in modo da facilitare il raggiungimento di una maggiore profondità nell'analisi delle esperienze e delle percezioni personali. I partecipanti sono stati individuati, in una riunione preliminare del PQRU, oltre che sulla base del ruolo/posizione nell'Ateneo, anche sulla base del livello di conoscenza e/o di coinvolgimento nei processi messi in atto dall'Ateneo per l'applicazione concreta dei principi di C&C.

Tutti i partecipanti sono stati inoltre invitati a compilare prima dell'incontro, sulla base della propria esperienza, un questionario on-line sul grado attuale di applicazione nell'Ateneo dei quaranta principi di C&C, al fine di indirizzare da subito la discussione del gruppo sulle criticità emergenti, individuate sulla base della media delle valutazioni espresse dai singoli.

Al termine di questo lavoro preliminare il PQRU ha prodotto un documento contenente l'esito della gap-analysis e le azioni che lo stesso PQRU propone di avviare per colmare, almeno in parte ed ove possibile, i gap individuati nell'applicazione dei principi della carta europea e del codice di condotta.

Il documento è stato inviato alla CE entro i termini prestabiliti e l'esito della procedura, che conosciamo avendola ricevuta nel mese di marzo 2018, è stato estremamente positivo: la CE ha confermato l'accreditamento ed è stato valutato "eccellente" il lavoro di gap-analysis e la conseguente strategia per il superamento delle criticità.

1.2. Investimenti d'Ateneo nella Ricerca

Finanziamenti per Progetti di Ricerca

UNICAM ha continuato anche nel 2017 ad applicare l'esercizio, avviato nel 2013, finalizzato a sostenere e sviluppare attività di ricerca internazionali strutturate in forma di progetti di ricerca di Ateneo. L'obiettivo è stato quello di aggregare e produrre sinergie fra gruppi di ricerca e singoli ricercatori per sviluppare idee originali nell'ambito delle linee programmatiche "Societal challenges" del programma europeo Horizon 2020.

Con questa logica, nel 2013 sono stati finanziati 10 progetti per un totale di 520.000€ e nel 2014 l'Ateneo ha assegnato altri 260.000€ ad ulteriori 5 progetti che avevano superato la selezione del bando precedente ma che non rientravano nel numero di progetti finanziabili. Con D.R. n. 191 del 28.07.2014 è stato poi emanato il nuovo Bando FAR 2014/2015. Sono stati stanziati altri 520.000 € e sono stati finanziati 10 progetti presentati nell'ambito dei tre settori ERC (European Research Council):

- PE, Scienze fisiche e Ingegneria (Physical Sciences & Engineering)
- LS, Scienze della vita (Life Sciences)
- SH, Scienze umanistiche e sociali (Social Sciences & Humanities)

Nel 2016 si sono svolte due giornate seminariali (10 e 11 ottobre 2016) dedicate alla presentazione dei risultati dei progetti finanziati con il bando FAR 2011-12 e dello stato di avanzamento dei Progetti di Ricerca di Ateneo finanziati nell'ambito del bando 2014-2015.

I risultati scientifici dei progetti conclusi nel primo bando (2011-12) sono stati comunicati alla comunità universitaria e saranno resi disponibili quanto prima nel sito Internet dell'Ateneo.

La "Relazione intermedia scientifica e finanziaria" del Bando FAR 2014/2015 doveva essere inviata entro il 14 novembre 2016 per i primi 10 progetti selezionati (vedi pg. 23) e il 21 novembre 2016 per gli ulteriori 15 progetti ammessi a finanziamento. A seguito del sisma, ai PI del Bando FAR 2014/2015 che non hanno potuto inviare la "Relazione intermedia scientifica e finanziaria", è stata data la possibilità di inviare la rendicontazione entro il 28 febbraio 2017. La rendicontazione è stata regolarmente inviata agli uffici competenti.

COMPETIZIONE START CUP MARCHE 2017: anche per l'anno 2017 l'Università degli Studi di Camerino ha promosso il "Premio per l'innovazione Start Cup Marche 2017", competizione tra progetti ad alto contenuto di conoscenze formalizzati in un business plan e finalizzati alla nascita e/o insediamento di imprese innovative presso le sedi Unicam.

Start Cup Marche 2017 è la competizione regionale delle Marche per accedere al Premio Nazionale dell'Innovazione organizzato da PNI Cube. Grazie alla Start Cup Marche, promossa da diversi anni dall'Università di Camerino nel territorio, startupper marchigiani (e non solo) possono partecipare al premio nazionale PNI Cube, occasione unica per confrontarsi con aspiranti imprenditori selezionati dalle altre 17 local start cup competition, ed anche per condividere esperienze ed entrare in contatto con investitori di profilo internazionale. PNI Cube è infatti vetrina internazionale che focalizza l'attenzione dei media e degli addetti ai lavori sull'eccellenza italiana.

Occorre evidenziare come la competizione è aperta a soggetti provenienti dal mondo accademico italiano ed in particolare dalle università marchigiane che abbiano un progetto imprenditoriale innovativo.

Promotori dell'iniziativa nel 2017 sono stati: *UNICAM, UBI Banca, Camera di Commercio di Ascoli Piceno CNA Marche Sud e Fidimpresa, Ordine dei Commercialisti di Macerata e Camerino, NextEquity Crowdfunding Marche*

Il 24 ottobre 2017 i componenti del Comitato Scientifico hanno redatto, per ciascun Business Plan, una scheda di valutazione basata sui seguenti criteri:

- a) capacità/esperienze del Management Team
- b) carattere innovativo dell'iniziativa proposta
- c) prospettive di mercato del settore cui l'iniziativa si riferisce
- d) validità economica e finanziaria del progetto imprenditoriale
- e) capacità del progetto di generare, anche in modo indotto, occupazione e sviluppo

E' stata quindi redatta una valutazione complessiva per ciascun Business Plan e selezionati i tre finalisti. E sono stati comunicati i risultati nella Cerimonia di premiazione Start Cup Marche 2017 presso il Campus Universitario dell'Università di Camerino.

Vincitori:

- Primo premio del valore di € 10.000,00 al progetto GeoMORE
- Secondo premio del valore di € 8.000,00 al progetto BioCANAPA
- Terzo premio del valore di € 6.000,00 al progetto MUMO

2 vincitori su 3 (1° e 3°) hanno partecipato al Premio Nazionale dell'innovazione (PNI) che si è svolto a Napoli il 30 novembre 2017 e 1 dicembre 2017.

INCUBATORE U-ISI Cube: Unicam aveva destinato uno spazio per la costituzione di un Incubatore tecnologico aggregando più spin off nello stesso luogo fisico per supportare, in maniera sempre più convinta e concreta, questa componente imprenditoriale altamente innovativa in grado di creare un terreno fertile ed attrattivo anche per realtà imprenditoriali già affermate a livello nazionale o internazionale. La scelta del nome è risultata quindi immediata 'U-ISI Cube', sciogliendo l'acronimo in Unicam-Innovazione, Sviluppo, Imprenditorialità.

Con la delibera CDA n. 553 dell'11/06/2013 era anche stato adottato il regolamento dell'incubatore d'impresе U-I.S.I. Cube finalizzato a disciplinare le modalità di accesso, i servizi forniti ed il rapporto da instaurare tra impresa e Incubatore. La struttura di gestione dell'Incubatore è di competenza dell'ILO. Tra le imprese ammissibili è previsto possano presentare domanda:

- 1) le imprese, piccole e medie imprese, dove il requisito essenziale è il carattere innovativo dell'azienda, non necessariamente start up
- 2) le imprese di Spin off UNICAM saranno privilegiati nell'accesso.

Quindi anche società che non siano spin off Unicam possono richiedere insediamento presso l'incubatore U-ISI Cube.

Da ottobre 2016, pur se agibile, l'edificio non è più utilizzabile in quanto ubicato in zona rossa.

SERVIZI A SPIN OFF e START UP INNOVATIVE: importante evidenziare, tra i servizi che Unicam, tramite ILO, assicura alle spin off e alle start up innovative del territorio, la possibilità di accedere alla piattaforma di equitycrowdfunding NECM (Next Equity Crowdfunding Marche), di cui Unicam è partner scientifico. Lo strumento di equità crowdfunding trova riferimento normativo nell'art. 29 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, quindi legge di conversione 17 dicembre 2012, n. 221, (articolo) che prevede incentivi all'investimento in start-up innovative e nel successivo art. 30 che disciplina la raccolta di capitali di rischio tramite portali on-line e la loro gestione, riservata a soggetti iscritti in un apposito registro tenuto dalla CONSOB (quest'ultima, con delibera n. 18592 del 26 giugno 2013 ha adottato il "Regolamento sulla raccolta di capitali a rischio da parte di start-up innovative tramite portali on-line", altrimenti detta "Equity crowdfunding"). Unicam e NECM collaborano garantendo il monitoraggio, lo scouting e l'eventuale supporto nella fase di costituzione della start up innovativa. La Commissione congiunta provvede alla valutazione dei business plan per la validazione dell'innovatività dell'idea di business, fattibilità, sostenibilità economico finanziaria, ai fini della raccolta di capitali di rischio. Le attività congiunte Unicam NECM sono iniziate nel 2014 e proseguite per

anche nel 2017 garantendo a 3 start up innovative la candidatura nella piattaforma di equità crowdfunding (tutti i dettagli alla pagina <http://www.nextequity.it/>).

Piattaforme Tematiche di Ateneo

Aggregazione e multidisciplinarietà sono state le parole chiave che hanno guidato anche la costituzione di Piattaforme Tematiche di Ateneo, nello stesso spirito delle piattaforme tecnologiche italiane ed europee, strutturate come raggruppamenti di ricercatori e competenze. Nell'ambito di questa impostazione delle attività di ricerca nel 2016 le Scuole di Ateneo ed i ricercatori coinvolti hanno avviato e/o continuato sinergie e collaborazioni nell'ambito delle attività riguardanti le tematiche identificate e formalizzate nelle seguenti piattaforme:

- Agroalimentare e nutrizione;
- Energia;
- ICT & smart cities and communities;
- Materiali e biomateriali;
- Paesaggi sostenibili e qualità della vita;
- Rischi ambientali e prevenzioni;
- Sanità umana e animale.

Anche le piattaforme tematiche di ateneo sono orientate verso gli obiettivi strategici enunciati in Horizon 2020. Tutte le tematiche sono ritenute strategiche per una crescita intelligente e sostenibile del sistema Paese, con un particolare interesse dello sviluppo dei territori nei quali UNICAM insiste e svolge le proprie attività.

Societal challenges - Horizon 2020	Agroalimentare e Nutrizione	Energia	ICT & Smart Cities and Communities	Materiali e Biomateriali	Paesaggi Sostenibili e Qualità della	Rischi Ambientali e Prevenzioni	Sanità Umana e Animale
Health, demographic change and wellbeing					✓	✓	✓
Food security, sustainable agriculture and forestry, marine and maritime and inland water research, and the bioeconomy	✓			✓		✓	✓
Secure, clean and efficient energy		✓		✓	✓		
Smart, green and integrated transport			✓		✓		
Climate action, environment, resource efficiency and raw material	✓	✓	✓	✓		✓	
Europe in a changing world-inclusive, innovative and reflective societies			✓		✓		✓
Secure societies – protecting freedom and security of Europe and its citizens			✓		✓	✓	✓

1.3. Attività coordinate dalle Scuole di Ateneo

Nel 2017 l'attività di ricerca coordinata nelle Scuole di Ateneo ha coinvolto ricercatori-docenti afferenti alle Scuole secondo la seguente tabella.

Strutture e Personale impegnato nella ricerca – anno 2017

SCUOLE DI ATENEO	Docenti				Assegnisti				Dottorandi			
	2017	2016	2015	2014	2017	2016	2015	2014	2017	2016	2015	2014
Architettura e Design	34	35	35	37	7	3	0	2	18	18	11	14
Bioscienze e Medicina Veterinaria	71	74	76	78	15	11	8	11	40	40	42	58
Giurisprudenza	33	38	37	39		1	0	0	26	26	25	26
Scienze del Farmaco e dei Prodotti della salute	52	51	51	50	5	9	4	6	48	48	49	51
Scienze e Tecnologie	87	88	88	89	12	8	9	11	83	83	109	103
Totale	277	286	287	293	39	32	21	30	215	215	236	252

Nei paragrafi seguenti vengono descritti sinteticamente i campi di ricerca coperti all'interno delle cinque Scuole di Ateneo che non hanno subito modifiche sostanziali nel 2017.

Scuola di Architettura e Design

I docenti/ricercatori, dottorandi, assegnisti, laureandi e personale tecnico della Scuola, sono costantemente impegnati nello sviluppo di attività scientifiche e culturali finalizzate alla progettazione, realizzazione e trasformazione dell'ambiente naturale e artificiale della città, del territorio, del paesaggio e degli oggetti che li caratterizzano.

L'identità della SAD si è costituita negli anni intorno a un corpus culturale e scientifico nel quale la cultura del progetto, come specifica competenza dell'architetto e del designer, ha rappresentato sia l'essenza che la sostanza di un processo intellettuale, che si è manifestato attraverso la ricerca continua e l'impiego di competenze e metodologie interdisciplinari capaci di coniugare i diversi saperi umanistici, scientifici e tecnologici. La cultura del progetto, così intesa, ha permeato le aspirazioni e gli interessi di tutti i ricercatori coinvolti verso le modificazioni, di significato e di ruolo, dell'architettura e del design a tutte le scale dal paesaggio, alla città, al manufatto edilizio fino all'oggetto d'uso relazionandosi con i cambiamenti del contesto culturale, politico-economico, tecnico e produttivo.

La Scuola di Architettura e Design opera prevalentemente in tre settori di ricerca:

1. teorie e sistemi per l'architettura e l'ambiente costruito;
2. trasmissione del patrimonio architettonico e culturale della città e del territorio;
3. design del prodotto industriale e della comunicazione.

Ognuno dei settori riunisce competenze riferibili ai settori scientifico disciplinari caratterizzanti l'Area 08 dell'Ingegneria civile e dell'Architettura. La Scuola, in linea con le finalità declinate nell'atto costitutivo, ha sviluppato le proprie attività formative e di ricerca puntando su un tendenziale e progressivo superamento delle divisioni tra le diverse discipline. Questo assunto programmatico ha trovato puntuali momenti di verifica nella individuazione e condivisione di temi rilevanti, indagati da una pluralità di punti di vista attraverso sperimentazioni interdisciplinari, transdisciplinari e multidisciplinari fondate sulle competenze piuttosto che sulle appartenenze settoriali. Le linee di ricerca, sia di base che applicate, relative a ciascuno dei tre settori sono riconducibili ad alcune grandi aree tematiche, coerenti tanto con le linee di ricerca caratterizzanti la Programmazione Triennale 2013-2015 dell'Ateneo che si ispirano ai principi dello Spazio europeo della ricerca (ERA) quanto con gli obiettivi strategici di Horizon 2020.

Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria



La Scuola prevede al suo interno due articolazioni, omogenee dal punto di vista didattico e scientifico, finalizzate a promuovere, coordinare ed organizzare le attività didattiche, amministrative, assistenziali e di ricerca, denominate "Poli": il Polo di Bioscienze e Biotecnologie (sede Camerino) ed il Polo di Medicina Veterinaria (sede di Matelica).

La struttura scientifica della Scuola prevede un coordinamento interdisciplinare ed i vari gruppi di ricerca hanno sviluppato la propria attività nei seguenti settori:

1. Nutrizione e risorse alimentari.
2. Ambiente e gestione del territorio
3. Salute e benessere degli animali
4. Qualità e sicurezza degli alimenti
5. Biotecnologie microbiche e biotecnologie per la salute dell'uomo
6. Ecologia e evoluzione

Scuola di Giurisprudenza

Le linee di ricerca caratterizzanti all'interno delle quali hanno svolto la propria attività i ricercatori della Scuola di Giurisprudenza sono tre, come di seguito specificato:

1. Persona, istituzioni e tutela dei diritti
2. Diritti del cittadino ed efficienza dei servizi pubblici
3. Diritti fondamentali e mutamenti sociali nella società globale

I primi due ambiti affrontano in particolare tematiche che, negli ultimi anni, sono divenute sempre più pressanti, quali l'esigenza di un forte recupero di efficienza dei servizi pubblici fondamentali del nostro Paese (giustizia, sanità, scuola), nella consapevolezza che solo un servizio pubblico efficiente è in grado di dare effettiva e adeguata tutela ai diritti del cittadino e di giustificare le risorse, oggi sempre più scarse, che lo Stato comunque deve destinare e mettere in campo. Il recupero (o i tentativi di recupero) di efficienza deve però basarsi su riforme e interventi normativi e regolamentari basati su adeguati studi preparatori e, soprattutto, su un impianto di ricerca che metta in campo tutte le diverse conoscenze, necessariamente interdisciplinari, indispensabili per l'individuazione, a monte, delle cause (complesse e di diversi livelli) e, a valle, dei rimedi.

La terza tematica ha preso in considerazione la questione dei diritti fondamentali, con particolare attenzione ai seguenti profili: radici storiche, statuto teorico, rango costituzionale, evoluzione e rischi in relazione alle trasformazioni economiche e sociali, dimensioni interne, transnazionali e internazionali della loro tutela.

Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute

La Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute ha sviluppato anche nel 2016 progetti coerenti con le linee di ricerca di Horizon 2020, a loro volta richiamate nella costituzione delle linee di ricerca caratterizzanti dell'Ateneo. Su questa base nei laboratori scientifici della Scuola sono attivi progetti che si articolano in tre principali aree di ricerca e sviluppo scientifico.

1. Progettazione, sintesi e sviluppo di potenziali farmaci, diagnostici e prodotti per la cura del corpo e per la salute umana

Il farmaco è caratterizzato da uno sviluppo complesso ed interdisciplinare fatto di ricerca di base e di ricerca applicata in varie aree del sapere. E', inoltre, necessario che anche a completamento del suo sviluppo esso venga monitorato negli impieghi. Vanno ad esempio valutati l'impatto sulla salute pubblica (rapporto beneficio/rischio), il suo corretto uso ed i costi esercitati sulla sanità pubblica e privata. Stessa cosa può dirsi per i diagnostici, e per i prodotti per la salute umana, anche se rispetto al farmaco il loro sviluppo è meno complesso.

2. Qualità e sicurezza alimentare e studio di sostanze naturali per il mantenimento della salute ed il benessere dell'essere umano

Il farmacista può svolgere un ruolo attivo e importante nel campo della prevenzione delle malattie e in quello della diffusione di stili di vita sempre volti a ridurre gli effetti dello stress collegato alle dinamiche della vita moderna, grazie alla sua capillare distribuzione sul territorio, alla sua naturale vocazione al contatto diretto ed all'ascolto del cliente, ed alla sua cultura scientifica. Tale azione del farmacista prevede conoscenze e competenze in vari ambiti, quali qualità e sicurezza alimentare e conoscenza di base delle caratteristiche dei prodotti di origine naturale, anche in vista di un loro utilizzo come ingredienti di integratori alimentari e cosmetici.

3. Bioetica e Medicina legale

Le ricerche in questo settore sono svolte in collaborazione con il Centro di Bioetica e Medicina legale, che rappresenta l'unica struttura del genere nelle Marche e tra le poche dedicate in maniera specifica agli aspetti etici e legali delle professioni sanitarie operanti a livello nazionale. Le tematiche di ricerca affrontate sono inerenti alla responsabilità nell'esercizio di atti sanitari con particolare riferimento a sanità elettronica e telemedicina che rappresentano un approccio abbastanza recente in termini di erogazione di prestazioni sanitarie. Responsabilità nell'esercizio di atti sanitari che non deve intendersi soltanto nel classico coinvolgimento di operatori sanitari, ma anche di laici che, specie per l'assistenza tele medica di primo livello rappresentano attori importanti nello scenario dell'assistenza. Altra area di ricerca la protezione dei dati personali sensibili, anche comparativamente nell'ambito della legislazione internazionale, inclusa la validazione di metodologie ICT per la protezione dei dati sanitari.

Scuola di Scienze e Tecnologie

La Scuola di Scienze e Tecnologie ha svolto la propria attività all'interno delle cinque sezioni organizzative delle quali si è dotata, ognuna di queste sezioni caratterizza un'area scientifica: la Chimica, la Fisica, la Geologia, l'Informatica e la Matematica.

Coerentemente con la natura scientifica della Scuola lo sviluppo della ricerca avanzata rappresenta uno degli obiettivi prioritari. Le varie linee di ricerca fanno riferimento alle tematiche, coerenti con le linee di ricerca di Horizon 2020 e con le linee di ricerca caratterizzanti declinate nella programmazione triennale dell'Ateneo.

Sezione CHIMICA

Le attività di ricerca della sezione di CHIMICA hanno riguardato tre principali tematiche.

(i) Sintesi e caratterizzazione di materiali nanostrutturati che trovano applicazione nella produzione e nell'accumulo dell'energia, e nel controllo della qualità dell'ambiente. (ii) Metodologie sintetiche e analitiche per la sostenibilità ambientale. Gli studi riguardano la messa a punto di nuove tecniche analitiche e la modifica di metodologie di sintesi e di analisi preesistenti, allo scopo di ridurre l'impatto ambientale dei processi chimici industriali. (iii) Design e sintesi di nuove entità chimiche per la salute mediante la combinazione di small molecules. Lo studio è rivolto alla definizione di potenziali target terapeutici e va incontro agli obiettivi chiave "Societal Challenges" e "Industrial Leadership" del Programma Horizon 2020. In questa tematica sono coinvolti ricercatori dei settori della chimica organica, inorganica e chimica fisica.

Sezione FISICA

Le attività di ricerca della sezione riguardano la Fisica sperimentale e la Fisica della materia. In questi settori sono operativi consistenti gruppi di ricerca su varie tematiche.

(i) Sistemi a molti corpi e superconduttori, con particolare attenzione alle teorie di sistemi superfluidi con applicazioni a materiali superconduttori, gas ultrafreddi e stelle di neutroni. (ii) Ottica ed informazione quantistica con enfasi sullo studio teorico e sperimentale di sistemi ottici, nanomeccanici ed atomici per l'elaborazione e la comunicazione di informazione codificata in stati quantici. (iii) Sintesi e caratterizzazione avanzata di materiali per lo studio sperimentale di materia condensata con sintesi e caratterizzazione di materiali funzionali per applicazioni nel campo dell'energia sostenibile.

Sezione GEOLOGIA

Le attività di ricerca hanno carattere multidisciplinare in accordo con le seguenti due aree tematiche.

(i) Risorse naturali, materiali e applicazioni. Le attività di ricerca possono essere ulteriormente suddivise nei seguenti temi specifici: a) caratterizzazione dei serbatoi naturali di geo-fluidi; b) studi di geotermia a bassa e media entalpia; c) materiali: studi cristallografici, geochimici e strutturali di materiali; d) beni culturali: analisi geologico-geomorfologica e climatologica di siti archeologici, studi archeometrici di materiali ceramici, lapidei e di leganti; delineazione dei rischi naturali; collaborazione alla formazione di esperti nella gestione dei beni archeologici. (ii) Rischi ambientali e prevenzione. Le attività di ricerca possono essere suddivise nei seguenti temi specifici: a) valutazione della pericolosità legata ai fenomeni naturali e del relativo rischio; b) riduzione dei rischi ambientali.

Sezione INFORMATICA

Le attività di ricerca della sezione di Informatica riguardano principalmente al tema della "Modellazione, analisi e verifica formale di sistemi distribuiti". Sono attivi progetti di ricerca su:

(1) Modellazione e analisi di processi di business. Obiettivi principali di ricerca: (a) definire un ecosistema software flessibile, sostenibile e lecito per l'integrazione dinamica di servizi; (b) utilizzare infrastrutture cloud per l'interoperabilità e l'integrazione del settore pubblico e aziendale valorizzando dati e servizi esistenti per uno smart government.

(2) Metodi e linguaggi formali per sistemi complessi. Obiettivi principali di ricerca: (a) definire metodi e linguaggi, data-driven, per il riconoscimento di fenomeni emergenti; (b) definire astrazioni linguistiche per applicazioni di dominio; (c) utilizzo della topologia algebrica e computazionale per la definizione di un linguaggio delle forme.

(3) Analisi e verifica di sistemi distribuiti. Obiettivi principali di ricerca: (a) definire una metodologia per lo sviluppo e la verifica di sistemi distribuiti pervasivi, in particolare sensor networks; (b) realizzare strumenti di analisi e linguaggi per lo sviluppo di politiche di controllo; (c) definire tecniche di testing per sistemi orientati ai servizi; (d) sviluppo di protocolli di rete con possibile applicazione di tecniche di sicurezza.

Sezione MATEMATICA

Le attività di ricerca della sezione riguardano:

(i) Metodi e matematici per lo studio dell'informazione e della forma. Gli obiettivi principali di questa linea di ricerca sono: (a) applicazione della teoria dei sistemi dinamici alla morfogenesi, studio dei campi morfogenetici; (b) topologia e teoria dei nodi, applicazioni al design e all'estetica computazionale; (c) applicazioni della Geometria Differenziale all'analisi di strutture geometriche e fisiche con alto grado di simmetria; (d) studio di anelli di interi in campi di numeri, classificazione dei loro moduli, collegamento con computabilità; (e) metodi di teoria dei modelli per moduli su anelli; (f) studio di equazioni differenziali e funzioni di più variabili complesse con applicazioni in ambito geometrico.

(ii) Metodi matematici per le applicazioni industriali ed economiche. I principali obiettivi di questa linea di ricerca sono i seguenti: (a) analisi e controllo di sistemi dinamici lineari e nonlineari anche in condizioni di guasto, di sistemi robotici, di sistemi di potenza e di conversione di energia; (b) studio di problemi di impatto tramite modellistica, simulazioni numeriche ed analisi di risultati sperimentali; (c) problemi di ottimizzazione, classificazione e regressione nella logistica, la finanza, nel mercato elettrico, nel campo

biologico; (d) analisi e la ricostruzione di immagini attraverso tecniche numeriche; (e) evidenza numerica di blow-up per l'equazione di Navier-Stokes; (f) risoluzione di equazioni differenziali in finanza attraverso metodi numerici; (g) analisi dei sistemi dinamici riguardanti collasso gravitazionale e soluzioni osmologiche, studio delle geodetiche Riemanniane e relativistiche in presenza di singolarità.

1.4. I Finanziamenti alla Ricerca e all'Innovazione

I Programmi di finanziamento dell'Unione Europea (UE)

Con riferimento alla Unione Europea, la principale e più cospicua fonte di finanziamento è costituita da **HORIZON 2020**, il Programma Quadro per la Ricerca e dell'Innovazione (2014-2020). *Horizon 2020* raggruppa in un unico quadro di riferimento normativo e finanziario i fondi comunitari a gestione diretta che nella precedente programmazione pluriennale (2007-2013) erano suddivisi tra: il Programma Quadro per la Ricerca e lo Sviluppo Tecnologico (7PQ), il Programma Quadro per la Competitività e l'Innovazione (CIP) e l'Istituto Europeo per l'Innovazione e la Tecnologia (EIT). H2020 si propone di fronteggiare le *"Societal Challenges"*, le sfide globali che le società europee si trovano ad affrontare (tra cui salute ed invecchiamento della popolazione, cambiamento climatico, sicurezza energetica ed alimentare etc.) trasformando le conoscenze scientifiche in prodotti e servizi innovativi grazie al sostegno alla ricerca d'eccellenza e ad una semplificazione delle procedure per l'accesso ai finanziamenti europei.

Il Programma è articolato intorno a tre priorità, *pillar*, che costituiscono gli obiettivi fondamentali della Politica UE rispetto alla ricerca e all'innovazione:

1. *"Excellent Science"*: rientrano in tale linea di finanziamento i progetti diretti a creare e garantire il primato europeo nella ricerca d'eccellenza tramite l'attrazione, la formazione e il sostegno ai migliori ricercatori europei. Tra le iniziative incluse in tale linea ci sono le *Marie SkłodowskaCurie actions*, i grants dell'*European Research Council* (ERC), e le *Future Emerging Technologies* (FET)
2. *"Industrial leadership"*: rientrano in questo asse i progetti di innovazione industriale nei settori ad alta tecnologia (informatica e calcolo, nanotecnologie, scienze dei materiali, biotecnologie, robotica e scienza dello spazio etc.) diretti a creare un sistema di imprese europee che sia innovativo, e, in quanto tale, in grado di garantire una crescita economica e sociale sostenuta e qualificata.
3. *"Societal Challenges"*: questa linea si propone di affrontare le grandi sfide globali che le società europee hanno innanzi a sé (salute e benessere della popolazione; energia sicura, pulita ed efficiente; sicurezza alimentare, agricoltura sostenibile e bio-economia etc.), conferendo all'innovazione, alla ricerca multidisciplinare, e alla complementarità tra i vari settori scientifici disciplinari, incluse le scienze umane e sociali, il ruolo di fattore chiave per uscire dalla crisi e fronteggiare le sfide che questa pone all'Europa.

I primi bandi di H2020 sono stati aperti a dicembre 2013. Il 2017 è stato pertanto il quarto anno per la progettualità. Nel luglio 2017 APRE pubblica la Commissione e di conseguenza i National Contact Point a livello nazionale pubblicano il *midterm* report circa attuazione dello del FP H2020.

Nel sito http://www.apre.it/media/459686/apre_panoramica_partecipazione_h2020.pdf è disponibile il report per la situazione italiana. Dal report emerge che una quota del budget H2020 superiore al 50% dell'intera dotazione (80 miliardi di euro) deve essere ancora spesa.

Oltre al Programma Horizon **altre fonti di finanziamento** alla ricerca sono rappresentate da iniziative programmatiche ad esso correlate legate all'*ERA* (*European Research Area*), quali le *Joint Programming Initiatives*, cofinanziate dalle agenzie nazionali dei singoli stati in base ad iniziative tematiche specifiche, ovvero da altri **programmi di finanziamento a gestione diretta destinati a politiche settoriali della UE** quali,

ad esempio, l'ambiente (Programma LIFE +), ovvero alla Cooperazione Territoriale Europea, e.g. bandi quali Adrion e Italia-Croatia, etc.

Il dettaglio e le tabelle descrittive dei progetti presentati è contenuto nella relazione su ricerca e trasferimento tecnologico (**Allegato – Relazione sui risultati della ricerca e del trasferimento tecnologico**).

I Programmi di finanziamento nazionali (MIUR)

In data 10 novembre 2016 è stato pubblicato il Decreto Direttoriale n. 2634 del 7/11/2016 di ammissione a finanziamento dei progetti PRIN 2015 relativi ai Macrosettori LS, PE e SH (link: [http://attiministeriali.miur.it/anno-2016/novembre/dd-07112016-\(1\).aspx](http://attiministeriali.miur.it/anno-2016/novembre/dd-07112016-(1).aspx))

La data di avvio ufficiale dei progetti è stata fissata al 5 febbraio 2017. La retroattività per le spese è invece stata fissata al 20 settembre 2016.

Tra i 300 progetti finanziati dal MIUR nell'ambito dei PRIN 2015 8 riguardano l'Università di Camerino. In particolare, 3 in qualità di Coordinatori Nazionali (PI) e 5 come Responsabili Locali di Unità (RU).

Come già evidenziato nel report 2016, in un Confronto con gli altri Atenei italiani, a fronte di una probabilità di successo/finanziamento nazionale inferiore al 7% (300 i progetti finanziati su 4431) quella di UNICAM si attesta su quasi il 30% (3 Progetti finanziati su 27 presentati come Coordinatori Nazionali)

Si riporta di seguito elenco dei progetti PRIN 2015 finanziati e il cui svolgimento è stato assicurato per l'intero anno 2017.

Tabella 8 - Progetti Finanziati - Bando PRIN 2015 in corso nel 2017

N°	Cognome e nome	Settore ERC	Cofinanziamento di Ateneo	Contributo Miur per ricerca	Costo totale in euro	Coordinatore (Nome/Ateneo)
1.	CIFANI Carlo 2015KP7T2Y_001 COORDINAMENTO UNICAM	LS5_12	14.948	60.000	74.948	CIFANI Carlo Università degli Studi di CAMERINO
2.	CORRADINI Maria Letizia 2015CNSBY2_001 COORDINAMENTO UNICAM	PE8_6	22.354	92.094	114.448	CORRADINI Maria Letizia Università degli Studi di CAMERINO
3.	DI CICCIO Andrea 2015CL3APH_003	PE3_4	22.579	82.266	104.845	BOSCHERINI Federico Università degli Studi di BOLOGNA
4.	FAVIA Guido 2015JXC3JF_001 COORDINAMENTO UNICAM	LS6_10	20.000	173.334	193.334	FAVIA Guido Università degli Studi di CAMERINO
5.	HABLUETZEL Annette Caroline 20154JRJPP_008	LS7_3	5.040	36.792	41.832	CAMPIANI Giuseppe Università degli Studi di SIENA
6.	MARUCCI Gabriella 2015E8EMCM_008	LS3_1	9.603	16.546	26.149	LIMATOLA Cristina Università degli Studi di ROMA "La Sapienza"
7.	PETTINARI Claudio 20154X9ATP_002	PE5_9	14.100	36.810	50.910	ALBINATI Alberto Università degli Studi di MILANO
8.	PIERI Pierbiagio 2015C5SEJJ_003	PE3_8	22.000	70.000	92.000	CAPONE Massimo Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di TRIESTE
	TOTALE		130.624	567.842	698.466	

Alla pagina <http://prin.miur.it/> sono disponibili le statistiche PRIN 2015 effettuate dal MIUR.

Il dettaglio e le tabelle relative ai progetti sopra descritti, con i nominativi, le Scuole di Afferenza e la suddivisione per PI (Coordinatori) ed RU (Responsabili Unità/ Beneficiari), è contenuto nella relazione su ricerca e trasferimento tecnologico (**Allegato – Relazione sui risultati della ricerca e del trasferimento tecnologico**).

Altre misure di finanziamento a valere su bandi nazionali

Di seguito i progetti presentati su programmi di finanziamento nazionali

MINISTERO AMBIENTE: <i>Avviso relativo al bando per il cofinanziamento di progetti di ricerca finalizzati allo sviluppo di tecnologie di recupero, riciclaggio e trattamento di rifiuti non rientranti nelle categorie già servite dai consorzi di filiera, all'ecodesign dei prodotti ed alla corretta gestione dei relativi rifiuti</i> " (su: http://www.minambiente.it/bandi/avviso-relativo-al-bando-il-cofinanziamento-di-progetti-di-ricerca-finalizzati-allo-sviluppo-0 finanzia progetti di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale finalizzati ad incentivare l'ecodesign dei prodotti e la corretta gestione dei relativi rifiuti. Amnesso un solo progetto per Università Scadenza bando 25 settembre 2017					
ACRONIMO e TITOLO	AREA DI SPECIALIZZAZIONE	Docente Unicam Referente	Scuole UNICAM coinvolte	Ruolo Unicam	Capofila
BIOPAINT		Prof. Claudio Pettinari; Prof. Carlo Santulli	Farmaco e prodotti della salute Architettura e design	Partner	COSMOB
MINISTERO AMBIENTE: <i>"Avviso relativo al bando per il cofinanziamento di progetti di ricerca finalizzati allo sviluppo di nuove tecnologie di recupero, riciclaggio e trattamento dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)"</i> finanzia progetti di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale finalizzati allo sviluppo di nuove tecnologie di recupero, riciclaggio e trattamento dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) (Su link: http://www.minambiente.it/bandi/avviso-relativo-al-bando-il-cofinanziamento-di-progetti-di-ricerca-finalizzati-allo-sviluppo)					
ACRONIMO e TITOLO	AREA DI SPECIALIZZAZIONE	Docente Unicam Referente	Scuole UNICAM coinvolte	Ruolo Unicam	Capofila
Estrazione e riutilizzo di Indio e Stagno da ITO (IndiumTinOxide) impiegato nella fabbricazione di RAEE con tecnologia LCD o LED.	Non pertinente	Prof. Riccardo Pettinari;	Farmaco e prodotti della salute	Partner	PULIECO L
MINISTERO AFFARI ESTERI: bando per la concessione di contributi a iniziative di sensibilizzazione ed educazione alla cittadinanza globale proposte da organizzazioni della società civile e soggetti senza finalità di lucro. PROGETTO IN VALUTAZIONE					
ACRONIMO e TITOLO	AREA DI SPECIALIZZAZIONE	Docente Unicam Referente	Scuole UNICAM coinvolte	Ruolo Unicam	Capofila
IMAGINE: Informazione, Media, Agenzie, Innovazioni per un Network Solidale	Non pertinente	Prof. Claudio Pettinari;	UNICAM	Stakeholder	ARCS ARCI CULTURE SOLIDALI
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA PON Ricerca Industriale PROGETTI IN VALUTAZIONE					
BANDO PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "RICERCA E INNOVAZIONE" 2014-2020 DECRETO DIRETTORIALE 13 LUGLIO 2017, N. 1735 DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA – MIUR - deadline 9/11/2017					
ACRONIMO e TITOLO	AREA DI SPECIALIZZAZIONE	Docente Unicam Referente	Scuole UNICAM coinvolte	Ruolo Unicam	Capofila
S.A.F.E.	Design, creatività	Prof. Lucia Pietroni Prof. Claudio Pettinari	Architettura e design Farmaco	Capofila	Unicam

Design sostenibile di sistemi di arredo intelligenti con funzione salva vita durante eventi sismici	Made in Italy	Prof. Flavio Corradini Dr. Barbara Re	e prodotti della salute Scienze e tecnologie		
SOS QUALITY Sviluppo tecnologico per produzioni sostenibili di qualità di alimenti convenzionali e innovativi	Agrifood	Prof. Francesca Amenta Prof. Gabriella Marucci Prof. Giulio Lupidi	Farmaco e prodotti della salute	Capofila	Unicam
PAFFood - PAFHealth Produzioni avicole antibiotic-free per il benessere animale e la salute del consumatore Acronimo del progetto:	Agrifood	Prof. Filippo Maggi	Farmaco e prodotti della salute	Partner	Univ. Dell' AQUILA
PRO CULT - Strumenti per la conservazione, la PROtezione, la gestione e valorizzazione del patrimonio CULTurale	Cultural Heritage	Prof. Andrea Dall'Asta Prof. Graziano Leoni	Architettura e design	Partner	STRESS_NA, ubicata a Napoli in Vico II alla Dogana 9 CAP 80133
PATHOS Nuove terapie e strategie di prevenzione in PATologiecronicHe ad alto impatto Sociale	Salute	Prof. Carlo Cifani	Farmaco e prodotti della salute	Partner	Distretto Tecnologico Campania Bioscienze S.C.A.R.L.

Altri progetti presentati su programmi di finanziamento nazionali

PROGETTI FINANZIATI 2017							
	ACRONIMO	TITOLO	Ente	Ruolo Unicam	Scuole UNICAM coinvolte	Docente Unicam Referente	
1	CANCER	Personalised Postoperative Immunotherapy To Improving Cancer Outcome and improving quality of life	H2020-MSCA-RISE-2017	BENEFICIARY	Farmaco e Prodotti della Salute	Piera	Di Martino
2	4HELIX+	Blue Growth	CTE-INTERREG MED 2017	BENEFICIARY	Scienze e Tecnologie	Diletta Romana	Cacciagnano
3	BOPAINT		Ministero Ambiente	BeNEFICIARY	Scienze e Tecnologie	Fabio	Marchetti
4		Estrazione e riutilizzo di Indio e Stagno da ITO (IndiumTinOxide) impiegato nella fabbricazione di RAEE con tecnologia LCD o LED	Ministero Ambiente	BENEFICIARY	Farmaco e Prodotti della Salute	Riccardo	Pettinari
5	LinkPAs		ESPON 2020 Cooperation programme	BENEFICIARY	Architettura e Design	Massimo	Sargolini

Progetto finanziato da Programmi di Finanziamento MISE

Ente finanziatore / Bando	Titolo Progetto	Starting date
Ministero Sviluppo Economico MISE - Ufficio Italiano Brevetti e Marchi UIBM Bando per il potenziamento e capacity building degli Uffici di Trasferimento Tecnologico di Università ed EPR	Partnership Impresa/accademia, Valorizzazione dei risultati della ricerca anche mediante Privative Industriali per la competitività dei Territori) – PIVOT	2 /05/2017

**Breve descrizione**

Progetto finanziato dal MISE (Ministero per lo Sviluppo Economico) con cui si conferiscono due assegni di ricerca, della durata di un anno con eventuale proroga a due anni, aventi ad oggetto lo svolgimento di attività altamente qualificata da afferire al trasferimento e allo sviluppo tecnologico delle Università.

L'oggetto del progetto consiste nel finanziamento di progetti di finanziamento e capacity building degli Uffici di Trasferimento Tecnologico (UTT) delle Università italiane e degli enti pubblici di ricerca (EPR) italiani, al fine di aumentare l'intensità dei flussi di collegamento e trasferimento tecnologico verso il sistema delle imprese.

L'obiettivo è quello di aumentare la capacità innovativa delle imprese, principalmente quelle piccole e medie, agevolando l'assorbimento e lo sviluppo di conoscenze scientifiche e tecnologiche in determinati settori produttivi e contesti locali.

Pertanto si mira a potenziare gli uffici e lo staff che all'interno delle Università si occupano del trasferimento e dello sviluppo tecnologico al fine di favorire il collegamento delle competenze scientifiche delle Università e degli enti di ricerca con il mondo dell'impresa per aumentarne la competitività sul mercato nazionale ed internazionale.

Unicam tramite l'Ufficio ILO ha partecipato al bando PIVOT del Ministero ed è stata ammessa al finanziamento di due assegnisti con esperienza e comprovata professionalità nel settore dedicato.

Pertanto dal mese di maggio 2017 l'Ufficio ILO è stato potenziato con l'ingresso di due nuovi assegnisti di ricerca che dedicano la loro competenza alla valorizzazione dell'innovazione e dei risultati della ricerca tramite l'attivazione di partenariati transnazionali accademia/industria e allo scouting dell'innovazione anche mediante attività di progettazione a vale su fondi Cooperazione Territoriale Europea CTE dedicati al trasferimento di competenze al tessuto produttivo (es. progetto BRIDGE Italia Croatia). Il progetto può essere confermato per il secondo anno, previa presentazione di report e approvazione da parte dal MISE. Il progetto è stato confermato per il secondo anno.

Finanziamento delle Attività Base di Ricerca (FFABR)

A decorrere dal 2017 la Legge di Stabilità 232/2016 ha istituito, nel Fondo di Finanziamento Ordinario delle università statali (FFO), un'apposita sezione denominata "Fondo per le attività base di ricerca". Tale fondo prevede uno stanziamento di € 45.000.000,00 l'anno al fine di finanziare le attività base di ricerca dei professori di seconda fascia e dei ricercatori, entrambi in servizio a tempo pieno. L'importo individuale del finanziamento è pari ad € 3.000,00 (euro tremila/00), per un totale di 15.000 finanziamenti individuali da assegnarsi in modo da soddisfare il 75% delle domande dei ricercatori e il 25% delle domande dei professori di seconda fascia.

Secondo quanto prescritto dalla legge, allo scopo di distribuire i finanziamenti, l'ANVUR ha definito un indicatore di produzione scientifica basato sulla somma pesata dei prodotti scientifici. L'indicatore elaborato dall'ANVUR si basa su un conteggio pesato (sulla base di valutazioni di contesto: tipologia, sede editoriale, grado di proprietà, impatto) dei prodotti dei singoli ricercatori entro un numero prefissato dipendente dalla produttività media degli SSD di appartenenza. Come tale, rappresenta un correttivo alla mera conta dei prodotti.

L'Università di Camerino ha ottenuto un finanziamento totale di 159.000€ registrando i seguenti tassi di partecipazione e successo, per tipologia di destinatario del finanziamento:

Ateneo	Fascia	Domande	Ricercatori	% domande su tot	Totale ammessi	% ammessi
CAMERINO	RU	65	118	55,1	41	63%
CAMERINO	PA	57	98	58,2	12	21%

I Programmi di finanziamento regionali

Nel 2016, la Regione Marche ha emanato il primo bando relativo alle misure dedicate all'innovazione, nello specifico l'Azione 1.1.1.1 "promozione della ricerca e dello sviluppo negli ambiti della specializzazione intelligente, **bando finalizzato a favorire l'innovazione e l'aggregazione in filiera di aziende del territorio da presentare anche in collaborazione con le Università.**

Vivace la risposta dei ricercatori Unicam. In partenariato con aziende del territorio, sono stati presentati 31 progetti.

Con DR della P:F: Innovazione, Ricerca e competitività dei Settori Produttivi, N.59/IRE del 13/06/2016 POR MARCHE FESR 2014-2010- Azione 1.1.1. "Promozione della Ricerca e dello Sviluppo negli ambienti della Specializzazione Intelligente – Scorrimento delle Graduatorie dei progetti esecutivi approvata con DDPF 134/IRE del 30/12/ 2015 sono stati ammessi a cofinanziamento i seguenti progetti di cui UNICAM è Partner.

I progetti hanno visto piena attuazione nel 2017. Di seguito si riportano i progetti in corso nel 2017 a valere sul suddetto bando:

TITOLO PROGETTO	RICERCATORE
I.TM	Losco Giuseppe (Architettura e Design)
GHEC healthy and Easy to Clean Coffee macchine	Claudio Pettinari (Farmaco e Prodotti della Salute)

È stato inoltre confermato da parte della Regione Marche, anche per il 2017, il Bando EUREKA finalizzato a favorire e potenziare la collaborazione Industria – Accademia per la definizione e attuazione di corsi di dottorato di ricerca. Eureka ha consentito il potenziamento di una strategia che da diversi anni l'Università di Camerino aveva avviato. Infatti sul fondo messo a disposizione dalla Regione Marche grava il costo della Borsa di dottorato per un anno, mentre sono a carico dell'Azienda e dell'Università i restanti due anni. Senz'altro il potenziamento dei dottorati EUREKA sarà elemento di rilancio e sviluppo dell'economie del territorio. Anche in tal modo l'Università sta assicurando la propria attività di "terza missione". Nel caso del bando EUREKA, i costi della ricerca sono sostenuti da fondi interni ad UNICAM ovvero a valere su progetti finanziati mediante call internazionali (VII FP, DG Innovazione e Ricerca, band di altre DG).

EUREKA, per la quinta edizione nel 2017, prevede un cofinanziamento come di seguito riportato:

- Dal primo al 14,4° mese, pari a 2/5 del costo della borsa, a carico dell'impresa;
- Dal 14,5° al 28,8° mesi, pari a 2/5 del costo della borsa, a carico della Regione Marche;
- Dal 28,9° al 36° mese, pari a 1/5 del costo della borsa, a carico dell'Università.

A seguito del D.G.R. n. 894 del 31/07/2017 la Regione Marche e le Università marchigiane hanno sottoscritto apposito Protocollo d'intesa, per promuovere attività di ricerca mediante il finanziamento di n. 12 borse triennali di dottorato nei settori scientifico disciplinari e tecnologici prioritari, mirati al sostegno delle attività di formazione dei giovani, alla ricerca, all'incremento della capacità di innovazione nonché alla valorizzazione del capitale umano.

L'edizione 2017 del Bando Eureka ha confermato la vivacità dell'Università di Camerino. Le proposte ammesse a finanziamento presentate dall'Università di Camerino insieme ad altrettanti partner industriali/aziendali sono state 12, delle quali 10 borse sono state attivate. Nella tabella che segue è riportato dettaglio per i dottorati targati Unicam a valere su bando Eureka 2017:

Progetti ammessi a finanziamento edizione 2017 Bando EUREKA

N.	Titolo progetto di ricerca	Impresa proponente	Tutor UNICAM	Nominativo Dottorando
1	Progettazione e sviluppo di dispositivi per l'HCI (Human Computer Interaction) attraverso il riconoscimento gestuale in campo automotive	HPH Consultingsrl,- Ancarani sede operativa di Castel di Lama	Cristofaro Andrea	FRANCESCO PEZZUOLI
2	I Big Data nella compliance normativa e la creazione della nuova figura professionale del Legal Internal Auditor (LIA)	SAEV Group srl, -JESI (AN)	Rizzo Francesco sostituito dalla Prof.ssa Maria Lucia Di Bitonto	BELLAGAMBA BENEDETTA

3	Utilizzo della procedura RIGENERA nella terapia dell'osteoartrite nel cane	Accademia del Lipofilling – Centro Studi di Ricerca e Formazione in Chirurgia Rigenerativa, Montelabbate (PU)	Palumbo Piccionello Angela	BOTTO RICCARDO
4	I fitonutrienti della mela rosa dei Monti Sibillini: aspetti fitochimici e proprietà salutistiche	Bacino Imbrifero Montano del Tronto, Ascoli Piceno	Maggi Filippo	JOICE GUILÉINE NKUIMI WANDJOU
5	Studio dei patogeni causa di mortalità in ostriche concave (<i>Crassostrea gigas</i>) allevate nel medio Adriatico: possibili interazioni ospite-patogeni in relazione al microbioma e a diversi fattori zootecnici	BIVI srl, Civitanova Marche (MC)	Magi Gian Enrico	GALOSI LIVIO
6	Profili di governo dei sistemi di gestione integrata dei rifiuti in prospettiva comparata – Analisi dell'organizzazione amministrativa e dei modelli privatistici inerenti alle attività imprenditoriali di smaltimento, di recupero e commercio: la disciplina dei consorzi nazionali dei rifiuti, tra necessità di regolazione e controllo dei servizi di gestione ambientale	Senesi SpA, Porto San Elpidio (FM)	Favale Rocco	NON ATTIVATO
7	Realizzazione di una metodologia e di una piattaforma digitale tecnologica finalizzata all'efficientamento energetico del patrimonio storico	Tecno Art srl, Ascoli Piceno	Losco Giuseppe	PIERLEONI ANDREA
8	Re_Building Marche. Case-Study Wooden House Catalogue	Krealegnosrl, Ascoli Piceno	Perriccioli Massimo	MELAPPIONI VALERIA
9	Turismo nei territori del cratere: elaborazione di un modello di ricostruzione post-sisma finalizzato al rilancio economico dell'entroterra	Bocci and Partners srl, San Ginesio (MC)	Coccia Luigi	BUKVIC DIJANA
10	Cart_out: utilizzo del cartone per l'edilizia sostenibile	Scatolificio Di Battista srl, Monte San Vito (AN)	Cocci Grifoni Roberta	MARCHESANI GRAZIANO ENZO
11	Trasporto sociale e servizi alla persona	CONTRAM SpA, Camerino	Ruggeri Lucia	SONCIN BARBARA
12	Modellazione e simulazione di scenari smartmobility in ambito urbano attraverso tecniche basate su agenti e machine learning	PluServicesrl, S.S. Senigallia (AN)	Polini Andrea	NON ATTIVATO

Anche in questo caso, per le tabelle descrittive delle iniziative, si rimanda alla relazione su ricerca e trasferimento tecnologico (**Allegato** – Relazione sui risultati della ricerca e del trasferimento tecnologico). Si rimanda inoltre a tale relazione anche per il dettaglio di quanto già sintetizzato al punto 4.2 e **tutto ciò che riguarda l'impegno ed i finanziamenti alla Ricerca a valere sul budget UNICAM.**

2. TERZA MISSIONE e TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

La connessione tra locale e globale rappresenta forse il contributo più importante che l'università può fornire al territorio di riferimento. In tale prospettiva UNICAM si impegna per comunicare e divulgare la conoscenza attraverso una relazione diretta con il territorio e con tutti i suoi attori.

Negli ultimi anni UNICAM ha promosso un profondo cambiamento nel modo di proporsi verso l'esterno, nella convinzione che entrare in relazione con gli altri attori del territorio, conoscerne il valore e poterne utilizzare le risorse, diventa una grande opportunità. Le attività di Terza Missione sono considerate strategiche per UNICAM e, in quanto tali, trovano spazio nel Documento di Programmazione Triennale negli obiettivi 1 (Innalzare il livello medio - qualitativo e quantitativo - dei prodotti della ricerca), 9 (Valorizzare il

rapporto con gli stakeholders esterni sulle attività di ricerca, formazione e placement) e 10 (Migliorare l'efficacia delle attività di comunicazione).

UNICAM si è dotata sia dell'organo statutario del Comitato dei Sostenitori sia di strumenti capaci di intercettare le necessità territoriali (Consulta Permanente per lo Sviluppo) e di attuare azioni concrete (Piattaforme Tematiche di Ateneo) che nel 2014 hanno lavorato proficuamente per raggiungere gli obiettivi prefissati.

2.1. Il Comitato dei Sostenitori

Il Comitato dei sostenitori dell'Università di Camerino è l'organo statutario preposto alla promozione di efficaci collegamenti con le realtà istituzionali, culturali, educative, sociali ed economiche della collettività. Il Comitato è composto prevalentemente da imprenditori e ha lo scopo di: a) contribuire alla programmazione ed alla realizzazione delle attività didattiche, scientifiche e di trasferimento di conoscenze e competenze, attraverso iniziative di sostegno logistico e finanziario; b) essere un permanente collegamento dell'Università con il contesto socio-economico, anche per realizzare l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro; c) fornire pareri e proposte per valorizzare la presenza di UNICAM nel territorio; d) contribuire, attraverso gruppi di lavoro, alla progettazione ed alla definizione dei curricula dei corsi di studio. Il Comitato, chiamato a designare (anche al proprio esterno) due componenti nel Consiglio di Amministrazione, esercita anche un controllo indiretto sull'attribuzione delle risorse dell'Ateneo.

2.2. La Consulta Permanente per lo Sviluppo e le Piattaforme Tematiche di Ateneo

La Consulta Permanente per lo Sviluppo, coordinata dal Pro Rettore ai Rapporti con Enti e Istituzioni Pubbliche e Private e dal delegato del Rettore per lo Sviluppo del Territorio, ha proseguito anche nel 2016 la sua attività volta ad individuare le strategie più opportune per favorire lo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio. I Sindaci dei Comuni del territorio insieme ad altri partner quali le Comunità Montane e le Fondazioni bancarie sono parte attiva e proattiva della Consulta; grazie alla loro collaborazione, la Consulta è stata in grado di coordinare e mettere a fattore comune professionalità, progetti ed iniziative.

Nello stesso spirito delle piattaforme tecnologiche italiane ed europee, le Piattaforme Tematiche di Ateneo già descritte hanno avviato la propria attività trasversale, rispetto alle Scuole di Ateneo, negli ambiti di:

- materiali e biomateriali,
- energia,
- ICT e smart cities and communities,
- agroalimentare e nutrizione,
- rischi ambientali e prevenzioni,
- paesaggi sostenibili e qualità della vita,
- sanità umana e animale.

Nelle Piattaforme, identificate tramite un bando interno in modo di coprire le problematiche della priorità Social Challenges di Horizon 2020, si aggregano ricercatori afferenti a diversi settori disciplinari. Le Piattaforme hanno finalità applicative in tematiche strategiche alla crescita intelligente, alla crescita sostenibile e alla crescita inclusiva del territorio.

2.3. Proprietà intellettuale (brevetti).

La ricerca UNICAM produce innovazione tecnologica. UNICAM si è dotata di un International & Industrial Liaison Office (IILLO), che supporta i ricercatori nella predisposizione e presentazione della documentazione necessaria al deposito di brevetti nazionali ed internazionali. Grazie a ciò, il numero dei brevetti con la titolarità dell'Ateneo è aumentato in modo considerevole negli ultimi anni.

Nella tabella che segue si riporta l'elenco dei brevetti e/o domande di brevetto la cui titolarità, al 31.12.2017 è in capo ad UNICAM, ovvero in capo a ricercatori UNICAM. Diversi dei seguenti brevetti sono in fase di estensione PCT o già estesi in altri paesi. Sono in corso attività di collaborazione con partner industriali per la valorizzazione dei brevetti.

Brevetti con titolarità UNICAM – Dipartimento	Titolo	Quota di titolarità
Dip. Biologia M.C.A. ricercatori afferenti ora a Scuola "Bioscienze e Biotecnologie" e Scienze e Tecnologie" ABBANDONATO	Derivati di colina per il trattamento della malattia di Alzheimer (abbandonato)	50%
Dip. Scienze Chimiche / ricercatori ora nella Scuola Scienze e Tecnologie	Nuovi catalizzatori a basso contenuto di platino per celle a combustibile (abbandonato brevetto europeo, attivo brevetto italiano)	65%
Dip. Scienze Veterinarie ora Scuola di Medicina Veterinaria LICENZIATO	Metodo e Kit per la diagnosi della Sindrome da Dilatazione Proventricolare (concesso brevetto italiano, concesso nel 2015 brevetto US su divisionale)	100%
Dip. Scienze della Terra ora Scuola di Scienze Ambientali ABBANDONATO	Metodo e sistema per l'identificazione delle rocce (abbandonato)	100%
Dip. Fisica ora Scuola di Scienze e Tecnologie CEDUTO a CRIPTOCAM Srl	Metodo di crittografia quantistica e sistema di comunicazione che implementa il metodo (abbandonato)	100%
Scuola del Farmaco / Scuola di Bioscienze	Composizione comprendente un larvicida foto attivabile concesso brevetto italiano, cedute fasi nazionali dopo pct)	50%
Scuola di Bioscienze e Biotecnologie	Uso di [Cu(formula)] nel trattamento di una serie di tumori solidi umani, compresi tumori recidivi e refrattari (Santini, Pellei, Papini – deposito 2011, in co-titolari con Università di Padova)	50%
Scuola di Bioscienze e Biotecnologie ABBANDONATO	Progettazione di materiali elettroattivi per applicazioni biomediche (Sabbieti, Marchetti, Agas – deposito 2011, in co-titolari con Università Roma La Sapienza) (abbandonato)	50%
Scuola di Scienze Mediche Veterinarie Concesso in Italia e in Europa, pending in India, costi a carico di azienda opzionaria	Utilizzo dell'associazione BCG ed anti-COX2 quale protocollo immunomodulatore per il trattamento di patologie a varia eziologia (Rossi Giacomo, Silvia Scarpona) (concesso brevetto italiano, concesso nel 2015 brevetto europeo, patent pending in India, costi per prosecuzione dopo fase PCT in capo ad azienda opzionaria)	100%
Scuola di Bioscienze e Biotecnologie ABBANDONATO	Nuova Libreria Fagica (Amici Augusto, Marchini Cristina, Montani Maura, Federico Gabrielli)(abbandonato)	80%
Scuola di Bioscienze e Biotecnologie ABBANDONATO	Anticorpo monoclonale Anti-ASAIA (Amici Auguato, Favia Guido, Marchini Cristina, Ulissi Ulisse, Montani Maura, Ricci Irene, Kalogris Cristina) (abbandonato)	100%
Scuola di Bioscienze e MedVet ABBANDONATO	Estratti da proteine con efficacia antitumorale (VenanziSabbietiAgas Concetti) (abbandonato)	50%
Scuola del Farmaco e Scuola ST (deposito 2013) Concesso in Italia, nessuna prosecuzione dopo PCT	Composti con potente attività antibatterica (complessi di argento) incorporati in polietilene ad alta densità o in polivinile (Fabio Marchetti, Claudio Pettinari, Jessica Palmucci, Mirko Marangoni, Stefania Scuri, Alessandra Crispini). Concesso in Italia e concesso a livello UE	100%
Scuola del Farmaco e Scuola Bioscienze (deposito 2013) Concesso in Italia – Ingresso nella fase Europea con costi a carico di azienda opzionaria	Complessi con attività chemioterapica antitumorale Claudio Pettinari, Riccardo Pettinari, Augusto Amici, Fabio Marchetti, Corrado Di Nicola, Maura Montani, Cristina Marchini, Giulio Lupidi, Gretto Veronica PadmilloPazmay. Ingresso nella fase Europea entro i termini PCT con costi a carico di opzionaria	100%
Scuola del Farmaco e Scuola Bioscienze (priority date 2015)	LENTIL EXTRACT WITH CHOLESTEROL LOWERING AND PREBIOTIC ACTIVITY – PCT Sauro Vittori, Gianni Sagratini et alii	100%

Brevetti con titolarità UNICAM – Dipartimento	Titolo	Quota di titolarità
Scuola di Bioscienze e medicina veterinaria	Composizioni nutraceutiche comprendenti estratto di semi di <i>Prunus cerasus</i> Priorità Italiana 18 .04.2016. Giulio Lupidi, Augusto Amici, Silvia Damiano et alii	100%
Scuola del Farmaco e Prodotti della Salute	Ancora in fase segreta – Giulia Bonacucina, Elisabetta Torregiani et alii – in co-titolairtà con INRCA Priorità italiana dicembre 2017	50%
Scuola del Farmaco e Prodotti della Salute	Ancora in fase segreta – Roberto Ciccocioppo et alii - Priorità italiana maggio 2017	100%

Brevetti con titolarità ricercatori UNICAM – Dipartimento afferenza	Titolo
Dip. Biologia M.C.A.	Composition and Methods for Synergistic Induction of Antitumor Immunity
Dip. Biologia M.C.A. ora Bioscienze e Biotecnologie	Processo per la produzione di estratto da semi d'uva a basso contenuto di polifenoli monometrici
	DNA codificante forme tronche e chimeriche della proteina p185neu e suoi usi terapeutici
Dip. Scienze Morfologiche e Biochimiche Comparate ora Scuola di Bioscienze e Biotech	Ceppi batterici LAB con proprietà probiotiche e composizioni che contengono gli stessi
Dip. Med. Sperimentale e Sanità Pubblica ora Scuola del Farmaco	Compositions and methods for prophylaxis and treatment of addictions
Scuola del Farmaco	Estratto di <i>Rhodiola</i> per l'uso nel trattamento farmacologico del <i>bindeating disorder</i> e bulimia nervosa
Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria (brevetto depositato a seguito di ricerca commissionata – contratto di ricerca KLOX Technologies - Unicam)	Biophotonic compositions for treating skin and soft tissue wounds having either or both non-resistant and resistant infections. Andrea Spaterna, Palumbo Piccionello Angela, Bellini Francesco et alii
Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria (brevetto depositato a seguito di ricerca commissionata – contratto di ricerca KLOX Technologies - Unicam)	Biophotonic compositions for the treatment of pyoderma. Andrea Spaterna, Andrea Marchegiani, Bellini Francesco et alii
Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria (brevetto depositato a seguito di ricerca commissionata – contratto di ricerca KLOX Technologies - Unicam)	Biophotonic compositions for the treatment of otitis extern. Andrea Spaterna, Adolfo Maria Tambella, Matteo Cerquetella et alii
Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria (brevetto depositato a seguito di ricerca commissionata – contratto di ricerca FB Health SpA - Unicam)	HOMOTAURINE-ENRICHED COMPOSITIONS AND METHODS OF USE FOR ANIMAL HEALTH – Andrea Spaterna, Andrea Marchegiani, Bellini Francesco et alii

Proprio grazie alla capacità di saper produrre innovazione trasferibile al mercato, nel 2016 si è negoziato un contratto di licenza esclusiva con la Bob Hinalausen USA. Il licenziatario sta applicando l'innovazione. Il contratto di licenza esclusiva ha comportato una lump sum pari a 7.000 USD. Per quanto riguarda la ricerca commissionata, la KLOX Technologies ha depositato nel 2017, in base a contratto di ricerca con Unicam, 4 domande di brevetto (patent file in Canada quindi PCT fase internazionale). I 4 brevetti vedono tra ricercatori molti nomi Unicam. Le innovazioni hanno consentito all'azienda un incremento nei fatturati. Unicam ha visto finanziati RTD in base a questo contratto.

2.4. Spin-off

Le spin off accademiche sono portatori di interesse nei confronti degli atenei; nascono dai risultati della ricerca che, essendo altamente innovativi, sono di interesse nel mercato locale e globale di prodotti e/o servizi. ILO svolge un'attività di scouting di idee innovative con potenziale di mercato e assicura supporto

tecnico adeguato ai ricercatori (strutturati e non strutturati). Al fine di incrementare le attività di trasferimento di conoscenze e competenze tra ricercatori dell'Ateneo e la Società vengono organizzati eventi e cicli di seminari rivolti a Enti e imprese del territorio sulle attività di ricerca UNICAM.

L'Università di Camerino ha favorito e cerca di favorire costantemente l'avvio di start up della ricerca, che possono assumere anche la veste di spin off universitari, garantendo il supporto nella redazione del Business Plan e nell'avvio delle imprese medesime.

Di seguito le aziende Spin off e Start Up nate dalla ricerca UNICAM dal 2004 al 2017:

Ragione Sociale	Anno	Tipo	Settore	Attività prevalente
Legenda: * SOU: Spin Off Universitario; SUR: Start Up della Ricerca				
Istambiente S.r.l.	2004	SOU*	Scienze Ambientali	Ricerca e sviluppo, consulenza innovativa in particolare nel settore ambientale
SynbiotecS.r.l.	2004	SOU	Bioscienze e Biotecnologie	Studio, ricerca e sviluppo di nuovi alimenti funzionali contenenti probiotici e prebiotici (simbiotici). Società costituita a seguito del finanziamento MIUR che ha approvato il progetto di ricerca con D.D. n. 1160/Ric. del 27/09/2004, pubblicato sulla G.U. n. 237 dell'8/10/2004.
e-Lios S.r.l.	2007	SOU	Informatica	Utilizzazione industriale dei risultati della ricerca per attività di ricerca industriale, sviluppo precompetitivo e diffusione di tecnologie
PenSyS.r.l.	2007	SOU	Fisica	Promozione e realizzazione di programmi finalizzati al risparmio energetico, progettazione e realizzazione di dispositivi energetici ecc (2° premio Start Cup 2006)
Terre.it S.r.l.	2008	SOU	Architettura	Servizi nel campo della pianificazione e della progettazione urbanistica e architettonica, favorendo l'applicazione, in ambito regionale e nazionale, della Convenzione Europea del Paesaggio (ratificata dallo Stato Italiano con legge n. 14/2006).
RecusoS.r.l.	2013	SOU	Farmaco e dei Prodotti della Salute	Produzione e commercializzazione di polimeri ad uso farmaceutico e biomedico che rispondano ai bisogni disattesi di medici e pazienti nei campi del rilascio controllato dei farmaci biotecnologici e dell'ingegneria tissutale.
EcoDesingLabS.r.l.	2013	SOUstart up	Architettura e Design	Eco-progettazione e sviluppo di nuovi prodotti e servizi sostenibili per le imprese e gli enti pubblici e privati; - Attività di analisi, progettazione e comunicazione ambientale; - Sviluppo di attività e supporto tecnico alle amministrazioni pubbliche ed alle imprese, in particolare PMI, a sostegno delle strategie di "green business", introducendo e promuovendo soluzioni innovative e sostenibili per lo sviluppo di nuovi prodotti e/o servizi; etc.
ProHerbalCareS.r.l.	2013	SOUstart up	Farmaco e dei Prodotti della Salute	Sviluppo, produzione, commercializzazione di prodotti per la salute dell'uomo e dell'animale a carattere farmaceutico,parafarmaceutico e cosmetico, come ad es. prodotti a base di erbe e di probiotici per la cura della pelle, l'igiene orale, la cosmesi e wellness in generale, per la prevenzione e la cura di infezioni microbiche e parassitarie.
OPENDORSE S.r.l.	2014	SOU e start up	Giuridico	Servizi di consulenza integrata, strategica ed organizzativa, in materia gestionale, economica e giuridica, in favore di imprese, professionisti, persone fisiche e giuridiche in genere ed enti pubblici, locali

Ragione Sociale	Anno	Tipo	Settore	Attività prevalente
Legenda: * SOU: Spin Off Universitario; SUR: Start Up della Ricerca				
IICRA International Institute for Clinical Research and Analysis S.r.l.	2015	SOU e start up	Farmaco e dei Prodotti della Salute	Produzione e commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico: realizzazione studi Clinici fase 0/1, determinazione delle caratteristiche farmacocinetiche ADME, Test su prodotti per la Salute, controllo e certificazione qualità e stabilità formulazioni farmaceutiche industriali e galeniche.
PFC Pharma & Food Consulting S.r.l.	2015	SOU e start up	Farmaco e dei Prodotti della Salute	Produzione e commercializzazione di prodotti o servizi innovativi in tutti i settori che richiedono un supporto formulativo in ambito farmaceutico e alimentare.
CLEVERAPP S.r.l.	2015	SOU	Informatica e Bioscienze	Attività di ideazione, ricerca e sviluppo, commercializzazione e fornitura di prodotti, servizi, basati sulla Scienza e Tecnologia dell'Informazione per processi negli ambiti della salute umana e animale.
LIMIX S.r.l.	2015	SOU e start up	Robotica Informatica	Progettazione di dispositivi hardware e firmware ad alto valore tecnologico, costruzione degli stessi per sperimentazione e ricerca. Sviluppo software ed hardware, nel settore dell'ingegneria e dell'automazione, della matematica applicata e dell'informatica.
ECCOItaly S.r.l.	2016	SOU e start up	Architettura e Design	Eco-progettazione e sviluppo di soluzioni innovative per edilizia eco-sostenibile. Studio e set up di nuovi materiali per la bio – edilizia
Egg technology S.r.l.	2016	SOU e start up	Fisica	Realizzazione e la relativa commercializzazione di Egg1, un innovativo prodotto in grado di fornire energia elettrica, freddo e calore, riducendo fino al 50% le emissioni di gas serra e di oltre il 99% quelle di NOx, SOx
BioVecBlok S.r.l.	2016	SOU e start up	Bioscienze	Sviluppo di biocidi e nuovi tools per il controllo ecologico delle zanzare vettrici di malattie come Zika virus, Dengue e Malaria
A.R.T.&Co.S.r.l.	2016	SOU e start up	Tecnologie applicate e beni culturali	Campo della diagnostica applicata ai beni culturali, della conservazione, del restauro e della valorizzazione del patrimonio culturale.
MUMO S.r.l.	2017	SOU e start up	Tecnologie chimiche applicate	Campo della chimica analitica applicata alla produzione di nuove essenze. Marketing sensoriale per la valorizzazione dei territori (anche quelli di produzione degli ingredienti delle essenze)
GeoMORE S.r.l.	2017	SOU e start up	Tecnologie applicate	Campo della diagnostica applicata alla sismicità dei territori. Sistemi di rilevamento per micro zonazione.

Per favorire lo *scouting* dell'innovazione generata dalla ricerca e per il sostegno all'avvio di spin off universitari, UNICAM nel 2017 ha confermato la **Competizione Start Cup Marche 2017** in partenariato con diversi attori del territorio e conseguentemente con PNI Cube (Premio Nazionale per l'Innovazione). Come ogni anno Unicam ha partecipato, nella persona del Delegato del Rettore per spin off e trasferimento tecnologico, al Comitato Tecnico Scientifico di **E-CAPITAL 2017**.

Ecapital Business Plan Competition, la competizione tra idee imprenditoriali innovative promossa da Regione Marche, Camera di Commercio di Ancona, Università Politecnica delle Marche, Istao, Carifano e Confindustria Marche.

Opportunità per i giovani universitari di misurarsi con il proprio spirito imprenditoriale ed intraprendere un percorso formativo che porterà i più meritevoli a trasformare un'idea in impresa.

A chi si rivolge:

- Studenti, laureati, dottorandi, ricercatori, tecnici laureati dei quattro Atenei marchigiani

- giovani neo-imprenditori marchigiani

L'iter Ecapital 2017 si è svolto regolarmente. La selezione si è conclusa a marzo 2017.

Tre progetti Unicam sono risultati assegnatari di un premio: LIMIX. EGG Technology, ART & Co e Biovecblok.

INCUBATORE U-ISI Cube

Come già ricordato al capitolo 1.4 della presente relazione, Unicam ha individuato uno spazio e costituito un Incubatore tecnologico aggregando più spin off nello stesso luogo fisico per supportare, in maniera sempre più convinta e concreta, questa componente imprenditoriale altamente innovativa che crea un terreno fertile ed attrattivo anche per realtà imprenditoriali già affermate a livello nazionale o internazionale. La scelta del nome è risultata quindi immediata 'U-ISI Cube', sciogliendo l'acronimo in Unicam-Innovazione, Sviluppo, Imprenditorialità. **Da ottobre 2016, a seguito del sisma, pur se agibile, l'edificio sede dell'incubatore non è più utilizzabile in quanto ubicato nella zona rossa della città di Camerino.**

2.5. Attività conto terzi

L'attività conto terzi rappresenta un servizio importante reso dai ricercatori UNICAM nei confronti della Società. L'Ateneo fornisce prestazioni a pagamento attraverso le quali mette a disposizione di cittadini, imprese ed enti le proprie conoscenze e dotazioni tecnologiche e scientifiche e la professionalità dei propri docenti, affinché possano essere svolte, nell'interesse del committente, attività di: ricerca, consulenza, formazione, aggiornamento professionale e prestazioni di laboratorio.

2.6. Public engagement

Le attività di PE sono coordinate e monitorate dall'Ufficio Comunicazione di UNICAM, il quale svolge un ruolo finalizzato ad aiutare e facilitare le strutture accademiche e le strutture tecnico-amministrative dell'Ateneo a svolgere con maggiore efficacia la comunicazione di propria competenza. Le dimensioni dell'Ateneo sono tali che è necessario che la comunicazione divenga patrimonio culturale di tutta l'Università e che ognuno partecipi alla sua costruzione ed al suo sviluppo. L'attività dell'Ufficio Comunicazione, in particolare, è finalizzata a garantire in modo continuo ed efficace la visibilità dei risultati della ricerca e dell'innovazione di UNICAM.

2.7. Patrimonio culturale (Scavi archeologici, poli museali)

Polo Museale riunisce il Museo delle Scienze e l'Orto Botanico dell'Università; contiene e organizza esposizioni, seminari, incontri e convegni, laboratori e percorsi didattici. Il Museo delle Scienze è l'unico museo universitario delle Marche che ormai da venti anni propone esposizioni temporanee, progetti con obiettivi didattici specifici ed attività di visita guidata alle gallerie espositive permanenti. Nel Museo sono esposte collezioni paleontologiche, risalenti a circa un milione di anni fa, provenienti dai siti di scavo archeologico e di studio di Collecurti e Cesi, nella Piana di Colfiorito. L'Orto botanico, Istituito nel 1828, copre una superficie di circa un ettaro e si sviluppa ai piedi delle mura del Palazzo Ducale. Molte delle sedi delle strutture UNICAM sono collocate in edifici di notevole interesse storico.

2.8. Formazione continua (Attività di formazione continua, curricula co-progettati)

Le attività di formazione continua accompagnano lo studente dopo la laurea, con corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale. Dal 2012 sono iniziate – anche in consorzio con UNIMC - le attività dei corsi


di laurea e di tirocinio formativo attivo (TFA). Nel 2014 si sono svolte le attività del 3° ciclo di questi importanti corsi per i docenti delle scuole medie superiori.

È attiva un'offerta formativa in e-learning di corsi di carattere generale. Alcune Strutture didattiche hanno previsto la realizzazione di attività formative che prevedono la frequenza di laboratori didattici in modalità intensiva durante i mesi estivi (summer school), per facilitare la frequenza ai corsi di studio degli studenti lavoratori. Sono state anche realizzate diverse iniziative di aggiornamento e di formazione in convenzione con imprese o associazioni di categoria, scaturite da specifiche esigenze e richieste.

2.9. Strutture di intermediazione

Oltre agli spazi fisici e strumenti, UNICAM è parte attiva nell'Ufficio Europa Integrato e Distribuito, frutto di un protocollo sottoscritto da Provincia di Macerata, UNICAM, UNIMC e Camera di Commercio e Confindustria Macerata. Si tratta di un percorso istituzionale e insieme progettuale che ha l'obiettivo di intercettare risorse europee su progetti funzionali alle reali esigenze del territorio.

3. FORMAZIONE


Il percorso di razionalizzazione e di miglioramento qualitativo delle attività formative, iniziato ormai più di dieci anni fa con l'introduzione di un "sistema di gestione per la qualità", certificato secondo le norme ISO 9001 da parte di un Ente terzo di livello internazionale (AFNOR/AFAQ), ha trovato un riscontro autorevole anche attraverso l'esito positivo della visita per l'Accreditamento Periodico dell'Ateneo e dei Corsi di Studio  che è stata svolta dal 23 al 27 marzo 2015 da una Commissione di (quindici) Esperti Valutatori (CEV) nominata dall'ANVUR.

Sia per il 2016 che per il 2017 UNICAM ha poi ottenuto la conferma dell'accreditamento della propria offerta formativa attraverso le procedure di accreditamento periodico gestite dall'ANVUR e dal MIUR.

3.1. Offerta formativa 2017-18

La data di avvio delle attività formative curriculari, per tutti i corsi di laurea, laurea magistrale e magistrale a ciclo unico, è stata il 2 ottobre 2017.

Contestualmente all'avvio delle attività formative 2017-2018 sono iniziate il 2 ottobre 2017 le "giornate di ambientamento" dedicate alle matricole. Nella stessa data è stata avviata anche la prima fase dei 'corsi di integrazione'. Entro il 2 ottobre si sono svolte le sessioni di test per la "verifica della preparazione iniziale" per tutti gli immatricolati e di 'verifica delle competenze di lingua inglese' per gli studenti immatricolati ai corsi che si svolgono in lingua inglese. Le date dei test relative a ciascun corso di studio verranno pubblicate nel sito internet delle Scuole di Ateneo.

CORSI DI STUDIO ED ATTIVITÀ FORMATIVE DI PRIMO CICLO, CICLO UNICO E SECONDO CICLO (vedi anche le schede SUA-CdS disponibili on-line )

SCUOLE	CLASSE	DENOMINAZIONE CORSO DI STUDIO	CFU	ANNI	SEDE	NUM MAX ^o UTENZA SOSTENIBILE	NOTE
ARCHITETTURA E DESIGN	L-4	DISEGNO INDUSTRIALE E AMBIENTALE	180	3	ASCOLI PICENO	180	
	L-17	SCIENZE DELL'ARCHITETTURA**	180	3	ASCOLI PICENO		Programmazione Nazionale*
	LM-4	ARCHITETTURA **	120	2	ASCOLI PICENO	80	



SCUOLE	CLASSE	DENOMINAZIONE CORSO DI STUDIO	CFU	ANNI	SEDE	NUM MAX ^o UTENZA SOSTENIBILE	NOTE
	LM-12	DESIGN COMPUTAZIONALE	120	2	ASCOLI PICENO	80	
GIURISPRUDENZA	LMG/01	GIURISPRUDENZA	300	5	CAMERINO	230	Convenzionato** con: Universidade de Sao Paulo (Brasile)
	L-37	SCIENZE SOCIALI PER GLI ENTI NON-PROFIT E LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	180	3	CAMERINO	200	
SCIENZE DEL FARMACO E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE	LM-13	CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE **	300	5	CAMERINO	100	Il Corso in Farmacia è convenzionato** con: Università di Belgrano di Buenos Aires (Argentina)
	LM-13	FARMACIA **	300	5	CAMERINO	149	
	L-29	INFORMAZIONE SCIENTIFICA SUL FARMACO E SCIENZE DEL FITNESS E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE	180	3	CAMERINO	180	
BIOSCIENZE E MEDICINA VETERINARIA	L-2&L-13	BIOSCIENCES AND BIOTECHNOLOGY*	180	3	CAMERINO	100	Interclasse; svolto in Lingua inglese.
	L-13	BIOLOGIA DELLA NUTRIZIONE	180	3	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	200	
	LM-6	BIOLOGICAL SCIENCES	120	2	CAMERINO	80	Svolto in lingua inglese
	LM-42	MEDICINA VETERINARIA **	300	5	MATELICA		Programmazione Nazionale*
	L-38	SICUREZZA DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE E VALORIZZAZIONE DELLE TIPICITA' ALIMENTARI DI ORIGINE ANIMALE	180	3	MATELICA	100	

SCUOLE	CLASSE	DENOMINAZIONE CORSO DI STUDIO	CFU	ANNI	SEDE	NUM MAX ^o UTENZA SOSTENIBILE	NOTE
SCIENZE E TECNOLOGIE	L-27	CHIMICA	180	3	CAMERINO	100	
	L-30	FISICA	180	3	CAMERINO	100	
	L-31	INFORMATICA	180	3	CAMERINO	180	Convenzionato** con: Middlesex University (Londra); Hanoi University (HANU) del Vietnam
	L-35	MATEMATICA E APPLICAZIONI	180	3	CAMERINO	100	
	L-43	TECNOLOGIE E DIAGNOSTICA PER LA CONSERVAZIONE E IL RESTAURO	180	3	ASCOLI PICENO	100	
	L-32&L-34	GEOLOGICAL, NATURAL AND ENVIRONMENTAL SCIENCES*	180	3	CAMERINO	100	Interclasse; svolto in Lingua inglese.
	LM-17	PHYSICS	120	2	CAMERINO	65	Svolto in Lingua inglese. Convenzionato** con: Univ. Politechnika Gdańska - Danzica (Polonia)
	LM-18	COMPUTER SCIENCE	120	2	CAMERINO	65	Svolto in Lingua inglese. Convenzionato** con: Univ Northwestern (Svizzera); Univ Reykjavik (Islanda); Univ. Catamarca (Argentina)
	LM-40	MATHEMATICS AND APPLICATIONS	120	2	CAMERINO	65	Svolto in Lingua inglese. Convenzionato** con: Univ. Clausthal-Zellerfeld (Germania)
	LM-54	CHEMISTRY AND ADVANCED CHEMICAL METHODOLOGIES	120	2	CAMERINO	65	Svolto in Lingua inglese. Convenzionato** con: Inst. Superior T. Lisbona (Portogallo); Univ. Catamarca (Argentina); Liaocheng University (Cina)
LM-74	GEOENVIRONMENTAL RESOURCES AND RISKS	120	2	CAMERINO	65	Svolto in Lingua inglese. Convenzionato** con: Univ. München (Germania)	

Legenda:

* il numero dei posti disponibili, le modalità e i requisiti di accesso e le date di scadenza sono indicati di anno in anno da apposito decreto ministeriale.

** Convenzionato: questi corsi di studio prevedono per gli iscritti la possibilità di conseguire un Doppio titolo o titolo congiunto, sia in Italia sia nel Paese con cui è stata stipulata la convenzione



SCUOLE	CLASSE	DENOMINAZIONE CORSO DI STUDIO	CFU	ANNI	SEDE	NUM MAX ^o UTENZA SOSTENIBILE	NOTE
<p>+ Corsi di studio interclasse: sono corsi che afferiscono a due classi di laurea: lo studente sceglie, entro il penultimo anno di corso, in quale classe conseguire il titolo (DM 16 marzo 2007 Art.1 comma 3)</p> <p>++ Corsi ad ordinamento UE: I titoli conseguiti nei corsi di studio ad ordinamento UE sono riconosciuti in tutti i Paesi UE, senza bisogno di specifiche convenzioni</p> <p>^o Le immatricolazioni/iscrizioni sono accettate in ordine cronologico fino al raggiungimento del numero massimo di utenza sostenibile fissato dal Ministero (D.M. 987/2016 e successive modificazioni) per la classe di corso di studio, in base alla docenza di riferimento disponibile. La procedura di immatricolazione/iscrizione si considera chiusa regolarmente, e quindi accettata, quando sono state concluse tutte le procedure on-line e sono stati pagati tutti i contributi previsti</p>							

Modalità di accesso alle diverse tipologie di corsi di studio:

- a) **Corsi di laurea e laurea magistrale a ciclo unico con prove di ingresso orientative, per la verifica delle conoscenze, senza vincolo sul numero di accessi ma con obbligo di partecipazione alla prova:** per gli studenti che si iscrivono ai corsi di laurea triennale e magistrale a ciclo unico è prevista una verifica preliminare della preparazione iniziale. La verifica non è selettiva e non compromette in alcun modo l'iscrizione al corso di studio. La partecipazione alla prova è un'opportunità fornita a tutti coloro che si iscrivono per la prima volta all'Università per iniziare al meglio il percorso formativo prescelto. Agli studenti che, a seguito della verifica evidenziassero ambiti da perfezionare nelle conoscenze in ingresso, la Scuola di Ateneo e/o il Corso di Studi forniranno indicazioni circa la possibilità di frequentare i "corsi di integrazione" appositamente organizzati. Nel caso la verifica non venga sostenuta o nel caso di mancato rispetto delle indicazioni fornite per l'integrazione delle competenze in ingresso lo studente non potrà iscriversi agli esami di profitto degli anni successivi al primo.
Se il corso di studio è erogato in lingua inglese sarà accertata anche la competenza linguistica.
- b) **Corsi di studio ad accesso programmato nazionale (laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico) che prevedono un vincolo sul numero di studenti iscrivibili:** il numero è indicato nel bando di concorso, emanato per ciascun corso di studio. Per effettuare l'immatricolazione ai Corsi di studio ad accesso programmato lo studente deve partecipare ad una selezione secondo le modalità riportate nel bando, collocarsi in graduatoria in posizione utile rispetto al numero di posti previsto e completare le procedure di immatricolazione entro i termini previsti dal medesimo bando.
- c) **Corsi di laurea magistrale con verifica dei requisiti curriculari e della personale preparazione:** gli studenti che aspirano ad iscriversi a questa tipologia di corsi devono preliminarmente verificare di essere in possesso dei requisiti curriculari di accesso previsti nei regolamenti di ciascun corso.

SCUOLA DI STUDI SUPERIORI "CARLO URBANI"

Classi di studio:

- A. Classe delle **Scienze Sperimentali e Sociali**: per gli studenti universitari che scelgono i corsi di studio delle Scuole di: Bioscienze e Medicina Veterinaria (Classe L-2/L-13); Giurisprudenza; Scienze e Tecnologie.
- B. Classe delle **Scienze della Salute**: per gli studenti universitari che scelgono i corsi di studio delle Scuole di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute e Bioscienze e Medicina Veterinaria (LM-42).

Gli allievi:

- hanno diritto ad una borsa di studio di Euro 1.400,00 e all'alloggio gratuito, indipendentemente dalle condizioni economiche proprie e familiari, presso il campus universitario;
- beneficiano dell'esonero del pagamento del contributo onnicomprensivo annuale di iscrizione ai Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale dell'Università di Camerino (ad esclusione della tassa regionale per il diritto allo studio).

Agli allievi che terminano il percorso formativo, viene conferito il Diploma di Licenza della Scuola.

CORSI DI STUDIO ED ATTIVITÀ FORMATIVE DEL TERZO CICLO

Nota: Ulteriori iniziative potranno essere attivate con un successivo Decreto Rettorale.

DOTTORATO DI RICERCA

Area di ricerca	Curricula
ARCHITECTURE, DESIGN, PLANNING	- Architettura. Teorie e progetto - Design per l'innovazione



	- Pianificazione Urbana Sostenibile
CHEMICAL AND PHARMACEUTICAL SCIENCES AND BIOTECHNOLOGY	- Chemical Sciences - Pharmaceutical Sciences
LEGAL AND SOCIAL SCIENCES	- Civil Law And Constitutional Legality - Fundamental Rights In The Global Society
LIFE AND HEALTH SCIENCES	- Molecular Biology And Cellular Biotechnology - One health - Ecosystems and biodiversity management
SCIENCE AND TECHNOLOGY	- Mathematics - Computer Science - Theoretical and experimental physics - Physical and chemical processes in earth systems

I corsi di Dottorato di Ricerca saranno attivati da uno specifico bando che sarà emesso al termine della fase di accreditamento dei corsi da parte del MIUR e che sarà pubblicizzato nel sito Internet di Ateneo.

SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE

Denominazione	Scuola di riferimento
Diritto civile	Giurisprudenza
Farmacia ospedaliera	Scienze del farmaco e dei prodotti della salute
Sanità animale, allevamento e produzioni zootecniche	Bioscienze e Medicina Veterinaria
Igiene e controllo dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura	Bioscienze e Medicina Veterinaria (NON sarà attivata nel 2017-18)
Professioni legali	Giurisprudenza, Università di Camerino/Macerata

MASTER

Corsi di nuova Istituzione	Livello	Scuola di
Innovazione, internazionalizzazione e creatività di impresa	I	Giurisprudenza
Diritto e management dell'ambiente e della protezione civile	II	
Digital innovation in Healthcare	II	Scienze e Tecnologie
Pharmacovigilance	II	Scienze del Farmaco e Prodotti della Salute
IN e-Health & Telemedicine (<i>international</i>)	II	
Salute e allevamento dell'asino (Health and breeding donkey)	I	Bioscienze e Medicina Veterinaria
Aree interne. Strategie di sviluppo e rigenerazione post eventi catastrofici	II	Architettura e Design
Progettazione strutturale avanzata secondo gli Eurocodici (EuroProject)	II	
Progettazione e ricostruzione post-sima dei centri e nuclei urbani e rurali	II	

Rinnovo di corsi già attivati negli anni accademici precedenti	Livello	Scuola di
--	---------	-----------

Ecosostenibilità ed efficienza energetica per l'architettura (EEEA)	II	Architettura e Design
Management delle Aree e delle Risorse Acquatiche Costiere	II	Bioscienze e Medicina Veterinaria
Nutrizione, Nutraceutica e Dietetica Applicata	II	
Wine, export, management	I	Giurisprudenza
Diritto e processo penale della sicurezza sul lavoro	II	
Igiene orale e periorale: <i>mantenimento estetico</i>	I	Scienze del Farmaco e Prodotti della Salute
Galenica clinica	II	
Gestione regolatoria del ciclo di vita del farmaco	II	
Medicina estetica e terapia estetica (<i>internazionale biennale</i>) 8° ed	II	
Aesthetic medicine and therapeutics (<i>stage Roma</i>)	II	
Aesthetic medicine and therapeutics (<i>stage Atene - Grecia</i>)	II	
Medicina e terapia estetica del viso	II	
Manager di dipartimenti farmaceutici	II	
Nuove frontiere della professione del farmacista	II	
Ricerca clinica e sviluppo dei farmaci	II	
Regolatorio e produzione industriale dei prodotti diversi dal medicinale (<i>dispositivi medici, integratori, cosmetici</i>)	II	
Scienza dei prodotti cosmetici e dermatologici	II	
Content management ed editoria digitale	I	
Geologia forense e illeciti ambientali	I	
GIS per la governance del territorio	I	
WEB designer	I	

CORSI DI PERFEZIONAMENTO

Corsi di nuova istituzione	Scuola di
Consigliere qualificato per gli uffici delle FF.AA. per l'applicazione del DIU nei conflitti armati internazionali	Giurisprudenza
Corso universitario executive 'Security manager'	
Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer)	
Advanced qualification course in telemedicine and telepharmacy	Scienze del Farmaco e Prodotti della Salute
Nutrizione clinica applicata	
Medicine non convenzionali di interesse del farmacista	
Valutazione economica e market access per i nuovi farmaci	Scienze e Tecnologie
Geologia in parete	
Cambiamento climatico e rischi associati	
Mobile applications	Architettura e Design
Building Information Modeling (BIM)	



Rinnovo di corsi già attivati negli anni accademici precedenti	Scuola di
Formazione manageriale sanitaria con rilascio del certificato di formazione manageriale di I livello per Dirigenti di struttura complessa	Giurisprudenza
Gestore delle crisi di impresa	
Corso per Mediatori	
Nutrizione sportiva: assessment dell'atleta, alimentazione ed integrazione	Bioscienze e Medicina Veterinaria
Gestione manageriale del Dipartimento farmaceutico	Scienze del Farmaco e Prodotti della Salute
Management degli acquisti dei beni sanitari alla luce del nuovo codice degli appalti	
Scienze estetiche	
Statistica ospedaliera applicata	
Tutor on line	

CORSI DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

Corsi di nuova istituzione	Scuola di
Gestione del trasporto pubblico locale	Giurisprudenza
Gestore della crisi d'impresa	
Il territorio e la gestione delle emergenze	
La carta: dal passato al futuro manifattura, conservazione e digitalizzazione dei materiali cartacei	Scienze e Tecnologie

Rinnovo di corsi già attivati negli anni accademici precedenti	Scuola di
Gusto e salute	Scienze del Farmaco e Prodotti della Salute
Tutela delle Risorse Ittiche e dell'Ambiente Marino	Bioscienze e Medicina Veterinaria
Operatore delle strutture di accoglienza ed assistenza migranti e richiedenti protezione internazionale	Giurisprudenza

Nota: potranno essere attivati in seguito, oltre a quelli indicati nel Manifesto, ulteriori corsi di MASTER o AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE **ivi compresi quelli per attività di aggiornamento e di qualificazione delle competenze professionali dei docenti della Scuola secondaria di primo e secondo grado.** Tutte le iniziative saranno pubblicate puntualmente nel sito Internet dell'Ateneo.

TIROCINI FORMATIVI ATTIVI (TFA) 3° CICLO**TIROCINI FORMATIVI ATTIVI**

Corsi finalizzati al **conseguimento dell'abilitazione** per l'insegnamento nella scuola secondaria di primo e di secondo grado, ai sensi dell'articolo 15, del DM del 10 settembre 2010, n. 249 e successive modifiche e integrazioni.

L'attivazione dei corsi è condizionata dalle indicazioni, tempistiche e numero di posti attribuiti dal MIUR. Tutte le iniziative saranno tempestivamente e dettagliatamente pubblicate nel sito Internet dell'Ateneo.


3.2. Situazione popolazione studentesca

Nel 2017 le **immatricolazioni** a corsi di laurea del I e II ciclo hanno mantenuto l'importante livello di crescita registrato nel 2016, quasi del 19% rispetto al 2015. Il dato, malgrado sia influenzato molto probabilmente dalla decisione di non far pagare le contribuzioni a causa dell'evento sismico del 2016 e dell'ondata di emozione positiva verso UNICAM registrata negli studenti a seguito dello stesso evento, segue un trend positivo che si era evidenziato già (anche se non con queste proporzioni) negli ultimi anni.

D'altra parte per il quattordicesimo anno consecutivo, secondo la classifica Censis Repubblica, UNICAM è risultata al primo posto tra gli Atenei fino a 10.000 iscritti. Il risultato conferma il forte impegno dell'Ateneo nella direzione di mantenere standard elevati per la qualità della didattica e anche dei servizi agli studenti (aspetto particolarmente valorizzato da parte della metodologia CENSIS).

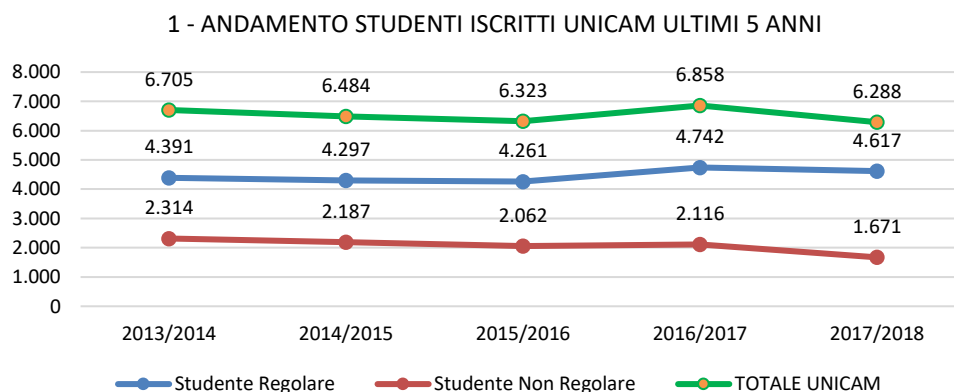
L'internazionalizzazione della formazione perseguita da UNICAM ha confermato inoltre, anche nel 2017 l'accoglienza di un notevole numero di studenti stranieri, che si sono iscritti ai corsi di ogni livello e che rappresentano il 10% della comunità studentesca, con provenienze da 50 Paesi del mondo. Al raggiungimento di questo obiettivo contribuiscono i **7 corsi di laurea erogati interamente in lingua inglese**, così come gli accordi siglati con Atenei stranieri per far ottenere ai nostri studenti il double degree, che permette di ottenere oltre alla laurea italiana, anche la laurea del Paese europeo o extra europeo con il quale UNICAM ha siglato l'accordo.

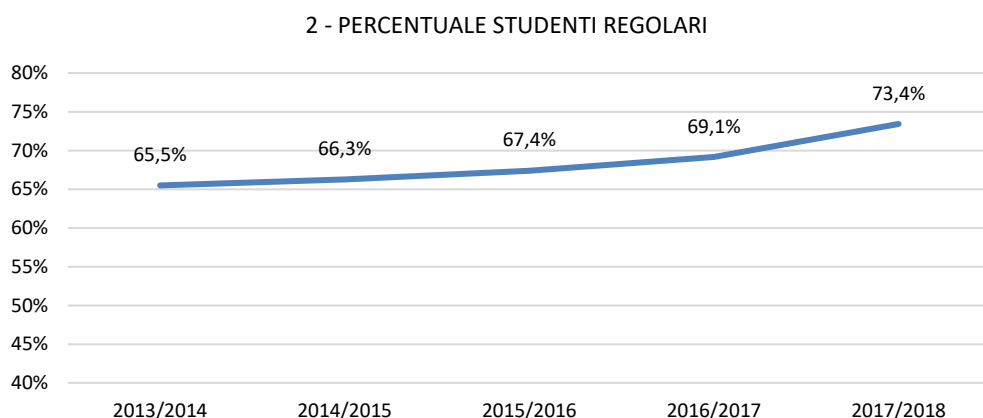
Nel 2017 è proseguita inoltre l'attività del Corso di Laurea in Biotecnologie in Cina, con un progetto interamente finanziato dal governo Cinese. In Camerun invece, insieme all'Ateneo di Urbino, UNICAM ha continuato nella gestione di una Facoltà di Farmacia, mentre è proseguita l'attività del progetto Scienze senza Frontiere per l'alta qualificazione della formazione scientifica, in Brasile.

Per ciò che concerne la ricaduta occupazionale dei laureati UNICAM ad un anno dalla laurea e l'efficacia della laurea nel lavoro svolto, la quasi totalità delle Scuole di Ateneo ha registrato percentuali molto confortanti, che superano ampiamente in diversi casi le medie nazionali. Vedi report AlmaLaurea. 

3.3. Dati e andamenti sulla popolazione studentesca

Nel seguente grafico viene evidenziato l'andamento degli studenti REGOLARI, cioè gli studenti iscritti da un numero di anni inferiore alla durata normale del corso, negli ultimi 5 anni (Dati ANS-MIUR 8 GIUGNO 2018):





Come si può notare dalla linea verde del grafico 1, che rappresenta il totale degli iscritti¹, l'andamento è soddisfacente e, dopo aver registrato una insperata inversione di tendenza nel 2016 rispetto ai quattro anni precedenti, ha mantenuto un buon andamento – anche se in leggero calo – anche nel 2017.

La percentuale di studenti “regolari” mostra invece (grafico 2) una tendenza molto positiva e confortante negli ultimi cinque anni.

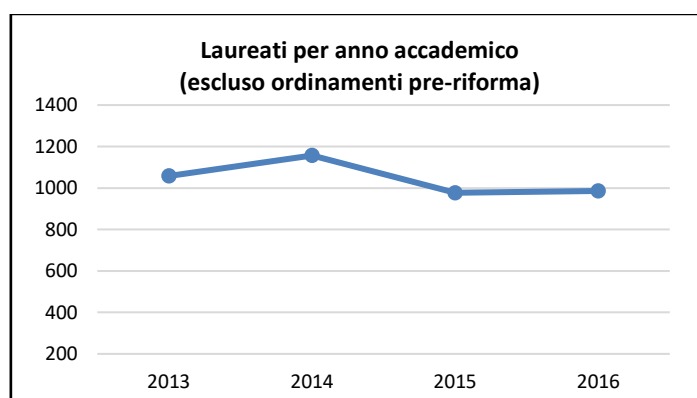
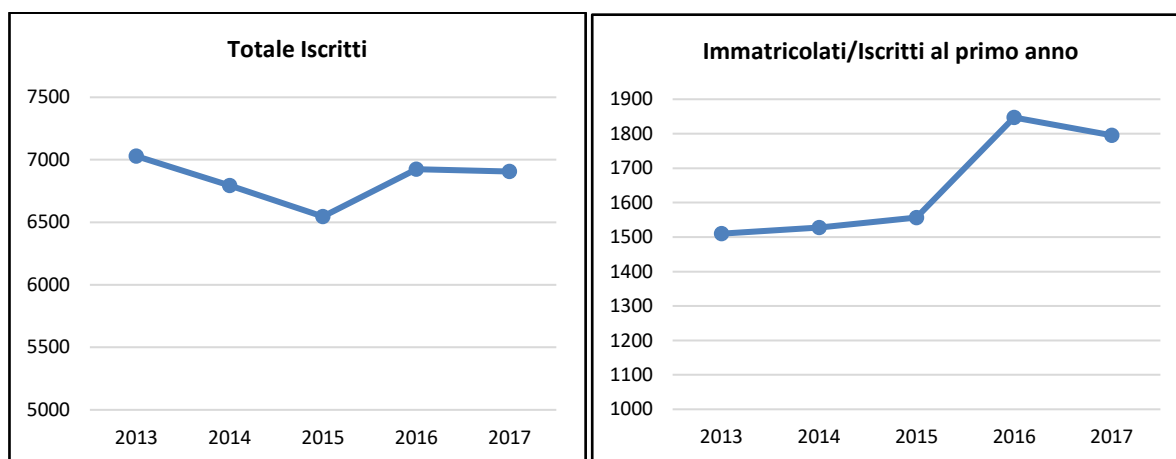
Le azioni messe in atto per contrastare il contesto sfavorevole degli ultimi anni, basate sul miglioramento della qualità dell'organizzazione della didattica e su una riprogettazione e internazionalizzazione dei corsi di studio, hanno dato buoni risultati. Malgrado ciò permangono delle criticità che frenano la crescita del totale degli iscritti, prima fra tutti il fenomeno degli abbandoni. In realtà infatti, come sappiamo, il totale delle “uscite” degli studenti ogni anno è molto più consistente del semplice numero di laureati (la cui crescita di per sé è un fenomeno positivo) e questo è dovuto al fatto che durante il percorso molti studenti decidono di abbandonare la carriera o trasferirsi ad altri atenei. Il tasso di permanenza nei percorsi formativi, negli ultimi anni, è comunque rimasto pressoché costante se non migliorato, come si può vedere nei grafici che seguono, che mostrano anche un'altra serie di indicatori di ‘percorso’ molto importanti.

INFORMAZIONE IMPORTANTE PER LA LETTURA DEI DATI: tranne per il primo indicatore, riguardante il numero totale degli iscritti, dove sono stati inseriti anche gli studenti iscritti a CdS **ANTE 509/99**, il collettivo esaminato per il calcolo di tutti gli altri indicatori, che risulta dalla banca dati ESSE 3, è il dato aggregato dei **CdS** triennali, a ciclo unico e magistrali **POST RIFORMA** (DM-509 e DM-270).

INDICATORI		a.a. 2013/2014	a.a. 2014/2015	a.a. 2015/2016	a.a. 2016/2017	a.a. 2017/2018
Numero totale degli studenti che risultano ISCRITTI all'a.a. X /X+1 alla data del:	31 dicembre anno X	6166	5954	5750	4875	6142
	31 marzo anno X+1	6732	6466	6237	6812	6668
	30 giugno anno X+1	7029	6793	6546	6925	6907
	30 novembre anno X+1	7102	6872	6642	7276	-

¹ Si tratta del totale degli iscritti che sono già entrati nella banca dati ANS e non coincidono ancora con il numero di iscritti effettivi presenti nella banca dati ESSE3 UNICAM

Numero degli studenti ISCRITTI/IMMATR. AL 1° ANNO all'a.a. X /X+1 alla data del:	31 dicembre anno X	1427	1470	1491	1531	1693
	31 marzo anno X+1	1508	1522	1554	1838	1785
	30 giugno anno X+1	1510	1528	1557	1847	1795
Numero dei LAUREATI		1058	1157	977	986	-



INDICATORI		2013/2014	2014/2015	2015/2016	2016/2017	2017/2018
Età degli studenti iscritti al 1° anno per fasce	19-21 anni	62,05%	64,73%	62,17%	57,12%	56,94%
	22-25 anni	20,60%	21,60%	21,45%	17,81%	19,00%
	26-29 anni	6,62%	5,43%	5,91%	6,82%	5,68%
	30-35 anni	4,50%	3,40%	4,82%	5,09%	5,40%
	Oltre 35 anni	6,23%	4,84%	5,65%	13,16%	12,98%

INDICATORI		2013/2014	2014/2015	2015/2016	2016/2017	2017/2018
Distribuzione (dalla regione, da fuori regione o dall'estero) della residenza anagrafica degli studenti iscritti	1° anno - MARCHE	55,75%	57,26%	55,75%	61,14%	60,06%
	1° anno - RESTO D'ITALIA	35,45%	37,37%	37,32%	32,77%	32,37%
	1° anno - ESTERO	8,80%	5,37%	6,94%	6,09%	7,58%
	Isritti totali - MARCHE	54,51%	54,10%	54,11%	54,89%	55,90%
	Isritti totali - RESTO D'ITALIA	39,83%	40,38%	40,45%	40,04%	38,49%

	Iscritti totali - ESTERO	5,66%	5,51%	5,44%	5,06%	5,61%
--	--------------------------	-------	-------	-------	-------	-------

INDICATORI		2013/2014	2014/2015	2015/2016	2016/2017	2017/2018
Suddivisione per tipologia di istituto superiore di provenienza degli iscritti al I anno	MATURITA' CLASSICA	14,06%	13,52%	15,63%	9,93%	9,07%
	MATURITA' SCIENTIFICA	34,85%	35,20%	31,25%	27,15%	28,34%
	MATURITA' ARTISTICA	3,45%	2,96%	2,96%	3,29%	2,96%
	MATURITA' LINGUISTICA	3,28%	2,08%	1,52%	2,70%	3,09%
	ISTITUTI TECNICI (GEOM E RAG)	15,82%	15,76%	14,18%	17,09%	14,17%
	ISTITUTI PROFESSIONALI	5,13%	6,40%	4,97%	7,56%	7,19%
	ISTITUTI TENICI INDUSTRIALI	9,09%	9,04%	12,10%	18,47%	18,00%
	ALTRE SCUOLE	7,91%	10,24%	11,06%	6,97%	11,28%
	TITOLO STRANIERO	6,40%	4,80%	6,33%	6,84%	5,91%
INDICATORI		2013/2014	2014/2015	2015/2016	2016/2017	2017/2018
Voto di maturità degli studenti iscritti al I anno per fasce	60-70	33,63%	33,53%	28,23%	33,40%	30,87%
	71-85	40,38%	42,94%	43,28%	40,62%	42,53%
	86-95	13,76%	13,19%	15,06%	13,45%	13,16%
	96-99	4,41%	4,03%	4,79%	4,32%	4,48%
	100	7,82%	6,30%	8,64%	8,21%	8,96%

NOTE:

A – Dove non diversamente indicato, nel calcolo degli indicatori per ogni anno accademico si è tenuto conto degli iscritti alla data 30 giugno X+1 (ad esempio nel caso dell'anno accademico 2014/2015 il 30 giugno 2015)

B- Il numero dei laureati dell'a.a. 2017/2018 sarà disponibile solo al termine delle sedute di laurea previste per il 15 aprile 2019.

C- Nel calcolo degli indicatori per ogni accademico non si è tenuto conto degli iscritti al primo anno che hanno effettuato una rinuncia entro il 31 dicembre X (ad esempio nel caso dell'anno accademico 2014/2015 il 31 dicembre 2014)

Andamento dati in riferimento agli indicatori ANVUR (linee guida AVA)

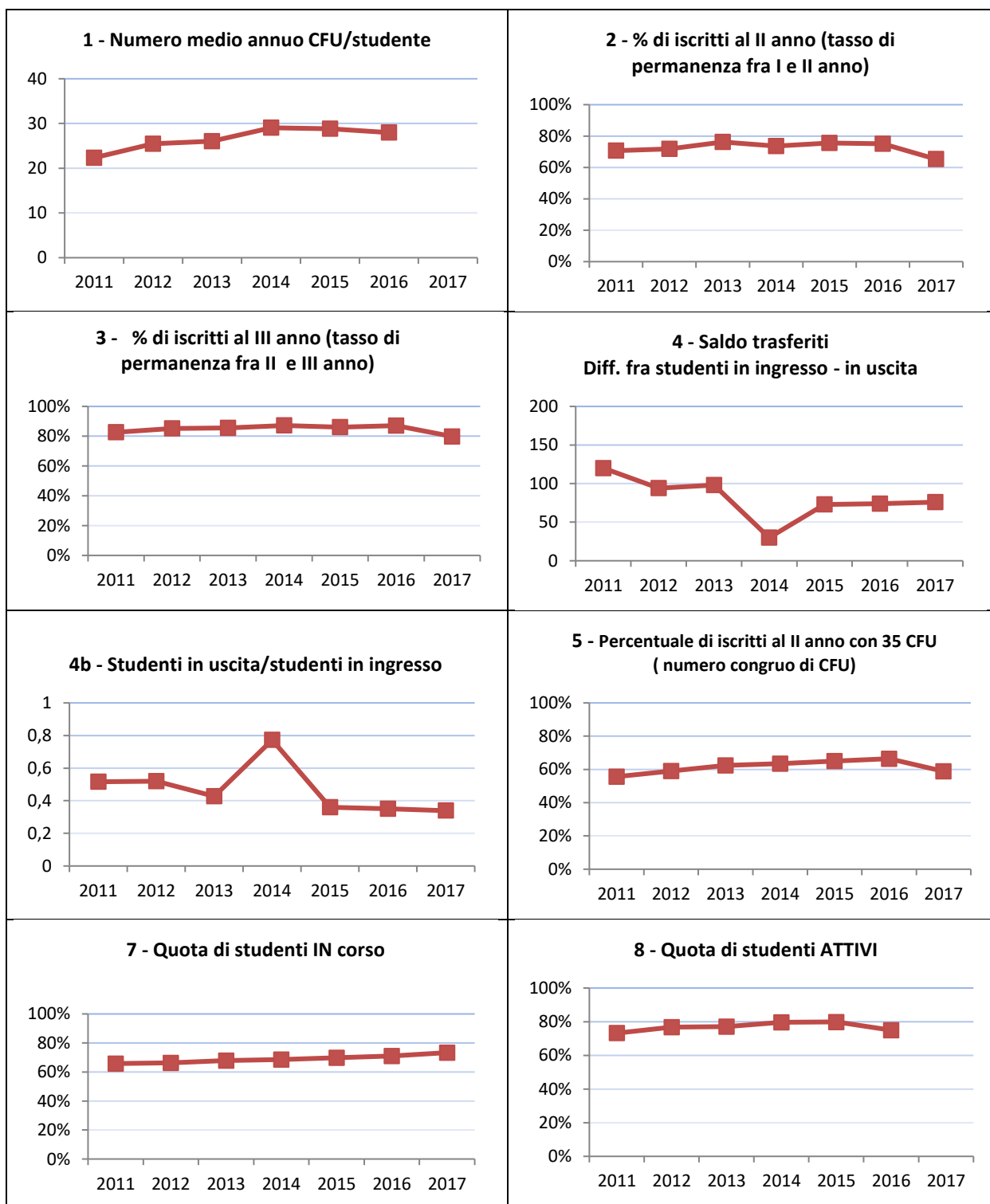
TABELLA INDICATORI	2011/12	2012/13	2013/14	2014/2015	2015/2016	2016/2017	2017/2018
Numero medio annuo CFU/studente	22	25	26	29	29	28	
% di iscritti al II anno (tasso di permanenza fra I e II anno)	71%	72%	76%	74%	76%	75%	65%
% di iscritti al III anno (tasso di permanenza fra II e III anno nelle lauree)	83%	85%	86%	87%	86%	87%	80%
Saldo del num dei trasferiti in ingresso e in uscita	120	94	98	30	73	74	76
4b. Rapporto: num trasf in uscita / num trasf in ingresso	0,5	0,5	0,4	0,8	0,4	0,4	0,3
% di iscritti al II anno con almeno 35 CFU	56%	59%	62%	64%	65%	66%	59%
<i>Numero di CFU studenti iscritti al corso di studio da 2 anni/numero di CFU studenti</i>							
Quota (%) di studenti IN corso	66%	66%	68%	69%	70%	71%	73%
Quota (%) di studenti ATTIVI (che hanno acquisito CFU nell'anno solare)	73%	77%	77%	80%	80%	75%	

NOTE:

A - Nel calcolo del tasso di permanenza tra il 1° e 2° anno vengono considerati anche gli studenti che, della **coorte** di studenti iscritti l'anno precedente, hanno cambiato CdL, mentre sono esclusi i ripetenti il 1° anno e i trasferiti in ingresso al 2°. Stessa logica per il calcolo del tasso di permanenza tra il 2° e 3° anno e per il calcolo dell'IND. 5.

B- La quota di studenti IN corso è la % di studenti iscritti al corso da un numero di anni inferiore alla durata normale del corso stesso.

Segue Descrizione grafica del trend dal 2011-12 al 2017-18

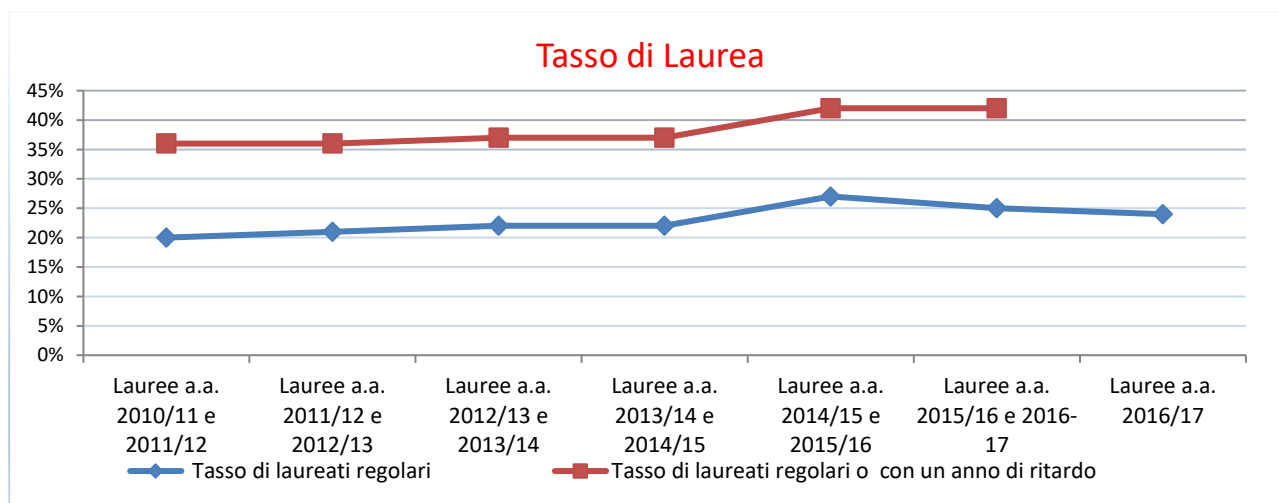


Tasso di Laurea	GRUPPO D Lauree a.a. 2010/11 e 2011/12	GRUPPO E Lauree a.a. 2011/12 e 2012/13	GRUPPO F Lauree a.a. 2012/13 e 2013/14	GRUPPO G Lauree a.a. 2013/14 e 2014/15	GRUPPO H Lauree a.a. 2014/15 e 2015/16	GRUPPO I Lauree a.a. 2015/16 e 2016- 17	GRUPPO L Lauree a.a. 2016/17
	Coorti: L = a.a. 2008-09 LM = a.a. 2009-10 LM5 = a.a. 2006-07	Coorti: L = a.a. 2009-10 LM = a.a. 2010-11 LM5 = a.a. 2007-08	Coorti: L = a.a. 2010-11 LM = a.a. 2011-12 LM5 = a.a. 2008-09	Coorti: L = a.a. 2011-12 LM = a.a. 2012-13 LM5 = a.a. 2009-10	Coorti: L = a.a. 2012-13 LM = a.a. 2013-14 LM5 = a.a. 2010-11	Coorti: L = a.a. 2013-14 LM = a.a. 2014-15 LM5 = a.a. 2011-12	Coorti: L = a.a. 2014-15 LM = a.a. 2015-16 LM5 = a.a. 2012-13
Totale iscritti 1° anno (alle tre coorti)	1609	1462	1539	1612	1670	1442	1475
IND. 9A Tasso di laureati regolari *	20%	21%	22%	22%	27%	25%	24%
IND 9A bis Tasso di laureati con un anno di ritardo	16%	15%	14%	15%	15%	17%	
Tasso di laureati regolari o con un anno di ritardo rispetto alla durata normale del corso di studio (IND.9A + IND.9A bis)	36%	36%	36%	37%	42%	42%	

Legenda: L: lauree triennali; LM: lauree magistrali; LM5: lauree magistrali a ciclo unico

* (% laureati all'interno della durata normale del corso di studio di I e II livello)

NOTA: Tra i laureati, IN CORSO e con 1 ANNO FUORI CORSO, sono considerati anche gli studenti che nel loro percorso formativo hanno cambiato corso rispetto al CdL di immatricolazione. Il tasso di laurea è calcolato per anno accademico (sessioni di laurea dal mese di aprile dell'anno in corso al mese di aprile dell'anno successivo) e si riferisce allo stesso anno per ogni gruppo di coorti.

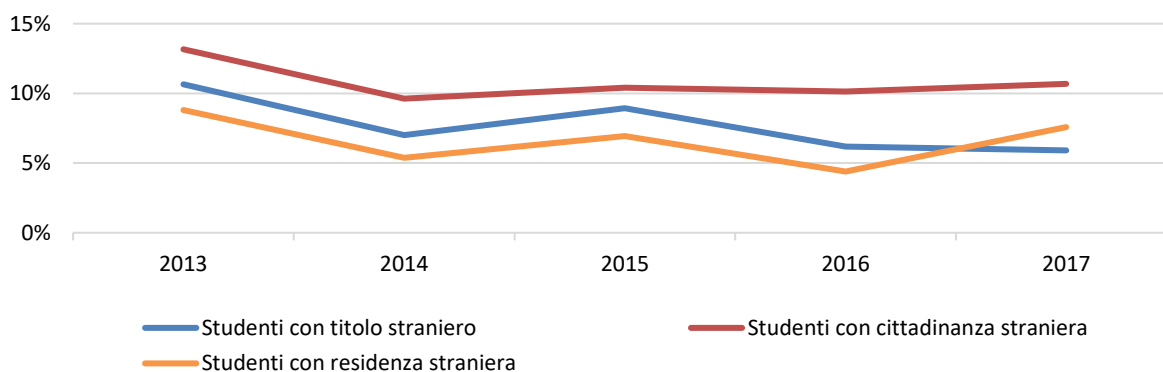


Ritardo alla laurea in MESI (Fonte dati Almalaurea)	Anno solare 2009	Anno solare 2010	Anno solare 2011	Anno solare 2012	Anno solare 2013	Anno solare 2014	Anno solare 2015	Anno solare 2016	Anno solare 2017
CdL triennali	21,3	21	26	29	27	29	27	29	16
CdL ciclo unico	25,2	28	30	26	32	28	33	37	37
CdL magistrali	8,28	12	8	9	13	10	10	11	11

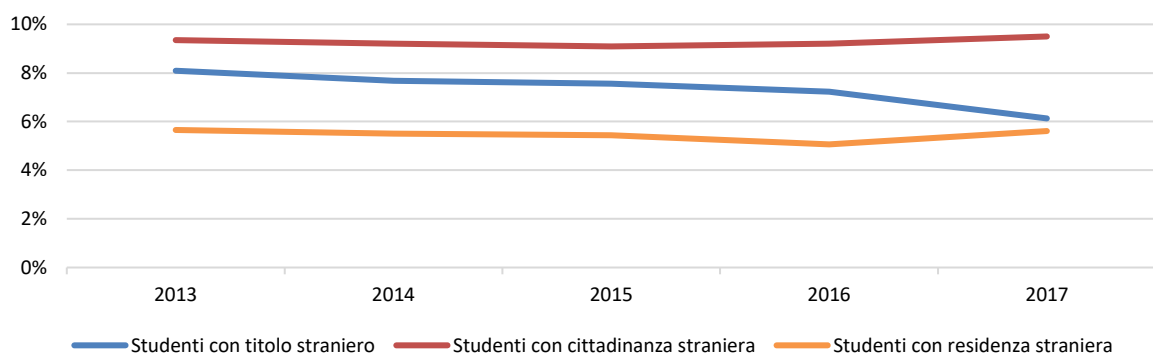
NOTA: Il calcolo dell'indicatore deriva dal confronto tra il tempo medio per il conseguimento del titolo (in mesi) e il tempo previsto per il conseguimento del titolo (in mesi) (Fonte: Almalaurea - Profilo Laureati Indagine 2018).

Rapporto studenti stranieri/totale studenti iscritti (percentuale)		2013/2014	2014/2015	2015/2016	2016/2017	2017/2018
Studenti con titolo di studio straniero	Primo anno	10,65%	7,00%	8,93%	6,19%	5,91%
	Iscritti totali	8,09%	7,68%	7,56%	7,23%	6,13%
Studenti con cittadinanza straniera	Primo anno	13,16%	9,62%	10,40%	10,12%	10,69%
	Iscritti totali	9,35%	9,20%	9,09%	9,20%	9,50%
Studenti con residenza straniera	Primo anno	8,80%	5,37%	6,94%	4,39%	7,58%
	Iscritti totali	5,66%	5,51%	5,44%	5,06%	5,61%

% studenti stranieri sul totale iscritti al primo anno

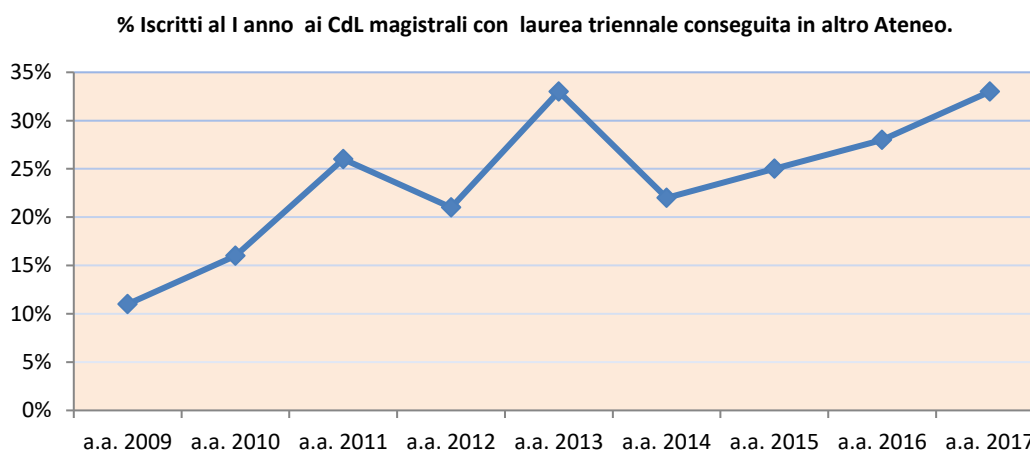


% studenti stranieri sul totale iscritti



	a.a. 2009	a.a. 2010	a.a. 2011	a.a. 2012	a.a. 2013	a.a. 2014	a.a. 2015	a.a. 2016	a.a. 2017
% Iscritti al I anno ai CdL magistrali con laurea triennale conseguita in altro ateneo.	10%	16%	24%	21%	33%	22%	25%	28%	33%

NOTA: Le % derivano dal rapporto fra studenti iscritti al I anno dei CdL magistrali provenienti da altro Ateneo sul totale degli studenti iscritti al 1 anno (delle LM).



Camerino, maggio 2018

IN ALLEGATO: Relazione dettagliata sull'attività di ricerca e di trasferimento tecnologico – Anno 2017